STAMPASERA

N. 131 MARTEDI' 22 MAGGIO 1990 L. 1000

1224 (+4)	
In rialzo	
Fiat	10.560
Fiat priv.	7.630
Olivetti	7.370
Montedison	2.011
Generali	42.900
Mediobanca	22.600
Sip	1.690
Iri	8.000
Cir	5.688
Ifil	30.075
Enimont	1.440

Maschere, controllori, hostess, medici, polizia e cc

La macchina Stadio è tutta ok

In 800 alla «prova generale»

TORINO ● Prova generale per Italia '90 a venti giorni dal calcio d'inizio. Ieri sera circa 800 persone: maschere, controllori, hostess, infermieri e medici hanno «preso possesso» dello stadio delle Alpi. Per la prima volta hanno provato dal vero una suddivisione dei compiti e dei ruoli accuratamente studiata a tavolino dai responsabili del Col. Certo, non c'è stato un vero incontro di calcio, né l'assalto del pubblico — la prova «vera» si farà con l'amichevole di mercoledì 30 maggio quando la mista Toro-Juve dovrebbe affrontare i portoghesi del Porto — ma la simulazione è servita a verificare uomini e strutture, soprattutto quelle per l'emergenza sanitaria.

Il ritrovo era fissato per le otto venti, ma già prima, con almeno una mezz'ora d'anticipo, le 360 maschere, i centonovanta volontari, i 150 componenti il personale sanitario con le undici ambulanze, le hostess, ufficiali di polizia, carabinieri e vigili urbani hanno iniziato ad affollare i parcheggi. Poi, con l'accensione delle luci esterne gli addetti hanno aperto i cancelli e le 800 «comparse» sono entrate all'interno del gioiello tecnologico che, fino a quel momento, avevano ammirato solo dall'esterno. Un ingresso ordinato, ciascuno aveva già ricevuto in anticipo le istruzioni sulla serata.

Così gli addetti al controllo dei biglietti e al pubblico sono stati

riuniti nel grande atrio che permette di accedere alle tribune vip. Lì sono stati suddivisi: 360 sono stati inviati a controllare i 4 ingressi e i passaggi interni mentre i 190 volontari venivano dislocati sugli spalti con il compito di accompagnare gli spettatori ai posti assegnati. Intanto, alle hostess, riunite in sala stampa, venivano spiegati i «trucchi» per guidare giornalisti e vip.

Contemporaneamente il personale sanitario, coordinato dal professor Cravero, prendeva posizione. Le 150 persone venivano suddivise in 16 squadre — composte da 1 infermiere e 3 barellieri — che venivano sistemate sugli spalti. Gli altri raggiungevano i posti di soccorso interno: 4 al primo livello, tre al secondo e uno ad altezza del terreno di gioco riservato ai giocatori. Il servizio interno è coordinato con le squadre della protezione civile all'esterno dello stadio che ieri sera aveva installato la centrale-radio su un autobus dell'Atm. Le operazioni di soccorso sono facilitate dal fatto che le 11 ambulanze possono circolare liberamente sui primi due livelli. Un unico intoppo: sembra che le normali barelle non riescano ad entrare negli ascensori, sono troppo larghe.

E la sicurezza degli spettatori? Il pool, coordinato dal giudice Maurizio Laudi, ha ispezionato ogni metro del nuovo stadio. Non ci sono problemi, solo alcune apprensioni per le rifiniture e gli ultimi lavori di allestimento interno. Poi, con gli ufficiali delle forze dell'ordine, Laudi ha iniziato a valutare i servizi di scorta per squadre e personalità. Anche per i vigili urbani, che avranno una sezione provvisoria all'interno dell'impianto, le strutture non creano problemi di sicurezza. «E' tutto ok», hanno detto soddisfatti gli ufficiali.

Ora, l'appuntamento per tutti è fissato per mercoledì 30, giorno dell'inaugurazione. I responsabili del Col, Chiusano e Zaccarelli, presenti ieri sera, stanno stilando verificando la possibilità di avere una nazionale. Molto probabilmente, però, saranno i portoghesi del Porto insieme alla mista Toro-Juve a battezzare lo stadio delle «Alpi».

Maurizio Tropeano

Basta treni-caos Il ministro Bernini precetta i Cobas?

Le agitazioni in calendario da dopodomani al 7 giugno

Il ministro dei Trasporti Bernini e il commissario delle ferrovie Schimberni

GLI SCIOPERI ANNUNCIATI DAI COBAS

Giovedì 24	Dalle 21 si fermano per 24 ore i capistazione
Venerdì 25	A partire dalle 14 scioperano per 24 ore i macchinisti
Domenica 27	Dalle 21 il personale viaggiante si astiene dal lavoro per 24 ore
Martedì 29	Dalle 21, per 24 ore, si fermano i manovratori
Giovedì 7 giugno	Dalle 21, per 24 ore, nuova agitazione del personale viaggiante

ROMA ● L'ira di Mario Schimberni contro i Cobas. L'amministratore straordinario delle Ferrovie ha chiesto al ministro dei Trasporti, Carlo Bernini, di precettare i macchinisti ed i capistazione, che hanno annunciato nei giorni scorsi una «raffica di scioperi» dal 24 maggio al 7 giugno in grado di mandare in tilt il traffico su rotaia.

La proclamazione delle agitazioni è avvenuta nonostante sia stata firmata la bozza di un accordo, che prevede notevoli aumenti salariali nelle buste paga dei dipendenti delle Fs. Il ministro dei Trasporti, per adesso, non ha ancora risposto ufficialmente alla richiesta di Schimberni. Ma Bernini, già ieri, aveva con forza manifestato l'intenzione di voler evitare gli scioperi adoperando ogni mezzo possibile, ivi compresa la precettazione.

Una decisione sarà probabilmente presa già oggi pomeriggio, ma negli ambienti del ministero dei Trasporti la precettazione è data quasi per scontata, dopo che il contratto dei ferrovieri è stato siglato e sono state consumate tutte le possibilità di incremento salariale.

Inutile dire che la probabile precettazione ha scatenato le critiche del leader dei Cobas, Ezio Galloni, secondo il quale si tratta «di un atto illegittimo e gravemente lesivo dei diritti sindacali dei lavoratori».

La risposta del ministro non si è fatta attendere. Parlando ieri a Trieste, Bernini ha annunciato di voler avviare un esame della situazione delle Fs dopo l'intesa siglata tra Schimberni e sindacati. «Ci sono — ha aggiunto il ministro — ancora alcune categorie di lavoratori insoddisfatte dall'accordo raggiunto, nonostante lo sforzo economico sopportato dalle Fs». «Proprio per questo — ha detto ancora Bernini — non credo che la comunità debba sopportare altri disagi».

Una presa di posizione quest'ultima alla quale si è totalmente allineato l'amministratore Schimberni che ha sottolineato come, dopo la firma del nuovo contratto, non sono opportune ulteriori azioni rivendicative di qualsivoglia organizzazione o coordinamento». Implicita nella dichiarazione di Schimberni la richiesta di precettazione e non a caso le direzioni compartimentali delle Fs hanno fatto sapere di aver già compilato l'elenco del personale interessato al provvedimento di precettazione qualora i Cobas mantengano i loro programmi di sciopero.

La possibile precettazione ha creato qualche nervosismo anche tra i sindacati unitari, che proprio ieri hanno rivolto un appello al ministro perché eviti di ricorrere «ad un mezzo inadeguato» e, dall'altra parte, hanno invitato i Cobas a rinunciare agli scioperi. Il fronte delle Fs continua ad essere incandescente.

Denunciati brogli in Abruzzo

L'AQUILA ● A Lucoli De Marsi, in Abruzzo, sarebbero stati commessi brogli elettorali per impedire che la lista pci-psi-indipendenti che includeva il prof. Mario Spallone, prevalesse nelle recenti consultazioni del 6 e 7 maggio. La dc ha vinto con il sistema proporzionale con 50 voti di vantaggio, grazie a tali presunti brogli. Ad affermarlo, in un esposto presentato questa mattina alla procura della Repubblica di Avezzano, è lo stesso prof. Mario Spallone, noto esponente del pci e medico di Togliatti.

Secondo l'esposto-denuncia (inviato per conoscenza anche al presidente Cossiga ed a Nilde Iotti), che sarà seguito da un ricorso al Tar pur invalidare le elezioni, sarebbero stati effettuati dei fittizi trasferimenti di residenza per una settantina di lucchesi residenti altrove. Tali persone, una volta espresso il voto, avrebbero chiesto di essere ritrasferite nei luoghi di provenienza. Quanto basta, secondo Spallone, per aprire un'inchiesta sull'amministrazione uscente e in particolare sugli uffici anagrafici.

L'accusa era di emissione di odori molesti e lesioni colpose

Servizi Industriali, è amnistia

TORINO ● Verrà prosciolta la Servizi Industriali dalla duplice accusa di emissione di odori molesti e di lesioni colpose nei confronti degli operai dello scalo ferroviario, che pende sulla sua direzione ormai da quasi un anno? E' la voce che circola in questi giorni negli ambienti della pretura, proprio mentre si assiste a una recrudescenza dei fenomeni che stavolta, complice forse il vento stagionale, hanno per bersaglio non più lo scalo ma il deposito Atm del Gerbido. In pochi giorni le esalazioni hanno portato al pronto soccorso del vicino ospedale San Luigi quasi 200 operai, mettendo in crisi sia i trasporti di quella parte della città che fa capo al deposito, sia l'ospedale, non attrezzato per far fronte a emergenze di ampia portata. Ma corre anche un'altra voce, e cioè che la pretura abbia aperto, proprio in seguito agli ultimi eventi, un altro procedimento penale a carico dell'azienda.

Che cosa c'è di vero nella notizia di assoluzione?

«Ai termini del nuovo codice penale, trattandosi di una contravvenzione, mi sembra che non mi resti altro da fare che applicare anche in questo caso il provvedimento d'amnistia», puntualizza il pretore Annamaria Ronchetta, che ha in mano l'intero fascicolo da quando il procedimento, che prima era seguito anche dal pretore Raffaele Guariniello per la parte relativa il sospetto di danni ai lavoratori, le è stato affidato. Non si parla, «né si è mai parlato» aggiungono in pretura, di proscioglimento, ma di una semplice amnistia: il quesito quindi il giudizio finale che con ogni probabilità la magistratura torinese si appresta a pronunciare nei confronti di Vincenzo Tuttolo e Luigi Sommavilla, amministratore delegato e presidente della ditta di Orbassano. Quanto all'apertura di un nuovo processo, non è confermato direttamente, ma appare molto verosimile.

Il pretore Anna Maria Ronchetta

In sostanza, si può facilmente prevedere che il merito della decisione di chiudere il primo non è destinato a smorzare le tensioni. Al contrario, lascerà certamente un nuovo strascico di polemiche. Sull'origine dei fenomeni atmosferici Nicola De Ruggiero e Giorgio Zanchi, responsabili rispettivamente del servizio di igiene pubblica di Orbassano e del laboratorio di sanità pubblica di Grugliasco, non lasciano dubbi: «Come risulta dalla nostra perizia le nubi scaturiscono dalle vasche in cui la Servizi smaltisce i rifiuti industriali». Lo hanno detto a chiare lettere, attribuendo, in un certo senso, ai sindaci dei Comuni, alla Provincia, alla Regione la responsabilità di provvedimenti cautelativi mai decisi e alla magistratura quella di una sentenza che tardava ad arrivare.

Ma alla storia della nube altre se ne sono intrecciate. «Quello che soprattutto ci preoccupa — spiegano i rappresentanti del Comitato Ambiente di Beinasco — è la coesistenza dell'azienda, che smaltisce rifiuti tossico-nocivi, col futuro centro agro-alimentare, i cui lavori di costruzione sono già iniziati».

Per ora la Servizi, che da qualche mese è stata acquistata dall'americana Browning & Ferries Industries con l'intero gruppo Texaco, ha ancora poco più di un anno di autorizzazione. Ma dei famosi piani di rilocalizzazione, che avrebbe dovuto presentare alla Regione quanto prima, nessuno ha saputo più niente.

Maurizio Menicucci

Attenti, sta nascendo uno squadrone

Il pericolo è Juve

TORINO ● Baggio e Di Canio: sono i due botti più recenti della plurimiliardaria campagna-acquisti della Juve. Ma la società di piazza Crimea non ha concluso le operazioni e, dopo gli ingaggi di Hassler e Julio Cesar, si è messa a caccia del terzo straniero: lo fa però senza fretta tanto che non è da escludere che una decisione venga presa solo dopo la conclusione dei Mondiali. Alla società interessa un forte centrocampista, in alternativa però si potrebbe ingaggiare uno *stopper*. Qualora ci si orientasse sulla prima soluzione, la scelta potrebbe cadere sull'olandese Wouters o sul belga Emmers.

SERVIZIO A PAGINA 20

L'allenatore della Juve Gigi Malfredi

Presentata la dodicesima edizione del Festival di danza

Vignale, il catalogo è questo

VIGNALE ■ Quaranta giorni di spettacolo e studio a tutto campo, con i week-end dedicati alla grande danza.

Forte dei 40.000 spettatori e dei 1500 ospiti dello stage registrati lo scorso anno, il Festival di Vignaledanza si presenta al dodicesimo appuntamento: l'edizione '90 è stata presentata da Gian Mesturino nella sede della Regione, presente la vicepresidente Bianca Vetrino, che ha confermato il pieno appoggio, anche economico, a questa manifestazione.

Per evitare antipatiche concomitanze con le partite del Mundial, quest'anno l'edizione ufficiale del festival inizia più tardi, il 14 luglio. Lo stage partirà però il 29 giugno.

Luciana Savignano

L'inaugurazione è come sempre affidata alla Compagnia del Nuovo e a Luciana Savignano, che affiancata da Marco Fiorin e Gheorghe Iancu sarà protagonista di *Francesca da Rimini* e *Carmen*, coreografie firmate rispettivamente da Ljuba Dobrievitch e Oleg Danovski, per la prima volta presentate in Piemonte.

Tra gli ospiti del Festival, Carlos Junior Acosta, Vladimir Derevianko, Raffaele Paganini, André De la Roche, Sosta Palmizi.

I partecipanti agli stages verranno ospitati presso il «collegio», o in case private. Sono previsti per loro anche corsi di lingua inglese e francese.

SERVIZIO A PAG. 25

Quattro vincitori a Italia Italia; e oggi...

In palio 10 milioni

«Italia Italia», il concorso indetto da Stampasera per festeggiare i Mondiali '90, distribuisce altri premi tra quelli messi in palio da Mazzini Grille e Borbonese. Sabato sono stati tre i lettori toccati dalla fortuna: Giovanni Doria di Rivoli al quale va un buono acquisto del valore di 1 milione; Milena Monti di Caselle e Maura Macrì di Collegno che dovranno dividersi 1 milione 100 mila per aver azzeccato entrambe la data in bianco. Un solo vincitore invece ieri, la signora Maria Rosatto di Germagnano alla quale vanno 500 mila lire in prodotti Borbonese.

Oggi il monte premi si arricchisce di altri due milioni che vanno ad aggiungersi a quelli non ancora assegnati, per un totale di 9 milioni 800 mila lire. Il colore azzurro ha raggiunto il proprio record storico, che è di 8 milioni, mentre per gli altri colori (rosso, verde e bianco) sono a disposizione rispettivamente 500 mila, 900 mila e 400 mila.

A pagina 16 pubblichiamo il regolamento del concorso assieme ad alcune curiosità sulla nostra nazionale e sulla data estratta, il 5 marzo 1950. Fu quello un giorno di festa per la nostra nazionale che a Bologna superò in amichevole per 3 reti a 1 la rappresentativa del Belgio. L'attaccante Muccinelli, subentrato al 25' a Boniperti, mise a segno una splendida doppietta, mentre la terza rete degli italiani fu siglata da Amadei. Il gol della bandiera fu del belga Chaves d'Aguilar.

Dopo la boutade, parlano i leader piemontesi Cgil Cisl Uil
«Gli atti unilaterali non servono alle relazioni industriali»

Non tentate Pininfarina

SCALA MOBILE

I sindacati: non è un tabù
ma le modifiche sono recenti
e non c'è motivo di cambiare

Amedeo Croce, Uil, e Cesare Damiano, Cgil, (foto a destra) rispondono a Sergio Pininfarina sul problema della «scala»

TORINO ● La «tentazione» di Sergio Pininfarina di disdire la scala mobile prorogata dal governo fino al '91, non piace ai sindacati torinesi. In un clima di nuove relazioni industriali l'annuncio di ieri del presidente della Confindustria, in occasione dell'assemblea annuale degli imprenditori torinesi, viene giudicata «strumentale» e «inopportuna», soprattutto alla luce della disponibilità mostrata dai sindacati a una programmazione sul costo del lavoro. E tanto più che si sono da poco conclusi i contratti del pubblico impiego e che sono ancora in discussione diversi contratti dell'industria, come quello dei chimici e dei metalmeccanici. Due tavoli importanti di trattativa in cui è stato posto proprio il problema della scala mobile.

Il segretario della Camera del Lavoro, Cesare Damiano, parla di «atteggiamento contraddittorio, destabilizzante» da parte degli imprenditori. Per il sindacalista della Cgil la giustificata esigenza delle aziende di avere certezze sull'andamento salariale non mette però in discussione la scala mobile: «tra l'altro copre solo in parte i salari dall'inflazione, ma resta pur sempre un meccanismo trasparente e valido». Insomma la scala mobile, per Damiano, non è un meccanismo «vetusto», anche perchè è stato modificato solo di recente: «abbiamo temperato i meccanismi automatici e diversificato il punto».

Dalla sede della Uil-Piemonte, il segretario generale Amedeo Croce polemizza: «Bisogna avere il coraggio di chiamare le cose con il loro nome: perchè tirare in ballo la scala mobile quando in realtà, mi sembra di capire, il vero problema è quello della fiscalizzazione degli oneri sociali?». Secondo Croce, Pininfarina avrebbe agitato il problema della scala mobile per nascondere quanto promesso a suo tempo dal governo De Mita: «Ci stiamo avvicinando alla scadenza del '93 e quindi trovo giusto che il governo italiano non crei svantaggi alla nostra industria, seguendo l'esempio di altri governi europei. Basti pensare alla Francia e alla Germania. Non è sconveniente quindi reclamare la fiscalizzazione, ma è necessario che gli imprenditori siano più coerenti e trovino una soluzione per chiudere in fretta i contratti ancora aperti».

«Non servono gli atti unilaterali - esordisce Gianfranco Zabaldano, segretario generale della Fim-Cisl torinese - e comunque, non all'indomani della chiusura dei contratti nel pubblico impiego che hanno tenuto conto di questa scala mobile e con importanti contratti dell'industria tutt'ora aperti». Zabaldano ricorda inoltre la disponibilità sindacale per «una discussione a tutto campo, anche sugli aspetti che compongono il costo del lavoro, compresa la possibilità di rivedere anche gli automatismi».

Sembra così di capire re che la scala mobile non è un tabù intoccabile e che le aziende hanno ragione ad esigere garanzie sul costo complessivo del lavoro, salvo dare però contropartite precise ai lavoratori.

Zabaldano si richiama ad alcuni punti fermi della piattaforma dei metalmeccanici ora in fase di trattativa: un salario capace di coprire il costo della vita e di aumentare in rapporto alla crescita produttiva, regole e criteri precisi sulla contrattazione nazionale e aziendale nonchè sulla rappresentanza sindacale.

Stefanella Campana

NOTIZIE

Firenze, assessore lascia «Mio figlio è un teppista»

FIRENZE ■ L'incontro con il sindaco è stato brevissimo. Poche parole pronunciate in fretta da Enzo Barbieri, 48 anni, assessore comunista alla Sicurezza sociale: «Non posso più stare in giunta, devo seguire le vicende di mio figlio. Durante gli scontri con la polizia per la vendita di Baggio alla Juventus è stato arrestato». Inutile descrivere lo stupore del sindaco Giorgio Morales, che in un primo momento ha cercato di convincere Barbieri a restare al suo posto di assessore, ma poi davanti alla determinazione di Barbieri ha dovuto prendere atto della sofferta decisione dell'esponente comunista.

Più tardi un breve comunicato emesso dall'ufficio stampa del Comune ha annunciato il passaggio delle deleghe di Barbieri all'assessore Catia Francia.

Barbone non vuole il film su Tobagi

MILANO ● Marco Barbone l'ex terrorista della «brigata 28 marzo», responsabile dell'uccisione del giornalista Walter Tobagi ha intimato alla Rai di non mandare in onda il film intitolato «Una fredda mattina di maggio» e che si ispira appunto al «caso Tobagi». L'atto di intimazione è stato consegnato dall'avvocato Marcello Gentili all'ufficiale giudiziario affinché provveda a notificarlo al presidente della Rai Enrico Manca e al direttore generale Gianni Pasquarelli. Nel documento di circa quattro cartelle Marco Barbone riferisce di aver saputo dai giornali che il film in questione, diretto dal regista Pier Vittorio Sidoni, dovrebbe essere presentato in prima serata televisiva il 28 maggio prossimo, in occasione del decennale del mortale agguato al giornalista. Da quanto appreso dalla stampa Barbone ha avuto l'impressione che la ricostruzione dell'omicidio sia stata fatta in maniera «non solo fantasiosa, ma oltraggiosa per il contrasto con quanto lo stesso Barbone ha confessato e ben tre gradi di sentenza della magistratura hanno confermato sull'assenza di mandanti o di ispiratori volontari o involontari del volantino di rivendicazione».

Legge droga, sprint finale al Senato

ROMA ● Droga terzo atto e forse quello definitivo: dopo il sì della Camera lo scorso 20 maggio, il provvedimento notevolmente modificato ritorna a Palazzo Madama e oggi le commissioni riunite Giustizia e Sanità ne riprendono l'esame. La legge licenziata da Montecitorio è formata da 35 articoli e abolisce la «modica quantità» e «introduce la «dose media giornaliera». Sarà il ministero della Sanità con apposite tabelle che stabilirà il tetto che segna il confine spesso sottile, tra consumatore e spacciatore di droghe sia leggere sia pesanti. La nuova legge ha tra i suoi punti salienti l'art. 12 che vieta l'uso personale di sostanze stupefacenti e psicotrope di ogni genere. Gli art.14 e 15 sanciscono la punibilità.

ASTA RECORD PER LA GTO: 12 MILIARDI

MONACO ● Un collezionista svedese ha pagato ieri sera a Monaco 59,04 milioni di franchi francesi (quasi 12 miliardi e mezzo di lire) per una berlinetta Ferrari 250 Gto del 1962, prezzo che costituisce un record per una vettura venduta all'asta.

Il compratore, Hans Thulin, agiva per conto della «Consolidator», una società che possiede un museo in Svezia dove la berlinetta Ferrari si unirà ad un centinaio di altre vetture da collezione.

La Gto — che aveva iniziato la sua carriera a Monza guidata da Pagliarini ed aveva poi partecipato al Tour de France del '64 per aggiudicarsi il Grand Prix de Paris l'anno successivo — era stata messa in vendita dal collezionista americano Robert Rubin, proprietario di un circuito di corse automobilistiche a New York.

«ROVINANO L'IMMAGINE DELLA CAPITALE»

Arriva il Mundial, nascondiamo i barboni Roma si fa bella e sfratta la Caritas

Mons. Di Liegro:
«Nel nome
del calcio '90
si schiacciano
i più deboli»

ROMA ● Arrivano i mondiali, o devono togliersi di mezzo i barboni, gli emarginati, insomma quell'umanità di serie B che appannerebbe la vetrina. Sembrerebbe il sogno assurdo di un megalomane, e invece sta succedendo proprio a Roma: i clochard vengono letteralmente sfrattati in malo modo, insieme ai giovani volontari che li assistono, da tutti i punti che la strategia dei mondiali di calcio considera «cruciali» per il passaggio dei turisti e dei tifosi stranieri. Nonostante le proteste della Caritas, che si vede addirittura trattata come un'organizzazione di «provocatori».

Come se la città eterna non fosse già fin troppo stracciona per conto suo, a tutti i livelli, rigurgitante di rifiuti e degrado urbano che nessun maquillage riuscirà mai a nascondere. Monumenti in rovina, viali dissestati, i cantieri «straordinari» per i mondiali ancora aperti, un livello di traffico e di qualità della vita da Terzo mondo, ed ecco partire una «vasta campagna di pulizia» affidata alle forze dell'ordine, con l'obiettivo grottesco di rendere «più bella» Roma in vista dell'ormai prossimo appuntamento calcistico. E, ovviamente, si è iniziato dagli emarginati per eccellenza, i barboni, che costituiscono l'anello più debole e dunque più facile da colpire. Senza che ai responsabili venisse il dubbio che tale operazione è anche la più odiosa.

«Andate via, e dite a quei barboni di allontanarsi da qui. E che non tornino più». Così sono stati apostrofati i giovani della Caritas dagli agenti del commissariato Ostiense, l'altra notte, dopo essere stati addirittura invitati a mostrare i documenti. Erano nel consueto giro notturno di assistenza nelle stazioni ferroviarie di Roma, per distribuire panini, bevande e coperte ai «senza fissa dimora» che normalmente si radunano nelle sale d'aspetto, o accanto alle griglie dei vapori caldi, in attesa che spunti il giorno. «Un vero e proprio atto intimidatorio, per indurci a non assistere più i bisognosi che bivaccano, non solo alla stazione Ostiense, ma in tutte le altre zone in cui si raccolgono i barboni», ha subito denunciato l'ente di assistenza diocesano diretto da monsignor Luigi Di Liegro.

La polizia nega le forme e i modi brutali, ma non il blitz. Dichiara infatti il commissario dell'Ostiense: «Non abbiamo intimidito nessuno, abbiamo semplicemente invitato quelli della Caritas a trovare entro il 25 maggio una sistemazione diversa per i barboni». Perché proprio entro quella data? Perché due giorni dopo si effettuerà (lavori ancora in corso permettendo) il viaggio inaugurale della «rotaia alata», il supertreno che in 22 minuti collegherà l'aeroporto di Fiumicino con il centro della capitale, l'opera maggiore e più costosa programmata per le infrastrutture di supporto ai mondiali di calcio. I treni sfrecceranno ogni quarto d'ora, dalle cinque del mattino all'una di notte, prelevando turisti e tifosi praticamente sulla passerella di sbarco, per lasciarli già sulla cinta muraria. E il terminal è proprio lì, allo scalo ferroviario Ostiense, dove trovano rifugio i barboni e i più poveri della città. Volete che chi arriva dall'estero per godersi la kermesse mondiale del pallone si sorbisca come anticipo lo spettacolo di un folto gruppo di pezzenti?

Così lo sfogo di monsignor Di Liegro è amaro, ma giustificato, perché secondo la Caritas è ormai da diverso tempo che la soluzione dei problemi sociali che affliggono Roma viene lasciata a polizia e carabinieri: «Il sogno dei mondiali per molti, o degli appalti per qualcuno, sta portando nel dimenticatoio enormi problemi cittadini come i giovani drogati, i senza fissa dimora, gli immigrati; categorie che, proprio in vista del grande appuntamento sportivo, danno troppo fastidio e devono essere occultate. Tutto ciò è inaudito, oltre che crudele».

Gianni Pennacchi

RIMINI

Tutti al mare? Prima i bambini...

Nasce la «Carta dei diritti dei minori in vacanza»: ecco il decalogo

RIMINI ● Nelle statistiche turistiche non sono conteggiati, ma ci sono anche loro e, spesso... si sentono. Sono i bambini in vacanza. Per loro l'Azienda di promozione turistica di Rimini (Apt) ed il parco giochi riminese «Fiabilandia» hanno redatto una vera e propria «Carta dei diritti dei bambini in vacanza».

Il progetto, che sarà ufficialmente presentato sabato in una conferenza stampa, è ambizioso e vuole essere una seria «provocazione» per tutti, non certo una trovata pubblicitaria. «Questa carta dei diritti dei bambini in vacanza — dice il presidente dell'Apt di Rimini, Piero Leoni — non è un'operazione strumentale, ma l'affermazione di principi e diritti ben precisi».

Un'iniziativa del genere che, secondo gli ideatori, è una novità assoluta a livello mondiale, è articolata in dieci punti. Si parte da un preambolo dove viene affermato che «tutti i bambini in vacanza dovranno trascorrere questo periodo come occasione per riposare e vivere esperienze stimolanti e creative», dove la spiaggia, le strutture ricettive e ricreative e la stessa città «s'impegnano ad adeguarsi alle esigenze dei bambini».

Nel secondo articolo viene ribadito che «tutti i bambini devono poter godere di spazi commisurati alle loro esigenze di gioco, di incontri, di comunicazione e letture».

Si passa poi a parlare della tutela dei bambini disabili che «hanno diritto ad un'attenzione commisurata al loro stato, senza tuttavia che questo si ponga come obiettivo impedimento alla completa integrazione sociale» e hanno diritto di «fruire, come tutti gli altri e in condizioni di agibilità adeguate alle loro condizioni, delle strutture ricettive e ricreative».

La «carta» pone poi una particolare attenzione ai diritti dei bambini in spiaggia. «I bambini — si legge nel testo — hanno diritto di fruire del mare e della spiaggia in condizioni di serenità e di sicurezza. Essi devono essere, in ogni circostanza, i primi a ricevere protezione e soccorso. Il contatto con l'acqua e la sabbia dev'essere occasione di gioco in cui il bambino sperimenta la relazione con questi elementi».

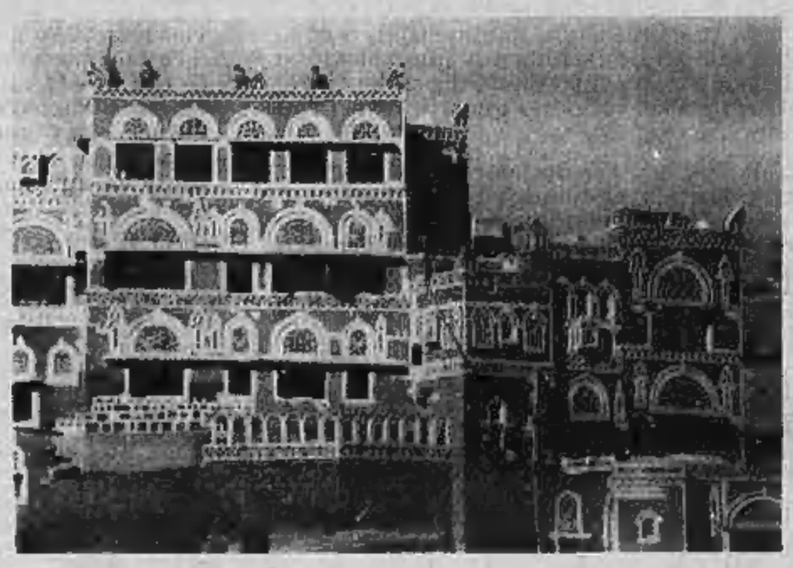
Il progetto, che è stato realizzato con il contributo di un pool di professionisti ed esperti, fra cui il sostituto procuratore della Repubblica del tribunale di Rimini, Roberto Sapio, porta come «allegati» alcune raccomandazioni rivolte ad operatori economici privati, istituzioni e famiglie, per interpretare ed attuare le finalità dell'intervento. Sono poi previsti veri e propri «protocolli d'intesa» con enti e categorie economiche che faranno proprie le indicazioni contenute nella «carta dei diritti dei bambini in vacanza». E viene ipotizzato anche il ricorso al difensore civico comunale come livello di garanzia per la sua attuazione. Il diritto dei bambini a riposo («Che dev'essere protetto in tutti i modi possibili da disturbi intollerabili o da altre situazioni di disagio»), a un servizio dedicato nelle diverse strutture ricettive ed esercizi («I bambini hanno diritto di chiedere e ottenere un menù dietisticamente adeguato alle loro età e alle loro condizioni di salute»), ad un'adeguata assistenza sanitaria, ad una città a misura di bambino, all'informazione, di fruire di attività d'intrattenimento a loro appositamente dedicati, costituiscono gli articoli che completano la seconda parte di questa originale «carta dei diritti».

Riccardo Fabbri

TORINO FIORITA '90
CONCORSO CASE, BALCONI E VIE FIORITE
SCHEDA DI PARTECIPAZIONE
Compilare, ritagliare e spedire in busta chiusa a: FEDERFIORI - Via Mussena, 3 - 10128 Torino
Entro il 15 Giugno mi iscrivo al Concorso "Case, balconi e vie fiorite"
Nome _____ Cognome _____
via/corso _____
N° _____ int. _____ scala _____ piano _____ TORINO - quartiere _____ tel. _____
Partecipo con:
☐ balcone ☐ finestra ☐ terrazzo ☐ giardino ☐ cortile ☐ attico
Le piante si trovano:
☐ a sinistra / ☐ a destra dell'ingresso (guardando dalla strada) ☐ lato strada
☐ loro cortile ☐ si affacciano su altra via (specificare quale)
Le cartoline incomplete dei dati richiesti, non potranno essere prese in considerazione. Si prega di scrivere in stampatello.

L'onda lunga della perestrojka ha riunificato i due Yemen

La proclamazione ufficiale dell'accordo oggi ad Aden, capitale del Sud



SANA ● La proclamazione ufficiale della riunificazione dei due Yemen, la Repubblica Araba Yemenita del Nord e la Repubblica Democratica Yemenita del Sud, ha luogo oggi ad Aden, capitale del Sud, con l'intervento del presidente del Nord, Ali Abdallah Saleh. Domenica Saleh aveva annunciato l'unificazione dei rispettivi eserciti.

Ieri i Parlamenti dei due Yemen si erano riuniti per approvare la fusione. I 159 membri della «Shura» nordyemenita hanno dato disco verde alla proposta del presidente Saleh con una maggioranza che è stata schiacciante.

Lo Yemen del Sud si diede un regime socialista e filosovietico subito dopo l'indipendenza dall'Inghilterra nel 1971, ma l'onda lunga della democratizzazione che ha investito i Paesi dell'Est Europeo ha lambito anche questo Paese arabo spingendo il regime di Aden sulla via delle riforme.

Inizialmente, la proclamazione della riunificazione era stata programmata per il 30 novembre prossimo, ma negli ultimi giorni si è deciso di anticiparla per consentire ai due Yemen di essere rappresentati unitariamente ai summit straordinario arabo del 28 maggio a Baghdad.

Oggi i deputati dello Yemen del Nord si sono trasferiti ad Aden per la seduta parlamentare congiunta in cui verrà letto il documento sulla fusione. In base agli accordi, lo Yemen Unito sarà retto da un Consiglio presidenziale formato da cinque membri tra cui verranno eletti un presidente e un vicepresidente. E' previsto inoltre un periodo di transizione di due anni al termine del quale dovrebbero svolgersi elezioni parlamentari. San'a, attuale capitale dello Yemen del Nord, diverrà la capitale del nuovo stato.

Il nuovo Paese avrà una popolazione di 15 milioni di abitanti, superiore a quello della confinante e ricca Arabia Saudita. Una vicinanza che può rendere precari gli equilibri di tutta la Regione. Non è infatti un mistero che, vista la volontà egemonica dell'Arabia Saudita sulla penisola arabica, che Riad abbia in questi anni finanziato, seppur non ufficialmente, le tribù yemenite che a San'a si oppongono alle nozze con il Sud.

Fino a pochi mesi fa non c'erano problemi. Il Nord, ricco e filooccidentale, si riferiva agli Stati Uniti ed all'Europa, proponendosi come «diga anti-comunista». Il Sud, più povero, aveva trovato l'appoggio di Mosca. Aden, ex avamposto inglese, era diventato la sponda mediorientale degli interessi sovietici. Ma la perestrojka ha cambiato tutto. Chiuso il rubinetto dei rubli, ad Aden non è rimasto altro che accettare l'ipotesi di uno Yemen unito. Ma quali saranno le «accoglienze» interne ed esterne a questa «festa» è ancora tutta da vedere.

Uno Yemen unito potrebbe pretendere, per esempio, a partire dalla prossima riunione dei ministri del petrolio, la ridistribuzione delle quote Opec a quale preoccupa senza dubbio Riad, che, come già detto, non gradisce alle porte di casa un «amico» tanto forte.

Nella cartina i due Yemen, ancora divisi, e a sinistra una tipica costruzione di Sana, la millenaria capitale dello Yemen del Nord, sottoposta ad un attento restauro e dichiarata dall'Unesco «patrimonio universale»

Sana, una città che appartiene al mondo intero

Mille anni fa, raccontano gli yemeniti, Sana era circondata da una cerchia di mura che la trasformavano in una gigantesca fortezza. Sei porte monumentali regolavano l'ingresso a quella che oggi l'Unesco considera — come Venezia — «patrimonio della cultura mondiale».

Delle sei porte oggi non ne resta che una, Bab al-Yemen, che divide il vecchio centro dalla città moderna, piena di luci e di traffico. Passata Bab al-Yemen (porta dello Yemen) la vecchia Sana offre uno spettacolo per certi verso unico al mondo. Il suq (mercato) viene considerato uno dei più grandi del mondo arabo: 40 settori merceologici, nei quali si vende praticamentye di tutto, dai caratteristici pugnali ricurvi (jambia), alle spezie, all'oro, al qat, la blanda droga nazionale della quale gli yemeniti fanno un uso incessante.

Ma è proprio questa parte di Sana, con i suoi incantevoli palazzi-torri alti sei o sette piani, ed i suoi 100 minareti, quella che sta correndo il rischio di cadere sotto il degrado del tempo. In quest'area sono state censite 6500 case, abitate da 45 mila persone in condizioni igienico-sanitarie a dir poco drammatiche. Ed è in questa parte della città che l'Unesco sta intervenendo massicciamente per recuperare un patrimonio insostituibile. Sono stati stanziati 1300 miliardi da spendere in 15 anni per restaurare edifici pericolanti e ridare loro l'antico splendore.

Yemeniti in una via di Sana

In questa gigantesca opera di salvataggioo partecipa anche l'Italia, con un contributo in denaro ma soprattutto di uomini. Una équipe guidata dall'architetto Ludovico Quaroni sta infatti ristrutturando un intero quartiere della vecchia Sana, rappresentativo di tutte le tipologie edilizie più caratteristiche. E' italiana anche la scuola degli ustad, gli artigiani che in passato avevano decorato i palazzi-torri: una specie in via di estinzione, motivo non ultimo del degrado di una città unica al mondo.

L'ACCUSA DEGLI ULTRANAZIONALISTI DOPO L'ULTIMA STRAGE DI PALESTINESI

«Shamir troppo morbido con gli arabi» e perde la maggioranza in Parlamento

La protesta degli arabi a New York davanti alla sede consolare di Israele

GERUSALEMME ● Mentre il bilancio della strage al «mercato degli schiavi» di Tel Aviv e dei conseguenti disordini in tutti i territori occupati sale a 19 palestinesi morti in due giorni, il primo ministro incaricato israeliano Yitzhak Shamir ha perso la maggioranza per l'eventuale formazione di un governo di destra. Il partito nazionalista «Moledet» infatti ha ritirato il suo appoggio al leader del Likud che perde così due voti essenziali per ottenere la maggioranza.

Il drammatico paradosso è che Shamir, all'indomani della carneficina operata dagli israeliani (la più grave dall'inizio della rivolta delle pietre), non perde la possibilità di formare il governo con l'accusa di aver reso impossibile una soluzione pacifica del contenzioso nei territori occupati, ma al contrario, per aver «troppo dialogato» con i palestinesi. Il capo dell'ultranazionalista «Moledet», il generale a riposo Rehabam Zahevi, propugna la loro espulsione o il loro «trasferimento» in Paesi vicini.

Frattanto continuia di manifestanti hanno attaccato ieri sera ad Amman, in Giordania, uno dei grandi alberghi della capitale appartenenti alla catena americana «Marriott» distruggendone la porta, la vetrata d'ingresso ed una boutique che si trova al pianterreno. Non sono segnalati feriti. I manifestanti hanno quindi abbassato la bandiera araba che si trovano di fronte all'hotel ed hanno issato bandiere palestinesi, prima di dirigersi verso l'ambasciata degli Stati Uniti. La manifestazione è stata quindi bloccata da reparti dell'esercito giordano che sono riusciti a prendere il controllo della strada e a disperdere i manifestanti.

Abou Iyad, numero due dell'organizzazione palestinese «Al Fatah», principale componente dell'Olp, ha detto che la strage di Tel Aviv rende «legittima» ogni azione contr Israele.

GENTE
regala

LA GUIDA ROSSA MICHELIN PER VISITARE LE CITTÀ DEI MONDIALI

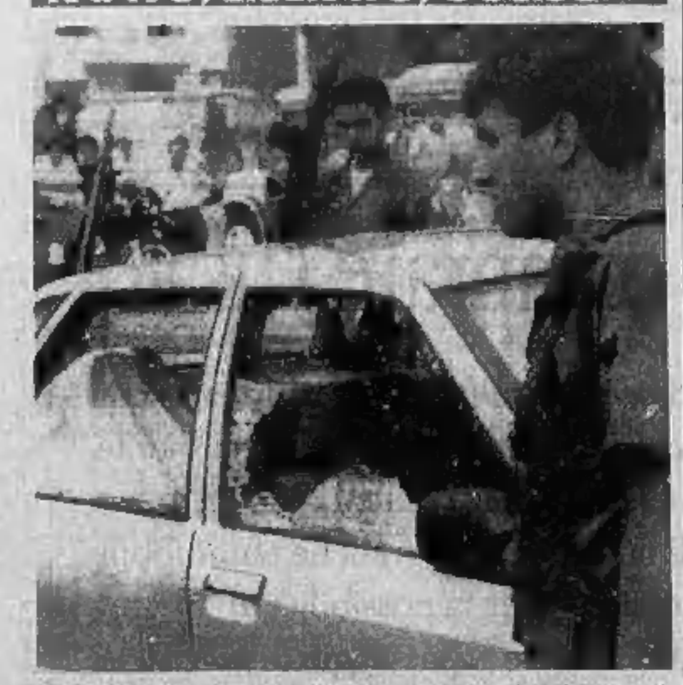
Questa settimana
FIRENZE - GENOVA
NAPOLI - TORINO

E in più trovi su GENTE il tagliando per partecipare al Grande Concorso Campiello

In palio uno favoloso JEEP CHEROKEE CHIEF e migliaia di fantastici premi.

Rusconi Editore

RAPITO, LIBERATO, UCCISO



BOGOTA' ■ Il senatore liberale Federico Estrada Velez ed il suo autista sono stati assassinati a Medellin da sconosciuti a bordo di una moto. Il 3 aprile Velez era stato sequestrato dagli estradabili, l'organizzazione dei narcotrafficanti di Medellin. Dopo la sua liberazione si era pronunciato per una soluzione negoziata della guerra fra le autorità e narcotrafficanti. Nella foto l'auto crivellata di colpi.

LA RIVISTA «SHE»

«Noi inglesi? I più zoticoni d'Europa»

LONDRA ● Per come vestono e si comportano, gli inglesi si sono fatti la fama di «zoticoni del Continente» presso i vicini europei: la pesante affermazione viene da una rivista femminile britannica, «She», in un commento improntato a spietata autocritica. «Scendiamo in strada spettinati, buttando cartacce e rifiuti fuori dai finestrini dell'auto»: scrive «She» sottolineando che gli altri europei accusano gli uomini inglesi di maleducazione e le donne di vestire male e di comunicare a base di «urlacci» coi figli. Se gli inglesi vogliono davvero un posto nella «nuova Ollio europea», continua il periodico, «dovranno riformare da cima a fondo modi abitudini e aspetto». La rivista dunque consiglia: «Non uscire di casa senza aver fatto prima una toletta immacolata, ricordati di salutare, cammina con eleganza, spendi di più per la cura personale, non addentare panini per la strada».

LO DICE IL SARTO

«La regina Elisabetta è troppo avara»

LONDRA ● La regina Elisabetta è avara per quanto riguarda il vestiario e si lamenta dei prezzi degli abiti. Lo sostiene, in un'intervista pubblicata ieri dal settimanale «Woman's own», il sarto di corte, sir Hardy Amies. «Alla regina — sostiene il sarto — non importa nulla dei vestiti. Ascolta pazientemente i miei consigli, poi decide di ignorarli ed esce con un paio di scarpe vecchie, purché siano comode». Da 40 anni Hardy Amies veste la famiglia reale, compresa la principessa Diana e la duchessa Sara che seguono attentamente la moda. Tra i suoi clienti non vi è però la principessa reale Anna. «Anche lei — spiega il sarto — trova che i nostri prezzi siano eccessivi. Preferisce vestirsi nei grandi magazzini». Un paio di scarpe confezionate a mano nella casa di moda Amies costa 900 sterline, pari a quasi due milioni di lire italiane; un abito da sera, diversi milioni di lire.

PUBLIKOMPASS: UN PONTE TRA LA STAMPA E LE AZIENDE

Ogni martedì,
i lettori di «Stampa Sera»
troveranno sul loro giornale
un nuovo «servizio»
a loro disposizione.

LE VETTURE *dei dipendenti*

Continua la grande iniziativa di STAMPASERA in collaborazione con il «Centro Diretto di Vendita» dell'Auto del Dipendente. Questa operazione, lo ricordiamo, è un servizio che consente a chi desidera acquistare un'autovettura usata di contattare, conoscere e trattare direttamente con il proprietario del veicolo senza l'intervento di intermediari.

Ogni martedì sulle pagine del nostro giornale viene pubblicata una selezione dell'elenco di auto che i dipendenti del Gruppo Fiat vendono quattro o sei mesi dopo l'acquisto.

L'elenco, in cui compaiono modello, targa, colore, optional delle auto e numero telefonico del venditore, viene redatto grazie ai computers del «Centro Diretto di Vendita». Il prezzo delle autovetture, essendo di competenza di venditore e compratore, non viene reso noto. Una volta stabilito il «contatto», gli interessati all'affare possono incontrarsi direttamente presso «L'Auto del Dipendente» in via Aristide Faccioli 39/A. In questa sede, il Sabato e la Domenica dalle ore 11 alle 12, è assicurata la presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e di un notaio per il disbrigo immediato delle pratiche relative al passaggio di proprietà dell'auto.

Per informazioni telefonare al n° 011 360.907 dal Lunedì al Venerdì e al n° 011 347.1337 il Sabato e la Domenica.

LEGENDA

5M	Quinta marcia	SPS	Sedile posteriore sdoppiato
CA	Cambio automatico	COND	Condizionatore
		TA	Tetto apribile
ACCESS	Accessori vari		
VM	Verniciatura metallizzata		

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
FIAT 126						
BIS	azzurro	TO8L	acces	89.03	011	9085407
BIS	rosso	TO3L	acces	88.10	011	5496880
SILVER	grigio	TO7J	acces	79.01	011	721042
FIAT PANDA						
30	rosso scuro	TO4E	acces	83.07	011	356068
30	bianco	TOX2	acces	81.11	011	4041985
30	bianco	TO1D	acces	85.01	011	9855520
45	nero	TOZ1	acces	81.05	011	9965520
4×4	bianco	TO2N	acces	88.01	011	3092193
4×4 SISLEY	bordeaux vm	TO2N	acces	89.11	011	9512388
DANCE	bianco	TO8M	acces	89.06	011	9712709
DANCE	bianco	TO0N	acces	89.11	011	9052877
DANCE	rosso corsa	TO5M	acces	89.06	011	6002982
DANCE	rosso corsa	TO2N	acces	89.12	011	305712
DANCE	rosso corsa	TO3N	acces	90.01	011	7804300
DANCE	blu agadir	TO1N	acces	89.10	011	326638
DANCE	verde izmir	TO2N	acces	89.12	011	9845420
YOUNG	rosso corsa	TO2M	acces	89.04	0121	73381
YOUNG	rosso corsa	TO0N	acces	89.10	011	9592784
YOUNG	bianco	TO4N	acces	90.01	0161	40057
YOUNG	rosso corsa	TO3N	acces	90.01	011	331120
YOUNG	rosso	TO9F	acces	87.03	011	792049
YOUNG	rosso	TO5H	acces	88.03	011	9865329
YOUNG	bianco	TO4N	acces	90.01	011	9066858
YOUNG	bianco	TO4N	acces	90.01	011	360970
YOUNG	bianco	TO0N	acces	89.10	011	616742
YOUNG	bianco	TO6L	acces	88.12	011	3473104
YOUNG	rosso corsa	CN75	acces	90.01	072	421382
FIAT PANDA FIRE						
CL 750	bianco	TO5M	acces	89.06	011	343452
CL 750	grig vm	TO9M	acces	89.10	011	7390930
CL 750	grig vm	TO1N	acces	89.11	011	215229
CL 750	bianco	TO9M	acces	89.10	011	9625466
CL 750	bianco	TO0N	acces	89.10	011	9609877
CL 750	azzurro	TO2N	acces	89.11	011	3111151
CL 750	grig vm	TO0N	acces	89.11	011	619063
CL 750	rosso corsa	TO4N	acces	90.01	0121	75005
CL 750	rosso corsa	TO6M	acces	89.09	011	9585354
CL 750	rosso corsa	TO0M	acces	89.10	011	3488843
CL 750	azzurro	TO8M	acces	89.10	011	3098778
CL 750	azzurro	TO9M	acces	89.09	011	3487547
CL 750	azzurro	TO1N	acces	89.11	011	328326
CL 750	rosso corsa	TO7L	acces	89.01	011	7804658
CL 750	grig vm	TO0N	acces	89.10	011	8006722
CL 750	rosso corsa	TO0M	acces	89.03	011	342583
CL 750	grig vm	TO7M	acces	89.06	011	225068
CL 750	grig vm	TO6L	acces	89.02	011	6498917
CL 750	rosso corsa	TO2N	acces	89.11	011	9863614
CL 750	bianco	TO7L	acces	89.07	011	3080260
CL 750	grig vm	TO9M	acces	89.10	011	7390930
CL 750	rosso corsa	TO7M	acces	89.10	011	9087502
CL 750	bianco	TO5L	acces	88.12	011	711582
S 1000	bianco	TO2N	acces	88.12	011	9625066
S 750	rosso corsa	TO2M	acces	89.05	011	8004957
S 750	grig vm	TO5L	acces	88.12	011	368554
S 750	grig vm	TO8N	acces	90.01	011	6611464
S 750	azzurro vm	TO6M	acces	89.03	011	9065662
S 750	nero	TO8M	acces	89.10	011	9652096
FIAT UNO FIRE						
3P	azzurro	TO7M	acces	89.07	011	9068000
3P	bianco	TO0N	acces	89.10	011	305502
3P	azzurro	TO1N	acces	90.01	011	9014306
3P	rosso	TO2N	acces	89.12	011	305566
3P	azzurro	TO0N	acces	89.11	011	646397
3P	bianco	TO0N	acces	89.10	011	6274675
3P	rosso corsa	TO0N	acces	89.11	011	9321930
3P	rosso corsa	TO2N	acces	89.11	011	9358351
3P	bianco	TO0N	acces	89.11	011	9542913
3P	marrone	TO8E	acces	85.09	011	832145
3P	bianco	TO3N	acces	90.01	0121	53654
5P	bianco	TO5N	acces	90.02	011	57658
5P	blu abisso	TO1N	acces	89.11	011	684970
5P	rosso corsa	TO2N	acces	89.11	011	626425
5P	bianco	TO9M	acces	89.10	011	9068806
5P	rosso scuro	TO1N	acces	89.11	011	286564
5P	azzurro	TO0N	acces	89.10	011	351866
5P	azzurro	TO4H	acces	89.03	011	702554
5P	bianco	TO0N	acces	89.10	011	2160333
5P	rosso corsa	TO1N	acces	90.01	011	3498819
5P	bianco	TO1N	acces	89.10	011	9091602
5P	azzurro	TO4G	acces	87.04	011	9532282
5P	rosso corsa	TO1N	acces	89.11	011	8006033
5P	rosso sc	TO5L	acces	88.11	011	686087
5P	bianco	TO2N	acces	89.12	011	9612227
5P	bianco	TO1N	acces	89.11	011	386351
5P	rosso corsa	TO5N	acces	90.01	011	3498819
S 3P	bianco	TO2N	acces	89.11	011	328326
S 3P	grig vm	TO9M	acces	89.09	011	9778634
S 3P	bianco	TO9M	acces	89.09	011	271203
S 3P	rosso vm	TO1N	acces	89.11	011	8007343
S 3P	bianco	TO1N	acces	89.11	011	441400
S 3P	blu mare vm	TO0N	acces	89.10	011	8385612
S 3P	grig zer vm	TO2N	acces	89.12	011	6053518
S 3P	grig vm	TO0N	acces	89.11	011	616963
S 3P	bianco	TO1N	acces	89.11	011	9068764
S 3P	grigio city	TO1N	acces	89.11	011	9091602
S 3P	grig vm	TO2N	acces	89.11	011	7714944
S 3P	blu mare vm	TO0N	SPS	90.02	011	8067787
S 3P	grig mir vm	TO9M	acces	89.10	011	614222
S 3P	grig zer vm	TO1M	acces	89.11	011	384733
S 3P	grig sc vm	TO2N	acces	89.11	011	8005870
S 3P	azzurro vm	TO2N	acces	89.11	011	8014288
S 3P	grig vm	TO8M	acces	89.09	011	3090914
S 3P	blu mare vm	TO4N	acces	90.01	011	9068470
S 3P	grig sc vm	TO3N	acces	90.01	011	341517

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
S 3P	blu mare vm	TO1L	acces	89.07	011	6053059
S 3P	rosso sh vm	TO1N	acces	89.11	011	767981
S 3P	azzurro	TO2N	acces	89.11	011	9625223
S 3P	grig zer vm	TO2N	acces	89.12	011	369871
SL 3P	blu delfi vm	TO4N	acces	90.01	011	9068711
S 3P	rosso corsa	TO7H	acces	88.05	011	3199803
SL 3P	grig sc vm	TO5M	acces	89.07	011	7713562
SL 3P	grig sc vm	TO4M	acces	89.06	011	6612013
SL 3P	grig sc vm	TO2M	acces	89.04	011	4022075
SX 3P	grig sc vm	TO2N	SPS	89.11	011	9139809
SX 3P	grig zer vm	TO6N	acces	90.02	011	3498436
SX 3P	grig sc vm	TO1N	acces	89.11	011	726676
FIAT UNO						
60 S 3P	rosso corsa	TO0N	acces	89.10	011	6272336
60 S 3P	grig sc vm	TO5N	acces	89.12	011	284573
60 S 5P	grig vm	TO1N	acces	89.11	011	9065147
60 S 5P	rosso scuro	TO0M	acces	89.03	011	6065500
60 S 5P	bianco	TO4N	acces	90.01	011	9338043
60 S 5P	grig mir vm	CN74	acces	89.12	0172	633662
60 S 5P	grig sc vm	TO4N	acces	90.01	011	9423369
60 S 5P	bianco	TO3N	SPS	90.01	011	796161
60 S 5P	azzurro	TO2N	acces	89.11	0122	68830
60 S 5P	grig zer vm	TO1N	acces	89.11	011	6499557
60 S 5P	grig zer vm	TO0N	acces	89.10	011	9016285
60 S 5P	grig sc vm	TO3N	acces	90.01	011	7804258
60 S 5P	blu mare vm	TO0N	acces	89.10	011	714443
60 S 5P	blu mare vm	TO4N	acces	90.01	011	3094189
60 S 5P	grig mir vm	TO5N	acces	89.10	011	3092985
60 S 5P	bianco	TO5N	SPS	90.01	011	795151
60 S 5P	azzurro vm	TO1N	acces	88.11	011	702178
60 S 5P	rosso corsa	TO4N	TA	90.01	011	254150
60 S 5P	grig sc vm	TO1N	acces	89.11	011	3467676
60 S 5P	grig mir vm	CN74	acces	89.10	0172	633662
60 S 5P	azzurro vm	TO2N	acces	89.11	011	9601285
60 S 5P	grig vm	TO4N	acces	90.01	011	9109474
60 S 5P	azzurro vm	TO5N	acces	89.11	011	9067502
60 S 5P	grig sc vm	TO5N	acces	90.01	011	9652134
60 S 5P	blu mare vm	TO4N	acces	90.02	011	387083
60 S 5P	rosso corsa	TO9M	acces	89.10	011	9441088
60 SX 5P	grig n vm	TO0N	acces	89.10	011	766078
60 SX 5P	grig zer vm	TO0N	acces	89.11	011	614459
60 SX 5P	grig vm	TO1N	acces	89.12	011	793378
60 SX 5P	grig zer vm	TO3N	acces	89.12	011	345018
60 SX 5P	grig mir vm	TO1N	acces	89.11	011	786526
60 SX 5P	grig mir vm	TO2N	SPD	89.12	011	790244
60 EX 5P	azzurro	TO1N	acces	89.11	011	626525
60 S 6P	grig vm	TO0S	acces	89.10	011	306340
70 EX 5P	grig sc vm	TO1N	acces	89.10	011	9637205
70 SX IE 3P	azzurro vm	TO2N	acces	89.11	011	6005397
E. SAVING	grig vm	TO5E	acces	88.01	011	8007725
SELECTA 5P	bianco	TO5M	SPS	89.07	011	2201613
STING	grig vm	TO8M	acces	89.07	011	799787
STING	grig vm	TO9H	acces	88.05	011	3488575
STING	azzurro	TO3M	acces	89.06	011	9606329
STING	bianco	TO5M	acces	89.06	011	9625306
STING	blu davis	TO4H	acces	88.03	011	643893
STING	azzurro	TO5N	acces	90.01	011	9064411
STING	grig sc vm	CN74	acces	89.10	0172	58558
STING	blu vm	TO7H	acces	88.05	011	6067831
STING	rosso scuro	TO2N	acces	89.11	011	614822
STING SP	grig vm	TO4M	acces	89.06	011	3095560
TURBO IE	rosso	TO0N	acces	89.10	011	6199341
TURBO IE	rosso	TO1N	acces	89.12	011	651890
TURBO IE	blu mare vm	TO2N	AL CR E	89.11	011	8078879
TURBO IE	blu mare vm	TO0N	TA AL E	90.01	011	348851
FIAT UNO DS						
TURBO 3P	bianco	TO9H	TA	88.06	011	3297748
TURBO 5P	grig sw	TO5G	acces	87.07	011	6811130
TIPO						
1100	grig sc vm	TO2L	acces	89.01	011	9014564
1100	grig vm	TO9L	acces	88.07	011	9127058
1100	grig vm	TO5N	acces	90.02	011	3096734
1100	bianco	TO1M	acces	89.06	011	621679
1100	grig sc vm	TO5N	acces	90.02	011	7072234
1100	verde izmir	TO2M	acces	89.05	011	786525
1100	azzurro	TO0N	acces	90.02	011	4343686

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
1100	azzurro vm	TO3L	acces	88.10	011	344448
1100	bianco	TO7L	acces	89.01	011	8068584
1100 DGT	azzurro vm	TO8L	acces	89.01	011	6062041
1100 DGT	grig zer vm	TO7L	acces	89.07	011	7804682
1100 DGT	grig zer vm	TO7L	acces	89.07	011	3498439
1100 DGT	grig vm	TO8L	acces	89.01	011	746355
1100 DGT	grig vm	TO7M	acces	89.07	011	3199172
1400	bianco	TO5M	acces	89.06	011	853754
1400	grig sc vm	TO3N	acces	89.12	011	9063387
1400	blu mare vm	TO5M	acces	89.06	011	9594257
1400	bianco	TO4N	acces	90.01	011	9113717
1400 DGT	grig sc vm	TO9M	acces	89.04	011	9662370
1400 DGT	bianco	TO6M	acces	89.06	011	6191839
1400 DGT	grig zer vm	TO7M	acces	89.07	011	7730065
1400 DGT	blu mare vm	TO7M	acces	89.07	011	6060401
1400 DGT	grig zer vm	TO0N	acces	89.11	011	6199594
1400 DGT	bianco	TO0M	acces	89.03	011	9909716
1400 DGT	blu mare vm	TO4N	acces	90.01	011	343906
1400 DGT	grig mir vm	TO2N	acces	89.12	011	7072155
1400 DGT	rossa vm	TO2N	TA	89.12	011	6863791
1400 DGT	grig zer vm	TO6L	acces	89.03	011	6387526
1400 DGT	bianco	TO6M	acces	89.07	011	8015999
1400 DGT	bianco	TO6M	acces	89.07	011	6193327
1400 DGT	grig zer vm	TO5M	acces	89.06	011	3298072
1400 DGT	bianco	TO2N	acces	89.12	011	6509097
1400 DGT	blu mare vm	TO0N	acces	90.01	011	343906
1400 DGT	grig zer vm	TO6N	acces	90.02	011	6199648
1400 DGT	grig vm	TO6M	acces	89.02	011	3499893
1400 DGT	bianco	TO0N	acces	89.03	011	9909716
1400 DGT	grig vm	TO6L	acces	89.02	011	624220
1400 DGT	blu mare vm	TO4N	acces	90.01	011	343906
1400 DGT	rosso vm	TO2N	acces	89.11	011	765441
1400 DGT	ardesia vm	TO3N	acces	90.01	011	3192184
1400 DGT	grig sc vm	TO5LN	acces	88.07	011	2330651
1400 DGT	grig vm	TO6L	acces	88.12	011	4051098
1400 DGT	grig sc vm	TO2N	acces	89.12	011	7730058
1400 DGT	grig mir vm	TO3M	acces	89.05	011	683145
1400 DGT	rosso shiraz	TO7M	acces	89.06	011	9013174
1400 DGT	grig vm	TO9L	acces	89.02	011	3199673
1400 DGT	rosso vm	TO7M	acces	89.07	011	3498730
1400 DGT	rosso corsa	TO2M	acces	89.04	011	327868
TIPO DS						
1700	grig mir vm	TO2M	acces	89.05	011	872731
TURBO DGT	ardesia vm	TO2L	acces	88.09	011	9058711
TURBO DGT	grigio city	TO1N	tan neb	89.11	011	65652602
127						
DS 3P	rosso	TOX7	acces	81.12	011	9594267
128						
1100 CL	verde	TOT7	acces	79.07	011	9221230
3P	rosso sc	TO6N	acces	78.09	011	378187
REGATA						
DS	grig juni vm	TO1H	acces	89.01	011	8470351
RITMO						
60 CL	bianco	TO3A	acces	84.05	011	4116853
60 IN	rosso vm	TO5D	acces	85.04	011	8066787
TEMPRA						
1400 IE	grig sc vm	TO6N	acces	90.02	011	7709169
CROMA						
CHT	rosso vm	TO7M	acces	89.07	011	7390908
CHT	verde vm	TO5H	acces	88.06	011	659853
Y10						
1300 GT	grig vm	TO2N	acces	89.12	011	3090578
1300 GT	bianco sr vm	TO0N	acces	89.10	011	9277844
1306 GT IE	rosso corsa	TO4N	acces	90.01	011	697937

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
FIRE	blu p vm	TO1N	SPS	89.11	011	2200887
FIRE	rosso scuro	TO0N	acces	89.10	011	204007
FIRE	ardesia vm	TO2N	acces	89.12	011	765417
FIRE	blu p vm	TO1N	acces	89.11	011	9679920
FIRE	rosso vm	CN75	acces	89.11	0172	342748
FIRE	bianco	TO8N	acces	90.01	011	236226
FIRE	blu p vm	TO2N	acces	89.12	011	5010231
FIRE	blu night	TO0N	SPS	89.10	011	671002
FIRE	verde cont vm	TO0N	acces	89.12	011	327868
FIRE	rosso vm	CN75	acces	89.12	0172	423489
FIRE	blu p vm	TO2N	TA ORDL	89.12	011	264006
FIRE	rosso corsa	TO8M	acces	89.06	011	9644248
FIRE	bordeaux vm	TO2N	acces	89.11	011	366064
FIRE	bordeaux vm	TO5N	acces	90.01	011	3498428
FIRE	bordeaux vm	AT29	FARI AL	89.11	0141	292400
FIRE	platino vm	TO0N	FARI AL	89.04	011	8673065
FIRE	bianco a vm	TO3N	acces	90.01	011	3481171
FIRE	blu p vm	TO0N	acces	89.10	011	3581487
FIRE	verde vm	TO2N	acces	89.12	011	4703265
FIRE	bianco	TO0N	acces	89.11	011	6490733
FIRE	bianco	VC55	acces	90.02	015	488042
FIRE	bianco	TO9M	acces	89.10	011	4341066
LX IE	rosso vm	TO1N	acces	89.11	011	611833
LX IE	ardesia vm	TO0N	acces	89.10	011	4115729
LX IE	bianco sr vm	TO1N	acces	89.11	011	614663
LX IE	grig sc vm	TO3N	acces	90.01	011	3291928
LX IE	grig vm	TO1N	acces	89.10	011	678141
LX IE	blu p vm	TO5N	TA	90.02	011	614747
LX IE	bianco	TO9M	acces	89.10	011	257451
LX IE	rosso vm	TO6M	acces	89.07	011	9652073
LX IE	ardesia vm	TO2N	acces	89.12	011	9629091
LX IE	ardesia vm	TO1N	acces	89.11	011	9018334
LX IE	blu p vm	TO9N	acces	90.03	011	8200323
LX IE	blu p vm	TO2N	acces	89.12	011	885756
LX IE	ardesia vm	TO0N	acces	89.10	011	4115729
LX IE	rosso corsa	TO1N	acces	89.11	011	9427741
LX IE	ardesia v.m.	TO3N	acces	90.01	011	90411122
LX IE	verde c vm	TO3N	acces	89.12	011	8006442
LX IE	ardesia vm	TO4N	acces	90.01	011	595048
LX IE	bordeaux vm	TO8M	acces	89.09	011	665649
LX IE	bianco	TO2H	SP DX	89.12	011	3092454
MISSOM	blu vm	TO7L	acces	89.01	011	714760
DELTA						
LX	grig sc vm	TO7M	acces	89.07	011	3171809
LX	bordeaux vm	TO1M	acces	89.04	011	292811
LX	grig sc vm	TO2N	acces	89.12	011	9085905
LX	grig vm	TO3M	acces	89.04	011	8667788
LX	platino vm	TO4L	acces	88.11	011	9440496
LX	grig vm	TO4M	CHECK C	89.05	011	370564
PRISMA						
1300	grig sc vm	TO6H	acces	88.04	011	3470058
1300	azzurro	TO8D	TA AL E	88.09	011	9013475
1500	grig vm	TO5G	acces	87.01	011	626188
ALFA 33						
1300 BLU LIN	grig vm	TO1M	acces	89.07	011	344788
1300 S	grig ver vm	TO8L	ALZ CR E	89.01	011	9041992
1300 S	rosso alfa	TO0L	acces	88.10	011	9610179
1300 SW	ardesia vm	CN77	acces	89.07	0172	85651
1700 SW QV	bianco sr vm	TO9L	acces	89.01	011	836622
1700 SW QV	bianco sr vm	TO5M	acces	89.06	011	813311
DEDRA						
1500	blu mare vm	TO0N	acces	89.10	011	748709
1500	verde pr vm	TO9M	acces	89.10	011	9580447
1500	bordeaux vm	TO1N	acces	89.12	011	324256
1500	blu mare vm	TO3N	acces	90.01	011	381284
1500	bianco	TO0N	acces	90.01	011	6499295
1500	verde pra vm	TO0M	acces	89.10	011	9629174
1500	grig sc vm	TO3N	acces	89.10	011	2053421
1500	grig vm	TO9M	IDROG	89.08	011	795540
1500	bianco	TO3N	acces	89.12	011	3092573
1500	blu midway	TO4N	acces	90.01	011	9016451
2000	grig vm	TO0N	acces	88.10	011	3213436
A 112						
ELITE	platino vm	TO7V	acces	90.02	011	9065364
ELITE	amaranto	TO6Z	acces	91.07	011	8612013
UNIFICATA	grig vm	TO2E	acces	86.11	011	9295118
ALFA						
1600 ALFETTA	grig vm	TO7M	acces	84.02	011	3581748
238						
CAMPER	bianco	TOF6	acces	72.03	011	3490812

L'Auto del Dipendente. Il sistema più nuovo di comprare l'usato.

Ogni fine settimana in via Aristide Faccioli 39/A i dipendenti del Gruppo Fiat espongono e vendono le loro vetture di recente immatricolazione. Il sabato dalle 8 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17 e la domenica dalle 8 alle 13, potrete scegliere tra un'ampia gamma di modelli Fiat, Lancia, Autobianchi, Alfa Romeo ed acquistare (anche ratealmente con FiatSava) l'auto su cui ripartire immediatamente. Infatti il sabato e la domenica dalle 11 alle 12, grazie alla presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e di un notaio, avrete la possibilità di sbrigare subito le formalità relative al passaggio di proprietà.

FIAT LANCIA AUTOBIANCHI ALFA ROMEO

«Sicurezza e qualità»: slogan della Liguria per le vacanze

GENOVA ■ Da Ventimiglia a Sarzana, le spiagge sono pronte ad accogliere le molte centinaia di migliaia di turisti che, fra pochi giorni, affolleranno i litorali liguri. Cabine rimesse a nuovo, spiagge ripulite e «rimpinguate» da tonnellate di sabbia fanno bella mostra di sé. I prezzi per cabine, ombrelloni sono aumentati anche quest'anno: il 10-15% nella provincia di Savona; dal 5 al 6% in quella di Imperia. Percentuali analoghe per il Levante. Nonostante il maggior aumento, la provincia di Savona, dove si registra la più alta concentrazione turistica, rimane la meno cara.

Le tariffe stabilite dalle Capitanerie di porto competenti variano a seconda della qualità e localizzazione degli stabilimenti balneari, divisi in 4 categorie. Un esempio: ad Alassio il costo globale di cabina, ombrellone e sdraio e servizio spiaggia costa 321 mila lire al mese nei bagni di prima categoria e 146 in uno di quarta. Nei comuni di Andora, Laigueglia, Loano, Pietra Ligure, Finale Ligure, Varigotti, Noli, Spotorno, Bergeggi, Albisola, Celle e Varazze i prezzi vanno da 302 mila lire a 147 mila. Leggermente inferiori le tariffe ad Albenga, Ceriale, Savona, Vado Ligure, Torre del Mare e Borghetto Santo Spirito.

Come contropartita agli aumenti, le categorie interessate, in pieno accordo con la Capitanerie di porto, offrono maggior sicurezza e tranquillità sulle spiagge, limitazioni ad espedienti che permettevano maggiorazioni dei prezzi stabiliti e «pacchetti vacanze» che assorbono, almeno in parte gli aumenti della balneazione. Spiega Riccardo Borgo, sindaco di Bergeggi e esponente sindacale dei titolari dell stabilimenti balneari: «Molti hotel e pensioni non hanno spiagge proprie. I turisti, quindi, devono contrattare autonomamente l'affitto di cabine, ombelloni od altro. Nei "pacchetti vacanze", il prezzo del soggiorno in albergo comprende anche il costo dello stabilimento balneare. Naturalmente, gli operatori turistici ottengono prezzi inferiori dai titolari degli stabilimenti balneari. Inoltre evitano perdite di tempo per la prenotazione o la ricerca di una cabina o di un ombrellone».

Giornate di relax sulla sabbia, al sole: un sogno che presto diventerà realtà per migliaia di persone

Un altro vantaggio: fino all'anno scorso, gli abbonamenti mensili o quindicinali decorrevano dall'inizio o da metà mese. Ora, gli stabilimenti balneari devono accettare di fare decorrere gli abbonamenti da qualsiasi giorno del mese. A tutto questo, si deve aggiungere un generale miglioramento, salvo poche eccezioni, delle condizioni delle acque di tutto il Mar Ligure, dovuto ad impianti di depurazione più efficienti.

I problemi delle siringhe, male che si accompagna e cresce con l'aumento dei tossicomani, è stato affrontato in maniera drastica. Un'ordinanza della Capitaneria di porto di Savona vieta «l'uso e la detenzione di siringhe su tutte le spiagge». Chi non rispetta questa norma incorre in sanzioni pecuniarie e penali. Analoghe le ordinanze delle altre Capitanerie. Anche per i litorali «attrezzati», affidati a Comuni e enti e spesso abbandonati all'incuria, le nuove norme stabiliscono criteri di sorveglianza e di igiene più rigidi.

Sulle spiagge è violato il commercio ambulante a chi non dispone di specifiche autorizzazioni dell'autorità marittime e comunale. E' il caso dei molti immigrati di colore che affollano i litorali. Un'esclusione che ha destato polemiche e che, a giudizio di molti titolari di stabilimenti balneari, si tratta di una norma destinata a restare sulla carta. Le autorità marittime, invece, sono di parere opposto. Nelle ordinanze si precisa: «E' fatto obbligo, a chiunque spetti (ufficiali e agenti di polizia giudiziaria) di fare osservare la norma compresi i vigili urbani». E ancora: «I titolari di concessione demaniale per stabilimenti balneari possono impedire il commercio anche a chi è titolare di licenze di ambulante».

Poi, il «decalogo del mare» prevede norme di sicurezza rigide: vanno dal divieto per imbarcazioni a motore di incrociare a meno di 150 metri (in qualche zona, 500) al largo della costa, ad una presenza più numerosa dei bagnini. Le imbarcazioni (la norma vale anche per i surf e le moto da acqua), per inmettersi in mare, dovranno utilizzare specifici corsie delimitate da boe. Inoltre, tende e fornelli a gas dovranno essere banditi dalle spiagge. Le vacanze di quest'anno si iniziano all'insegna di «maggior sicurezza e più qualità». Se sarà così, anche i rincari sono accettabili.

Bruno Balbo

Novi, riprende oggi il processo contro la «Barre»

ALESSANDRIA ■ Riprende oggi alla pretura di Novi Ligure il processo a carico del direttore generale della «Tubi Barre Italia» di Serravalle Scrivia, l'azienda specializzata nella produzione di tubi di rame, di proprietà del gruppo «Europa metalli-Lmi» con sede a Firenze, Giuseppe Fiorentini, 62 anni, Genova e del direttore dello stabilimento Domenico Cova di 41, Novi Ligure, accusati di fuoriuscita di fumi e vapori inquinanti con danneggiamento e adulterazione di sostanze alimentari. La prima udienza è stata interamente dedicata alla discussione di eccezioni, oggi il dibattimento riprende e già sono state fissate le date delle prossime udienze e precisamente il 30 maggio, il 5, l'otto e il 12 giugno giorno in cui dovrebbe concludersi.

E' un processo delicato e anche controverso: l'azienda, in un suo comunicato, definisce «scandalistica e diffamatoria la campagna contro lo stabilimento di Serravalle Scrivia dove sono sempre state pienamente osservate le leggi che regolano i rapporti tra attività industriale e ambiente circostante. La fabbrica è stata dotata di un gruppo di impianti ad altissima tecnologia per abbattere fumi e scaricare acque entro i limiti consentiti dalla legge. Tutti i progetti sono stati approvati dagli organi competenti e tutte le analisi effettuate dagli uffici preposti hanno sempre dato risultati perfettamente a norma di legge».

Di diverso parere sono la pubblica accusa, la dottoressa Patrizia Montuori, sostituto procuratore della Repubblica presso la pretura che ha rinviato a giudizio i due dirigenti e il processo siede in veste di pubblico ministero, e i sedici serravallesi che si sono costituiti parte civile. Ma sono parte civile anche la Regione, la Provincia e il Comune di Novi Ligure nel cui territorio rientrano i terreni «incriminati». Il pretore di Novi ligure, Giulio Cesare Cipolletta lo ha concesso nonostante l'eccezione sollevata in proposito dalla difesa contraria a che ciò avvenisse. Solo uno dei tre enti avrebbe potuto essere ammesso, avevano invece sostenuto i componenti del collegio di difesa, gli avvocati Mario Boccassi, Claudio Morra, Cesare Zaccone e Mauro Feno od è la prima, sia pure piccola vittoria dei sedici serravallesi assistiti in giudizio dagli avvocati Giuseppe Lanzavecchia e Maurizio Musumeci. Costoro sostengono di aver subito gravissimi danni alle colture agricole, nelle urine di molte persone che si sono sottoposte ad esami all'Università di Pavia sono state trovate tracce di minerali, rinvenute pure in partite di vino. Le colture agricole non trovano il terreno adatto a svilupparsi e qualcuno avanza anche l'ipotesi che l'inquinamento provocato dalla Barre Italia avrebbe causato o contribuito a causare tumori alla laringe e la morte di chi ne è stato colpito.

e. ca.

DIANO MARINA

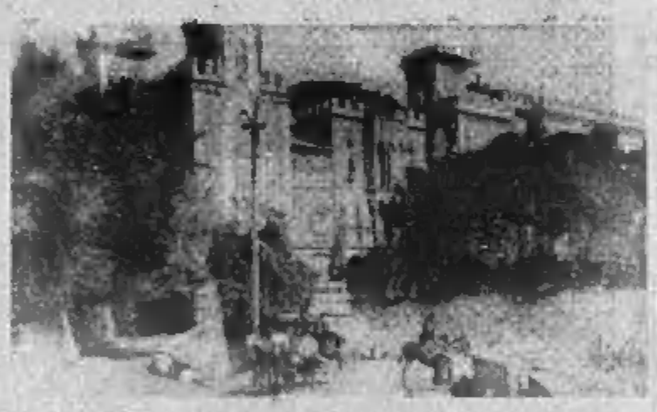
Rassegna di vecchie cartoline con scorci di paesaggi perduti

DIANO MARINA ● Qualcuna è scritta con la stilla copiativa, e con grafia incerta, forse per la precaria situazione di chi si trova in trincea. Altre testimoniano lo scempio che negli ultimi decenni è stato compiuto sulla Riviera dei Fiori, perché le immagini sono quelle di paesaggi, scorci e panorami ormai compromessi da colate di cemento.

Ad evocare gli antichi terrori della guerra o il rimpianto per un mondo perduto, sono le cartoline (diverse centinaia) esposte sino al 10 giugno al Palazzo del Parco di Diano Marina. E' la terza edizione della rassegna curata da Egidio Pozzetto.

La mostra ha due sezioni, «Militaria» e «Imperia ed entroterra com'erano». Il manifesto è stato dedicato invece al capitano di vascello Umberto Novaro, medaglia d'oro alla memoria (la sua nave, il «Colleoni», fu affondata nelle acque di Candia) in occasione del cinquantesimo anniversario della morte.

Accanto a cartoline reggimentali del periodo 1899-1904, prime vedute militari a carattere storico, artistico e patriottico, compaiono i «Saluti dal reggimento», ricordo affettuoso dei soldati italiani alle loro famiglie prima della grande battaglia (1935-1942), e le «Medaglie d'oro», testimonianze di eroi, su vari fronti, appartenenti a tutte le armi. Di questo settore, si è curato lo stesso Pozzetto.


Una veduta di «Imperia com'era», nella rassegna di Diano

Il torinese Carlo Siebel si è occupato di un altro tema: «La guerra civile di Spagna (1936-'39)»: rare cartoline d'epoca, raccolte in tre quadri a testimonianza della partecipazione italiana; reggimentali, dedicate alle unità combattenti; propagandistiche, disegnate dal pittore Clemente Tafuri. E infine, le vedute paesaggistiche dell'imperiese, un centinaio dal primo Novecento agli Anni 50, riordinate da Claudio Motta di Imperia in un preciso itinerario, da Ponente a Levante.

st. de.

NOTIZIE

Contrabbando di orologi quarantadue denunciati

COMO ● La guardia di finanza di Como ha sequestrato 10 mila orologi, 5000 calcolatrici, 300 video-registratori, 500 autoradio, 100 televisori e 100 telefoni senza filo; 42 persone sono state denunciate in tutta Italia. Secondo gli investigatori l'organizzazione aveva il suo «cervello» nelle province di Como e Varese e la capillare rete di distribuzione portava a Genova, Torino, Bergamo, Bari, Milano, Roma e Reggio Calabria. Gli orologi sequestrati, di marca ma non di elevato valore, recavano i simboli e gli scudetti delle squadre che parteciperanno ai prossimi mondiali di calcio.

Annullata la scarcerazione di tre Br

ROMA ● La prima sezione penale della corte di Cassazione, presieduta da Corrado Carnevale, ha annullato l'ordinanza con la quale la corte d'assise di Roma dispose, nel dicembre scorso, la scarcerazione per decorrenza dei termini di tre brigatisti dell'«Unione dei comunisti combattenti». Dovrà essere ora emanato un nuovo mandato di cattura. La scarcerazione dei tre brigatisti (Fabrizio Melorio, Paolo Cassetta e Geraldina Colotti, tutti arrestati dai carabinieri dopo un conflitto a fuoco il 22 gennaio 1987) fu decisa perché l'ordinanza di rinvio a giudizio per i reati contestati ai tre imputati era stata depositata oltre il termine massimo consentito dalla legge (un anno e mezzo dal giorno dell'arresto).

Cassine: monumento alla Resistenza

CASSINE — Festa grande a Cassine. E' stato inaugurato un «monumento alla Resistenza» opera dell'artista Antonio Murri ed è stato cambiato nome alla piazza dove la scultura è stata realizzata. Si chiamava piazza San Sebastiano ed è diventata piazza della Resistenza. Alla manifestazione sono intervenuti monsignor Giovanni Galliano, il presidente del consiglio regionale Angelo Rossa e il presidente dell'Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea Carlo Gilardenghi.

DALLA «GDF» DI COMO

Traffico clandestino di valuta al confine svizzero: sequestrati 562 miliardi in quattro mesi

COMO ● Per fortuna dall'inizio di questa settimana i capitali italiani, a seguito del decreto legge, sono un po' più liberi, per cui possono più facilmente essere esportati. Dovrebbero comunque diminuire le violazioni dopo che, nei primi quattro mesi di quest'anno, come emerge dai risultati della sesta legione della Guardia di finanza di Como, sono state registrate punte record.

Infatti da gennaio ad aprile le violazioni per traffico illegale di valuta, ai valichi con il Canton Ticino e il Canton Grigioni, sono state per oltre 562 miliardi di lire. Una cifra da capogiro, soprattutto se si considera che, nell'intero '89, le violazioni erano state per 92 miliardi. Dallo stesso bilancio della Guardia di finanza della sesta legione di Como emergono altri dati interessanti.

Il primo è quello legato al variegato mondo del contrabbando. Infatti, nei primi quattro mesi di quest'anno è stata sequestrata merce per oltre tre miliardi di lire, mentre nell'intero '89 non si era andati oltre i due miliardi e 700 milioni.

Nel supermercato del contrabbando troviamo materiale hi-fi, pelli pregiate, accendini del tipo usa e getta, pellicce di visone e altro ancora. Non ultimi il merluzzo surgelato e le frutta esotica. In questo bilancio tuttavia mancano i preziosi sequestrati all'inizio del mese dalla Guardia di finanza di Como. Oltre 327 mila preziosi per un valore di circa 5 miliardi di lire.

Si registra invece un calo per quanto riguarda il sequestro di oro, argento, sostanze stupefacenti, sigarette e caffè.

Infine l'ultimo dato relativo alle armi e all'esplosivo: nei primi quattro mesi di quest'anno compaiono diverse operazioni che hanno portato al sequestro di fucili mitragliatori, pistole ed esplosivo.

m. ma.

a cura di Marisa Di Bernardo

YOGA DELL'ALIMENTAZIONE

per nutrire corpo e spirito
mantenersi snelli e senza stress

Purifichiamoci almeno ogni tanto...

La nostra epoca dall'atmosfera impregnata d'ossido di carbonio e di vibrazioni inquinanti, esalazioni di vernici e colle, radiazioni cancerogene d'ogni tipo, è pure però l'epoca che può offrire antidoti sempre più facilmente reperibili e di immediata preparazione proprio nell'ipermercato sotto casa. Perché non approfittare delle insalate di vario tipo, perfettamente pulite e tagliate a pezzetti della giusta misura, belle pronte in sacchetti sterili? E perché non abituarsi al mais bollito in scatole o cartoni, visto che non avremmo mai il tempo di far cuocere le pannocchie (il mais contiene alte quantità della ringiovanente vitamina E che combatte pure il colesterolo)? Anche il nuovo crescione, un tempo rinvenibile solo all'occhio attento di pochi volonterosi lungo le sponde erbose dei ruscelli, oggi lo si può trovare pulitissimo e fresco in grandi quantità sui banchi dei grandi magazzini.

CRESCIONE. Come la cipolla e il cavolo, quest'erbetta dall'aspetto umile e insignificante meriterebbe gli inni dei poeti e degli alimentaristi. Innanzitutto contiene il raro iodio stimolante di tutte le funzioni organiche e del rendimento intellettuale; ferro, fosforo, manganese, arsenico, rame zinco alte quantità di vitamina C (antiinfettiva e antifatica), la vitamina A (protettiva della pelle), la E, vitamina celebre per mantenere alto il tenore della vita sessuale. Ha anche sicura azione protettiva nei confronti del cancro: iniezioni di estratto di crescione bloccano i cancri sperimentali (L. Binet).

ricetta

Potete comprarvi una piccola centrifuga e bere un bicchiere di succo di crescione al mattino come cura disintossicante e di bellezza; come insalata cotta dimagrante potete far cuocere una manciata di crescione, tre cipolle, due rape, mescolare il tutto e consumare tiepido, senza dimenticare di bere il succo. Puro e semplice si presenta benissimo come contorno a qualsiasi piatto, spruzzato di limone; mescolato ad un piatto di riso integrale stufato leggermente e sarà più appetitoso per chi non sopporta l'insalate fredde. E chi tiene ad avere una bella capigliatura ricordi che frizionando con succo di crescione il cuoio capelluto si rinforza la chioma e si arresta l'eventuale caduta dei capelli.

SPERLING & KUPFER
Finalmente in Italia la biografia "più chiacchierata" dell'Avvocato.
MARIE-FRANCE POCHNA
AGNELLI L'IRRESISTIBILE
Pungente e documentato, un libro che farà discutere: la storia di un uomo, di una famiglia, di un impero.

AGENZIA RALLY
di Frezzato geom. Roberto
Pratiche auto
Assicurazioni
Conto terzi - proprio
Assistenza legale
Notaio in sede tutte le sere ore 18/19
finanziamenti senza ipoteca
Via Botticelli 2
10155 Torino
Tel. 201.176/200.158

ALTO RENATO
ACQUISTA ORIENTALI E ARTE DEL '900 DI QUALSIASI PROVENIENZA
VIA DONIZETTI 19/G
ANGOLO VIA ORMEA TORINO
TEL. 011/668862
APERTO ANCHE IL SABATO POMERIGGIO

"un problema"
L'ALCOOL
ALCOLISTI ANONIMI
ti può aiutare
Telefona allo 011-32 58 90 tutti i giorni dalle ore 16.00 alle 19.00
DISTRETTO PIEMONTE-VALLE D'AOSTA Corso Colonna n. 42 TORINO

Kadett S.W. *Club*. Distaccate tutto di molte lunghezze.

Per scoprire cosa c'è dietro il successo di Kadett Station Wagon basta guardare avanti. Non c'è nessuno. Siete usciti dal "gruppo", e il nuovo propulsore 1.4 accompagna ogni vostro desiderio. Potete arrampicarvi sulle salite più ardite e continuare a percorrere più di 1000 chilometri con solo 50 litri di carburante a 90 km/h. Potete soffermarvi sul paesaggio e poi passare da 0 a 100 in 14 secondi lasciandovi tutto alle spalle. Nessuno vi insegue,

DA LIRE

14.664.000*

IVA INCLUSA

tranquilli, con la vostra Kadett Station Wagon Club avete la situazione sotto controllo: retrovisori esterni regolabili dall'interno, tergilunotto, struttura portapacchi integrata. Ma per andare così lontano è necessaria una buona partenza: recatevi da un Concessionario Opel, siete sulla buona strada. Kadett Station Wagon 1.2, 1.4, 1.8i, 1.7D, 1.5TD.

FINANZIAMENTO TASSO ZERO
TRENTA MESI SENZA INTERESSI

RISERVATO A VERSIONI DIESEL E TURBODIESEL INTERCOOLER

ESEMPIO	
PREZZO	16.220.000**
QUOTA CONTANTI	5.680.000
IMPORTO DA RATEIZZARE	10.540.000
RATA MENSILE x 30	351.300

Ogni vettura Opel-General Motors è il risultato del grande impegno tecnologico garantito da un'azienda leader nel mondo. Dispositivo antibloccaggio ABS, sistema di sospensioni DSA, trazione integrale, tecnica multivalvole, sono solo alcune delle soluzioni offerte su una gamma dei prodotti sempre più ampia e completa. Come la gamma dei vostri desideri.

Oggi Opel offre la alternativa la marmitta catalitica senza sovrapprezzo su Omega, Vectra, Kadett e Corsa iniezione. Respirare a pieni polmoni tutto l'ossigeno e il divertimento di guida, rispettando l'ambiente, non costa nulla.

GMAC

*Prezzo di listino suggerito del modello 1.2 LS S.W. **Prezzo di listino suggerito, IVA inclusa al 1.05.90 del modello 1.7 D LS S.W. L'offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, è valida fino al 30 giugno per le vetture disponibili, esclusa Station Wagon benzina, Lds e commerciali, presso i Concessionari Opel partecipanti ed è riservata a Clienti con requisiti di affidabilità ritenuti idonei da GMAC Italia S.p.A.

OPEL
BY GENERAL MOTORS
Nº1 NEL MONDO

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Caccia, delitto con due verità Oggi la sentenza sui mandanti?

L'accusa chiede due ergastoli per Domenico Belfiore e Placido Barresi

Si conclude in settimana, presso la corte d'assise d'appello di Milano, il processo contro Domenico Belfiore e Placido Barresi, accusati di essere i mandanti dell'omicidio del procuratore della Repubblica Bruno Caccia, assassinato la sera del 26 giugno 1983.

In primo grado è stato condannato all'ergastolo soltanto Domenico Belfiore, mentre Placido Barresi è stato assolto per insufficienza di prove. Al processo d'appello il sostituto procuratore generale, Annamaria Caruso, ha chiesto la condanna alla massima pena per entrambi.

Comunque si concluda il processo non sarà fatta luce su una delle pagine più oscure della storia della nostra città. L'uccisione di Bruno Caccia è nata da situazioni estremamente complesse e lo dimostra l'iter dei processi in cui alleggia la figura dell'illustre vittima.

Anche se ci fermiamo al solo processo celebrato a Milano ci troviamo, comunque, di fronte a due verità. Secondo la prima, presa in considerazione dai giudici, Belfiore e Barresi sarebbero coinvolti nell'omicidio. Il movente sarebbe costituito dal fatto che Placido Barresi era stato tenuto a lungo in carcere accusato dell'omicidio di Paolo Cattuso, un calabrese che faceva il prestasoldi al Casinò di Sanremo godendo di particolari protezioni che non emergono dagli atti processuali.

Nonostante la «mala» si fosse adoperata per far scarcerare Barresi, il dottor Caccia si era opposto ed avrebbe scatenato le ire del clan dei calabresi di cui Barresi faceva parte.

Questa ricostruzione, anche se logica, è alquanto improbabile, perché se la malavita uccidesse tutti i magistrati che tengono in carcere un innocente, ci sarebbe un'ecatombe. L'unico dato concreto su cui si basa questa accusa è costituito dalle registrazioni fatte in carcere dal boss dei catanesi, Francesco Miano. Queste registrazioni, però, che sono sempre state nelle mani degli inquirenti, sono state abbondantemente manipolate, tanto che i giudici di Milano non ne hanno tenuto conto.

Esiste poi un'altra verità nel processo, e viene da Cosimo Zaccaro, un imputato del processo al clan dei catanesi, che divideva la cella con Salvatore Parisi, un pentito che ha dato un grosso contributo all'istruttoria torinese sulla malavita organizzata.

Zaccaro racconta che Parisi gli avrebbe confidato di essere stato lui ad uccidere il procuratore Caccia, aiutato da Antonino Sala (altro pentito) e Lorenzo Catania.

Il racconto di Zaccaro è abbastanza articolato ed arriva a rivelare un nuovo movente per l'ultimo omicidio commesso da Parisi, quello di Giovanni Carnazza, un carrozziere che avrebbe fornito le armi servite per uccidere Caccia e che sarebbe stato «tolto di mezzo» perché sapeva troppo.

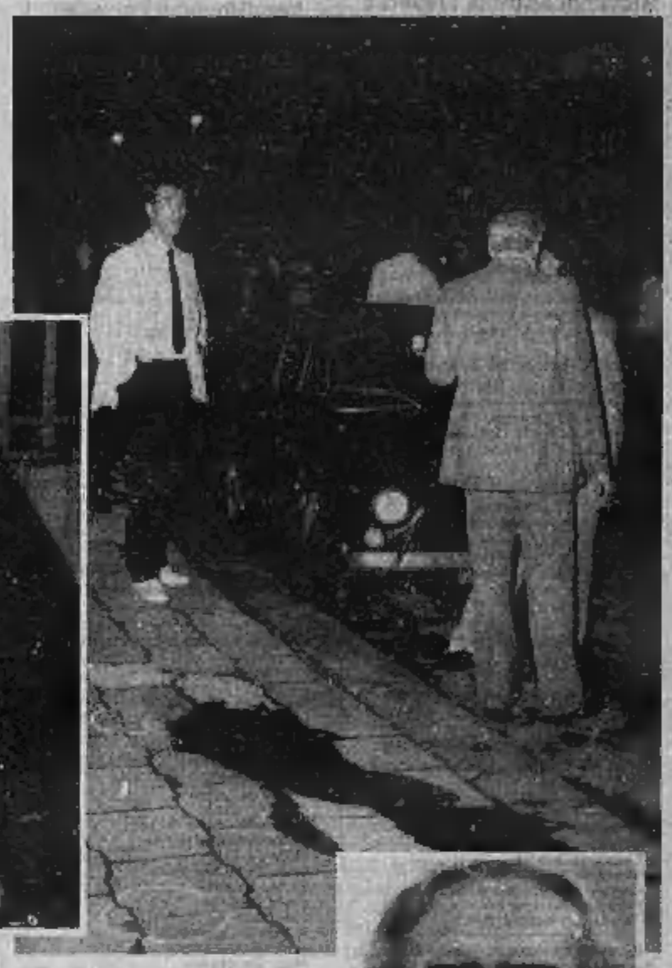
Questa versione è contenuta in un fascicoletto di cui i difensori di Barresi e Belfiore, gli avvocati Doan, Dominioni e Milton, hanno scoperto l'esistenza solo al processo.

A confermare, anche se indirettamente, questa versione è il giudice torinese Sebastiano Sorbello, interrogato dai giudici di Milano: «Ho saputo che c'era un progetto per assassinarmi subito dopo Caccia. Il progetto risaliva all'epoca del processo per l'omicidio di due carabinieri di Moncalieri, Terminiello e Gubbioni. Per questo omicidio avevo fatto arrestare i fratelli Santo e Francesco Miano, assolti poi per insufficienza di prove».

L'omicidio dei due carabinieri di Moncalieri è un'altra di quelle pagine rimaste oscure nonostante siano stati celebrati due processi. Eppure doveva trattarsi di un episodio non di poco conto visto che aveva segnato la fine del clan dei catanesi a Torino.

La cancellazione del predominio di un intero clan che controllava lo spaccio dell'eroina nella nostra città è un movente molto più sostanzioso di quello attribuito a Barresi e Belfiore.

Un'altra anomalia processuale è costituita dal fatto che Salvatore Parisi, che sa quasi tutto dei fatti di sangue degli ultimi anni, non ha raccolto nessuna indiscrezione sull'omicidio del giudice torinese.



A destra: Bruno Caccia, procuratore della Repubblica. Immagini di 7 anni fa: Via Sommacampagna poco dopo l'omicidio. A fianco: mazzi di fiori vengono deposti dove è stato ucciso il magistrato.

UN DELITTO DEL '78

Origa, nuove indagini

Si riparte da zero dopo dodici anni di mistero

Eugenia Origa

Eugenia Origa: un delitto impunito, un caso archiviato dal sostituto procuratore Donatella Masia ai primi di questo mese dopo dodici anni di indagini a vuoto. Un altro «giallo senza soluzione» da aggiungere ai parecchi casi insoluti di giovani uccise in città e provincia di cui non si è mai scoperto l'assassino. Ora si riparte da zero nell'inchiesta sulla morte della modella? Il proscioglimento da ogni accusa di Domenico Guinzio, ritenuto l'innamorato della bella ragazza, non è certo elemento sufficiente per riaprire le indagini. Eppure, ora, come allora, si riparla con insistenza del delitto di Martine Beauregard come termine di paragone sulle modalità di esecuzione di questo fatto: si fanno nuove ipotesi e nuovi accostamenti. C'è forse una traccia inedita? Le prossime settimane riserveranno inaspettate sorprese?

Dunque, quale può essere la chiave di una imprevista soluzione? Eugenia, alta, bruna, vivacissima, abitava a Giaveno, ma veniva quasi ogni giorno a Torino e restava sovente a dormire fuori, da amiche. Frequentava spesso un locale di via Colautti, che ora non c'è più.

Fu ammazzata con quattro colpi di pistola alle tempie nella notte fra il 3 e il 4 febbraio 1978. Il corpo fu abbandonato in un fosso sulla statale che collega Orbassano a Beinasco. Sembrava un delitto quasi rituale: due colpi alla destra e altri due alla sinistra. Quasi un omicidio di fanatici.

Difatti venne prospettata come ipotesi di questa feroce esecuzione anche quella delle messe nere.

Era una delle tante piste prese in esame che però non portò mai ad alcuna soluzione.

D'altronde di supposizioni in tutti questi anni se ne sono fatte parecchie. Dallo spasimante respinto, alla eventualità che la ragazza fosse stata soppressa durante una festa avvenuta nel Canavese o a Pinerolo. Eliminata anche per essere rimasta coinvolta suo malgrado in qualche indiscrezione che poteva portare al ricatto. Con gli anni molti elementi possono essere scomparsi, ma non è detto che non sia riaffiorato qualche spunto a far riaprire clamorosamente il caso.

Ivano Barbiero

FUNERALI A BOLOGNA

Il «commissario» poco prima di morire ha voluto sposare un'impiegata torinese

DAL NOSTRO INVIATO

BOLOGNA ● Sono venuti da lontano per il funerale di Nino Montesano. Da Roma il capo della polizia Parisi, altri dalla Sicilia, da Venezia e dalla Sardegna. Da Torino i questori Berardino e Cucconesu, i dirigenti della Digos Baranello e Ninetti e diversi funzionari, da Vercelli il questore Carmelo Bonsignore, da Rimini il vicequestore, «suo» ex collaboratore, Fersini, tanti altri prefetti e questori dell'Emilia Romagna.

Tutti per rendere omaggio a un poliziotto da leggenda. Entrato nella storia della lotta alla criminalità come i vari Maigret, Sherlock Holmes, il commissario Santamaria di Fruttero & Lucentini non per storie inventate ma per vicende umane vissute in prima persona. Per brillanti indagini che hanno mandato in galera assassini, trafficanti di droga, ladri, falsari e biscazzieri. Una vita spesa al servizio della legge ma soprattutto in difesa della gente e del vivere civile.

Da stamane il prefetto Montesano riposa nel cimitero della Certosa di Bologna, sua città d'adozione dove ha cominciato la carriera. La famiglia avrebbe voluto seppellirlo nel paese natio di Ascoli Satriano (Bari), vicino alla sorella, deceduta trentacinquenne a causa dello stesso male, ma poi si è scelta Bologna anche perché qui vivono tuttora i genitori novantenni.

E' deceduto con accanto soltanto la sua unica vera amica incontrata a Torino, Adriana Di Lullo. Stroncato da un male che l'ha perseguitato per oltre due anni, ma che lui ha sempre cercato di nascondere, bluffando con quel sorriso che lo contraddistingueva anche nei momenti meno felici. Non voleva mai apparire un perdente. Gli occhiali scuri dalle lenti spesse gli servivano, oltre che per sopperire al difetto oculistico, per acquisire personalità e soprattutto per nascondere un indole di uomo buono, amante delle cose semplici. Montesano, amato dalla gente, uomo pubblico, era nel suo intimo un casalingo. Si era costruito una casa in via Marzabotto a Bologna dov'è morto. Da quindici anni aveva anche un alloggio in corso Francia a Torino, sua seconda e preferita città d'adozione. Qui ritornava sempre anche quando, raggiunta la promozione a questore e poi a dirigente superiore, era stato mandato a Sassari, a Cagliari, a Venezia, a Palermo e Brescia, per chiudere poi la carriera a Bologna.

A Torino ora il successo professionale acquisito in quindici anni di attività come capo della squadra mobile e capo della Criminalpol, ha trovato anche il suo unico e duraturo amore: una giovane donna, Adriana Di Lullo, che ha sposato soltanto domenica mattina sul letto di morte. Una giovane donna che è riuscita a vincere la sua vocazione a restare scapolo e con la quale ha avuto un rapporto fedele. E' stata l'unica a cui ha permesso di stargli accanto durante la sua lunga e lenta condanna a morte.

Montesano ha chiuso gli occhi domenica pomeriggio, dopo aver lavorato fino a pochi giorni prima nella scuola degli agenti della polizia ferroviaria, il suo ultimo incarico. Un posto da burocrate che non gli si addiceva ma che il ministero gli ha probabilmente assegnato conoscendo il suo stato di salute e cercando di non deludere la sua vocazione di poliziotto d'azione.

Alessandro Rigaldo

Il commissario Montesano

INIZIATIVA SEAT

Le opere d'arte adesso arrivano via fax? Un'occasione per il Vittorio Sgarbi show

«Io, io, io... e il fax», dove l'Io sia per Vittorio Sgarbi, critico dal verbo greve, e il resto è un esperimento voluto ieri dalla Seat al ristorante Arcadia e chiamato *«Torino, Fax-Art 1»*, ovvero la prima esperienza di espressione artistica per trasmissione dati. La serata si è svolta in questo modo: dapprima ha parlato, con chiarezza e competenza ad un pubblico disattento e maleducato, Carlo Sartori, professore di Teorie e tecniche delle comunicazioni di massa all'Università di Urbino. Ha illustrato i pro e i contro di quello che è o che deve restare uno strumento al servizio dell'uomo.

Poi è arrivato lui, lo Sgarbi. La sua funzione dichiarata era quella di commentare le opere che, via via, giungevano per fax da una ventina di artisti al lavoro in varie parti del mondo. La sua funzione vera era quella di attirare pubblico. Qualche minuto di concentrazione, poi davanti ad uditori fattisi all'improvviso educati e attenti, il critico ha incominciato la sua esibizione, per la quale, del resto (come lui stesso ha ricordato), era stato pagato.

E ha incominciato, naturalmente, rovesciando le posizioni di chi l'aveva preceduto, sostenendo (senz'altro a ragione) che la funzione primaria del fax è quella di scocciare il prossimo — al telefono si può anche non rispondere, ma il fax ti colpisce, inesorabile —, proseguendo con un'osservazione sacrosanta: l'unica realtà che ci rende liberi è l'arte. Sì, perché la tecnologia, come ha giustamente sottolineato, ci trasforma da mobili in immobili: fermi, lì, su una sedia, mentre al mondo tutto capita e ogni notizia ci arriva, senza fatica. L'arte, invece, è qualcosa che ci costringe a spostarci, *«ad andare a vedere»*.

Giusto e apprezzate anche le osservazioni sulle opere che uscivano dal fax: l'artista che aveva proposto disegni complessi non aveva capito lo strumento, con il risultato di ottenere un impasto di linee e macchie nere, assai poco decifrabile; chi, invece, aveva colto le possibilità del mezzo, si era limitato a semplici prove di grafica, non prive di suggestione. E più che logica l'affermazione del critico secondo il quale attraverso il fax non possono passare opere d'arte.

Fin qui, niente da dire. Ma il Vittorio Sgarbi Show è andato in crescendo e il ferrarese non ha potuto, né voluto peraltro, trattenersi dal fare ricorso a quel suo clichè che va dalla parolaccia all'insulto. E ad ogni frase ingiuriosa nei confronti di altri critici o di artisti dal nostro poco apprezzati (*«quelli dell'arte povera? Schifosi»*), il pubblico in sala se ne usciva in gridolini d'approvazione o in qualche accenno d'applauso, o nell'internazionale *«bravo!»*, quasi a dimostrare che lo Sgarbi di rottura piace perché catalizza le ire represse di quanti sono in sala. Come Beppe Grillo, il quale, però, fa il comico e si dichiara tale.

Così l'ineffabile non ha risparmiato commenti alla mostra di Merz, in questi giorni al castello di Rivoli: *«Merda»*. E non ha mancato di tirare palate della medesima su chi *«fa commercio di artisti cosiddetti poveri e ignora veri talenti»*, definendo se stesso *«l'Inps degli artisti che non riescono a sfondare»*. Forse, lui lavora gratis. O, forse, la critica d'arte non dovrebbe esistere, offrendo davvero alla gente la libertà di scegliere ciò che piace e ciò che non piace.

Alla fine della serata, nei pochi ospiti che non facevano parte della corte, è sorto un sospetto: non sarà che per quest'uomo, che non ride mai con gli occhi, l'unica, autentica, sublime opera d'arte sia rappresentata dallo specchio del suo bagno?

Daniela Daniele

Vittorio Sgarbi

PIAZZA CERIGNOLA

Andare al mercato percorso di guerra

Ancora proteste per piazza Cerignola. Gli abitanti di barriera di Milano si lamentano perché da circa un anno *«la piazza sembra diventata un percorso di guerra. E' una storia lunga e ora sembra non voler finire. Quando hanno rifatto la pavimentazione sono iniziati i primi guai. Dopo la risistemazione delle grosse pietre della pavimentazione hanno continuato ad esserci salti tra una e l'altra e "buchi" pericolosissimi»*.

In seguito la piazza è stata risistemata, ma i problemi non sono spariti del tutto. Anzi. Si sono semplicemente spostati nel tratto di via Candia (che ora ospita giornalmente una decina di banchi di abbigliamento). Raccontano gli abitanti: *«Presenta delle buche impressionanti (dopo le ultime piogge, poi, hanno raggiunto il diametro di mezzo metro e la profondità di quasi una spanna), un vero dramma per chi percorre questo tratto con le borse della spesa. C'è il rischio di scivolare o di inciamparsi. E non dimentichiamo che sono molte le persone anziane che scelgono di andare ad acquistare al mercato. Per loro è un vero inferno. Non è giusto continuare a dover affrontare ogni giorno questa difficile situazione»*.

Si continua così tra proteste, richieste d'intervento, e risposte che parlano di burocrazia e di tempi operativi sempre troppo lenti.

Si prosegue a domandare, si ricevono le stesse dichiarazioni di sempre.

I vigili urbani che svolgono il servizio sul mercato hanno già più volte fatto presente il fatto agli «organi competenti» ma ormai è passato quasi un mese dalla loro segnalazione e non si è visto altro che un paio di palate di ghiaia. Ma la pioggia ha contribuito a far scomparire tutto quanto nel giro di pochissimi giorni.

Improvvisamente ci ha lasciato l'
INGEGNER
Giovanni Battista Traversa
Increduli lo annunciano la moglie Liliana Galliano, la figlia Bianca con il marito Michele Lanotte e i parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 23 alle ore 11,45 nella parrocchia della Crocetta. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma opere di bene a favore della parrocchia della Crocetta.
— Torino, 22 maggio 1990.

Il Consorzio Aeromobili Fiat, Consiglio d'Amministrazione, Piloti, Dirigenti e Collaboratori tutti partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
Ing. Giovanni Traversa
— Torino, 21 maggio 1990.

La FiatAvio SpA, Presidente, Amministratore Delegato e Dirigenti tutti, partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa dell'
Ing. Giovanni Traversa
— Torino, 21 maggio 1990.

L'ing. Paolo Zenenga, l'ing. Francesco Pulcini e tutta la CTE Consulenti Associati partecipano al dolore per l'improvvisa scomparsa dell'
Ing. Giovanni Traversa
direttore
dello Stabilimento Aeritalia di Caselle
— Genova, 22 maggio 1990.

La Presidenza, la Direzione Generale e tutte le Maestranze dell'Aermacchi esprimono ai familiari le più sincere condoglianze per la scomparsa dello stimato
Ing. Giovanni Traversa
— Varese, 21 maggio 1990.

Il Personale Aermacchi impegnato nel Programma AMX partecipa al dolore della famiglia Traversa per la perdita dello stimato
Ing. Giovanni Traversa
e ne ricorda la particolare dedizione e professionalità.
Partecipano al lutto:
Direzione Generale
Direzione Tecnica
Direzione Commerciale
Direzione Qualità
Direzione Produzione
Gruppo Tecnico Integrato AMX
Program Manager AMX
— Varese, 21 maggio 1990.

Umberto Chapperon è vicino a Liliana e Bianca con grande dolcezza.
— Milano, 22 maggio 1990.

Paolo e Adriana con Lidia e Patrizia si stringono a Liliana e Bianca nell'immenso dolore.

Piero Rosy Brocca
Dario Marisa Cravero
Sandra Paolo Crova
Franco Giusy Manganaro
piangendo un caro AMICO, partecipano commossi al dolore della famiglia.

I consuoceri Giuseppe e Rita Lanotte con Raffaele, associandosi all'immenso dolore di Liliana, Bianca e Michele, affranti piangono il caro indimenticabile GIOVANNI.

Michele Sorgia e famiglia partecipano al dolore per la perdita del caro GIOVANNI.

Il Presidente, il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale ed il Personale tutto della S.A.G.A.T. - Aeroporto Torino, partecipano sentitamente al lutto per la perdita dell'
Ing. Giovanni Traversa
direttore Stabilimenti Caselle
Aeritalia - Gruppo Aerei Difesa
— Caselle, 21 maggio 1990.

Gli Amici del Rotary Club Ciriè Valli di Lanzo piangono con grande dolore la perdita di
Giovanni Traversa
ed affettuosamente sono vicini a Liliana e a Bianca
Aldo Allegri
Franco Barberis
Giovanni Bertot
Albino Bianco
Pietro Biffo
Guido Bili
Federico Boggio Sella
Alberto Bonada
Giampiero Bonelli
Sergio Bonziglia
Gian Paolo Brizio
Antonino Cancelliere
Renzo Capelletto
Alfonso Caratozzolo
Franco Civio
Pier Giorgio Colongo Olierio
Pier Giorgio Craviolo
Virgilio De Agostini
Piero De Col
Sergio De Francisco
Vincenzo De Liso
Giovanni De Michelis
Enzo Della Ferrera
Placido Farina
Carlo Achille Ferrari
Giuseppe Ferrari
Giulio Ferrero
Giuseppe Galizia
Giovanni Gisolo
Marco Giodici
Renzo Grattapaglia
Giovanni Marchino
Francesco Martinetto
Carmelo Miccoli
Virgilio Olmo
Gian Paolo Petatta Rotta
Agostino Perino Fontana
Francesco Poma
Titti Quarantelli
Alberto Tazzetti
Giuseppe Terrone
Achille Testore
Franco Vellano
Piero Vietti
Italo Volpi
— Ciriè, 21 maggio 1990.

Direzione e Colleghi tutti dell'Aeritalia - Società Aerospaziale Italiana per Azioni, Gruppo Sistemi e Teleguidati partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
Ing. Giovanni Traversa
— Caselle, 21 maggio 1990.

Colleghi e amici partecipano commossi:
Luigi Allegri
Bruno Audone
Umberto Balestrino
Paolo Bini
Furio Bozzola
Pierfilippo Brenner
Roberto Buscaglia
Sabato Carotenuto
Paolo Conti
Luigi Crovella
Giorgio Da Pont
Enrico De Bernardis
Antonio Della Rocca
Renata Ferraria
Adriano Ferruta
Giuseppe Garuti
Marco Grileo
Giammatteo Lusso
Antonio Marzino
Giorgio Maregatti
Piercarlo Mollner Mis
Ermanno Naschivera
Marcello Quarantelli
Roberto Romano
Carlo Scaglia
Bruno Tamagnone
Franco Ticelli
Paola Vigliani
Aldo Zanvercelli.

Giovanni Traversa e famiglia
Maddalena Traversa Annibali e famiglia
Giuseppe e Giovanna Traversa
piangono l'amato GIOVANNI e stringono in un affettuoso e commosso abbraccio Liliana, Bianca e Michele.

Mario, Lia, Mariacristina Licci ed i cugini Ferrero si stringono con affetto a Liliana e Bianca in questo momento di grande dolore.

L'Aeritalia Società Aerospaziale Italiana per Azioni partecipa con profonda commozione l'improvvisa scomparsa dell'
Ing. Giovanni Traversa
dirigente della società
— Torino, 21 maggio 1990.

Partecipano al dolore di Liliana e Bianca gli amici:
Rosi Sergio Biolo
Rina Gianni Crescio
Fidenzio Giovanelli
Mery Giorgio Marzanati
Lucia Giuseppe Pardini
Olga Giuseppe Sella.

Fabio e Adriana Bossi profondamente addolorati partecipano al grande dolore della famiglia Traversa.

Sono vicini a Bianca e Michele Lanotte i Colleghi e il Personale infermieristico della Neurochirurgia C.T.O.:
prof. Carlo Alberto Pagni
dr. Carlo Forni
dr. Stefano Faccani
dr. Anselmo Cenio
dr. Michele Naddeo
dr. Carmelo Triolo
dr. Maurizio Gallizia
dr. Fulvio Massaro
prof. Alessandro Serra.

Direzione, Colleghi e Dipendenti tutti dell'Aeritalia Società Aerospaziale Italiana per Azioni - Gruppo Aerei Difesa - partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
Ing. Giovanni Traversa
direttore degli stabilimenti di Caselle
— Torino, 21 maggio 1990.

Colleghi ed Amici partecipano commossi:
Pia e Mario Pellerei
Ottavia ed Antonio Filisetti
Maria e Filippo Bagnato
Dario Allasia
Carlo Allorto
Renato Amisano
Bruno Angogna
Antonio Appendino
Piercarlo Ariano
Piero Armando
Enrico Armando
Michele Armiento
Marzio Arrais
Gian Mario Avagnina
Eraldo Badella
Laura Badiella
Aldo Ballesio
Francesco Barale
Antonio Barbetti
Maria Bardesono
Guido Barolo
Roberto Bassan
Claudio Berlooni
Carlo Bertero
Michele Bertoldi
Ermanno Bertolino
Giovanni Bertolone
Giovanni Bianco
Farida Bitiotti
Mauro Bogetto
Giorgio Bompane
Umberto Bonoccina
Giancarlo Bonelli
Maurizio Bortot
Luca Bosco
Ezio Bottero
Adriano Bozzone
Nordino Braghin
Giuliana Briscotto
Enzo Bruno
Gianfranco Buccianlini
Giuseppe Buzzone
Franca Cabutto
Patricia e Carlo Calzia
Italo Camboraano
Franco Canepa
Adamaria e Giandomenico Cantele
Antonio Capelli
Pietro Capra
Rosanna e Luciano Capra
Rodolfo Carabelli
William Carrà
Paola Carrega
Diego Carpezzo
Lino Casalini
Mariano Cascio
Sergio Casellato
Michelino Casetta
Ludovico Castellano
Giorgio Cervetti
Lorenzo Chesta
Ferruccio Chianale
Massimo Cogno
Ulisse Corsico
Giovanna e Domenico Covelli
Lorenzo Cugliandolo
Ezio Debbene
Mariantonia e Giovanni Dell'Anese
Magda e Giorgio Danieli
Mariella e Giorgio De Cristofaro
Gianfranco De Ferrari
Vincenzo De Filippis
Maurizio De Mitri
Ruggero De Silvestro
Luigi Deambrogio
Marco Del Pero
Anita Deluca
Franco Demaria
Biagio Di Stasio
Pierangelo Dotta
Paolo Dutto
Claudio D'Anna
Giorgio Ellena
Roberto Ercolin
Davide Falco
Pier Antonio Fantino
Adalberto Favetti
Ersilia Ferraro
Mara e Umberto Ferrero
Giuseppe Ferro
Marco Festolai
Piero Fià Bilotto
Michelangelo Fiaccavento
Gian Paolo Foroni
Giovanni Foti
Antonio Fraggiacomo
Antonio Friziero
Gaetano Galante
Baldassare Galante
Davide Gallo Rosso
Giuseppe Gandolfi
Antonio Gandolfo
Rinaldo Gasparella
Federico Germano
Giorgio Giacotto
Gaetano Giamberresi
Elena ed Aldo Gianni
Olga Gibin
Mario Gorga
Luciano Gorlato
Giannino Graglia
Emanuele Grosso
Silvana Guadagno
Pierpaolo Iotti
Antonio Ippolito
Paolo Lacne
Ernesto Licasi
Annamaria Lipartiti
Pietro Lisi
Francesco Livi
Annamaria ed Eros Lojacono
Alfonso Lombardo
Arrigo Longhi
Luigi Longo
Elisabetta Locatelli
Giovanni Macaluso
Enrico Magario
Domenico Maggi
Franco Maglione
Ettore Maina
Antonio Malavenda
Mario Malucchi
Gianpiero Mameli
Alessandro Menoias
Domenico Marengoni
Michele Marenco
Nora e Simeone Marsan
Tommaso Michelotto
Giovanni Molfterno
Pinella Monni
Silvio Moriondo
Giacomo Mottica
Egidio Nappi
Lorenza e Bartolo Natoli
Bruno Novelli
Gennaro Oliviero
Luigi Adelchi Orlando
Claudio Ostoni
Eraldo Padovano
Domenico Pappalettera
Roberto Parlei
Domenico Pasquale
Renzo Patroncini
Mario Peretti
Efrem Pesce
Mirto Pisino
Giovanni Piras
Angelo Pizzingrilli
Adele e Giancarlo Pons
Luigi Pontoni
Giambattista Pregnolato
Michele Priolo
Marco Quarantotti
Rodolfo Querzoli
Gian Michele Ratto
Sousa Reis
Piergiovanni Renditore
Giuseppe Ricca
Enzo Rinaldi
Rosalia e Romeo Rivera
Mario Rolle
Giuseppe Rolle
Sergio Roncaglio
Paolo Rosa
Rocco Rotondo
Alberta e Paul Rotta
Marilisa Rovere
Carlo Rubatto
Ugo Sacerdote
Mauro Saluto
Luigi Sannino
Cosimo Saporito
Giovanni Sarzotti
Cesare Saudino
Antonio Sbutioni
Alberto Scanu
Erminio e Piergiorgio Scaraffiotti
Cosimo Scarcella
Militina e Marcello Scolaris
Vincenzo Scotti
Giovanni Scribante
Ezio Sibille
Pierfranco Silvestri
Pierangelo Sitia
Domenico Sola
Graziella e Corrado Soria
Bruna e Adriano Spagarino
Michele Stefanile
Davide Tamietti
Pietro Tampone
Alfonso Tansella
Giuseppe Taragna
Giorgio Tarasco
Renato Tessari
Egidio Testa
Leo Thornton
Angelo Tomas
Vincenzo Torrin
Arnaldo Tonso
Mario Torchio
Giuseppe Travisiol
Bartolomeo Triolet
Ercole Vacchetto
Pietro Vecchino
Romano Venturi
Gianna e Piero Vergnano
Laura e Roberto Vietto
Gianfranco Vinci
Gianpiero Volontà
Giuseppe Zabarini
Antonino Zaia
Claudio Zamberbiari
Giglio Zanca
Vittorio Sanseverino.

I Dirigenti e i Dipendenti tutti dell'Aeritalia - Gruppo Aerei Difesa - Stabilimento di Caselle, prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del loro indimenticabile direttore
Ing. Giovanni Traversa
— Torino, 21 maggio 1990.

Si uniscono al dolore
Marco Aghem
Piero Giovanni Aglietto
Calogero Alleri
Giovanni Aloj
Franco Balma Penna
Antonino Basano
Laura Bellezza Ottolini
Sebastiano Bertetto
Anna Bertini
Luigi Beruatto
Federico Bettelli
Guido Bianchi
Cesare Boggio
Claudio Boldrin
Achille Bolzan
Ezio Bottini
Renzo Bovolenta
Aldo Caporossi
Davide Ciocca
Margherita Colto
Giacomo Conterno
Attilio Crescio
Lucia Cusumano
Angelo De Fino
Alessandro Dibenedetto
Sergio Fenoglio
Bruno Formentin
Pier Giuseppe Fornello
Claudio Fusco
Ezio Giacotto
Carlo Gnavi
Giuseppe ed Elisa Gremo
Marco Gremo
Giovanni Grivet Ser
Giovanni Lanzetti
Giovanbattista Loffero
Roberto Mabellini
Renzo Magarotto
Gian Domenico Marchese
Santino Marchese
Pietro Marsaglia
Franco Micca
Adriano Miniotti
Luciano Napolo
Vittorio Nicolazzo
Fabio Pavanetti
Giovanni Perotti
Giuseppe Perotti
Domenico Renda
Sergio Ruoredda
Romano Santalucia
Giovanni Schiavon
Enrico Soncin
Sergio Tamburin
Mauro Tiana
Marco Togliatto
Luigi Torraco
Gian Franco Troglia
Giovanbattista Ventimiglia
Luigi Vogliotti
Alfonso Zucchini.

Partecipano al dolore della signora Liliana e della figlia Bianca:
Marcello ed Elia Campagna
Valter e Wanda Casaleggio
Gianni e Lucia Galliano
Giuseppe e Flora Giugliarelli
Angelo e Donata Mizzau
Dario Negro
Giorgio ed Emilia Persico
Renzo e Luisella Rostagno.

Il Personale del Rifornimento Materiali di Caselle partecipa commosso.

Il Campo Volo Caselle partecipa al dolore per la scomparsa del direttore
Ing. Giovanni Traversa
di cui ricorda il profondo senso morale, le doti di umanità e la sua appassionata dedizione al lavoro:
Napoleone Bragagnolo
Cesare Calzoni
Giuseppe Russo
Renzo Viagliano
Pietro Morbelli
Gianluigi Cochis
Dario Morello
Giorgio Airale
Nicola Altamante
Vincenzo Balducci
Lorenzo Bertini
Flavio Berto
Edmondo Costa
Bruno Debernardi
Urbano Di Lorenzo
Giuseppe Ferrero
Giulio Gianotto
Guido Paoletti
Maurizio Povero
Lorenzo Raineri
Luigino Torasso
Gianmarco Tosi
Giovanni Berchiasi
Valter Brunero
Flavio Brovia
Franco Carrocolo
Lanfranco Giai Duganera
Giovanni Gindri
Luca Giuganino
Mario Giuntoli
Marosa Gonzales
Mario Icardi
Giancarlo Laudato
Marco Leandro
Roberto Monfrino
Amedeo Nava
Irma Salvino
Lorenzo Ugetti
Carlo Viviani.
— Torino, 21 maggio 1990.

Gli Specialisti del Campo Volo Caselle partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del Direttore
Ing. Giovanni Traversa
— Torino, 21 maggio 1990.

Gli Amici del Dipartimento Prove Volo Aeritalia:
Giuseppe Ferretti
Pierluigi Duranti
Severino Sarnico
Piergiorgio Bellei
Ezio Perola
Luciano Gai
Eros Menghini
Virgilio Naverose
Mauro Graneri
Luciano Gribaudo
Piero Pittaluga
Giacomo Amateis
Walter Nano
Luigi Garbolino
Paolo Berla
Caterina Rostagno
Giuseppina Panosetti
Mauro Quadro
Fiorenzo Fontana
Anna Vaudagnotto
Marisa Bosio
Giuseppe Campo
Pierpaolo Enrici
Roberto Lucherino
Claudio Macario Ban
Ezio Burlin
Giovanni Panero
Felice Gitonne
Stefano Cattuner
Giovanni Tregnaghi
Giampiero Gamalero.

Amici e Colleghi della Direzione del Personale Aeritalia sono vicini a Bianca.

Giuseppe e Maggi Russo sono vicini con affetto alla signora Liliana e famiglia.

Gli Amici del Dipartimento Laboratori ricordano con affetto l'
Ing. Giovanni Traversa
— Torino, 21 maggio 1990.

Direzione, Colleghi e Dipendenti tutti dell'Aeritalia Gruppo Sistemi Spaziali, partecipano con vivo dolore al cordoglio della famiglia per la scomparsa dell'
Ing. Giovanni Traversa
— Torino, 21 maggio 1990.

Il Direttore, i Dirigenti ed il Personale tutto dell'Aeritalia - Gruppo Aerei Trasporto - partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa dell'
Ing. Giovanni Traversa
— Pomigliano d'Arco, 21 maggio 1990.

Il Gruppo Anziani Aeritalia di Torino si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa dello stimatissimo
Ing. Giovanni Traversa
— Torino, 21 maggio 1990.

La Direzione e il Personale della British Aerospace - Military Aircraft Limited - prende parte al dolore della famiglia e dell'Aeritalia per la scomparsa dell'
Ing. Giovanni Traversa
— Torino, 21 maggio 1990.

Ti ricorderemo sempre con tanto affetto Giulia, Mino e Gianluigi Traversa.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Felicita Sandri
ved. Cerrato
di anni 73
Ne danno il triste annuncio i figli: Pier Luigi con la moglie Katty, Sergio con la moglie Adriana, Dario con la moglie Margherita. I funerali avranno luogo martedì 22 corrente alle ore 11,45 nella parrocchia Patrocinio S. Giuseppe (via Biglieri) in Torino, la cara salma proseguirà per la parrocchia di Cornellano d'Alba ove alle ore 14 si svolgeranno le esequie.
— Torino, 21 maggio 1990.

Luciano Boccardo partecipa al dolore che ha colpito Gigi, Sergio e Dario per l'improvvisa scomparsa della cara MAMMA.

Gina e Costa Tini ricordano con infinito rimpianto la carissima
Felicina Cerrato
— Torino, 21 maggio 1990.

Bettina Liore con i figli partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa della cara amica
Felicita Cerrato
— Torino, 21 maggio 1990.

Geppi e Savina uniti al profondo dolore di Dario, Gigi e Sergio per la perdita della loro mamma
Felicina Sandri
— Torino, 21 maggio 1990.

Siamo vicini a Dario, Gigi e Sergio in questo doloroso momento. Claudio e Sandra.

Marosa e Gian Filippo Filippi sono affettuosamente vicini a Dario e Tirta.

Sono fraternamente vicini a Pierluigi, Sergio, Dario e alle loro famiglie Giuliana, Gerardina, Elena, Federico e le famiglie Facconi e Piastrafioni.

Silvana e Paolo Contogiacomo partecipano.

La Edilkap Prefabbricati - Barge unitamente alla famiglia Genre Coalova partecipano al dolore dell'ing. Sergio Cerrato e famiglia per la scomparsa della MAMMA.

Alberto Ferrero, Roberto Ceramiello, Andrea Rivolta, Collaboratori e Dipendenti dello Studio partecipano commossi al grave lutto che ha colpito la famiglia Cerrato.

Alberto Ferrero profondamente addolorato stringe in un fraterno abbraccio gli amici Sergio, Pierluigi e Dario affranti dall'improvvisa scomparsa della mamma
Felicita Cerrato
— Torino, 21 maggio 1990.

Norberto e Valeria Sobbio con i figli e i nipoti nel ricordo di
Micol Carrara
partecipano commossi al dolore di Gigi, Anna, Giovanna.
— Torino, 21 maggio 1990.

Cara
Micol Carrara
piangiamo la tua scomparsa:
Isabella Baldi
Mario Bertazzoni
Chiara e Gianmarco Bertolaja
Andrea Boffino
Paolo Brusati
Alberto Casazza
Andrea e Marcello Maggioni
Piero Pizzi
Michela Pollini
Federica Scarioni.
— Vigevano, 21 maggio 1990.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Mauro Ramasso
Ne danno il doloroso annuncio la figlia Caterina con il marito Piero, la nipote Maura, la sorella Gemma con il marito Renato. I funerali avranno luogo mercoledì 23 maggio alle ore 14,30 presso la parrocchia S. Anna - Pescatori. La presente è ringraziamento.
— San Mauro T.se, 22 maggio 1990.

E' mancata ai suoi cari
Teresa Testa nata Bosco
Addolorati lo annunciano: Amalia, Sergio, Rita, Felice, il fratello Michele in Pittsburgh con rispettive famiglie. Il funerale avrà luogo mercoledì 23 maggio alle ore 8.15 in via Arquata 13/15.
— Torino, 20 maggio 1990.

Circondato dall'affetto dei suoi cari è improvvisamente mancato il
N. H.
Augusto Balbiani
senatore del Sacro Romano Impero
Lo annunciano con immenso dolore la moglie Adele, le figlie Gabriella con Adolfo; Donatella con Giacomo, gli adorati nipoti Andrea, Francesca, Sara e parenti tutti. I funerali mercoledì 23 ore 10 parrocchia Crocetta.
— Torino, 20 maggio 1990.

Ciao caro grande NONNO, ti ricorderemo sempre: Andrea, Francesca e Sara.

Edvige con Piero sono affettuosamente vicini al dolore di Adele e famiglia.

La nipote Silvana con Luciano e i figli Barbara e Riccardo con Donatella, partecipano al lutto di zia Adele, Gabriella e Donatella.

I Dipendenti e il Personale tutto della Cometi Metalli s.r.l. partecipano con cordoglio al lutto per la morte del presidente e fondatore
N. H.
Augusto Balbiani
— Torino, 20 maggio 1990.

Condomini, Amministratore, Custodi di corso Re Umberto 66 partecipano al dolore della famiglia.

Ferdi Paola Mondini con Laura e Daniela
Alberto Maria Pagliano con Ornella ed Enrica
Gianni Anna Michieletto con Paolo e Paola
Attilio Rosanna Camerlinghi con Roberto ed Andrea
Niki Lucetta Rossini
Valentino Piera Canonico
Piero Fodera
Elda Ruffatto
si stringono con affetto a Gabriella, Donatella, alla loro mamma ed a tutta la famiglia in questo tristissimo momento.

Niccolò e Giulia sono affettuosamente vicini a Donatella e famiglia.

Giuseppina Nicola
Adelaide Nicola
Salvatore Sandra Nicola
Marco Toti Bozzalla
partecipano al dolore di Gabriella e Adolfo.

Maria Pia e Gaetano Costantini sono vicini ad Adele, Gabriella e Donatella per la perdita del caro
Augusto Balbiani
— Torino, 21 maggio 1990.

Anna Maria e Gustavo Boringhieri con Francesca e famiglia prendono parte di tutto cuore al dolore di Adele e dei familiari per la scomparsa di
Augusto Balbiani
— Torino, 21 maggio 1990.

Partecipano al grande dolore della famiglia gli amici:
Anna Deghero
Graziella Roberto Ghiringhelli
Daniela Claudio Marini
Mariola Giorgio Martorino
Roberta Lino Ponti.

Marilena con Virginio Oddone si stringe a Donatella e familiari nel ricordo di tante ore spensierate e nel rimpianto di
Augusto Balbiani
— Torino, 21 maggio 1990.

Michela e Ada Ghiggia ricordano con affetto l'amico
Augusto Balbiani
prendono viva parte al dolore della famiglia.
— Torino, 22 maggio 1990.

Barbara e Guido, Lidia e Bruno partecipano commossi al dolore di Donatella e famiglia.

Giovanna, Franco Fino affettuosamente vicini a Gabriella, Donatella e famiglia per la morte del papà
Augusto Balbiani
— Torino, 21 maggio 1990.

Pont e Marisa, Paolo e Vanna sono vicini a Donatella in questo triste momento.

Giorgio Zucchetti e i Collaboratori dello Studio partecipano al dolore della famiglia per la perdita del sig.
Augusto Balbiani
— Torino, 21 maggio 1990.

I soci del Circolo Padano partecipano al lutto della famiglia per la perdita del socio
Augusto Balbiani
Emilio Aloisio
Paolo Aloisio
Sergio Avidano
Luigi Benedetto
Massimo Bertola
Paolo Bertoldi
Luigi Bolteri
Ermenegildo Brasso
Maurizio Cardaci
Matteo Casella
Piergiovanni Chiappa
Martino Chiuminatto
Piero Corrà
Candido De Giorgis
Germano Dolza
Mario Fantino
Fiorenzo Fassio
Armando Ferrero
Ettore Ferrero
Loris Germani
Giulio Girotto
Gianni Goitre
Franco Granone
Nicodemo Jedanza
Mingo Jannon
Alessandro Maccario
Fabrizio Meliga
Giuseppe Miroglio
Alberto Montanari
Giuseppe Ravone
Ernesto Ollino
Ernesto Pramaggiore
Tommaso Sandretto
Giuseppe Sartore
Cesare Scartozzi
Paolo Scartozzi
Bruno Serra
Giovanni Tordillo
Alberto Terzioni
Mario Trotta
Emilio Turbil
Giuseppe Viberti.
— Torino, 22 maggio 1990.

Ugo Elena e Martina, Stefano e Monica, Roberto e Nadia, sono vicini ad Adele, Gabriella, Donatella e famiglia per la scomparsa del cugino
Augusto Balbiani
— Biella, 21 maggio 1990.

I cugini Clelia Angelino, Tullia e Narciso Buratti, Giuliana e Giulio Panizza, partecipano con affetto al dolore di Adele, Gabriella, Donatella e le loro famiglie per la scomparsa del caro
Augusto Balbiani
— Biella, 21 maggio 1990.

Non è più con noi
Augusto Balbiani
Simona, angosciata ma forte dei suoi insegnamenti lo ricorda a quanti con lei gli vollero bene.
— Torino, 21 maggio 1990.

Dino e Silvana si uniscono al dolore di Simona per la scomparsa di AUGUSTO.

La Carrozzeria Galati si unisce al dolore della signora Simona Gonnellini per la scomparsa di
Augusto Balbiani
— Torino, 22 maggio 1990.

Vittorio e Angela Sanseverino costernati per l'improvvisa scomparsa del caro amico
Augusto Balbiani
si uniscono al dolore di chi gli è stato vicino.
— Torino, 21 maggio 1990.

Fiordaria Rovelli, Giancarlo e Wilma Maderni costernati per la scomparsa del caro
Augusto Balbiani
si uniscono al dolore delle persone da lui tanto amate.
— Cairo Montenotte, 22 maggio 1990.

Luca è vicino alla madre Simona e ricorda AUGUSTO con stima e affetto grato degli insegnamenti da lui avuti.

Dopo lunga e serena malattia è mancato l'
Ing. Giovanni Enriques
Lo annunciano profondamente addolorati la moglie Jose Bozzi e i figli Lorenzo con Marialuisa e i nipoti Giovanni e Ferrante, Federico con Antonella e i nipoti Irene e Luca. Sono vicini in questo triste momento alla mamma e a Lorenzo e Federico i figli: Barbara Clerici, con Francesco, Fabrizia, Roberta e Lorenzo Dal Verme; Raimondo Biscaretti di Ruffia, con Grazia e Lorenzo; Ortensia Bensoussan con Pascal. Sono partecipi del dolore della famiglia Vittoria Dente, che lo ha assistito con grande dedizione, e la cara Annunziata Palmucci. Un affettuoso ringraziamento al dott. Umberto Rabeglieti e al dott. Guido Taddelli. I funerali si svolgeranno a Milano mercoledì 23 maggio, alle ore 10.45, partendo dall'abitazione di piazza Castello 4. La salma verrà successivamente trasportata al cimitero comunale di Ivrea, dove giungerà nel primo pomeriggio.
— Milano, 21 maggio 1990.

La Nicola Zanichelli S.p.A. annuncia la scomparsa del presidente onorario
Ing. Giovanni Enriques
che per oltre quarant'anni guidò la Casa editrice, la arricchì delle proprie esperienze di lavoro privilegiando in ogni occasione i valori morali e di libertà di pensiero.
Federico Enriques
Lorenzo Enriques
Raimondo Biscaretti di Ruffia
Alberto Cosattini
Edgardo Garaffoni
Eugenio Fubini
Federico Masè Dari
Francesco Mattavelli
Carlo Giovine
Gianfranco Martella
Franco Stupazzini
Bruno Breniani
Cesare Burci
Francesco Calzolari
Miro Dogliotti
Gianni Facchini
Giuseppe Giovannella
Sergio Giovannoni
Laura Lisci
Bruno Marchesini
Albino Mariani
Luciano Marisaldi
Vittorio Ornelli
Mauro Stanghellini
Umberto Tasca
Enzo Tossani
Mauro Vivarelli
Gabriella Gelsomini
Gabriella Protti
Giuliana Venturini.
— Bologna, 21 maggio 1990.

La Casa Editrice Loescher tutta, Dirigenti, Collaboratori, Impiegati, Operai, prendono parte al dolore di Lorenzo e Federico Enriques per la morte del padre
Ing. Giovanni Enriques
ed esprimono alla famiglia profonda solidarietà.
— Torino, 21 maggio 1990.

Si uniscono al lutto:
Luciano Garibaudo
Maria Laura Gardoncini
Francesco Mattavelli
Alessandro Rayneri
Angelo Moriondo
Pietro Rigamonti
Gabriele Accornero
Carlo Cartiglia
Cosimo Cambò
Michele Loseena
Antonino Raccula
Sergio Bozza.

Il Presidente, il Consiglio di amministrazione e i Dipendenti della C.E.A. Casa Editrice Ambrosiana partecipano al dolore dei fratelli Lorenzo e Federico Enriques per la scomparsa del padre
Ing. Giovanni Enriques
Partecipano al lutto:
Enrico Brambilla
Alessandro Migliavacca
Guido Natale
Giovanni Righetti
Mario Righetti
Ugo Vesco.
— Milano, 21 maggio 1990.

Le sorelle Alma Enriques Ghiron e Adriana Enriques Debenedetti, i nipoti Andrea Debenedetti con Aurelia, Daniela, Cristina e Ghiga Debenedetti con Maria Pia, Massimo e Andrea partecipano commossi al dolore di Jose, Lorenzo e Federico per la morte di
Giovanni Enriques
— Torino, 21 maggio 1990.

Gabriella Cigarini si unisce al dolore dei figli Giovanni e Ferrante per la perdita del nonno GIOVANNI e partecipa commossa al lutto di Lorenzo e di Federico e Jose.
— Milano, 21 maggio 1990.

Raffaella Tommasi in un ricordo affettuoso e filiale partecipa commossa al dolore dei figli Irene e Luca, di Federico, Lorenzo e Jose per la scomparsa di
Giovanni Enriques
— Bologna, 21 maggio 1990.

I Dirigenti della Casa Editrice Zanichelli partecipano commossi al dolore di Lorenzo e Federico Enriques per la scomparsa del padre
Ing. Giovanni Enriques
Raimondo Biscaretti di Ruffia
Bruno Breniani
Cesare Burci
Francesco Calzolari
Miro Dogliotti
Gianni Facchini
Giuseppe Giovannella
Sergio Giovannoni
Laura Lisci
Bruno Marchesini
Albino Mariani
Luciano Marisaldi
Vittorio Ornelli
Mauro Stanghellini
Umberto Tasca
Enzo Tossani
Mauro Vivarelli.
Si associano:
Riccardo Arcese
Franco Bochicchio
Italo Bovolenta.
— Bologna, 21 maggio 1990.

Tutti i Dipendenti delle Sedi periferiche della Casa Editrice Zanichelli si associano al dolore di Lorenzo e Federico Enriques per la scomparsa del padre Presidente onorario
Ing. Giovanni Enriques
— Bologna, 21 maggio 1990.

Giovanna Carrara Cosattini con i figli Mario e Luigi e le loro famiglie partecipano al dolore di Jose Lorenzo e Federico per la perdita del caro GIOVANNI.

Giovanna De Benedetti e figli sono vicini con affetto a Jose Lorenzo Federico per la scomparsa del caro
Ing. Giovanni Enriques
— Ivrea, 22 maggio 1990.

Miro partecipa al dolore di Lorenzo e Federico per la morte del padre
Giovanni Enriques
— Bologna, 22 maggio 1990.

La Filiale Zanichelli di Torino partecipa al grave lutto per la scomparsa dell'
Ing. Giovanni Enriques
Gino Gatteschi
Giuseppe Talarico
Giorgio Rosso
Marcello Loiacono
Giuseppe Turetta.
— Torino, 21 maggio 1990.

Il Consiglio d'amministrazione, i Componenti il Collegio sindacale, i Dirigenti e Collaboratori tutti della Società Aurora partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa dell'ingegnere
Giovanni Enriques
indimenticato presidente della società, di cui ricordano le grandi doti umane ed imprenditoriali.
— Torino, 21 maggio 1990.

Franco e Ornella Varena con Cesare e Daniela sono vicini a Jose, Lorenzo e Federico Enriques in questo triste momento.

Pierluigi e Maria Bice Olivetti insieme a Luigi e Barbara partecipano commossi.

Anna, Eugenio Fubini partecipano al grave lutto di Lorenzo e Federico per la perdita del PAPA'.

E' tornata alla Casa del Padre
Maria Grassone
anni 74
L'annunciano addolorati il fratello, le sorelle, nipoti, parenti tutti. Funerale in Chialamberto martedì 22 ore 18 partendo dalla casa di riposo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Chialamberto, 21 maggio 1990.

Serenamente è mancata
Teresa Parnisari
Con dolore lo annunciano la famiglia Parnisari, i cugini Avogadro di Valdengo e Roissard di Bellet. I funerali avranno luogo mercoledì 23 alle ore 11,45 nella cappella dell'ospedale Giovanni Bosco (largo Gottardo).
— Torino, 19 maggio 1990.

Circondato dall'affetto dei suoi cari è mancato:
DOTTOR
Andrea Ettore Gazzera
cap. degli Alpini
Lo annunciano la moglie Elda Bauchiero, i figli Franco con Lilla, Luigi con Luisella, i nipoti Stefania, Andrea, Edoardo, Umberto e Alessandro. I funerali si svolgeranno in Calizzano. Non fiori ma offerte al Cottolengo.
— Torino, 21 maggio 1990.

Il Consiglio di amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione della Banca Anonima di Credito Torino prendono parte al lutto della famiglia del dott. Luigi Gazzera, consigliere della società, per la scomparsa dell'
avv. Andrea Gazzera
Vice Presidente della Banca.
— Torino, 21 maggio 1990.

Vittorio Venesio, Camillo Venesio con la moglie Angela Bosco, Alessandra Venesio con il marito Luciano Capra, Elisabetta Venesio con il marito Cesare Quaranta prendono parte al lutto della famiglia Gazzera.

Franco Garitti è vicino alla famiglia Gazzera per il grave lutto.

Il Personale dei cinema Lux - Vittoria - Doria - Capitol partecipa al dolore della famiglia Gazzera per la scomparsa dell'avvocato ANDREA.

Paolo Actis
Ginetta Danieli
Anna Battisti
Fulvio Negro
Marcello Michelini
Vera Rizzo
partecipano al dolore del dott. Gazzera per la scomparsa del PAPA'.

Il presidente Luigi Valenzano, i Vicepresidenti ed i Consiglieri dell'Agis Associazione Piemontese Esercenti Cinema e tutto il Personale annunciano la dolorosa scomparsa dell'
avv. Andrea Gazzera
Esercente cinema in Torino, Decano dei Soci fondatori dell'Associazione e già Presidente per tre bienni.
— Torino, 21 maggio 1990.

Partecipano al dolore della famiglia Gazzera: Amedeo Repossi, F.lli Cortassa.

Si associa al dolore dell'amico Luigi Carlo Passaggio.

La Direzione ed il Personale del Cinema Ambrosio partecipano al dolore della famiglia Gazzera.

L'Agenzia Minerva Tamagnone partecipa al dolore della famiglia Gazzera.

Fiorella con Daniele, Gianna e famiglie sono vicine ad Elda ricordando con profondo affetto e stima nonno ETTORE.

Il ricordo di nonno ETTORE sarà sempre nel cuore di Celso, Anna, Elena, Paolo, Antonio, Giorgina e Antonella.

Luigi e Walter De Padys partecipano al dolore della famiglia Gazzera per la scomparsa dell'avvocato ANDREA.

Giancarlo Alessio e Personale Arco Film partecipano al lutto della famiglia Gazzera.

Anica Piemonte e Distributori Film Torino partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa dell'
avv. Andrea Gazzera
— Torino, 22 maggio 1990.

Fabio De Luca ricorda con grande affetto e gratitudine l'
avv. Andrea Gazzera
che gli ha accordato con generosità ed amicizia i doni preziosi di una serena sapienza.
— Roma, 21 maggio 1990.

Il presidente David Quilleri, i dirigenti ed i soci tutti dell'Associazione Nazionale Esercenti Cinema - ANEC rivolgono un pensiero reverente e commosso alla memoria dell'
avv. Andrea Gazzera
esponente prestigioso ed autorevole della categoria da Lui onorata con un impegno appassionato sia nell'esercizio dell'attività imprenditoriale che nelle cariche associative ripetutamente conferitegli con unanime voto.
— Roma, 21 maggio 1990.

L'Associazione Generale Italiana dello Spettacolo - Agis, anche a nome delle associazioni di categoria aderenti, esprime il più profondo cordoglio per la scomparsa dell'
avv. Andrea Gazzera
esponente ed animatore della organizzazione, alla quale ha dedicato per molti decenni ed in ruoli di grande responsabilità un'attività preziosa, autorevole e disinteressata.
— Roma, 21 maggio 1990.

Elisabetta Fasano, profondamente commossa, partecipa al dolore della famiglia Gazzera.

Mario, Marosa, Luigi Boggio, partecipano commossi al dolore della famiglia.

Sandro, Vera ed Emanuele Pesati partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro ANDREA.

I Condomini di via Silvio Pellico 31 To partecipano al dolore della famiglia Gazzera per la scomparsa del dottor ANDREA.

(Continua a pag. 9)

«Testamento» di Pablo Neruda stampato in inglese da Tallone

Talvolta leggere o possedere comunque dei libri può non essere soltanto un hobby, un passatempo o un impegno di studio, ma una vera e propria passione artistica. Chi ne è convinto non si accontenta di testi semplici né di edizioni comuni; va piuttosto alla ricerca di opere uniche e preziose non soltanto nel contenuto, ma perfino nell'aspetto estetico-formale, nel carattere tipografico, nel metodo di impaginazione e nel tipo di carta utilizzata. Per questi intenditori un indirizzo giusto è la tipografia dei fratelli Tallone ad Alpignano, due passi fuori Torino. Il laboratorio di Aldo ed Enrico Tallone è tra i più prestigiosi d'Europa: la tradizione di questa tipografia risale agli Anni 50 ed ha le sue radici nell'antica scuola parigina del celebre stampatore Maurice Darantière. Di lui fu infatti allievo Alberto Tallone padre di Aldo ed Enrico e fondatore della tipografia di Alpignano. La sua passione per i libri era nata quand'egli più che ventenne, aveva aperto una piccola libreria antiquaria nel vecchio convento di Sant'Erasmo a Milano e si era quindi trovato a contatto con i testi di Manuzio, di Bodoni e di altri grandi della stamperia. Aveva compreso l'importante relazione esistente fra la bellezza e la dignità grafica di un testo. Di qui la decisione di approfondire la materia in Francia dove Darantière lo considerò allievo prediletto tanto da cedergli il suo atelier, quello stesso che oggi è ad Alpignano. I figli di Alberto Tallone hanno saputo continuare degnamente la tradizione paterna basata sulla composizione manuale dei testi attraverso l'utilizzo di caratteri tipografici puri e classici e secondo un gusto ispirato alla sobrietà. Le opere dei fratelli Tallone sono realizzate con carte pregiate, molto piacevoli al tatto e assai resistenti in quanto di puro cotone e quindi destinate a durare nei secoli. Sono carte costosissime importate per lo più dagli Usa e dalla Francia e trattate in modo particolare affinché assumano un colore non abbagliante e assolutamente gradevole alla vista. Su questo splendido materiale i maestri di Alpignano compongono le opere più diverse con tirature di 100-200 e fino a 400 copie (l'ultima pubblicata è un'antologia di poesie scritta a Bagdad dal poeta persiano Abu Nuwàs tra l'ottavo e il nono secolo e tradotta dal grande islamista Francesco Gabrieli) utilizzando i tre più famosi caratteri tipografici: i «Castilon», originali del 1718, gli stessi che Darantière cedette a papà Tallone nel '50, i Garamond, realizzati su disegno cinquecentesco dal famoso Claude Caramond e un fondo di caratteri che Alberto Tallone creò nel 1948 ispirandosi alla luminosità dell'architettura palladiana.

«Tutti e tre i tipi di carattere da noi utilizzati — spiega Enrico, il più giovane dei fratelli Tallone — sono elzeviriani derivati dalla scuola di Aldo Manuzio che rispetto a quella neoclassica di Bodoni predilige linee più sobrie, più leggere e quindi più piacevoli alla lettura. Anche il carattere inventato da nostro padre e del quale non abbiamo mai ceduto ad alcuno l'esclusiva è ispirato a quel modello formale». In effetti non solo i caratteri tipografici ma anche le opere stesse realizzate dai Tallone sono conosciute in Europa e questo anche perché i fratelli di Alpignano si avvalgono di uno staff redazionale preparato, che procede alla traduzione in lingua straniera delle opere più importanti. «Attualmente — dice Enrico Tallone — stiamo iniziando la stampa di un poema di Pablo Neruda, una sorta di testamento spirituale che lo stesso poeta cileno diede in dono a nostro padre nel '62. Noi saremo i primi a pubblicare questo testo in lingua inglese». Anche questo libro sarà totalmente privo di illustrazioni e fregi come nella tradizione delle «purissime» pubblicazioni Tallone.

«I nostri acquirenti — spiega Enrico Tallone — provengono da ogni classe sociale in quanto il libro prezioso non rappresenta uno status symbol. I prezzi delle nostre opere? Da un minimo di 50 mila lire per i testi più semplici ad un massimo di 200 mila per un libro in quarto».

Claudia Carucci

Tipografi al lavoro nell'atelier dei fratelli Tallone ad Alpignano

NOTIZIE

Operazione antidroga Tre gli arresti

Retata antidroga a Chieri. Ieri sera attorno alle 22 i carabinieri hanno arrestato due noti spacciatori. Si tratta di Antonio Sussarello, 20 anni, residente a Torino in via Candia 8, sorpreso a smerciare in piazza Cavour trenta grammi di marjuana e dieci di hashish. Poco dopo è toccato ad Alberto Cristoforo, 28 anni, residente a Torino in via Martorelli, pluripregiudicato, sorpreso con venti grammi di hashish. Infine le manette sono scattate ai polsi di Alfredo Russo, 23 anni, residente a Villastellone in via Cassola 5, responsabile di uno scippo avvenuto la scorsa settimana.

Aria inquinata a Trofarello

E' molto inquinata l'aria di Trofarello; è quanto risulta da un'analisi compiuta dalla ditta Laboratorio Ambiente. I tecnici che hanno eseguito le rivelazioni sostengono che l'aria ha raggiunto «livelli d'inquinamento di tutto riguardo», come a dire che sono al limite del tollerabile.

Trofarello è una delle città della cintura più intasate dal traffico: ogni giorno transitano, infatti, nel centro del paese, non meno di 20 mila automezzi fra auto e camion. I limiti massimi di rumore sono 65 decibel di giorno e 55 di notte. A Trofarello questi limiti massimi vengono, ogni ora, superati di non meno di dieci decibel.

Paesaggi della Grecia a Moncalieri

Giovedì sarà inaugurata a Moncalieri nei locali della Famija Moncalieresa la mostra fotografica «Paesaggi della Grecia e antichità». Le foto non sono state scattate da professionisti, ma dai cittadini di Agiruopoli (città che dal 1989 è gemellata con Moncalieri), che in questo modo vogliono testimoniare il loro affetto ai concittadini di Moncalieri. Si articola in quattro sezioni che comprendono 74 fotografie: antichità riprese in bianco e nero, antichità riprese a colori, panorami greci a colori, panorami di Agiruopoli a colori. Oltre alle quattro sezioni, ce ne sarà ancora una dedicata ad Atene '86 (preparazione alle Olimpiadi) e una dedicata alla visita dei moncalieresi in occasione del gemellaggio dello scorso anno.

Il Museo Egizio per i Mondiali

Durante i Campionati del mondo di calcio il Museo Egizio di Torino rimarrà aperto anche al pomeriggio dalle 15 alle 19. Una trattativa tra Istituto Bancario San Paolo, direzione del museo e sindacati ha permesso di raggiungere l'accordo. Infatti, sino ad oggi, a causa della carenza di personale, il Museo rimane aperto con orario 9-14.

STASERA A CENA *di Anna Bona*

Alla Cambusa tra pesce e macedonie

CAMBUSA, Via Valdieri 2. Telefono 443 302. Giorno di chiusura: mercoledì.

Tre sale per una novantina di coperti in questo ristorante con arredamento moderno in legno nero, allegri tovagliati rossi con bianchi coprimacchia. La saletta di centro è rivestita in legno ed arredata alla marinara a modo di cambusa. Cucina tipicamente salernitana tutta a base di pesce. Pesce sempre freschissimo tutti i giorni.

Tra le specialità dello chef da provare figurano certamente i tubetti alla Cambusa e le code di rospo agli agrumi.

Il menù offre ampia scelta: insalate di mare calde e fredde, insalata di polipo, gamberi veraci, risotto alla marinara, risotto alla pescatora, linguine agli scampi, la coda di rospo agli agrumi, orate e dentici al forno, al cartoccio o alla griglia, scampi e gamberoni alla griglia.

Gustoso assortimento di dolci al carrello, seguite da macedonie assortite e da frutta sottobosco. Vini in prevalenza sardi e trentini. Il prezzo medio (fi un pasto, vino compreso, si aggira sulle 45/50 mila.

PER I MONDIALI

Tradizioni, storia e tanto folclore per la «cornice» dei Mondiali '90

Castelli aperti e folclore Il Piemonte si presenta

Il folclore farà da cornice a Torino e in diverse località del Piemonte nell'imminente «Mundial».

La Regione non vuole perdere l'occasione per «presentare» tutta la sua potenzialità. Si comincerà l'8 giugno con balletti, spettacoli e musiche al castello di Racconigi che si concluderanno il 1° luglio alla Mandria, interessando anche i castelli del Valentino, di Agliè, di Rivoli.

Il titolo è «Invito a corte», Adalberto Maria Tosco, il regista che ha ideato e realizzato l'iniziativa ha presentato «Invito a corte» come «una stimolante appuntamento con il nostro passato». Il gusto, i costumi, le abitudini e l'atmosfera della corte sabauda rivivranno per proposti al pubblico italiano o straniero come espressione di un'epoca che ha lasciato preziose testimonianze di arte e di cultura. I turisti, i tifosi, non potranno non esserne interessati.

In sintesi il programma degli spettacoli: nel salone di caccia del castello di Agliè e nel salone d'Ercole del castello di Racconigi, il concerto «Musica sacra e profana alla corte dei Savoia» introdurrà i turisti in un ideale percorso di musica barocca dal '600 a fine '700.

Al castello di Rivoli, tra passato e futuro, verrà presentata (prima esecuzione in tempi moderni) «La Zalizura» di Sigismondo d'India, antico melodramma composto e rappresentato a Torino.

A Racconigi ed Agliè, «Bacco, tabacco e Venere» fantasia di balletti comici «ridicoli», amorosi tratti da Filippo d'Agliè, genio creativo della corte di Cristina di Francia.

«La pazzia d'Isabella» dai canovacci della commedia dell'arte di Flaminio Sala verrà rappresentata alla Mandria.

Al castello del Valentino due conferenze con introduzione musicale sui temi: «La corona di Delitie», il sistema territoriale delle residenze sabaude e «Musica, divertimenti nelle Delitie», Saltimbanchi, musici, danzatori, duellanti, dame e gentiluomini animeranno, infine, il giardino del castello d'Agliè e il parco del castello di Racconigi.

l. s.

(Segue da pagina 8)

La lunga vita di
Matelda Sacerdote Ottolenghi
non ha retto alla perdita del figlio Rinaldo. Lo annunciano i nipoti **Guido e Marco** con la mamma **Vera**, le sorelle **Estella e Clelia**, cognata e parenti tutti. La salma verrà tumulata nel cimitero ebraico, primo ingresso corso Regio Parco, mercoledì 23 ore 10.15.
— **Torino**, 21 maggio 1990.

Improvvisamente è mancato
Giovanni Gambino
anni 66
Addolorati lo annunciano la moglie **Lucia**, il figlio **Renato** con la moglie **Maria** e le adorate nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 23 corrente ore 14,30 nella parrocchia S. Maria di Testona.
— **Moncalieri**, 21 maggio 1990.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Teresa Tempo in Mollichella
L'annunciano con dolore il marito **Ferdinando**, i figli **Luciano e Massimo** con rispettive famiglie, la sorella **Margherita** con **Remo**, la carissima **Maria**, zia, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali mercoledì 23 corrente ore 10 parrocchia Nostra Signora della Salute indi la salma proseguirà per Caselle ove sarà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 20 maggio 1990.

La perdita di
Isabella Rizzi
è per noi tutti motivo di dolore e sincera commozione. **Allievi, insegnanti e Gestione Lindbergh Flying School.**
— **Torino**, 21 maggio 1990.

L'Amministratore Delegato, i Dirigenti ed i **Dipendenti** della ditta **I.R.C.I.** partecipano al lutto del proprio divisionai controller rag. Pier Luigi Bonaudo per la scomparsa del padre
Giacomo Bonaudo
— **Torino**, 21 maggio 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Amilcare Ceste
di anni 89
Lo annunciano con profondo dolore la moglie **Elvira** con la figlia **Anita**. I funerali avranno luogo martedì 22 c. m. alle ore 16,45 nella chiesa parrocchiale di San Bernardo in Carmagnola.
— **Torino**, 20 maggio 1990.

Ida e Daniela sono vicini ad Elvira e Anita.

Domenica 20 maggio, confortato dalla fede, è serenamente mancato il
rag. Carlo Berla
di anni 90
Lo annunciano a funerali avvenuti: la moglie **Teina Caruti**; i figli: **Mario** con **Claudia Demaglio e Carlotta**; **Andretta Manera** con **Giovanni, Carlo e Andrea**; i fratelli: dr. **Luigi** con la famiglia e **Vittorio**; le nipoti e i cugini. La salma è stata tumulata nella cappella di Castelnuovo Bormida.
— **Pino Torinese**, 22 maggio 1990.

Massimo Demaglio con **Emanuele** e **Marisa** partecipano affettuosamente al dolore di Teina, Mario e Andretta.

Pulin, Mimma, Enzo, Francesco e Maria sono uniti a Teina, Andretta e figli, Mario e famiglia, nel ricordo dell'adorato nonno **CARLO**.

Franca, Augusta e Bruna partecipano al dolore di Andretta e famiglia.

Le famiglie **Fiat, Gastaldo, Molli Boffa** sono affettuosamente vicine a Teina, Andretta, Mario e loro cari.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Piero Enria
Ne danno doloroso annuncio: la moglie **Adele**, i figli **Marco e Fabrizio** e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 23 alle ore 8,15 nella parrocchia di Sassi. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 20 maggio 1990.

Lo **Sportenova Calcio** con dirigenti, allenatori e giocatori partecipa al dolore della famiglia per la perdita di
Piero Enria
— **Torino**, 21 maggio 1990.

Michele, Tito e Luisa Dellon, Roberto e Antonietta Cesella, Gilberto Andreotti, Luciano Borghesan ricordano angosciati l'amico **PIERO**.

Cristianamente è mancato
Michele Fiscella
Ne danno il triste annuncio i figli **Lisa, Pino, Benedetto, Giovanna** e rispettive famiglie, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 23 maggio ore 8,15, partenza dalla parrocchia Gesù Nazzareno.
— **Torino**, 19 maggio 1990.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Anna Bin ved. Visentin
Ne danno il triste annuncio i figli, parenti e amici tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Ferraro ed alla sua équipe dell'ospedale Giardino per le amorevoli cure prestate.
— **Torino**, 19 maggio 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Biagio Zaffino
Addolorati lo annunciano la moglie **Emma**, i figli **Maria Caterina** con **Giovanni, Michele** con **Mario, Michele** con **Silvia, Gabriella** con **Carmelo, Ermanno** con **Elena**, i nipotini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Caramelli, Anastasoni, Schmidt e all'infermiera Ballinaco. Funerali giovedì in Santa San Bruno SS. Rosario oggi ore 20,30 presso l'abitazione via Gorgone 8.
— **Torino**, 21 maggio 1990.

La convivente **Lucia, Maddalena, Olga e Piera** partecipano al dolore di Emma.

Serafina, Giovanni e Marisa Guzzardo partecipano al dolore della famiglia Zaffino.

Gli amici della **Rampante** partecipano commossi al dolore della famiglia.

I Soci del **Consorzio Cipr** partecipano al dolore del consulente Michele Zaffino per la perdita del padre.

In Andorra è mancato all'affetto dei suoi cari
Francesco Bianciotti
di anni 77
Con dolore lo annunciano la moglie **Luigina**, il figlio **Sandro** la nuora **Irene**, il nipote **Andrea** e parenti tutti. La cara salma giungerà nel Cimitero Sud di Torino martedì 22 c. m. alle ore 11,30.
— **Andorra**, 21 maggio 1990.

Nella Spartaco con i nipoti **Adriano e Daniela**, sono vicini con dolore alla zia ed al cugino per la perdita del caro zio
Francesco Bianciotti
— **Andorra**, 21 maggio 1990.

Gli **Amici della Pro Loco di Fubine** partecipano al dolore della famiglia.

E' mancato ai suoi cari
Giuseppe Naretto
pittore
anni 92
Ne danno l'annuncio la moglie, i figli con le famiglie, sorella, fratello, parenti tutti. I funerali a Rivarolo martedì ore 15.
— **Rivarolo**, 20 maggio 1990.

E' mancata
Maria Bassetti ved. Barbera
Ne danno il triste annuncio la cognata **Antonietta Barbera**, i nipoti **Piova, Galeni, Domenico Barbera**, con le rispettive famiglie, tutti i pronipoti e i cugini. Funerali mercoledì 23 maggio ore 10 dalla casa di riposo per la chiesa di Santa Maria della Pieve Cavallermaggiore.
— **Cavallermaggiore**, 22 maggio 1990.

Luisa Pavia con **Guido e Odile, Angelo e Cally**, abbraccia Carlo e Sandro nel carissimo e indimenticabile ricordo di
Nella Dorna Sala
— **Biella**, 22 maggio 1990.

La **Direzione e i Collaboratori dell'Agenzia «Barberis Gagliardi Saffirio»** partecipano al dolore della famiglia Dorna Metzger per la scomparsa della madre
Nella Dorna Sala
— **Torino**, 22 maggio 1990.

Marida Recchi e figli sono vicini con commozione a Carlo e Sandro per la scomparsa della loro cara mamma
Nella Dorna
nel ricordo di tanti anni di affettuosa amicizia
— **Torino**, 21 maggio 1990.

Il nipote **Carlo Sala** con **Michela, Florence e Anne-Virginie**, si uniscono al lutto della famiglia per la scomparsa della cara zia
Nella Dorna
— **Torino**, 21 maggio 1990.

Irene, Paola e Francesco Invrea piangono la scomparsa della carissima
Nella Dorna
— **Torino**, 20 maggio 1990.

Dirigenti Impiegati Operai Stabilimento Fonti San Bernardo - Garessio partecipano al lutto che ha colpito la famiglia Dorna Metzger.

Gianni e Bianca partecipano al dolore di Sandro e Carlino per la perdita della cara mamma
Nella Dorna Sala
— **Torino**, 21 maggio 1990.

Direzione e Personale della **Banca Crt Cassa Risparmio Torino e Concessioni Riscossione Tributi** partecipano al dolore dei familiari per il decesso della sig.ra
Teresa Cavigila ved. Ceccon
Pensionata dell'Istituto
— **Torino**, 21 maggio 1990.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ANNUNCI
Sportelli Sistem LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 8-12,30; 13-18,30
Sabato 8-12,30
Sportelli Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8-30-18,30; 14-21. Domenica dalle ore 16-20

Sono affettuosamente vicini a Piera e Carlo per la dolorosa scomparsa di
Riccardo Faletti
gli amici di sempre:
Giuseppe Bevilacqua
Dante Bonvicino con i figli **Gian Paolo e Marina**
Carlo e Irene Mangoce
Cate e Ida Ravizza con **Clara e Paolo**
Umberto e Liliana Teodoro.
— **Asti**, 22 maggio 1990.

Eugenia e Antonio Santoro
Walter e Giuliana Frizza
Luisa e Marco Ricciotti
partecipano al grave lutto della famiglia Faletti per la morte del
dott. Riccardo Faletti
— **Torino**, 21 maggio 1990.

Roberto ed Enrica con **Filippo** e mamma **Iole** sono vicini con affetto a Carlo, Daniela e mamma per la perdita del carissimo papà
dott. Riccardo Faletti
— **Asti**, 22 maggio 1990.

Gli amici
Arnolda e Giorgio, Lella e Ugo, Dorotte e Attilio, Clara e Paolo, Silvia ed Elio, Mariangela e Renato
partecipano al dolore di Carlo e famiglia per la perdita del
dott. Riccardo Faletti
— **Asti**, 22 maggio 1990.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato** e tutti i **Dipendenti Eurofly Service S.p.A.** partecipano al lutto della sig.ra Elda per la perdita della mamma
Claudina Peris ved. Giacoletto
— **Torino**, 21 maggio 1990.

Dino e Miranda Valla sono affettuosamente vicini alla sig.ra Elda nel suo grande dolore per la scomparsa della adorata mamma, signora
Claudina Peris
— **Torino**, 22 maggio 1990.

Direzione e Dipendenti Valla Giovanni & C. S.p.A. partecipano commossi al lutto della sig.ra Elda Giacoletto per la perdita della mamma, signora
Claudina Peris
— **Torino**, 22 maggio 1990.

Direzione e Personale della **Banca Crt Cassa Risparmio Torino e Concessioni Riscossione Tributi** partecipano al dolore della rag. Rosa Anna Allocco per il decesso del padre
Giovanni Allocco
— **Torino**, 21 maggio 1990.

La **Fornace Vallenera Srl** si unisce al dolore di Pertugio per la perdita improvvisa dello stimatissimo papà
Giuseppe Carena
— **Torino**, 21 maggio 1990.

Angelo Pautasso e Alberto Tonetto partecipano commossi al grave lutto della famiglia Carena per l'improvvisa scomparsa del caro collega
Giuseppe Carena
— **Torino**, 21 maggio 1990.

Mario Cellino e famiglia partecipano al profondo dolore della famiglia Carena per la scomparsa del carissimo
Beppe Carena
— **Torino**, 21 maggio 1990.

I **Titolari** della **Farmaci Vincenzo Pisano S.p.A.** e **Garelli Vigilanti s.a.c.** partecipano al grave lutto per la dipartita di
Giuseppe Carena
— **Mondovì**, 21 maggio 1990.

Gli amici e colleghi dell'arch. Cesario Carena partecipano al suo dolore per l'improvvisa scomparsa di
Beppe Carena
Giovanni e Alda Anselmo
Eddy Allen
Ian Baldiano
Francesco Diauni
Giovanni Fornaca
Franco e Orietta Franchini
Enzo Grivetto
Alberto Marchesini
Roberto Pagliero
Michele Pagliero
Mario e Giovanna Parino
Marita Rasi
Giorgio Rondolino
Lia Rondelli
Stefano e Chicca Trucco
Roberto Vincenzi.
— **Torino**, 21 maggio 1990.

La **Ditta Icos di Colombino geom. Luigi** è vicina all'amico Pier Luigi per la perdita del suo caro papà
Giuseppe Carena
— **Nichelino**, 21 maggio 1990.

Serenamente è mancato
Antonio Gorla
Addolorati lo annunciano: la moglie **Clementina**, il figlio **Giuseppe**, nuora, sorella e il nipotino **Eugenio**.
— **Torino**, 21 maggio 1990.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia di
Gino Magugliani
ringrazia il prof. Verme il dott. Rosina il dott. Ottobrelli e tutto il personale per l'assistenza prestata.
— **Torino**, 21 maggio 1990.

I famigliari del
prof. Giuseppe Frattini
ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore. La Messa di trigesima sarà celebrata giovedì 24 maggio alle ore 18 nella parrocchia di San Carlo.
— **Torino**, 22 maggio 1990.

ANNIVERSARI

1° Anniversario della sua partenza per il cielo
prof. Daniele Ricchiardino
Sei stato un dono per noi di sorriso, di bontà. Resti presente in tutti, perché hai saputo farti voler bene da tutti.
— **Torino**, 22 maggio 1990.

1984 22 maggio 1990
Remigio Massucco
Con amore sempre nel cuore. **Maria**. Messa 27 maggio 10,30 cappella Cimitero Sud.

1938 1990
Giuseppe Verderone
Nel 1° Anniversario lo ricordano sempre: moglie, figlio, nuora. Santa Messa domani 23 ore 18 parrocchia San Giuseppe Benedetto Cottolengo.

A un anno dalla scomparsa dell'indimenticabile
Titti Bianco di San Secondo Biondi - Vagnone
con immutato affetto ed immenso rimpianto la ricordano **Carlo, Carola, Ilaria, Lamberto, Vittorio**. La Messa anniversaria sarà celebrata venerdì 25 maggio alle 18,30 nella chiesa dei S.s. Angeli Custodi a Torino.
— **Torino**, 22 maggio 1990.

1907 1990
Ing. Giuseppe Falda
Caro ricordo. **Lucia**.

75 1.6 IE: UN'INTELLIGENZA SUPERIORE ALLA MEDIA.

CONTROLLO ELETTRONICO TOTALE.

75 1.6 IE: un'intelligenza che difficilmente trova riscontri nella sua categoria. Infatti l'iniezione elettronica Motronic sequenziale, unita al variatore di fase, consente un controllo elettronico totale. Tutte le funzioni sono comandate da un microcomputer per ottenere in ogni situazione le più elevate prestazioni con minimi consumi. Ma l'intelligenza della 1.6 IE non si ferma qui: la sua avanzata ingegneria motoristica è unita alla proverbiale linea a cuneo della 75 e ad una styling dove ogni dettaglio è pensato per offrire il massimo comfort.
75 1.6 IE: prezzo di listino chiavi in mano 22.590.000 lire.

ALFA ROMEO

75. SCELTA DI POTENZA.

3X2

(È UNO SCONTO DEL 33%)

ACQUA MINERALE NATURALE
2 LITRI
ACQUA MINERALE UFFICIALE
ITALIA'90®

... e su tanti altri prodotti di marca!

dal 22.5 al 2.6.90
sino ad esaurimento delle scorte

SUPERMERCATI coop
Novacoop

martedì **22** *maggio*

Libri belli da matti anzi quasi da rubare

Alla mostra dei classici non si vende. Ma il signore cercava la [illegible], senza trovarla. E allora, eccolo infilare le scale che dalla galleria portano al centro del Salone. «Forse non è troppo criminale rubare un libro» azzarda Liliana Chiariglione, organizzatrice dell'esposizione, «però...». Quel che già era accaduto lo scorso anno, si ripete: confusione, un amore per la lettura riscoperto dalla quantità di volumi esposti e mani che sfiorano, furtive appunto, le pile di romanzi. E il libro può finire in borsa, anche senza scontrino.

Qualche editore parla, per la passata edizione, di 5 per cento, un altro big arrivalla persino un 10 per cento di «sottratto», contro il «normale» 2-3 per cento della libreria.

E si ruba di tutto. Nella mostra dei classici, a Laterza è sparito Kant. Da Mondadori è scomparso il saccheggio di un esemplo, classico anche questo: saltato è scomparso il secondo volume di *Novelle per un anno* di Pirandello. Domenica, nell'incredibile ressa pomeridiana, se n'è andato anche il primo: opera completa.

Da Rizzoli, una signora elegante s'è segnalata per un po' dalle parti della cassa, poi se l'è filata alla rinfusa. Da Garzanti ricordano che nel 1989 andò peggio: il tempo era più piovoso e la scolaresche, al mattino, erano abbigliate con ampi e capaci impermeabili. Dall'editore fiorentino Giunti rimpiangono la disposizione ideata per lo stand: la cassa lontana, in mezzo un gran passaggio. Un invito a nozze per i ladri, è stato detto.

m. t. m.

Al Salone corsa agli acquisti ma i giovanissimi nicchiano

Ieri, una giornata segnata dai primi bilanci (positivi per vendite e affluenza: il totale [illegible] visitatori), da tante presentazioni di libri di spettacolo, da un grande convegno su un tema di attualità, *Libertà di stampa e proprietà editoriale in Europa*, promosso dalla rivista *L'Indice*.

E' saltato invece [illegible] che prometteva ampi spunti di riflessione, *I sentimenti degli anni '80: opportunismo, paura, cinismo*. Pazienza, si rifletterà l'anno prossimo. E' arrivato il vescovo di Acerra, monsignor Antonio Riboldi a presentare *Il vescovo e la piazza*, scritto in collaborazione con Domenico del Rio.

Oggi sfilano invece gli agenti letterari convocati per *Chi pubblicherà il mio libro?* e i giovani librai dell'International Booksellers Federation. [illegible] ci sarà la presentazione del libro di Norberto Bobbio, *L'utopia capovolta* con l'intervento di Giuliano Amato, Giovanni Spadolini, Gaetano Scardocchia e dell'autore.

E, ancora, decine di incontri negli stand, soprattutto in quello dei pirati dove tra gli altri presenta il poeta Fernando Arrabal. Alle 15, allo Spazio Incontri, è previsto il dibattito *La sessualità nella scrittura* con Del Bo Boffino, Grillini, Van Kerkoff e Vattimo (ieri malato).

Un passo indietro. Ieri, lunedì, è stata la prima giornata di grande affluenza delle scolaresche, non solo animate da sete di apprendere e fame di letture, incontrare gli studenti, scambiare con loro qualche battuta (integrata da altre, con gli insegnanti), e comunque un'esperienza.

All'ingresso [illegible], alle 11, i ragazzi di alcune classi della media Manzoni erano intenti ad assediare Bruno Gambarotta con richieste di autografi. L'insegnante di Lettere, Carla [illegible]: *«Portarli al Salone è un modo per accostarli al libro. Sono piccoli, non leggono. Uno solo dei miei allievi dice che proprio non gli va»*. Ma qualcuno legge, i ragazzini di dieci-dodici anni? E' quasi un rito: *«In media, un libro ogni quindici giorni. Abbiamo recensito, preparato la scheda per la biblioteca di classe»*. Autori prediletti? C'è chi dice Cassola, chi esulta per il *Diario di Anna Frank*, sceglie Hitchcock.

Nel mezzo del padiglione 2, invece, le [illegible] incominciano a cambiare, prendere in mano un volume diventa un fatto più sporadico, l'interesse è minore. Lettura? Francesca e Stefania della media Marconi sono disorientate. *«No, non leggiamo molto»*. Uno scrittore preferito? *«Bho?!»*.

I «colleghi» dell'ITC Einaudi, quarta F, concordano: *«La biblioteca della scuola la frequentiamo poco. Se ci ispirano amore per i libri? Oh sì, con due ore di Promessi Sposi»*. Le espressioni e le battute indicano chiaramente che altri sono gli interessi e che la scuola non è un buon *promoter*. Ma allora, perché siete qui? *«In effetti, la nostra partecipazione è un po' forzata. Ma almeno abbiamo saltato un giorno di scuola»*.

Un po' oltre, la prima F della media Negri. Allegria, molto interesse per i libri-game, quelli che riscuotono maggior successo (*«ahimè»*) secondo la sconsolata professoressa Adelaide Milano. *«E' la prima volta — spiega — che mi capita una classe così svogliata. Prendono un volume dalla biblioteca, ne leggono tre pagine sì e dieci no. Al massimo, si entusiasmano per i libri dell'orrore. Per il prossimo anno ho scelto Salgari, speriamo che funzioni almeno quello»*.

Maria Teresa Martinengo

Gli alunni della scuola media Negri ieri in visita al Salone del Libro

Da Emilio successo folle

Zuzzurro e Gaspare, ovvero quando il libro fa spettacolo oppure quando lo spettacolo (leggi la trasmissione televisiva «Emilio») fa vendere il libro. Forse non è sufficiente il titolo del volume, *Quante palle!Manuale di sopravvivenza ai Mondiali di calcio*, che di per sé è già [illegible]zia, per inquadrare l'ultima operazione commerciale, [illegible] dei due cabarettisti-attori milanesi. Che ci sia un interesse, reale, di pubblico intorno a questo volume di 167 pagine, nessuno può metterlo in dubbio.

La prova dell'entusiasmo? C'erano oltre duecento giovanissimi, ieri alle 19, stipati all'inverosimile nel ristretto Spazio Incontri del Salone del Libro, per assistere alla presentazione dell'ultima fatica libraria della *holding* spettacoli e cabaret di Italia 1.

Sì, perché di «gruppo economico» ormai si parla. Un marchio collettivo, a nome di amici e collaboratori stretti, chi più chi meno coinvolti in questa nuova e surreale esperienza collettiva.

Assente giustificato Brambilla/Zuzzurro, si è presentato ed ha presentato succintamente il libro Gaspare, assieme al comico genovese Pistarino, e a Massimo Boscemi un po' più defilato. *«"Quante palle" è l'equivalente di un nostro sketch* — ha premesso Nino Formicola — *e chi lo comprerà non potrà trovare che noi, le nostre idee, il nostro spirito di gruppo. Cerchiamo solo di farvi ridere. Non siamo scrittori, anche se questo riscontro di pubblico non può che farci piacere»*. Poi del libro per un'ora di seguito non si è più parlato (anche se si è cominciato a venderlo quasi come il pane).

Tutti volevano sapere del programma «Emilio»: si farà la terza serie («No!»), programmi futuri, curiosità. E intanto in un angolo un'addetta Mondadori vendeva, vendeva e vendeva.

Ivano Barbiero

Tema in classe «Fatelo così»

L'ultimo grido in fatto di scuola è: managerialità. Lo ha spiegato ieri a un [illegible] di studenti — medio inferiori, soprattutto — e ai loro insegnanti una professoressa di Milano, Maria Teresa Serafini, che ha presentato i suoi libri, *«Come si fa tema in classe»* e *«Come si studia»*, editi Fabbri.

«Prendete un foglio, suddividetelo in tante sezioni, e segnatevi tutti i vostri impegni, giorno per giorno. Quante ore dedicate allo studio? Quante alle telefonate, alla televisione?». I ragazzi sgranano gli occhi e seguono attenti. Le insegnanti annuiscono e lanciano occhiate di disapprovazione a chi cede di fuggire dallo stand vicino dove ci sono computer.

La professoressa milanese spiega la pianificazione, per ore, del pomeriggio dello studente: *«Fate come i manager. Loro non sprecano tempo. E quando aspettate il vostro turno dal dentista, siete in metropolitana, rileggetevi gli appunti»*.

Dopo, quando è finalmente libera dalle richieste di collaborazione di colleghe e idee meno chiare [*«Ci vengo a trovare, abbiamo tante domande da farle»*], spiega: *«Mi occupo di scrittura creativa, tengo corsi per manager alla Bocconi e alla Scuola di giornalismo di Milano. La "abilità" che insegno a loro sono le stesse che si dovrebbero sviluppare a scuola»*.

Ricapitolando: come si studia? *«Leggere, sottolineare, provare a ripetere»*. Gli appunti? *«Mai copiare le parole dal libro, sforzarsi di espressioni personali»*.

Come prepararsi all'interrogazione? *«I ragazzi devono imparare fin dalle elementari a costruirsi delle scalette. Servono per i temi come per le interrogazioni in qualsiasi materia. L'importante è l'organizzazione del lavoro. Un ragazzo di prima media deve studiare — dove studiare significa starsene chiuso in camera con lo sguardo fisso al libro — almeno due ore al giorno»*.

E conclude con un *«Dateci dentro. La scuola è il nostro lavoro»*. Ma i ragazzi forse lo sanno già. Di sicuro già contano i giorni alla fine dell'anno scolastico.

Brunella Giovara

SPAZIO INCONTRI

Sì, anche gli impresari «fanno spettacolo»

Emilio Pozzi è direttore della sede Rai di Torino, uno che sta dietro le quinte. E che di quelli dietro le quinte conosce vita morte e miracoli. Per questo ha scritto *I maghi dello spettacolo*, edito da Marsia, sugli impresari italiani di teatro, di tv, di circo, della musica dal 1930 in avanti. Un libro che mancava, finora degli Impresari ci si ricordava solo per il «Bambole non c'è» [illegible] quando c'era da pagare le ballerine. Folkloristici arraffadenaro odiati dalla precaria gente di spettacolo, da [illegible] le luci della ribalta o l'esclusione dal «giro». [illegible] non conosciuti seriamente dai critici, nè dal pubblico.

Adesso, con questo libro - presentato ieri al Salone da Pozzi con Ugo Ronfani, critico teatrale e attori come Ernesto Calindri, Marisa Merlini, Mariano Rigillo - possiamo finalmente sapere qualcosa di personaggi dalla statura culturale di un Paolo Grassi compianto sovrintendente Scala, o della eclletticità di un editore anche impresario come Lelio Cappelli. Conosceremo anche la febbre del ricco di Liana Orfei, gli scenoggiatori regali impresari cioè Garinei e Giovannini, entreremo dietro le quinte di Sanremo o saltremo sulla spider del contagiro degli anni 60 per guardare negli occhi il patron Gianni Ravera. E poi ecco come si fa a mettere su un giro di miliardi per una rock star in uno studio, [illegible] David Zard. Ma Pozzi non trascura chi occupa il davanti e il dietro le quinte: Pippo Baudo, Mike Bongiorno, Renzo Arbore.

Piero Amandola

ALL'AUDITORIUM

Gran gala della Eri

C'è anche un corollario al Salone estremamente mondano e insolitamente televisivo. L'appuntamento è alle 21,15, all'Auditorium Rai, dove si celebrano i quarant'anni della Nuova Eri, la [illegible] editrice legata alla televisione di Stato.

E' tratto di un gran gala ad inviti [illegible] interventi di celebrità non precisamente legate all'ambiente librario. Piuttosto, qui [illegible] scena la gran corte televisiva più o meno intellettuale.

Ospiti di lusso sul palco sono: Milva, Carla Fracci, Nino Manfredi e Nando Gazzolo. In platea sono previste invece le presenze di Leo Massari, della regina del Tg, Lilli Gruber, di Maria Teresa Ruta, Luciano Rispoli, Gian Luigi Beccaria e Marco Nese, sceneggiatore della «Piovre» televisiva interpretata da Michele Placido.

Presentano la serata, intitolata «Buon compleanno Eri», Simona Marchini e Fabrizio Del Noce. La regia dello spettacolo è di Massimo Scaglione.

Pianisti e fortisti star della tastiera

Piero Rattalino non ha bisogno di molte presentazioni. Da dieci anni direttore artistico del Teatro Regio, è da un trentennio prezioso protagonista del mondo concertistico e da sempre appassionato amante del pianoforte.

Oggi al Teatro Juvarra alle 17 presenta il suo ultimo libro, *Pianisti e fortisti - Viaggio pellegrino tra gli interpreti alla tastiera da... Bunin a Pianti*: [illegible] pubblicato nella collana «Guide alla musica», frutto della collaborazione tra Ricordi e il gruppo editoriale Giunti.

Dalle prime pagine dell'introduzione Rattalino cattura l'attenzione con un linguaggio semplice e profondo, raccontando dall'interno il lavoro, lo studio, le scoperte di un periodo ricco di grandi interpreti del pianoforte [illegible] gli Anni 60, e ci avverte dell'intenzione storica del libro. Un'opera basata sulla pubblicistica e sull'esperienza vissuta, rigorosa nei riferimenti a saggi, articoli e discografia. Una raccolta di saggi, articoli e recensioni che sono altrettante storie di pianoforte e di vita, di grandi e grandissimi interpreti.

Un lavoro immaginato [illegible] per [illegible] la storia dell'interpretazione del pianoforte, ma per accumulare materiale critico, per raccontare emozioni, sogni e scoperte.

Il Maestro Rattalino dice che la sua attività saggistica *«è un hobby, per quanto molto serio»* a cui dedica *«i suoi ritagli di tempo...»*. Non c'è alcun motivo di dubitare della sua parola è chiara la precisazione che il libro non è stato pensato e scritto [illegible] tutto organico.

Ed ecco così nelle pagine su Horowitz che l'autore introduce a un dibattito nel mondo pianistico sulle modalità dell'interpretazione. *«Nel momento in cui cambia il pubblico, il fruitore, l'interprete può e [illegible] cambiare il modo di affrontare la musica? Horowitz risponde di sì. Ed ha ragione a parer mio (...). Horowitz sa benissimo quello che vuole, e prosegue quando più la frase memorabile che taglia davvero la testa al toro: "Per divenire un interprete veramente capace di ricreare la musica, e non semplicemente un mago dello strumento, sono necessarie qualità in ugual misura una mente educata, disciplinata e fantasiosa, un cuore aperto e generoso; e infine un'estrema padronanza tecnica dello strumento"»*.

Piero Rattalino, direttore artistico del Teatro Regio ricorda

Sfarzo critico quindi, spunti per approfondire, e contemporaneamente resoconti, ipotesi, racconto di diversità [illegible] mettere a confronto.

Così, nelle pagine su Richter, il cui reade omaggio con la dedica del libro: *«Il vecchio Steinway in dotazione al Paganini di Genova — Richter miracolo! non s'era portato il suo solito Yamaha — ruggiva, urlava, cantava, gorgheggiava, singhiozzava, parlava, balbettava, mormorava, gorgogliava, faceva le fusa al tocco del mago (...)»*.

E ancora: *«E' la variazione timbrica, l'illuminazione del due re, ciò che rende inimitabile l'esecuzione di Richter. Questo canto [illegible] ma anche visione, è evocativo non solo di sentimenti ma di atmosfere, di colori, di profumi: è puro teatro»*.

Paola Angelici

il taccuino

CONVEGNI E INCONTRI. OGGI. *Libri & Migrazioni* (ore 15 Sala E). [illegible]giona Piemonte. — *Le tecnologie dell'informazione e la didattica* (ore 15 Sala G). Rca — *L'utopia capovolta* di N. Bobbio (ore 18 Sala B). La Stampa. — Rivista *Oikos* (ore 18 Sala E). Pierluigi Lubrina Editore. — *Artigianato di tradizione nelle Alpi Occidentali italiane* (ore 19,30 Sala G). Istituto Culturale Rotariano. — Presentazione del *Premio Internazionale Rotary «Galileo Galilei»* (ore 21,30 Sala G). DOMANI. *Scienza tra comunicazione e informazione* (ore 10 Sala G). Coord.: G. Macchi (Sigma Tau). — *Editoria elettronica e servizi di informazione in biblioteca* (ore 10 Sala D). Coord.: A. Aghemo. Associazione Italiana Biblioteche. — *Guida alla documentazione di organizzazioni internazionali* (ore 11, Sala E), Associazione Torinese per il Centro Internazionale di Perfezionamento Professionale e Tecnico.

STAND. OGGI. Feltrinelli, ore 15: G. Manfredi. Garzanti, ore 15: G. Visconti. Bertolotti, ore 15: P. Bertolotti, F. Baroni, M. Safier, L. Spagnol. Edit Edizioni, ore 15: M. Dibango. Spirali/Vel, ore 15: F. Arrabal, A. Zinov'ev, W. Bukovski, A. Gluksmann, V. Mathieu, C. Sini, A. Viviani, V. Vettori, C. Finale, P. Carpi, R. Ronchi, A. Granger, S. Lanuzza, S. Zoi, A. Verdiglione, [illegible] Alberti, A. Viviani, G. Scaspetta, U. Silva.

SPAZIO INCONTRI. OGGI. Ore 14: Dibattito sul tema *Scienza, etica e psicoanalisi*, presieduto da A. Bonocchi, G. Bottiroli, G. Callegari (Tranchida Editori). Ore 15: Dibattito sul tema *La sessualità della scrittura* (Edizioni Sonda). Ore 16: G. Barberi Squarotti e S. Givone presentano M. Ferriero, autore di [illegible] presto (Sellerio Editore). Ore 17: Incontro con V. Makanin, autore di *Azzurro e rosso* (Edizioni E/O). Ore 18: V. Palazzo presenta M. Custodero, autore di *Le foglie* (Editrice Nuovi Autori). Ore 19: P. Cartuso presenta A. Bergonzoni: *Le balene restino sedute* (Arnoldo Mondadori Editore). [illegible]1: *Dedicato alla musica — Variazioni*. M. Bortolotto: *Il romanticismo francese. George Sand, Chopin ed altri indizi* (Salone del Libro).DOMANI. Ore 10: *Information Retrieval fotolaca* (Banca Dati Editrice San Paolo). Ore 11: *Metodologie C.A.T.* (Handicap, Computer, Didattica). Ore 12: Dibattito *Sulla moralità della guerra*, in [illegible]sione [illegible] pubblicazione del libro *Guerre giuste e ingiuste* di Michael Walzer. Coordina: S. Maffettone (Liguori Editore).

SE VOLESTE MONTARE UN CLIMATIZZATORE, VI VERREBBERO I BRIVIDI.

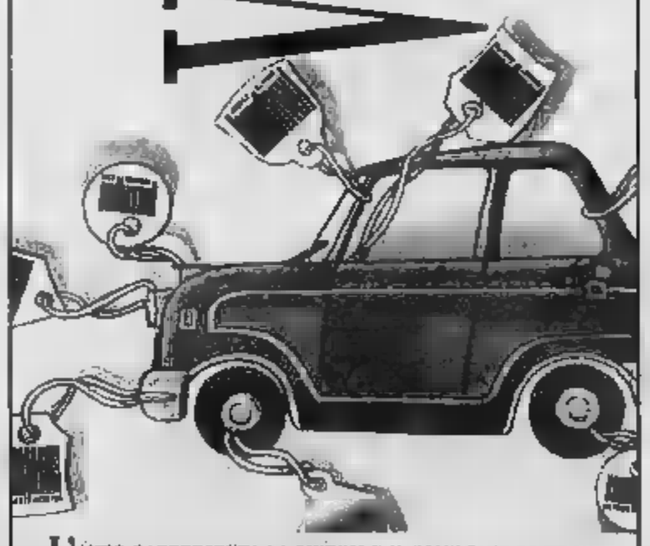
Per capire la delicatezza della fase ■ montaggio, pensate che un climatizzatore messo male può causare fastidi all'auto. In generale bisogna sta- ■ attenti, oppure scegliere un Autoclima Magneti Marelli. Per ■■■ ■■■■ dei problemi, il nostro climatizzatore ha ■■■ l'assistenza necessaria. Dall'inizio alla fine. Sappiamo ■■■■ costruirlo, perché lavori bene ■ senza disturbare il motore, grazie ■■ ■■■ lunga esperienza nella fabbricazione di molti dei componenti elettronici dell'auto. E poi, ■■■ Autoclima che esce dalla Magneti Marelli, viene seguito nella fase di montaggio ■■■ nostri installatori specializzati. Tutti uomini che ■■■■■ come mettere le mani. Ecco perché, ■■ ancora non l'avete, ■ conviene ■■■ gliere ■■ climatizzatore Autoclima. E voi siete amanti del brivido?

≋AUTOCLIMA
L'ESPERIENZA FUNZIONA.

PER SAPERE TUTTO SUL VOSTRO PROSSIMO CLIMATIZZATORE ■■■■■■■■■■ DI TELEFONO. RISPONDE ■■■■■■■■■■ DA TUTTA ITALIA ■■■■■■■■■■ MAGNETI MARELLI

13° AUTOMOTOR

VIAGGIO DENTRO L'AUTO.



L'AUTO RAPPRESENTA LA SINTESI E IL RISULTATO DI ■■ INSIEME DI ELEMENTI, COMPONENTI, RICAMBI, ACCESSORI, PROGETTAZIONE, ENGINEERING, DESIGN, VERNICI, LUBRIFICANTI, ADDITIVI, EQUIPAGGIAMENTI E IMPIANTI DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE. A TORINO, DAL 23 AL 27 MAGGIO, PROTAGONISTA NON È SOLO L'AUTO, MA TUTTO CIO' ■■■ NE FA PARTE. APPUNTAMENTO DUNQUE ■■ 13° AUTOMOTOR: UN PUNTO D'INCONTRO FONDAMENTALE PER GLI OPERATORI DEL SETTORE.

Lingotto

Torino 23-27 maggio 1990

Salone
LA ■■■■■
Via Roma 80 - Torino
Tel. 534.914

Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì a sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12

Tutti i martedì su
STAMPASERA
■ rubrica
cine foto-video

Vieni all'Auto del Dipendente, te ne andrai con l'auto che hai scelto.

FIAT LANCIA AUTOBIANCHI ALFA ROMEO

All'Auto del Dipendente in Via Faccioli 39/A a Torino, i dipendenti del gruppo Fiat espongono e vendono le loro vetture di recente immatricolazione. Ogni sabato dalle 8 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17 ed ogni domenica dalle 8 alle 13, potrete scegliere tra un'ampia gamma di modelli Fiat, Lancia, Autobianchi ■ Alfa Romeo ed acquistare (anche ratealmente ■■■ FiatSava) l'auto su cui ripartire immediatamente. Tutte le auto esposte sono coperte per un anno (a partire dalla prima immatricolazione) dalla garanzia della ■■■. Inoltre, per avere informazioni su tutte le vetture disponibili, potrete telefonare dal lunedì al venerdì al numero 011/360907 ed il sabato e la domenica allo 011/3471337.

LA [illegible]

LUNEDI'
Consumatori
Assicurazioni

MARTEDI'
Grafologia
Scacchi

MERCOLEDI'
Salute
Pensioni

GIOVEDI'
Il tempo del weekend
Lotto

VENERDI'
Religioni
Francobolli e monete

SABATO
L'oroscopo della settimana

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. Una circolazione molto complessa, dovuta alla presenza di masse d'aria d'origine diversa, determina una situazione molto instabile sia sull'Europa Centrale che sul Bacino del Mediterraneo. L'anticiclone delle Azzorre, migrato al Nord, fa confluire aria fredda, mentre dal Sahara libico-tunisino giungono masse d'aria calda. Il contrasto termico di queste due circolazioni determina ancora condizioni di tempo variabilmente perturbato, che interesserà in particolare le regioni settentrionali della Penisola.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo variabilmente nuvoloso, con ampie schiarite alternate ad annuvolamenti generalmente stratiformi in pianura e cumuliformi sui rilievi alpini, prealpini, ma anche appenninici della regione. La possibilità di piovaschi isolati non si esclude durante il corso della giornata, ma gli stessi saranno isolati e di breve durata. Foschie in pianura.
TEMPERATURE. Generalmente stazionarie, con lieve flessione delle minime.
VENTI E MARI. Deboli da Sud, Sud-Est, con mari generalmente calmi o poco mossi.
TENDENZA PER DOMANI. Anche la situazione tende a un lento miglioramento, le condizioni di variabilità interesseranno maggiormente le zone orientali della regione e Valle [illegible]osta. Cielo variabilmente sereno o nuvoloso. Temperature stazionarie. Mari poco [illegible]si. Venti deboli meridionali con rinforzi lungo le coste del Tirreno e isole maggiori.

TE[illegible] (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

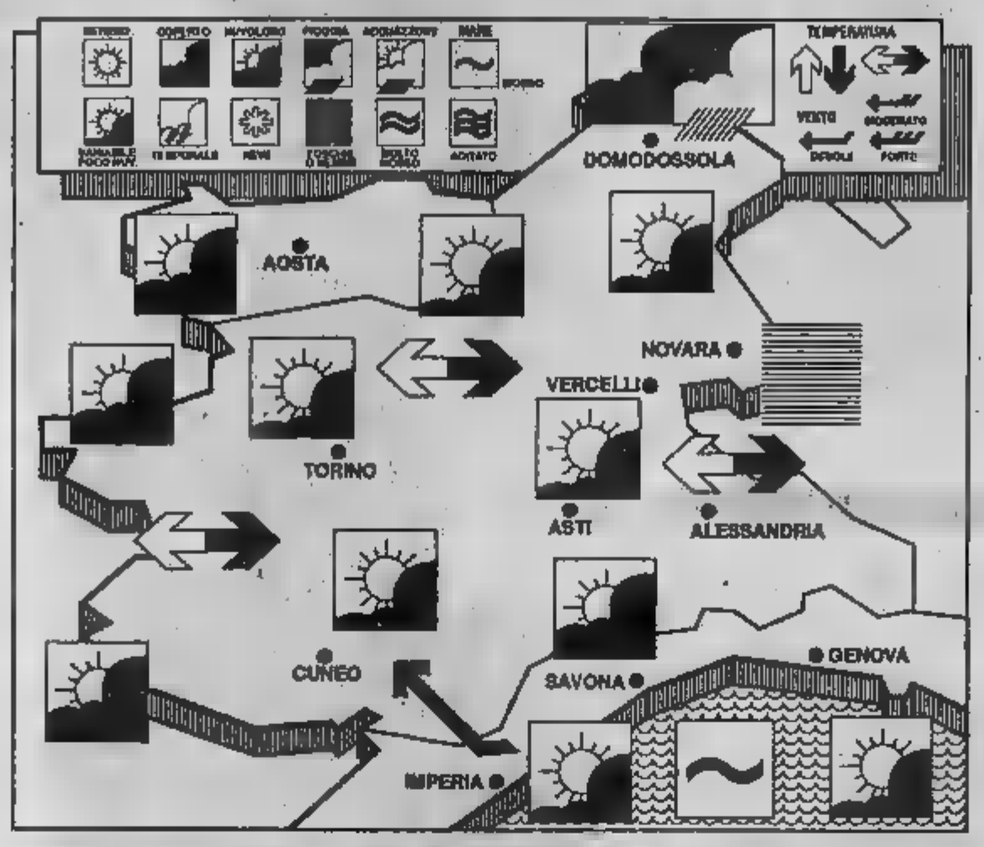
Torino	15	Novara	16
Alessandria	16	Aosta	14
Asti	17	Genova	18
Cuneo	17	Savona	18
Vercelli	18	Imperia	21

[illegible] IL MASSIMO DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	15	24	Torino	14	21	Trieste	17	24
Venezia	15	24	Milano	15	23	Bologna	17	[illegible]
F[illegible]	13	27	Pisa	15	27	Ancona	16	23
Perugia	14	24	Pescara	14	23	L'Aquila	12	23
Roma	15	25	Campobasso	11	20	Bari	16	28
Napoli	14	25	Potenza	13	19	S.M. Leuca	18	[illegible]
R. Calabria	16	21	Verona	15	26	Palermo	19	[illegible]
[illegible]	15	27	Alghero	15	26	Cagliari	18	[illegible]

...E ALL' ESTERO

Amsterd[illegible]	11	20	[illegible]	Londra	12	21	nuvoloso
Atene	19	28	sereno	Los Angeles	8	19	nuvoloso
Bangkok	26	34	[illegible]	Madrid	14	24	variabile
Berlino	9	28	sereno	Montreal	11	25	nuvoloso
Bruxelles	6	22	sereno	Mosca	5	11	nuvoloso
Buenos Aires	9	18	sereno	New York	3	10	nuvoloso
Copenaghen	5	15	sereno	Parigi	10	14	pioggia
Francoforte	9	24	nuvoloso	Pechino	13	25	pioggia
Gerusalemme	14	24	sereno	Rio de Janeiro	12	28	sereno
[illegible]	10	21	nuvoloso	Varsavia	13	29	nuvoloso
[illegible]	1	11	nuvoloso	Vienna	9	14	sereno
[illegible]	18	30	sereno		10	20	sereno



L'OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE
[illegible] marzo
20 aprile

La fortuna è sicura soltanto in amore. Negli altri campi occorre regolare le capacità, tendere a frenò gli slanci impulsivi e meditare prima di agire. Cioè fare le scelte con cautela e pazienza; senza abbandonarsi al pessimismo se la meta appare lontana.

TORO
21 aprile
21 maggio

Giornata di facili fortune, con porte che si spalancano prima ancora che bussiate. Ottimi rapporti con il prossimo, disponibile ad offrirvi vantaggi; belle novità immediate e avanzamenti tangibili, soggetti a ulteriore miglioramento futuro.

GEMELLI
22 maggio
21 giugno

La mancanza di novità interessanti continua ad irritarvi e a spingervi ad atti inconsulti per movimentare la giornata. Creerei false ambizioni e programmi inutili, pur di fare qualcosa, si rivelerà controproducente. Amori anche troppo sereni.

CANCRO
22 giugno
22 luglio

Visto che [illegible] volontà [illegible] potenziata da Marte, approfittatene per accantonare i dispiaceri sentimentali recenti o i rimpianti che sono sterili, e per cogliere un'opportunità professionale che vi viene offerta da qualcuno che intende aiutarvi.

LEONE
23 luglio
22 agosto

Domani, cercare di influenzare qualcuno, per portarlo dalla vostra parte, non è possibile: ricevereste soltanto delle false assicurazioni e andreste incontro ad uno smacco anche per l'orgoglio. Diffidate di un amico poco sincero e date retta al partner.

VERGINE
23 agosto
22 settembre

Con [illegible]a e senso pratico, riuscirete a convincere — una persona che conta — della bontà delle vostre idee e otterrete il suo aiuto per metterle in pratica. Ma [illegible] il [illegible] l'ansia di non riuscire, ostentando sicurezza.

BILANCIA
[illegible]ambra
[illegible]

Lasciar correre in una questione di principio, sottovalutare un antagonista, non dare peso ad un comportamento poco ortodosso del partner, significa cacciarsi [illegible] un [illegible]cieco. Fate pure leva sulla diplomazia, ma agite per difendervi.

SCORPIONE
23 ottobre
22 novembre

I pareri oscillanti, [illegible] caos nelle idee e l'inadattabilità ad una circostanza negativa provocano un pessimo umore. Ma la volontà di vincere non manca e quindi continuerete a lottare e a raggiungere un successo, sia pure in modo disordinato.

SAGITTARIO
23 novembre
[illegible] dicembre

Ancora creatività e fortuna generica con il sesso opposto e, naturalmente, in amore. Ma sul lavoro e in campo sociale [illegible] muoversi con maggiore prudenza, rinunciando alle impulsività e all'eccessiva franchezza. Siate meno diretti.

CAPRICORNO
[illegible] dicembre
20 gennaio

A dispetto delle circostanze sentimentali logoranti e di un conflitto tra amore e nesso logico, il senso pratico e la volontà tesa a scopi ben precisi garantiscono il successo nella professione. Pericolo di uno sbaglio in campo sociale.

ACQUARIO
21 gennaio
18 febbraio

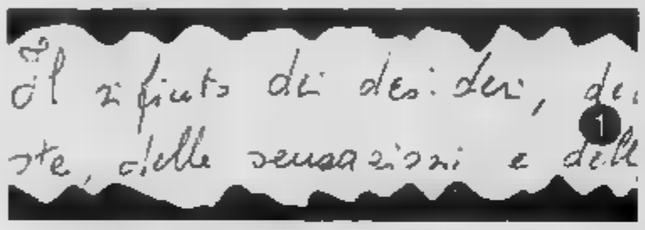
Suscettibilità e difettosa conoscenza degli altri rendono impossibile un dialogo costruttivo con colleghi ed amici. Ne derivano insoddisfazioni, tendenza a reazioni maligne e leggermente nevrotiche. Sarebbe opportuno scegliere l'immobilismo.

PESCI
19 febbraio
[illegible]

Ancora fortuna facile, ma a patto di scuotersi dalla congenita pigrizia e di uscire dal proprio mondo fantastico. La realtà è molto positiva, quindi approfittatene. Le occasioni sono molte e sarà sufficiente coglierle, sia per l'immediato sia per il futuro.

[illegible]

Ecco un uomo, una donna e... una depressione non superata



Si dà il caso che due persone mi richiedano la competenza grafologica mi confessino di soffrire di depressione, un male molto diffuso, dovuto a cause diverse, [illegible] spesso legato a cambiamenti improvvisi di situazioni di famiglia o di lavoro. La reazione allo stress produce forme di disfunzione e, quando lo stress è dovuto alla perdita di una persona cara o all'interruzione di un'attività che impegnava da anni l'intera giornata ed era diventata parte importante della vita, allora è un passo quasi obbligato la caduta di tono dell'umore accompagnata da altre manifestazioni di sofferenza o di apatia.

L'abitudine ad attingere gratificazione affettiva da chi ci sta vicino ed è oggetto delle nostre cure è un alimento al quale non possiamo rinunciare senza doverci sottoporre a una lacerazione interna che lascia un segno profondo.

Ecco perché la perdita [illegible] una persona di famiglia, e specialmente quella del coniuge, incide sull'equilibrio emotivo e può causare alterazioni dello stato d'animo abituale destinate a durare nel tempo.

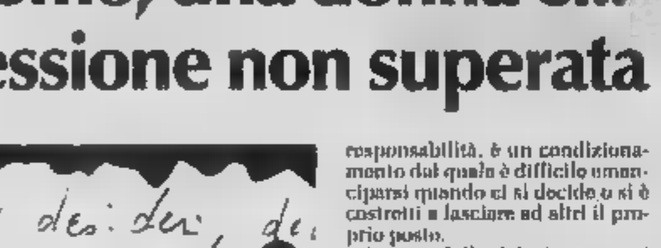
I grandi dolori, le grandi privazioni affettive feriscono l'anima e il corpo e le cicatrici restano impresse nella memoria. Su un altro piano, ma senza trascurar[illegible] [illegible] effetti, poniamo l'interruzione forzata di un rapporto di lavoro, che non è mai soltanto una sicurezza economica, [illegible] investe l'intera sfera dei rapporti interpersonali.

Anche se questi non sempre sono stati rispondenti alle esigenze individuali, la consuetudine a consumare gran parte del proprio tempo in uno stesso ambiente, a contatto di colleghi con i quali si condividono fatiche e responsabilità, è un condizionamento dal quale è difficile emanciparsi quando ci si decide o si è costretti a lasciare ad altri il proprio posto.

I sogni delle delusioni non si imprimono soltanto nel profondo dell'essere, [illegible] anche sulla grafia, che è un prodotto della nostra coscienza ma anche delle parte di noi che rimuove le emozioni spiacevoli per difenderci e per aiutarci a vivere.

Ritengo con questa premessa di poter aiutare meglio i miei lettori a comprendere i loro problemi e a riconoscersi nella vasta casistica delle prove esistenziali di difficile gestione.

Parliamo ora direttamente alla signora Margherita P. (Saggio n. 1), la quale [illegible] accenna dei suoi periodi di depressione contro i quali lotta con tutte le sue forze. Infatti la Signora non presenta segni grafici [illegible] abbattimento morale né di ridotta vitalità. Probabilmente mi scrive in un momento abbastanza sereno in cui può fare riferimento alle sue energie combattive nel confronti del destino.



Anna Maria Catena Actis

Se volete richiedere il parere del grafologo, potete inviare campioni [illegible] scrittura che [illegible] analizzati [illegible] gli aspetti che [illegible] volta in volta [illegible] presentati. Per un'analisi, [illegible] scrivere su fogli bianchi, privi della guida dei margini e delle righe [illegible] base. Si richiedono due scritture, l'una di trascrizione [illegible] [illegible] stampato, l'altra [illegible] forma di lettera in cui si indichi l'età, [illegible] sesso, la scolarità [illegible] professione. Sarebbe gradita la firma, in quanto [illegible] molto espressiva, ma [illegible] indispensabile.
Scrivere a
Stampasera - Rubrica grafologia - via Marenco 32 - 10126 Torino.

Credo che una simile [illegible] interna di forza morale sia la miglior medicina con la quale ci si possa opporre alle batoste della vita e [illegible] periodi neri che incombono periodicamente. Dalla scrittura emerge una grande sensibilità, un profondo rispetto per gli altri ai quali sa chiedere senza troppo pretendere, ma soprattutto sa dare con una disponibilità totale. La generosità è una delle sue qualità più spiccate e meglio sviluppate in quanto è diretta in modo intelligente e scaturisce da una grande maturità affettiva. Dalla scrittura emerge anche una mente fervida di interessi culturali e il bisogno di conoscenza, di riflessioni, di stimoli per alimentare continuamente [illegible] esperienza di vita.

Vediamo, invece, qualche segno di residua crisi depressiva nella grafia del sig. Franco G. (Saggio n. 2), il quale sembra avere molto sentito il distacco da un'attività amata [illegible] comunque perseguita con molto zelo e un forte [illegible] del dovere.

E' una persona dotata di [illegible] straordinaria squisitezza [illegible] [illegible] di, di molto — e, forse di troppa — modestia e [illegible] un'intelligenza predisposta a gestire compiti anche pesanti con fedeltà e partecipazione autentiche. Con queste disposizioni deve aver lavorato senza risparmiarsi e dato il meglio [illegible] sé senza alcuna ostentazione. [illegible] naturale che abbia avvertito in forma di disagio l'interruzione di un'abitudine a orari prefissati sui quali era stata regola[illegible] per anni la sua vita. Sono molte le persone che faticano a riorganizzare tempi e spazi e a ridistribuire le energie ancora vive e più che mai impazienti di essere messe alla prova.

L'importante è non permettere alla noia, alla pigrizia mentale di prevalere o di favorire un precoce [illegible] invecchiamento, che è riconoscibile dall'assenza di interessi e di attenzione al mondo esterno.

SCACCHI

Chianciano riscopre i giovani e a guadagnarci è l'agonismo

Il Festival internazionale di Torino, che prenderà il via sabato prossimo alle 14,30 al C.R. comunale di c.so Sicilia 12, è l'avveniamento cittadino clou della stagione e ne parleremo in seguito. Oggi vogliamo invece dare spazio [illegible] un'importante anticipazione del calendario estivo.

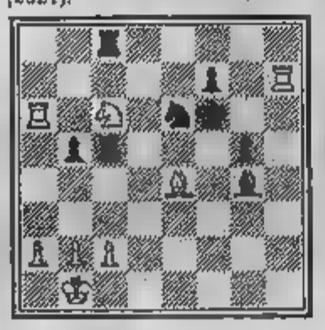
La città di Biella vanta in com[illegible] scacchistico solido tradizioni che negli ultimi tempi erano andato un po' offuscandosi. E' quindi con soddisfazione che abbiamo appreso da parte della Fsi la notizia dell'assegnazione al centro laniero della finale, il 14 e 15 luglio prossimi, del campionato italiano juniores under [illegible] che dovrebbe richiamare in piazza Cisterna non meno di 180 concorrenti.

A questa manifestazione, già annunciata martedì scorso, un'altra se ne aggiungerà, dal 12 al 15 luglio, per iniziativa [illegible] Centro traduttori interpreti di Milano, promotore anche del Festival di Varallo: si tratta del I trofeo internazionale Città di Biella. A darvi vita, secondo un'inedita quanto simpatica formula, saranno [illegible] vicecampione del mondo Anatoly Karpov, l'ex detentore Boris Spassky ed il grande maestro svedese Ulf Andersson i quali saranno, per l'occasione, accoppiati a [illegible] assi del tennis: il cecoslovacco Tomas Smid, lo svedese Erik Lundquivt e l'australiano, ora naturalizzato italiano, Martin Mulligan.

Si, sarà proprio l'accoppiata tennis-scacchi a caratterizzare il Trofeo che si disputerà nella cornice del centro l faggi di via R. Germanin: prima si terrà un set su terra rossa, poi si passerà alla scacchiera. [illegible] due che raccoglierà [illegible] maggior numero di punti in entrambe le specialità vincerà.

Un'analoga sfida si aggiungerà a quella appena descritta, questa volta con in campo alcuni giornalisti oltre al presidente Fide Florencio Campomanes ed allo jugoslavo Dimitrie Bielic. A sponsorizzare [illegible] Trofeo sono l'amministrazione comunale, la Federazione italiana Tennis, l'azienda di Turismo, l'Istituto bancario San Paolo e la Jet Seta.

La partita. Il [illegible] campionato italiano, terminato sabato scorso a Chianciano Terme (per risultati [illegible] partite rinviamo ancora i lettori a martedì prossimo), [illegible] stato contraddistinto [illegible] una presenza di giovani giocatori come mai nel passato s'era verificato. Ne ha guadagnato l'agonismo. Vediamo prima di tutto [illegible] tabellone completo dei partecipanti. 1. Federici Manca (Elo Italia 2257); 2. Stefano Tatai (2408); 3. Antonio Martorelli (2220); 4. Giulio Borgo (2289); 5. Renzo Mantovani (2329); [illegible] Manfredo Gagliottini (2128); 7. Fabrizio Bellia (2295); 8. Massimo Torterolo (2237); 9. Mario Lanzani (2313); 10. Paolo Vezzosi (2298); 11. Tobias Werther (2139); 12. Michele Godena (2408); 13. Tullio Morinelli (2321).



La lotta per il successo, a due terzi della gara, si è risolta ad [illegible] terzetto composto dai veterano Tatai, da Godena e da Vezzosi. Da segnalare anche la buona prova fino a quel punto fornita da Federico Manca. [illegible] po' fortunoso [illegible] stata la vittoria di quest'ultimo contro l'm.i. Mantovani il quale con il Bianco, nella posizione in diagramma, è incappato in un infortunio da zeitnot: [illegible] c3??, T8xc8 37. Th6+, Rg7 [illegible] Th7+, Rg8 39. Txc6, Txc6 40. Axc6, Rxh7 ed il B. abbandona.

Torneo a Bolzano. La V edizione del festival [illegible] terrà dal 16 al 23 giugno prossimi presso il Palasport [illegible] la partecipazione di tutte le categorie Fsi. 9 saranno i turni di gioco nella gara magistrale, [illegible] nelle serie minori. La quota di adesione è fissata in lire 40.000 (20.000 juniores). Per maggiori informazioni tel. al 0471/992114.

Regionale Active Chess. La Lega Regionale Scacchi e la Sit hanno fissato per il 17 giugno lo svolgimento d[illegible] I Campionato Regionale Active Chess (30') [illegible] squadre. Al torneo, che si terrà nella sede del Crdp di c.so Sicilia 12, potranno partecipare squadre (formate da 4 giocatori) di circoli (anche più di una per ciascuno) affiliati alla Fsi per l'anno in corso. L'inizio della gara, articolata [illegible] [illegible] turni di gioco, è previsto per le ore 9,30. Conclusione alle 19. L'iscrizione [illegible] di lire 10.000 per giocatore.

Confermati Festival e Campionato femminile ad Aosta. La Lega scacchistica valdostana [illegible] gli organizzatori [illegible] Crai Cogne Aosta hanno ufficialmente confermato la disputa, il prossimo dicembre, delle due prestigiose manifestazioni, giunte rispettivamente alla V ed alla XVII edizione. Il Festival si prospetta all'altezza di quello passato con un numero minimo di 10 g.m. cui dovrebbero aggiungersi molti m.i. In considerazione del montepremi (30 milioni) e dei [illegible] borsi spesa (300.000) garantiti per [illegible] m.i. stranieri con Elo oltre 2350.

a cura di Lorenzo Pozzallo

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Aragosta alla Termidoro con risotto

Per 4 persone: 2 aragoste di circa 400 gr. cad., 1 cipolla bianca, 1 manciata di parmigiano, 1/2 bicchiere di panna liquida, 1 bicchierino di cognac, 2 rossi d'uovo, 1 pizzico di timo, 1 cucchiaino di prezzemolo tritato, 4 cucchiai d'olio extra vergine d'oliva, una noce [illegible] burro, sale [illegible] pepe, [illegible] gr. riso.

Tagliare le aragoste in metà e metterle [illegible] rosolare in una larga padella prima dalla parte tagliata in olio [illegible] burro per qualche minuto, [illegible] girarle e lasciarle dorare anche dalla seconda parte. Toglierle poi [illegible] padella conservandone [illegible] sughetto. Estrarre tutta la polpa delle aragoste [illegible]rvandone intero il guscio. Tagliare la polpa a pezzetti e metterla a rosolare in [illegible] padello con olio, burro, la cipolla tritata fine, la[illegible] rosolare qualche minuto poi aggiungere il sughetto di cottura delle aragoste, il mezzo bicchiere di panna, il parmigiano, i due rossi d'uovo, il pizzico di ti[illegible] ed il prezzemolo, sale e pepe, mescolare velocemente fuori dal fuoco.

Con questo composto riempire i 4 mezzi gusci avendo cura di avanzare qualche cucchiaio di composto. Mettere le aragoste così riempite a gratinare [illegible] forno caldo per [illegible] decina di minuti. Nel frattempo mettere [illegible] rosolare nell'avanzo di composto di aragosta con ancora [illegible] noce di burro il riso e portarlo a cottura molto al dente [illegible] brodo. Servire poi le aragoste gratinate con a lato il risotto. Molto raffinata la ricetta dello chef Sergio Capozza del ristorante «Gianfaldoni» di via Pastrengo 2. Vino consigliato un Arneis Blangé di Coretto.

Vi invitiamo a collaborare inviando le vostre ricette a Stampasera, «la ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete TV, che le riproporrà ogni giorno alle ore 12 (con replica alle ore 15 circa) sui canali 29/67.

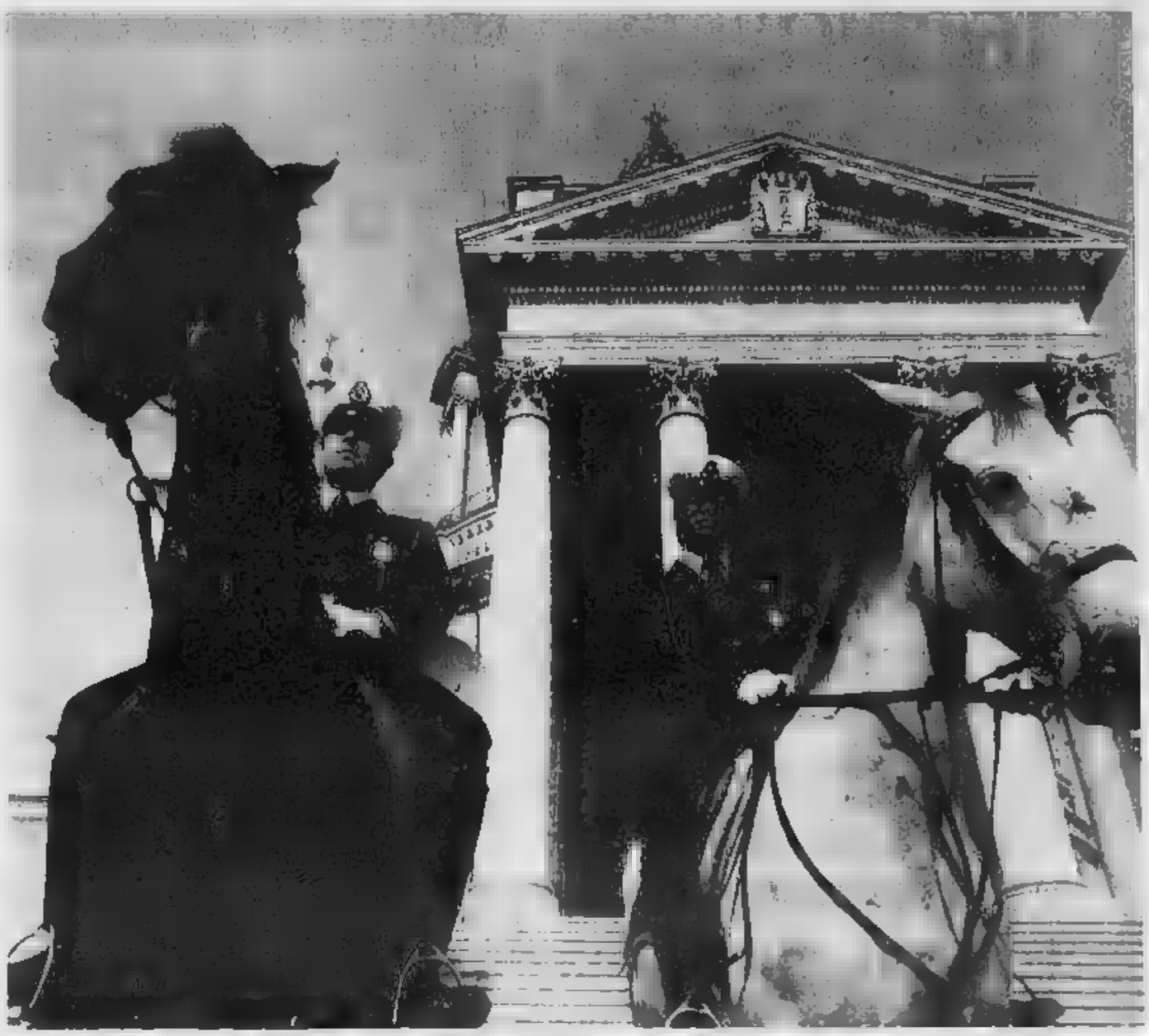
Lettere recapitate in 12 ore con francobolli da 700 lire Gli svizzeri si ribellano

La Svizzera, Paese le cui cronache vengono raramente seguite, è in pieno fermento. Non tira aria da sedizione, ma la gente è accesissima lo stesso. Motivo: la stangata. Uno crede che la stangata — una pioggia di nuove tasse, rincari o aumenti delle tariffe — venga assestata al popolo solo in Italia. Macchè. Sebbene un po' in ritardo, la vicina Confederazione Elvetica si è adeguata e ha deciso di imporre anche a lei ai cittadini il Grande Rincaro, il primo che si verifica dopo dieci anni di prezzi immobili (stando a quanto affermava il Tg di Lugano mercoledì scorso).

Il sopramenzionato telegiornale spiegava che i motivi della stangata sono da individuare nel «dissesto finanziario» delle Ptt, l'azienda statale che ha il monopolio delle poste e dei telefoni. Queste le cifre del disastro: le Ptt, che fino all'88 guadagnavano (notate bene: «guadagnavano», non «fatturavano») mezzo miliardo di franchi all'anno (circa 440 miliardi di lire), hanno visto scendere i loro introiti fino alla cifra miserrima di 98 milioni di franchi guadagnati nei primi mesi di quest'anno (77 miliardi e rotti). Di fronte a tanto sfacelo, hanno deciso che: 1) i francobolli per le lettere recapitate in dodici ore verranno a costare 80 centesimi (700 lire); 2) i francobolli per le lettere recapitate in 2-3 giorni saliranno a 40 centesimi (350 lire).

Conseguenza: si è sfiorata la rivolta. Il Consiglio Federale dovrà ratificare gli aumenti, e, di fronte all'imponenza della protesta manifestata da tutti (telegiornale compreso), è probabile che dica no all'irragionevole richiesta delle Ptt. Da noi, a volte, le cose vanno in modo un po' diverso, ma non è questo il problema. Il problema è quello del telegiornale svizzero. Meglio evitare di vederlo. Si risparmiano terribili arrabbiature.

ste. pet.



Vigili urbani a cavallo davanti alla basilica di Superga, all'inaugurazione ufficiale dopo il restauro (foto Sergio Solavaggione)

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5447
Vigili urbani		
Polizia stradale		541633
Guasti gas	Italgas	682324
	Snam	264416
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	
Guasti acqua		
Soccorso Stradale		116

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	517751
Croce Verde	549000

Ospedali

Amedeo di Savoia, infettivi, c. Svizzera 164 ☎ 55421
CTO, v. Zuretti 29 69331
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco 23 6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94 69271
Molinette, c. Bramante 88/90 6636
M. Adelaide, l. Cora Firenze 87
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 55421
Martini, v. Tofane 71 703333
MaurizIano, l.go Turati 62 50801
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2 29991
Oftalmico, v. Juvarra 19 57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637

ore 19,30/22,30

V. Settembre 5 ☎ 543287
V. Monginevro 29 372915
V. S. Remo 57
Sempione 112
Francia
Notturno ore 19,30-8
C. Vitt. Emanuele 65 538271
Massaua 1 783308
V. Nizza 65 6698259

Infermieri a domicilio

Aaldo, v. Gioberti	☎ 540459
Aldai, v. Sacchi	592396
Ali, v. Stalapor 36	2204232
Ami,	740994
Asido, s. Cumiana	331301
Assistenza, v. Pio VII 168	6191620
SIADO, c. Cigmonte 8	7492434

Associazioni

anonimi (16 - 19) ☎ 326.890
Amnesty International, via Valgioie 10 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 8395442
Telefono Azzurro, 051/222525
Aldo, v. P. Tommaso 38
AIDS (13-17 Tel. 1678-61061
Telefono amico 5812121
Infermagay

PER LA CASA 24 ore

Idraulici

Aba, ☎ 8530.432; Abacone, 271.242, Abaco 953.0644, Abaldi 701.124, Abatelli 707.2361, Abbati 706.868, Albano 707.2748, Alma 953.0493, Assoc. Artigiana 1678-02050, Ass. Idraulica 337.920, Balma 953.0467, Bello 707.9770, Barbero 707 0705, Bovis 335.6360, Bruno 616.444, Dora 953.2348, Greco 953.0687, Idraulica 953.0845, Rapid 953.0866, Ritella 377.877, Prino 205.1088.

Elettricisti

AAA 320.213, AAE 220.4294, Aba 853, AEI 749.3525, 500.928, Balma 953.0867, Bronzo 220.4250, Girolamo 786.831, Vruna 679.743.

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 ☎ 540335
Lipu, v. Livorno 487051
Wwf, v. Livorno 16/a 486434

farmacie nott. e fest.

Dr. Bechis, v. Verolengo 174 ☎ 7361533
Dr. Bonetti, c. Agnelli 101 396388
Dr., c. Peschiera 146/c 338128
Assistenza, v. Cimabue 6/a 3097509
Dr. Chiappone, v. Lora 7499817
Dr. Corradin - Raffazzi, v. Belfiore 6503033
Fina, 588241 cod. 1413
, cod. 2633
,, 588241 cod. 2
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 103 2052734
Dr. Gozzolino, v. Giulio 21 376518
Dr. Michelini, cod. 926
Mirafiori, c. Traiano 99/D 263838
Centro veterinario: largo Dora Colletta 147, tel. 85.82.67
Pronto soccorso 267777 cod. 577 (Cro: cod. 291 (Mirafiori)

DOCUMENTI

Dove

V. Cumiana 23 57855104
V. Dego 6
C. Sebastopoli 262 352723
V. G. Reni 96/7 3081444
V. Moretta 55 bis 442071
V. Monte Ortigara 95 706656
V. Saccarelli 16 481172
V. Carrera 81
V.le Mughetti 10 735643
V. Cellamilsetta 12 2165463
V. C. Marx 27 2157842
V. Vadellatorre 111/c 734233
V. Falchera 7
V. S. Benigno 22 264448
C. Vercelli 15 2741441
C. Moncalieri 18 689620
C. Unione Sovietica 383 6192045
V.
V. Negarville 8/2 3479206

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci	☎ 116
Europa Assistance	530855 - 512760
Soccorso stradale (20.000)	socc., ripa., elett. 200.000 24 ore su 24

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; **Europcar** 6505825
Hertz 6568844; **Maggiore**

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748; **Central taxi**
Pronto taxi 5737; **Radio taxi**

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/739585
Torino - Milano 8010789
Torino - Savona 6713162
Autostrada 02-3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 angl. c. V. Emanuele ☎ 301616 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20,30; 21,30, 22. 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano. p. C. Inghilterra, p. p. stadio ☎ 442525. Part.: 6 solo festivi; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a Milano dopo 2 ore.
Torino - Lione - Parigi - Londra. p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7
Torino - Valencia - Madrid. lunedì, mercoledì, venerdì, p. 15,45; a. Barcellona ore 8,30; 13,45; 18,30.
Torino - Bruno - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriali. * Chamonix.
Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 6, a. ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211487
Autolinee internazionali ☎ 5611106, c. Siccardi 8.
Torino - Chamonix - Ginevra. P. fest. gio. sab. h. ore 15; a ore 19,30. Merc. p. ore 7,30; a ore 12.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 517551
Stazione P. Susa
To-Roma: p. 5,20 a. 11; 6,05-13,40; 8,12-14,44; 13,12-18,50; 15,12-21,55; 16,45-23,35; 17,12-23,50; 17,35-0,23; 19,48-3,02; 20,48-4,23; 22,02-6,07; 22,35-5,29; 23,07-7,10
To-Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53; 7,28; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 16,53; 16,53; 17,25; 17,53; 18,53; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto Città di Torino: informazioni 5778431 ·
biglietteria 5778371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; - 10,55 - 12; 12 - 13,05; 15 - 16,05; 18,35 - 19,40; 20,20 -
Torino - Napoli: 10,55 - 12,15 (no ven. e dom.); 19,15 - 20,35.
Torino - Palermo: 10,55 - 13,55.
Torino - Catania: 18,15 - 22,20.
Torino - Cagliari: 12,40 - 13,55.
Torino - Alghero: 9,50 - 11,25.
Torino - Pisa: 10,55 - 11,40 (solo sab e dom.).
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 (no dom.); 10,05 - 11,30; 18,20 - 19,40 (no sab.).
Torino - Londra: 9,45 - 10,45 (no dom.); 17,15 - 18,10 (no dom.); 17,35 - 18,25.
Torino - Parigi: 7 - 8,15; 9,25 - 10,45 (no sab.); 16,20 - 17,35; 18,55 - 20,10

A DOMICILIO

Ricevimenti a casa

Bar Borsa, v. Giolitti 18/g ☎ 510512
Baratti, p. Castello 29 545982
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156 515317
Dezzutto, v. D. Jolanda 23/b 4474281
Confett. Stratta, p. S. Carlo 191
Datusi & Motta, v. XX Sett. 11 518174
Del Cambio, p. Carignano 2 543760
Gerting, via Orsini 23/A 7390726
Il Bagatto, v. Torino 3
Stefanone, v. M. Vittoria 2 546737
Champagne, p. 737172
Nuovi Cavoli d'Oro, p. S. Carlo 157 545354
Vecchia Lanterna, c. Re Umb. 21, 537047

Ristoranti

Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica ☎ 599222
Lo Squelo, c. Cesare 63
Pronto Pizza, 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito per la raccolta di materiale ingombrante (ingerbert, mobili, ecc.): To-Nord tel. To- tel. 3186473

Film

Top video, s. Sabgio 25

Videoreporter, c. Tolosa 16
Videostar, v. Mad. Rosa 17/a 3192445
Zelig, c. Peschiera 161 331878

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26 ☎ 472131
Baby sitter, v. Cumiana 55 331301

CULTO

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ fer. 7; 8; Fest. 8; 9; 10,30; 12; 18
Consolata, p. Consolata 645235; fer. 7; 7,30; 12; 16,15; 19 Fest 6; 7, 8, 9; 10, 11, 12, 16,15; 19.
Maria Ausiliatrice, v. Ausiliatrice 32 5211813; fer 6, 7,30, 8,30; 10,30, 17,30, 18; 18,30. Fest. 8, 9, 10, 11; 12, 17,30; 18,30
Gran Madre, p. G. Madre 4 677896. fer 8, 9, 18,30; sab. ore 18. Fest 8, 9, 10, 11, 18, 21
Cappuccini, v. Giardino 6505098 fer. 19 escl. sab 11; 17

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, v. Vittorio 23, tel 669.2636: dom ore 10,30 **Comunità Israelitica**, v. S. Pio V 12, 662 2087: sab. ore 9. **Chiesa Evangelica Battista**, v. 537.283: dom **Tempio Valdese di Genova**, v. Sansovino 241, 738.1234: giov. ore 19,30 e dom 15 - p. Carducci 130, 695.078: mar. ore 19, 19,30, dom. ore **Centro Cristiano Evangelico**, v. Calandra dom ore 16,30. **Centro Islamico**, c. S. Martino 2, ven. ore 13,45

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 19/f ☎
Consegne rapide, v. Bagetti 18 4342284
Moto-Jet, v. Legnano 2 5511910
, v. Bologna 220/86 2502
Moto-Assi, v. Susa 16
Pony E., v. S. Francesco da P. 15/17 8911
R.A.M., v. Pigafetta
Torino Express, via Magenta 51 5612825

Uffici

aperti nel pomeriggio 8,15-16,30:
V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasso 39, V. Avogadro 8, 540247; V. Oropa 137, 6990208; V. Bruno 1, 6; F. Foggizzo 29, 731035, V. Monterosa 83, 857096; V. Genova 113, 634941

Banche

BNL: c. Svizzera 85, c. Carducci 161/a, c. Francia 305/a; **S. Paolo:** c. Bramante 84/b, c. Cibrario 134, c. Sovoia 409/a; Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, a. S. Maurizio 35, a. Turati 18, v. Vigliani, a. Svizzera 84, v. Goriardo 273, a. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 181, c. Gaspari 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. Barletta 50, v. Pilonti 2, v. Monginevro 228, c. Bassano 280/a, p. Massaua 5. **Monte Paschi Siena:** c. Siracusa 156, **B.** c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, v. Balbis 1, p. Galimberti 19, v. Nizza 43/B; **Comit:** c. Re Umberto 64/I, a. Traiano 140, c. Cibrario 164, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 151/b; **CRT:** p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Chiesa Salute 48/a, c. Belgio 66/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Cuneo, a. Nizza 350, c. Agnelli 110, c. Moncalieri 222, v. d'Acaja 55, p. Vilari 6, c. Brescia 30/d, c. Traiano 61/a, c. Regina 248/a, c. Grosseto 169, v. Barlotta 105/107, c. Cincinnato 256; **NBA:** c. Cuneo 29, c. Racconigi 2, **B. d'Italia:** c. Vittorio 187/b; **BNA:** c. Siracusa 62/b; **B. Subalpina:** c. Peschiera 237, c. Orbassano 240, c. Trapani 71/a. **B. Pop. Milano:** c. Vercelli 109; **B. Pop. Novara:** v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27, **Credito Italiano:** v. Nizza 66, c. Lombardia 237, v. Trapolo 20, a. Ompra 24, a. Reiss Romoli 274, v. Saffi 18, c. Inghilterra 7, a. 191, v. Valeggio 5.

Bancomat Torino-Centro

B. delle Comunicazioni: Porta Nuova; **BNL:** v. XX Settembre 40; **B. Napoli** v. 13; **B. Sicilia:** c. Vinzaglio 27; **B. Paolo:** v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 216; **B. Roma:** v. Alfieri 6/11, v. Po 36, p. Repubblica; **Comit:** v. Roma 345, a. S. Teresa 9; **Cr. Italiano:** v. Arsenale 23, **NBA:** v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; a; p. Castello 139; **BNA:** v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **B. Subalp.:** v. S. Teresa 25; **Cr. Romagnolo:** v. Botero 18; **IBI:** v. Roma 282; **B. P. Milano:** a. Matteotti 8; **Cariplo:** v. Viotti 4; **C. R. Biella:** v. Cavour 26; **C. R. Genova Imperia:** c. Matteotti 13/c; v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4.

Se il rubano il Bancomat al: **1678/22054**

Piscine comunali

Colletta, v. Ragazzoni 5/7, tel. 248.0486; **Franzoi**, c. Marche 723.090; **Lombardia**, 738.1144, **Galdano**, v. Monghisi, 309.5557 **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 319.9009. **Parri**, v. Tunisi 30, 635.262, **Scapelli**, v. Scapelli 118, 216.0450; **Stadio C.**, c. G. Ferraris 294, 319.9309. **Trecate**, v. Vasile 31, 771

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222,
C. Casale 292, IP.
C. Vittorio 120, Esso

Locali notturni

America, Frejus 37. ☎ 447.7171
Artecchino, San Secondo 57, 597 137
Club, Massimo d'Azeglio 8, 669 9580
Du Parc, Regina 104. 521.5275
Fortino, Cigna 47. 483.410
Garden, Val 4.
Gattopardo, Raimondo 10,
La Lucciola, Taranto 209,
Le Roi, Stradella 8,
Massaua, Massaua 9, 790 703
Patio, Moncalieri 348/14, 696.5383
Tango, Avet 3,

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2, ☎ 661 1158
Charleston, Cavalcanti 5, 895.798
Charming, Principessa Clotilde 82, 484.116
Casanova, Volta 4, 543 713
Diagonale, Vinzaglio 3, 511.706
Don Carlos, Donizetti 6, 650 3955
Exabrupt, Genova 269, 505 0617
Heaven, Maddalena 172. 881.0377
Hennessy Club, S.da Pino 23 899.9229
Hiroshima, Belfiore 24 650 5287
Hypnos, Corelli 1, 200.0067
Jumping Jack, Montaloona 62, 021.001
Jazz, Volta 0, 545.458
Manuja, Trepolo

Metrò Cabaret, 33 540 641
Mon Rêve, Fabro 71,
Mirage, S. Donato 3, 487 065
Nanas, Guala 147. 615.169
-O-, Guastalla 29 873 467
Opera, S. Massimo 1, 812 2434
Pacha, Carmagnola 11, 535.352
Parco Que, S. Chiara 49
Pick-Up, Berge 8, 447 2204
Palace, Balsamo Crivelli, 655 557
Puntodivista, Moncalieri 5, 630.297
Regine's, Ventimiglia 152. 637 462
Rendez-Vous, Colle della 661 0200
Studio 2, Nizza 32,
Summertime, Virginio 8, 534.773
The Big Club, Brescia 28,
Top, 10, 471.600
Tuxedo, Belfiore 8,
Vanglia, Sabaudia 25, 661 1268
Via En Rose, 6,
X-Press, Sacchi 941

Nights

Bar Chatham, 7, Rossi 3, ☎ 5 318
Columbia, Gotto 5/bis, 562 9143
Magic, Piano bar, Cassio 6
Le Perroquet, Gotto 15, 050.5841
Club, Madama Cristina 68, 669.9596
Odeon, Pomba 7, 80 67.510/835.630
Tout-va, 14/C.

P.zza S. G. da Gonoa ang. v. Filadelfia, Agip
C. G. Cesare 276, Q8

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24), Cal, c. Belgio 4/I (fino alle 24) Via Filadelfia 57 (fino alle 24), Stazione Sabotino 6/G (fino alle 22.30). Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle 21 e 22), Via Frichetto 23, stazione alle 23). Via Monginevro 66 (fino alle 2). Via Napione 31 (fino alle ore 22)

Edicole

Piazza Carlo Felice fronte Hotel Ligure (fino all 1), Nizza 1, corso Vittorio Emanuele II via Lagrange; Corso Vittorio Emanuele II piazza Carlo Felice P.zza Statuto 15

MOSTRE

Come orchestrare un'idea con la macchina fotografica esperimenti di Bentivoglio

Al «Quantica Studio», in via S. Francesco da Paola 10 bis, al primo piano, è aperta la mostra «Fotoidea 4» dedicata alla sperimentazione italiana con il mezzo fotografico. In catalogo Mirella Bentivoglio evidenzia «si è giunti al rimescolio di carte degli ultimi due decenni, con risultati di stimolante pluridisciplinarietà, in un ambito espressivo in cui il ruolo determinante è affidato» all'orchestrazione di un'idea. In tale contesto si segnalano le presenze di Bedino e di Anton Giulio Bragaglia, Kelly La Rocca e Paola Levi Montalcini, Arrigo Lora Totino e Bruno Munari e Nolva, Pozzati e Pupilli, Veronesi e Vitrotto, Tarelli, Miso, Giuman. Sino al giugno.

(a. mi.)

GALLERIE

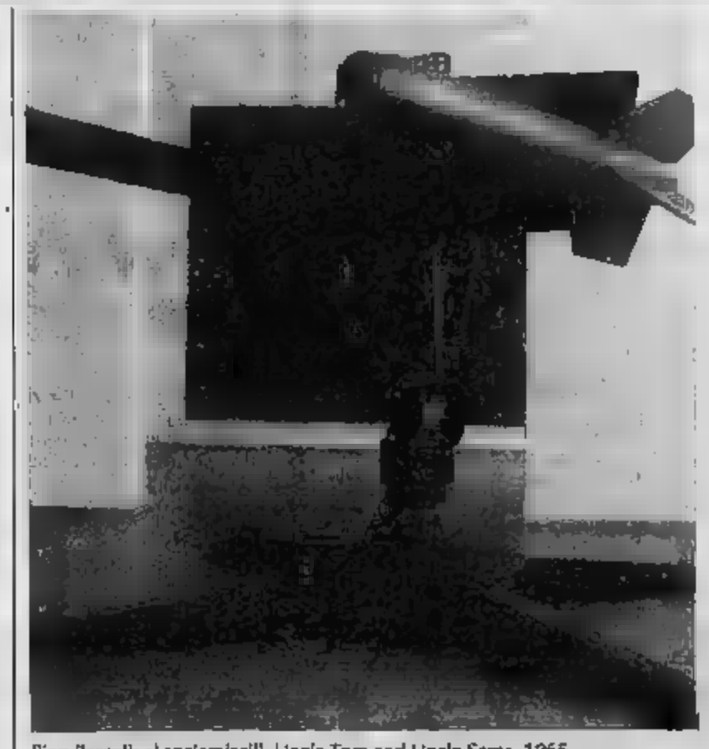
(Rocca 26):
(via della Rocca 39, 836.331): Cesare Bruno.
ARTE 121 (via Nizza 121):
(via C. Alberto 24, 532.662): mostri pitoni
CECILIA (via Cesare 5): Garretto
FICI (c. Vinzaglio 5): dall'1/5 al 8/7 mostra **Il lauro e il bronzo. La scultura** in 1500-or.: 9,30-18,30. Chiuso il martedì. Ingr. L. 4000 intero, L. 2000 ridotto. Visite guidate gratuite per Tel.
BREE ART (via Mila 42, tel. Barbara Tutino.
GALLERIA FOLCO (c. Cabrol 4): Antologica di Bruno Zoni.
GALLERIA LA ROCCA - t. 874.644. Bruno Munari: quello della ricerca. Opera grafica
IL CALAMO (via Della Rocca 4, tel. 831.642): mostra opere grafica completa Adiseo Van Ostade. Or.: 10,30-12,30; 16,30-19,30 lunedì chiuso.
LA MAGGIOLINA - Alessandria: Eugenio Guglielminetti personale.
(via Bava 4):

PALAZZO DELLA GIUNTA R Sala Delle Esposizioni: mostra di Michelangelo Rossino, fino al festivi chiuso, ingresso libero.
PIEMONTE ARTISTICO (Roma 204) oggi ore 17 inaug. L'esposizione artistica di chiusura anno accademico 69-90 della università della 3ª età.
RIVERA (via M. Vittoria 31): A. Martelli

ASSOCIAZIONE PIEMONTES ARTE MODERNA

ACCADEMIA (tel. 669.406): Artisti contemporanei.
(via Vanchiglia 11): Pierre Origlia, retrospettiva
; Plinio Tamburo - sculture.
DAVICO: viaggio pittorico nel paesaggio.
Laura Maestri
BIASUTTI (via Juvarra 15, tel. 540.993): Afro, Hartung, Adami, Rotella, Scanavino, Casalnuovo, Casorati Fe., Sassu, Menzio, Paulucci, Colombotto, De Pisis, 15,30-19,30.
LA GIOSTRA (Arti): Sclavolino, A. Bottallo.
MICRO' (piazza Vittorio 10): L. Verdiani.
PIRRA FIN-ART LEASING (corso Vittorio 62, 543.383): Edgardo Corbelli.
SANT'AGOSTINO (corso Siccardi 15 tel: 835.963) disegni inediti di Aroldo Bonzagni.

Quotidianamente



Pino Pascali; «Lanciamissili, Uncle Tom and Uncle Sam», 1965

RIVARA

Nelle sale neobarocche un decennio, cento opere della grande arte europea

Nelle incantevoli sale medioevali e neobarocche del Castello di Rivara si è inaugurata sabato la grande mostra «65-75 Aspetti e Pratiche dell'Arte Europea». La rassegna, curata da Gregorio Magnani, raccoglie oltre cento opere dei più importanti artisti europei che hanno operato nel decennio 1965-'75. Questi anni hanno portato profondi cambiamenti nel campo dell'arte.

In Europa è assimilata la lezione del Pop americano, e si definite le poetiche e le strategie dell'Arte Povera e dell'arte concettuale. Sono anche gli anni dell'arte comportamentale, della performance e della ricerca di una nuova definizione della pratica e dell'oggetto artistico. La scelta dei lavori contrappone opere singole, tra cui quelle di Pino Pascali, Remy Zaugg, Aldo Mondino, Gianni Piacentino, Alighiero Boetti, opere multiple, film e materiale stampato composto di d'arte, cataloghi, opere preziose perché esaurite.

Tutti gli artisti invitati hanno già partecipato ad importanti mostre internazionali come la Biennale di Venezia o Documenta di Kassel. Così, ad esempio, Stanley Brown, Gino Dominicis, Robert Filliou, Hamish Fulton erano tutti presenti a «Documenta 5» del 1972.

Più recenti lo retrospettiva di Sigmar Polke a Parigi, di Bernd e Hilla Becher a New York. La rassegna cercherà infine di recuperare alla lo spirito che la complessa posizione intellettuale e critica che ha contraddistinto questo periodo. L'esposizione rimarrà aperta sino al 31 luglio.

Victoria Lanzillotti

Topografia, mascalcia, veterinaria bivacchi intorno al fuoco e uscite in sella al campo scuola di trekking alpino a cavallo

Alla frazione Brancard Villa di Giaveno è stato inaugurato la scorsa settimana il campo scuola di Trekking Alpino a cavallo, iniziativa di Mauro Ferraris, già fondatore di Alpitrek. In mezzo ai prati è sorta una scuderia, un recinto con finalità e spazio per parcheggiare i van. Si tratta di una «scuola» di specializzazione per cavalieri già bravi, che vogliano imparare i segreti e la malizia dell'attività equestre in montagna. Hanno partecipato allo stage quindicina di riders provenienti, oltre che dal Piemonte, da Como, Vicenza, Massa, Firenze. Tra gli istruttori, oltre a Ferraris, Giampiero Delmastro e Silla Tritsch. Hanno tenuto relazioni tecniche il veterinario Ferdinando Meregaglia, il maestro di mascalcia maresciallo Vincenzo Blasio e il capitano degli alpini Pier Vittorio Stefanone che ha parlato di topografia.

Durante i giorni si alternate le lezioni teoriche e le uscite sulle montagne della Val Sangone, con particolare attenzione alla tecnica di camminare in terreno accidentato e ripido, col cavallo alla briglia. Sempre una cosa semplice, ma non lo è, in quanto si tratta di regolare il proprio peso su quello dell'animale, senza intralciarlo ed evitandone gli zoccoli. I cavalieri hanno dormito in tenda, sotto una tettoia, tra il fieno, simulando le scomodità dei bivacchi, cucinando sul fuoco, accudendo sempre personalmente i propri animali. L'ultima intorno al fuoco, radunati oltre sessanta appassionati, arrivati ospiti da ogni parte del Piemonte. L'iniziativa ha avuto il patrocinio del Comune di Giaveno e della Comunità montana Valsangone.

Dopo l'inaugurazione del Centro, per la prossima estate sono in programma trekking ed escursioni sulle Alpi. Per informazioni telefonare Alpitrek, Giaveno, 011/937.69.17. *(r. sc.)*

Notizie utili e futili gli accessi al nuovo stadio nel vademecum per i mondiali

Si chiama Guidazzurro la guida ai campionati mondiali di calcio edita dalla Serica & Associati di Torino. Un vademecum indispensabile per muoversi nella città che ospitano le competizioni: ogni cosa di gioco ha la sua edizione. Nell'edizione dedicata a Torino un articolo sulla storia del calcio in città e delle sue due grandi squadre. Un'intervista a Platini e una a Junior. Quindi, un inserto nazionale dedicato ai Campionati (con regolamenti, storia, elenco partite, gli stadi, le squadre, e la programmazione Rai in tv). Tutta la parte sportiva è stata curata da Gianpaolo Ormezzano.

Tra le notizie utili ai tifosi, gli accessi allo Stadio delle Alpi, e tutto quanto può servire riguardo a trasporti, alberghi, gastronomia, ristoranti, gelateria, caffè, pasticceria, birrerie e pizzerie, la Torino by night, musei e gallerie, teatri e spettacoli vari. E ancora: le attività sportive e lo shopping d'obbligo. Come per ogni nuova guida, il gioco più divertente consiste nello scoprire posti nuovi (e verificare gli esclusi...). La guida (diecimila lire), è in vendita nelle edicole, librerie, e altri punti-vendita. Pensata e realizzata per un pubblico internazionale, è corredata dalla versione inglese. *(br. gio.)*

SALONE DEL LIBRO

Private avventure letterarie di un giornalista poeta perfino ex calciatore

Discutere di poesia e linguaggio, di letteratura e giornalismo. Tanti argomenti riuniti da un comune denominatore: il problema dell'espressione scritta. Questa sera dalle 18 alle 20 al Salone del libro, presso lo stand della «Graphot Editrice», il giornalista di Stampasera Angelo Caroli è a disposizione del pubblico per rispondere alle domande e parlare dei suoi libri: *La quinta stagione* e *Il mare dei pianoli* (raccolta di poesia pubblicata in questi giorni) e *Ho conosciuto la Signora*, libro-ritratto della Juventus (nella cui file Caroli ha giocato negli Anni 60) premiato al concorso letterario Coni del 1987.

Molti sono i quesiti a cui Caroli risponderà. Ad esempio: perché giornalista scrive poesie? Oppure: c'è un rapporto tra il linguaggio giornalistico — incisivo, essenziale, aderente ai fatti e alla loro logica — e il linguaggio della poesia? E perché Caroli ha dedicato alcuni versi alla tragedia dell'Heysel? E ancora: è facile pubblicare un libro di poesie?

E infine ci si potrebbe domandare: è più facile per un giornalista tentare la strada della poesia o per un poeta cimentarsi nel giornalismo?

m. a.

STAMPSERA

Martedì 22 Maggio 1990

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

AMERICA (via Frejus 37): ore 21 festa del liscio con Vito Valente, omaggio a tutti gli uomini del profumo Alì Toro

CLUB 84: con Rocky ore 15,30 danze e ritmi per tutti (ingresso ridotto con tessera **A passo di danza**) ore 21 liscio O O C riservé speciale. Tutto liscio solo liscio. Il locale può già funzionare in versione estiva.

FRENZY (Venaria, tel. 0125 - 230 084): ore 21 discoliscio.

GARDEN (tel. 655 839): ore 15,30 discomusica liscio per un bel pomeriggio.

LA LUCCIOLA (c. Taranto 206): ore 15 liscio/mista e passo di danza con orch. Ingr. libero.

LE ROI: ore 21 di tutto un pò di più

MASSAUA DANZE: ore 15 ballo liscio con diretta

MAGIC PIANO BAR (corso Cesare 6): ore 22 Luciano Mangiacasale, C. Calibro 6.

MY CLUB - SHAKER PIANO BAR (via M. Cristina 68, tel. 668 6566): tutte le sere Nino Rolando e Simon Papa R.S.

MON REVE DISCOTEQUE (via B. Fabrizi 74, tel. 740 818): prem. feste private.

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.

TRILUSSA: Orietta + matta di Torino

TRILUSSA: prenotazioni tel. 514 498 - 566 1466

TRILUSSA: video cena Mondiali 1990

TEATRI

TEATRO REGIO: (P. Castello 215 - Tel. 66.161): ore 20,30 turno D Spett. di Balletto Cor. H.V. Manen, O. Arai.: F. Buonos, Comp. Bal. T. Regio ed Etoiles Ospiti. Da oggi vend. bigl. per **La serata di speranza** e lavora Assoc. Provinz. cura del **Tenori in Piemonte**. Piccolo Regio ven. 1/6 ore 21 Spett. di balletto comp. Bal. T. Regio P. Unic. num. L. 50 000 bigl. T. Regio tel. 6815.241/242.

ADUA: (c. Giulio Cesare 67 - 28.78.71 - 248.22.76): oggi e domani riposo. Mercoledì 23/5 il Gruppo della Rocca in **L'uomo, la bestia e la virtù**, regia A. Costa. Prevendita presso T. Adua ore 15,30-19 escluso domenica. Tel. 248.22.76; 267.871

ALFIERI: ore 20,45 **Fior di pisello** di Edoard Bourdet, con Mariano Rigillo, Laura Mannoni, Giovanni Crippa e con Franca Valeri, regia Giuseppe Patroni Griffi. Prod. Beltrami, compagnia di prosa del T. Giulio Cesare. Spett. stag. in abb. del T.S.T., tel. 877.767, repliche fino al 26 maggio.

ARALDO (via Chiomonte 3, tel. 33.17.64): Anim. Stram. Gram. **Nuovoteatrottanta in alto mare** di Stewomir Mrozek. Comp. Nuovoteatrottanta con M. Aloti, B. di Mauro, T. Mazzarri, M. Nai. Regia A. Valeggi. Ore 21 posto unico L. 15.000.

CARIGNANO: (p. Carignano 6, tel. 53 79 98): dal 23/5 il T. Stabile Torino presenta **L'uomo difficile** di H. von Hofmannsthal, regia Luca Ronconi. Con U. Orsini, M. M. Fabbri, M. Popolizio, G. Ranzi, C. Morisi, A. Guarnieri, L. Virgilio, M. De Francovich; R. Pacci, P. Bigatto, A. Zamparini, R. Bini, M. Avogadro, F. Mazzara, N. Donadelo, E. Longo Doria, St. in abb. T.S.T. Tel. 87.767 Rep. fino al 10/6

C. CULT. FRANÇAIS: (via Pomba 23 - Tel. 545.338). Retrospettiva Jean-Luc Godard ore 17 **Scénario du film qui peut**, v.o; ore 17,30 **Petites notes sur Jer vous aime Marie** v.o; ore 18 **Scénario du Passion** v.o. Ingresso 5000.

JUVARRA: (via Juvarra 15 - Tel. 513.705): ore 21 **Concerto per Rivoli**. Prime esecuzioni assolute di Musica da Camera eseguita dal Carme e diretta da Luca Pfaff

NUOVO - SALA OFF: (c. so M. D'Azeglio 17 - Tel. 656.552): C.S.D. Bergamasco & Alessandri: piove aperto **Ok Silvia** di e con Ulla Alasjärvi. Teatro Nuova Sala Off ore 15. Ingr. L. 3000. Inf. e pren.: C.S.D. Tel. 836.500 - 839.56.53.

TEATRO FREGOLI: (P. S. Giulia 2 bis - Tel. 812.23.12): CRA di Torino - Assessorati al Tempo libero e alle gioventù presentano: Rassegna di teatro amatoriale fino all'8 giugno (ogni sera uno spettacolo diverso) ore 21: Ozono Spray presenta **Personal detective** di A. Arosti. Ingresso 5000.

GIANDUJA Sala Giacometti: da questa sera ore 21 al 30/5 Da Sono Associazione per la Musica presenta: **Hölderlin - scene di musica e poesia greco-germanica**, Compagnia del «Grand teatrino di Mandorla la fede delle femmine». Informazioni e prenotazioni via Bunzo 6, tel. 540 725 - 530 736, ore ufficio

AUDITORIUM RAI - ACCADEMIA CORALE «STEFANO TEMPIA»: Ore 21,15 1° concerto della stagione 1989/90 Culture Mediterranee e folclore musicale italiano. In programma: canti tradizionali italiani. Coro degli allievi del Corsi di Orientamento Musicale dell'Accademia «Stefano Tempia». Voci recitanti Vittoria Lottero e Mario Brusa. Direttore Gianni Tondella. Biglietto L. 10 000, ridotto (pensionati e giovani fino ai 18 anni) L. 5000.

MUSEI

ARMERIA REALE (tel. 543.889). Merc., ven. e sab.: 9-14; mart. e giov.: 14,30-19,30. Domen. e lun. chiusura.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 890.063). Or.: 10-12,30; 15-17, ven. chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9072): da mar. a sab. 9,30-16,30; domenica 10-16,30. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Orario: mar., giov., sab.: ore 9-14; mer. e ven.: 14,30-19,30; lun.: chiusura per riposo settimanale. Di (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): martedì e venerdì ore 15-19; mercoledì, giovedì e sabato ore 9-13; 1ª e 3ª domenica del mese ore 9-13; chiuso il lunedì nonché la 2ª e 4ª domenica del mese.

MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - Ringrella Arti Orientali (v. Bricherasio 6, tel. 541.557). Orario dal martedì al sabato: 13,30 - 18,30; la domenica dalle 9 alle 12,30, lunedì chiuso, tel. 54.16.57.

(c. Unità d'Italia 40, tel. . Orario: 9-12,30; e 15-18. Chiuso lunedì.

PALAZZO REALE (p.za Castello, tel. 546.671). Festivi e festivi ore 9-14. Lun. chiuso.

MUSEO D'ARTE (Pal. Stupinigi, tel. 358.1220): 9,30-18,50; festivo (10-12,30; 14-18,50, lun. chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (tel. 956.7256). Mostra: Mario Merz «Terra elevata o la storia del disegno». Or.: 10-19. Il lunedì. Fino al 23 settembre.

EGIZIO (. 537.561). tutti i giorni (compresa dom.) 9-14; . chiuso.

DELL'ANTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0, tel. 563.925). Orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50; sabato e domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA «Duca degli Abruzzi» (v. G. Giardino 39 - M. dei Cappuccini): orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da a venerdì 8,30-19,15. *Mostra Temporanea*: «Le montagne del cinema», rassegna di immagini cinema montagna delle origini ad oggi. Fino all'1 luglio, orario del Museo.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, p.za C. Alberto, tel. 511.147). Or.: da mart. ore 9-16 (continuato); dom. ore 9-12; . chiuso.

MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, telefono 530.236): dal martedì al venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18; domenica 9-13 e 15-18; lunedì riposo.

STORIA DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. .2325): Tutte le domeniche ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito.

MUSEO MARTENI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pensione di Chieri (25 da Torino - 18 Km, tel. 947.6345): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.

PIETRO MICCA Guicciardini 7, tel. 548.317): 9-14. chiuso. Prezzo L.

SALGARI (via Bidone 33) martedì e giovedì 9-12. Ingresso gratuito.

(p. 191, tel. 543.555): mostra: «Da Leonardo a Rembrandt». Disegni della : 10-20; giov. e sab. 10-23. Lun. chiuso. all'8 luglio.

LE MACCHIE DI MAGRITTE

a cura di Noemi Romeo

Milva, Fracci e Gazzolo tris d'assi all'Auditorium

Teatranti europei 7/8

Il primo è in scena da un gruppo di volenterosi studenti-attori, il secondo inaugura rassegna teatrale. Trattasi rispettivamente di «Tra sogno e realtà» e di «In alto mare» che viene replicato stasera dopo una lunga serie di fortunate rappresentazioni. Al Teatro Ambra gli allievi della classe III E della scuola media Baretti presentano uno spettacolo curato Grasso, il loro docente: «Tra realtà» va in scena alle 21 in via Chiesa della Salute 77 sarà replicato. Mentre «In alto mare» inaugura il progetto «Am Stram Gram — Nuove tendenze teatrali dall'Europa», realizzato dal Nuovoteatrottanta in collaborazione con la terza Circoscrizione: e debutta al Teatro Araldo. Ingresso 15 mila lire.

Librolandia 9/10

La festa del libro giunge al termine. Rimangono ancora poche (fino alle 14) per visitare il Salone del Libro depodichè, fino a domani, potranno a Torino Esposizioni unicamente gli addetti muniti di passi «visitatore professionale». Gli ultimi convegni sono cominciati questa mattina: alle 10,30 «Chi pubblicherà il mio libro? I differenti modi gestire il rapporto autore-editore da parte letterario. Come cambia il suo ruolo» e alle 11,30 «L'erba del vicino è sempre più verde. Mercati ed esperienze a confronto». Ultimo, in ordine di tempo, l'incontro che si svolgerà da Petrini alle 18 Armando Verdiglione che presenta «L'albero di San Vittore».

Milva e Manfredi all'Auditorium !

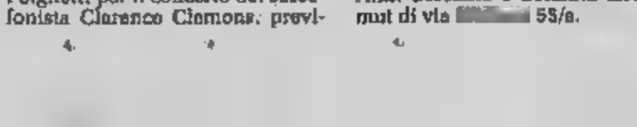
Ultimissimo lampo di Salone: la Eri, la editrice collegata alla Rai, compie quarant'anni e celebra l'avvenimento con il gala «Buon compleanno» che si svolge stasera all'Auditorium Rai di via Rossini con inizio alle 21,15. La serata prevede una marea di celebrità in platea e sul palco. Sul palco troveremo: Milva, l'Orchestra Sinfonica della diretta da Aldo Ceccato, Nando Gazzolo e Carla Fracci. In platea (con brevi interventi) ci saranno: Lea Massari, Lilli Gruber, Maria Teresa Ruta, Luciano Rispoli, Gian Luigi Beccaria e Marco Nese (lo oggiatore dalla «Piovra»). Presentano la serata Simona Marchini e Fabrizio Del Noce. Lo spettacolo è diretto da Massimo Scaglione.

Ultimo blues 8

Penultimo appuntamento musicale, per il di maggio, alla discoteca Centralino Club di delle Rosine 18/a. Stasera il Centro Jazz Torino presenta la performance dell'americana Barbara Carr (qualcuno l'avrà ascoltata la settimana scorsa al Politecnico in occasione della rassegna «Blues nel mio animo») e suo quartetto blues, composto da Oliver Sain (sax e tastiere), Roberto Testini (chitarra), Lillo Rogati (basso) e Enrico Ferraresi (batteria). Si comincia alle 21 circa. La prossima settimana, invece, lunedì 28 maggio, sarà la volta degli allievi della scuola di perfezionamento del Centro Jazz via Pomba, che si esibiranno nel consueto saggio di fine anno. Li accompagnerà il jazzman torinese Gianni Negro.

Mitologia cinese 7

Prosegue il lungo ciclo incontri organizzato dal (Centro Piemontese di Studi sul Medio Estremo Oriente). La conferenza di oggi, come sempre avrà luogo Biblioteca Nazionale, in piazza Carlo Alberto 3, sarà tenuta dal professore Lionello Lanciotti. Il tema è: «Quale mito nella letteratura cinese?». L'inizio dei lavori è previsto alle 17,30, salvo ritardi. I prossimi due appuntamenti del ciclo del Cosmeo si terranno il 29 maggio e il 5 giugno, rispettivamente «Canti epici e mitologici nella letteratura orale degli Ainu», a cura di Fosco Maraini, e «Il mondo mitico giapponese nelle visioni degli Sciamani e nell'ispirazione dei poeti».



BALLI

Dick, Odwalla, Fuzztones ecco gli eroi del martedì jazz, funky, rock, metal & c.

MON AMOUR
In via Belfiore concerto rock del gruppo degli Odwalla, alle 21. In scaletta ci sono tutti i brani dell'ultimo album della formazione.

DIVINA
Alla birreria di via San Donato 47 suona la Momo Band. S'incomincia attorno alle 22.

DA GIAU
Il gruppo di rockers degli Omnia è di scena stasera al circolo privato di strada Castello di Mirafiori 346, dopo le 21,30.

CIACOLON
Il Jazzman Dick Mazzanti i martedì sera, al ristorante di viale XXV Aprile 11.

MANHATTAN
Nei locali di via Giachino 46 alle 22 si ascoltano gli Alla Lola.

PREVENDITE
I biglietti per il concerto del sassofonista Clarence Clemons, previsto per il 29 maggio al Big Club e non più al Palareglo come annunciato inizialmente, costano 25 mila lire (diritti prevendita inclusi) e si acquistano nelle consuete prevendite. Organizza il promoter Good Music.

HEAVEN
Festa «Underground» stasera discoteca sul colle della Maddalena comincia alle 22.

STUDIO 2
I Fuzztones i rockettari che calcheranno alla discoteca via Nizza 32, dopo le 21,30.

CANTINE RISSO
Jazz a volontà stasera in corso Casale 79, a partire dalle 22, band Still Life.

AZIMUT CLUB
Mauro Dosio presenta il consueto appuntamento con la musica degli Anni Sessanta e Settanta all'Azimut di via 55/a.

Aikido e laido: è tutta questione di Ki. Chi non ci crede vada al Centro Logos L'informatica fa sognare. Pannunzio ne parla. E la Resurrezione? E' alla Famija E' l'ora della meditazione planetaria del Cerchio di Nuova Terra. Si fa al Graal

Alla Campus Libri (via Urbano Rattazzi 4), alle 21, Roberto Antonetto, Giorgio Fea e Mario Federico Roggero presentano il volume di Maria Luisa Tibone «Venatio Regia, delizie e cacce nella real Venaria».

TEATRO AMATORIALE
Al Teatro Fregoli di piazza Santa Giulia 2/bis per la «Seconda rassegna di teatro amatoriale di Torino» alle 21 va in scena «Personal detective». Biglietti a 8 mila lire.

LIBROMANIA
In occasione del Terzo Libro, nella Sala E di Torino Esposizioni, in corso Massimo D'Azeglio 15, alle Renato Allio, Valerio Castronovo e Renato Montelaone presentano alcune recenti pubblicazioni sull'emigrazione piemontese. Mentre 16,30 alla libreria Arathusa, in via Po 2, si parla del libro «I miti creazione» di Marie-Louise von Franz (ed. Bollati Boringhieri).

PIANO & FORTE
Al Teatro Juvarra Giorgio Vidusso e Piero Rattalino presentano il libro «Pianisti e Fortisti» (ed. Ricordi e Giunti), alle 17.

MARTEDI' VIAGGI
Al circolo Akhenathon, in via Massena 68 angolo via Valeggio, alle 21 Piero Caciagli parla «Stati Uniti, i grandi parchi dell'Ovest». Ingresso libero per i soci.

SCIENZE FISICHE
In via Cesare Battisti 4/b alle 21 Stefano Ruffo e Angelo Vulpiani discutono di «Computer e simulazione nelle scienze fisiche». Organizza l'Unione Culturale Fr Antonicelli.

UNITRE
Alle 17 nei locali del Piemonte Artistico, in piazza Cln 260, s'inaugura la mostra degli allievi dei corsi pittura tenutasi all'Università della Terza Età. Le opere rimarranno fino al maggio.

TEATRO S. FILIPPO
In via Maria Vittoria 5 alle 21 si parla di «Prenoterapia superiore: sguardo alle medicine parallele». Il relatore è Edoardo Garello.

ANNA AGUZZI
E' una delle organiste che stasera alle 21 suonano nella chiesa di Sant'Anfoso, in via Natro 9. L'accompagna Giancarlo Bozzo.

IMBARCO SUL PO
All'Imbarco Valentino, in viale Cagni 37, s'inaugura la mostra fotografica di Danilo Baraldi «Interni d'Artista».

ARTI MARZIALI
All'Istituto di Armonizzazione Mentale «Logos», in via Caserta 23, Giorgio Devoti e Pierangelo parlano di «L'arte marziale disciplina psicologica: Aikido con Ki (per una coordinazione -corpo) e laido (l'arte della spada giapponese». Alle 21.

NUOVA TERRA
Al centro Graal, in via Graal 20, alle 21 prende il via la consueta meditazione planetaria del Cerchio di Nuova Terra. Informazioni al 404.1308.

MARIO PANNUNZIO
In via Maria Vittoria 35 alle 21 è prevista la «Prospettive e sogni dell'informatica».

FAMIJA TURINEISA
In via Pomba 23 viene presentato il libro di Massimo Centini «Archeologia della Resurrezione». Alle 21.

CINEMA MASSIMO
Sala 1 del cinema di via Montebello 8 per la rassegna «Film da rivedere» si proietta «Rosalie va a far la spesa» di Percy Adlon (16,15, 16,20, 20,45 e 22,30). Nella Sala 2 è la volta di «Viaba» di Idrissa Ouedraogo, 16,30, 18,30, 20,30 e 22,30. Infine nella Sala 3 alle 16,15 viene proiettato «Fedora» di Camillo Mastrocinque, alle 18 «Finalmente soli» di Giacomo Gentilomo, alle 20,35 «Un garibaldino al convento» di Vittorio De Sica, alle 22,15 «Fari nella nebbia». Ingressi: 5 e 3 mila.

AUTOMOTOR
Domani mattina alle 9 s'inaugura al Lingotto, in via Nizza 294, il Salone Internazionale Professionale «Componenti, ricambi, accessori e attrezzature per autoveicoli». Rimane aperto fino al 27 maggio.

CENTRE FRANCAIS
In via Pomba 23, per «Hommage à Godard», si proietta alle 17 «Scénario Sauvé qui peut (la vie)», alle 17,30 «Petite notes sur Je vous salue Marie» e alle 18 «Scénario Passion». 5 mila lire.

ARTE

Al Salone del l'editoria d'arte ha avuto ampio spazio e riscosso un notevole successo di pubblico. Opere valide, in pregevoli volumi, non soltanto da guardare

Tutti i misteri dell'Apocalisse in un libro con tavole eseguite da Pierre Octave Fasani ed esposte in una rassegna all'Istituto Salesiano Valsalice, in viale Thovez 37.

Dalle stamperie d'arte opere di notevole interesse sono presenti alla rassegna libraria sotto la volta di Torino Esposizioni. L'arte e la poesia nell'ottica dei piccoli editori

Angelo Mistrangelo

AL SALONE DEL LIBRO

Splendidi fogli ricchi di colori «raccontano» i grandi maestri

L'odierna rubrica si configura in relazione al Salone del Libro, con i vari aspetti dei cataloghi d'arte intesi come strumento di consultazione, di divulgazione dell'attività di un artista, di testimonianza dell'evoluzione del discorso intorno alle forme espressive del Novecento.

Si deve dire che in questi ultimi tempi il catalogo è diventato sempre più un veicolo per gli addetti ai lavori per delineare il clima, il senso, la poliedrica esperienza dei pittori o degli scultori o degli incisori.

Cataloghi, quindi, quali momenti indissolubilmente legati all'immediata fruizione da parte del lettore che visita le rassegne organizzate dall'amministrazione pubblica o da quella delle gallerie private.

In tale contesto si ricordano alcuni titoli del «Settore cataloghi d'Arte» del Gruppo Editoriale Fabbri: «Morris Louis» e «Federico Galli». Il primo propone le fasi essenziali della produzione dell'artista (nato a Baltimora nel 1912 e morto a Washington nel 1962) sfociate nei «dipinti a campi cromatici», che si possono vedere sino all'11 giugno al Padiglione d'Arte Contemporanea di Milano. Sempre nel capoluogo lombardo è in corso, sino al 27 maggio, l'antologica dalle Galli nella Sala Viscontea del Castello Sforzesco.

La successione dei fogli di grafica evidenzia la fine tessitura delle immagini, l'alternarsi dei pieni e dei vuoti, la suggestiva incidenza della luce che scava la materia e fa emergere in primo piano vecchie cascine e grandi alberi a Villa Carlotta, declivi lunevali e castelli, lame d'acqua e una serie di briche vedute di Venezia percorse da una sottile musicalità.

Una musicalità che sembra anche scandire le superfici della scultura di Paolo Troubetzkoy (1866-1938) al Museo del Paesaggio di Verbania Pallanza sino al 29 luglio.

Nel volume delle edizioni «Il Quadrante» si rileva l'intero cammino dell'autore del ritratto di «Giovanni Segantini» del 1896. Nell'ambito della scultura Umberto Allemandi ha pubblicato il «Dizionario degli scultori italiani dell'Ottocento», curato da Alfonso Panzetta.

Un annuario che racchiude le schede relative ad artisti quali Antonio Canova e Canonica, Bistolfi e Medardo Rosso, Giovanni Riva che ha realizzato la Fontana Angelica di piazza Solferino e Wildt, Vela, il Morocchetti e Giovanni Grande che ha plasmato il ritratto di Beethoven del Museo Civico di Torino.

La poesia di Venezia in uno degli scorci di Federica Galli

TESORI DI CARTA

Le pregiate stamperie artistiche

Nell'ambito del Salone del Libro un ampio spazio è occupato dalle edizioni d'arte a cui il pubblico non è comprensibilmente affascinato.

Non sono soltanto volumi da sfogliare, per le loro fantastiche e appaganti immagini, ma parlapiù testi da leggere, da confrontare in un'attenta rilettura di opere di grandi maestri che s'incontrano sempre con un evidente diletto.

Marco Nolre presenta «I cieli e la terra e tutte le sue creature», corredato da trentun tavole di Martinazzi e dai testi di Sergio Quinzio e Fossati, un itinerario attraverso la Bibbia che Martinazzi «interpella» liberamente, mentre la «complessità del "programma" sta tutta nel gioco di adiacenze testo-figura».

Franco Masoero offre ai lettori una nuova collana «Akròpolis» cataloghi accompagnati da un'incisione dell'artista.

I due ultimi titoli si riferiscono ad Alma Zoppugni, con testi di Anna Maria Bounous e Gino Gorza, e Gigliola Carretti con testi di Ettore Ghinassi e Marco Rosci.

La Edizioni Omega, invece, affianca ai libri di studi sulla medicina, cataloghi d'arte tra i quali «Felice Casorati», venticinque disegni 1911-1961, realizzati per la mostra che si terrà nella sede dell'Associazione ex Allievi Fiat.

Casorati: «Ritratto di ragazza»

L'Apocalisse con il suo profondo mistero nelle tavole di Fasani

UN'OPERA DI [illegible]

Gli spettri e i foschi incubi che si agitano nell'Apocalisse

Una mostra e un libro propongono gli aspetti e i contenuti delle 22 tavole dell'«Apocalisse» eseguite da Pierre Octave Fasani ed esposte all'Istituto Salesiano Valsalice, in viale Thovez 37.

In particolare, si segnala la monografia della Editrice Elle Di Ci donata a Giovanni Paolo II, con uno scritto di Luigi Bottazzi: «Se "apocalisse" vuol dire "rivelazione", nel linguaggio specifico antico era una rivelazione fatta attraverso simboli e immagini...».

Nato a Bourg S. Maurice (Francia) Fasani ha esordito nel 1961 con una personale alla Galleria «Cavur» di Torino. Insegnante di disegno e scultura presso la Scuola Professionale di San Benigno, ha realizzato in anni di costante impegno cicli pittorici legati alla «Via Crucis», a episodi d'Arte Sacra, a una interpretazione della figura del «Cristo delle genti», presentato per la prima volta a Roma nella «Mostra della Chiesa per il Concilio Ecumenico».

Ora, con l'Apocalisse Fasani ha elaborato un nuovo incontro tra l'uomo e una stagione in cui appare evidente il segno delle tragedie, delle angosce, delle inquietudini della società contemporanea.

Mediante un'accurata indagine espressiva, prendono consistenza le rappresentazioni di scalpitanti cavalli, di cavalieri, di agglomerati urbani scossi dal terremoto, di angeli con la tromba e di nuvole incuste, di mostri emergenti dal mare, di una Città Santa.

E queste immagini formano il «corpus» della rassegna che al Liceo Valsalice resterà aperta sino al 27 maggio per consentire agli studenti di accostarsi a questa visione di un «messaggio per la nostra vita».

ARTE E [illegible]

Arte e poesia rappresentano, in molti casi, un connubio inscindibile, ricco di interessanti riferimenti come nel recente volume della Graphot Editrice, dove alle delicate poesie di Angelo Caroli si uniscono le pregevoli illustrazioni di Luciano Provenzio.

Le tavole del noto pittore torinese suggeriscono il disinvolto impianto compositivo del «Carnevale di Venezia» e «Il gol», «L'orologio» e «Vendemmia».

La raffigurazione concorre a sottolineare il contenuto dei versi: «Quel tuo tassero all'infinito, / come sospingendo remi al largo / dove non s'aggrumano schiume, / è un'ala azzurra che non passa» (Quel tuo essere).

E dalla parola avvocativa si passa al fluire di una linea che circoscrive figure che hanno il fascino di una ritrovata manualità espressiva.

DA [illegible]

● TORINO — V. Ruberto, M. Montoni, P. Regni, Unione Culturale, v. C. Battisti 4B (sino al 1° giugno). L. Cappellari, Studio Laboratorio, c. G. Lanza (sino al 9 giugno).

«Il luogo dipinto», Galleria Davico, Gall. Subalpina 30 (maggio-giugno).

● AOSTA — Marco Del Re, Tour Fromage (sino al 1° luglio).

● MONDOVÌ — Giovanni Viarengo, «collage», Isola di San Rocco (sino al 2 giugno).

● PINEROLO — «Omaggio ad Angelo Barabino», Palazzo Vittone, piazza Vittorio Veneto 8 (sino al maggio).

● ROMA — «Realismo a New York negli Anni Trenta», Galleria Nella Vespignani, v. del Babuino 80.

● SUSA — Ugo Strina, Circolo «Dal Ponte», v. Mazzini 4 (sino al 3 giugno).

FOTOCINEVIDEO

A divertirci ecco John Candy un detective «stile Clouseau»

Continua il boom dei film in cassetta: una «bagarre» di titoli buoni e di altri senza storia, l'importante per un'azienda è di arricchire il catalogo e stordire di novità il videofilo.

In testa al cartellone segnaliamo un soggetto drammatico di Harold Becker confezionato dalla RCA Columbia: «*Cocaina*» è il film interpretato da James Wood e Sean Young, già protagonista in «*Blade Runner*».

Stesso filone, ma ambientato in epoca più remota, «*Il maestro di musica*» di Gerard Corbiau, con Anne Roussel e Jose Van Dam: una storia di passioni e musica consumate in una confortevole villa di campagna.

Ricordate Don Johnson nel serial televisivo americano «*Miami Vice*»? Riecolo spuntare con Susan Sarandon nel film «*Ancora insieme*» Robert Greenwald: una commedia ricca sentimenti contrastanti.

A toneroi allegri ci pensa John Candy, il comico pasticcione della commedia «*Chi è Harry Crumb?*» di Paul Flaherty: una detective story alla Clouseau. Follia, mode stravaganti e stranezze nel film «*Schiavi di New York*», un super lungometraggio (120 minuti) di James Ivory con la spumeggiante Bernadette Peters. Cosa si nasconde negli «*Abissi profondi*» di San Sebastian? Questo è il titolo di un soggetto horror girato da Wayne Crawford su un'isola tropicale del Mar dei Caraibi: morte, ricchezza o semplice avventura?

Rovistando negli «*inediti*» troviamo tre film d'azione niente male: «*Nam Angels*» di Cirio Santiago con Brad Johnson, una vicenda eroica alcuni avventurosi americani impegnati a salvare alcuni amici prigionieri dei vietnamiti; «*Paura in Arizona*» di John Thomas Michael Parks alle prese con la deliziosa e affascinante Denise Crosby; «*Uno sbirro nella notte*», un thriller «*speciale*» per Michael York e Morgan Fairchild.

Dopo il telefono nero Kodak ci manda la sua «Space light»

I mesi estivi sono ricchi di promozioni fotografiche, soprattutto per chi consuma materiali sensibili. L'anno scorso Kodak ha proposto il telefono nero, oggi una esclusiva lampada chiamata «*Space light*». Per tutti i consumatori pellicole Kodacolor Gold 35 (in tutte le confezioni e rapidità) ed Ektachrome HC 135-36 pose, ben identificate dal simbolo della lampada e dal marchio Figa, sarà disponibile questo nuovo fantastico regalo.

Per ottenere il premio è sufficiente acquistare nove pellicole, ritagliare il riquadro ben gnalato sulla confezione ed inviare il tutto a Progress Consultant, casella postale 1457, 20185 Milano, entro il 30 ottobre prossimo.

Giuliana Traverso e Fabio Amaya alla galleria Il Diaframma. Giuliana Traverso e Fabio Amaya sono di scena alla Galleria «Il Diaframma Kodak Cultura» di Milano (via Brera 16), per presentare al pubblico una serie di fotografie e fotoincisioni calcografiche, nonché sette disegni originali a grafite. Dopo il lusinghiero successo torinese ottenuto l'anno scorso una personale sul mondo dei tossicodipendenti. La Giuliana Traverso ripresenta a Milano con il tema «*Il grido*» producendo sette immagini realizzate con la grande mimica Francisco Copello, mentre colombiano Fabio Amaya propone alcune incisioni all'acquaforte su lastra di rame, dal tema «*Il silenzio*».

Per la prima volta due artisti, di diversa estrazione creativa, affrontano con molto impegno di ricerca due discipline di lavoro: immagini fotografiche e incisa. La mostra resterà aperta sino al 2 giugno prossimo.

VOGLIA D'AUTO
URFAUTO
ALFA ROMEO
CONCESSIONARIA
Alfa Romeo
la nuova voglia di guidare

SEDE
Collegno (TO)
Corso Francia, [illegible] - Tel. 405.14.08

OFFICINA RICAMBI
Rivoli (TO)
C.so Francia, 231/A - Tel. 959.20.70

SUCCURSALE
Rosta (TO)
S.S. 25 del [illegible] - Tel. [illegible]

NATURA ecologia & ambiente

E adesso possiamo prenderci una bella sbronza d'acqua...

L'AUMENTO DI PREZZO la rende quasi una raffinatezza: il consumo ha raggiunto livelli impensabili, al punto da battere il vino

Destinati, con altri provvedimenti fiscali, ad arginare gli 11 mila miliardi di deficit nelle casse dell'erario, arrivano gli aumenti dei balzelli sulle acque. Sono 300 lire in più al metro cubo (30 centesimi al litro) per quelle di rubinetto, cifra che in alcuni casi, come Milano (280), Venezia (270), Torino (275), Genova (338), porta a più che un raddoppio secco della tariffa precedente. Poi 100 per quella a uso industriale, che è sempre acqua potabile e quindi avrebbe lo stesso prezzo base, se non che alle industrie si applicano le tariffe «penalizzanti» dei grandi consumatori. Infine, 100 lire al litro per la «minerale».

Ecco l'opportunità di questi rincari si possono fare ragionamenti differenti, ma per ognuno le obiezioni superano nettamente i consensi, se non sul principio, almeno sulla misura, dove troppo e dove invece troppo poco. In buona sostanza, appare errato soprattutto il metodo con cui sono stati adottati.

Iniziamo dalle minerali (e oligo-minerali, che si distinguono per un più basso contenuto in sali nel residuo secco) il cui consumo ha raggiunto in Italia livelli inauditi, tanto da far apparire il vino, con i suoi 64 litri a testa, solo un ricordo: secondo le statistiche la nuova bevanda nazionale è l'acqua in bottiglia. Con 83 litri l'anno (una orano «sola» 78 nell'89?), cioè 5 miliardi di litri nazionali, siamo secondi nel mondo, e di un niente litro pro capite, soltanto alla Francia. Alla quale, si suppone, ci accomuna, oltre alla ricchezza di fonti, il pessimo sapore dell'acqua di rubinetto. Sfugge, ma comunque enorme, il fatturato delle bottiglie italiane - in plastica (il 54 per cento, vetro il 43, tetrapak in cartone il resto - dato che i prezzi variano dalle 250-300 di alcune marche locali, prive di costi pubblicitari, alle 1500 di etichette ultrafamose e ultraesclusive. Affari d'oro: perché dunque non avrebbe senso tassare l'acqua in bottiglia, almeno così e in questa misura? Soprattutto perché non si tratta di un lusso, come è ancora considerata dallo Stato italiano, che infatti si ostina a lasciarla fuori dal calmiere del Cip, ma di una (triste) necessità primaria, come dimostra l'andamento geometrico del diagramma dei consumi.

Ricordiamo inoltre perché di questo stato di cose è responsabile proprio l'amministrazione pubblica, che, tassando l'acqua minerale al consumo, ritiene evidentemente vi sia un'alternativa alla sete: la bollicina.

E quale sarebbe mai, forse l'acqua delle pubbliche? A non pensarla così oggi è quasi il 60 per cento degli italiani e non c'è da biasimarli, visti i continui allarmi nel bicchiere.

Meritano una riflessione anche i 10 centesimi al litro di sopraltassa per le acque destinate all'industria. Sembra un rincaro equilibrato, tale da non mettere in difficoltà le industrie e infatti, con tutta evidenza, raggiungerà questo scopo.

Come afferma anche Bulgarelli, il presidente della Federgasacqua, «la tassa è un'ingiuria alla logica e ai cittadini, perché a un aumento delle tariffe non corrisponde un impegno a migliorare il servizio».

Gli fa eco Eligio Boccadoro, direttore amministrativo della Società Acque Potabili: «La fasce tariffarie dovrebbero penalizzare i grandi utenti e spingere a forme di risparmio, ma in realtà anche nelle fasce massime l'acqua resta così a buon mercato che poche industrie lo fanno».

Anzi, a opinione di numerosi operatori, continuerebbero a sprecare acqua potabile se i prezzi attuali triplicassero. Anche in quest'ultimo caso, infatti, le tariffe italiane rimarrebbero sempre distanti in maniera stellare da quelle pagate nel resto della Cee. Dieci centesimi in più al litro, secondo gli esperti, oltre che essere un numero irrisorio, sottintendono una risposta completamente sbagliata del governo al problema del risparmio energetico e dell'inquinamento. E' la solita politica di sempre, insomma, i cui costi sono completamente ribaltati sulla collettività. Vediamo perché.

Uno dei principali problemi dell'acqua usata dalle industrie, che come abbiamo visto è quasi sempre la stessa che beviamo, è il suo destino. L'ideale sarebbe che ogni azienda riciclasse la propria, separando mediante opportuni trattamenti i residui che il liquido ha trascinato con sé durante il percorso dentro il ciclo produttivo. Residui che spesso fanno di quest'acqua un materiale molto inquinante e costoso da ripulire ma che, nondimeno, avendo un certo pregio, le aziende potrebbero anche recuperare.

Il tariffario, in sintesi, di attuare un ciclo quanto più chiuso possibile, un po' come avviene nelle fontane pubbliche dove l'acqua che zampilla è sempre la stessa. L'ostacolo principale è che tali tecnologie, a meno che l'azienda non voglia investire per il futuro, sono oggi ancora poco convenienti. Compito dello Stato sarebbe quello di favorirne l'adozione, con incentivi, sgravi fiscali e finanziamenti sulle nuove attrezzature per ecologizzare. Ma non è certo regalando l'acqua, come in pratica continuerà ad accadere anche con l'aumento di questi giorni, che si stimola l'industria a praticare modelli ecologici di sfruttamento di questo bene primario, in un mondo che ha sempre più sete.

Maurizio Menicucci

Sarabanda di etichette: attenti all'inganno

Parlando dell'acqua — visto che, con gli aumenti di prezzo che ha avuto, subito è diventata notizia — una cosa soprattutto è chiara o ben corta: nella presente situazione, criticare le nuove tasse sull'acqua in bottiglia non vuol dire spezzare genericamente una lancia in favore di questo settore produttivo di cui, anzi, il governo farebbe bene a occuparsi seriamente e per ben tre motivi.

Il primo, ordine nelle etichette, che volentieri tendono ad attribuire alle acque in bottiglia caratteristiche e pregi assolutamente inconsistenti.

Per potersene render conto è sufficiente prendere la tabella dell'analisi chimico-fisica di una qualsiasi marca, anche quella firmata dal solito luminare, e recarsi presso un laboratorio di sanità pubblica.

Ci diranno, ad esempio, che sono ben poche le acque che non possano vantare un miracoloso «effetto diuretico». O che molte minerali strapagate e specializzate per leggere, supeptiche (digestive) e perciò elettive nell'alimentazione neonatale sono in realtà un concentrato di sali, di cui è saggio consumare non bere a garganella.

La legge italiana appare di manica molto larga rispetto alla Cee sulla presenza di alcune sostanze.

E' il caso del fluoruri che, se non dovrebbero mai superare sotto 0,7 mg/litro secondo l'Oms, tuttavia in possono dare noiosi inconvenienti di fragilità dentaria (fluorosi) ai bambini, specie quando già se ne assumono alte dosi, magari con la famose pastiglietta anticarie del dentista.

GRUPPI		MILIONI DI LITRI ANNUI	QUOTE DI MERCATO (%)
	Boario - Fabia - Sangemini - Nepi - Ferrarelle - Santagata	850	17
	Panna - San Pellegrino - Praçastello - Limpia - Claudia - Giulia - Siara - Sandalia		12,5
Italia '88	Fiuggi - Camorei - Ausonia - Guaderziana - San Lorenzo - Santa Rita - Gajum - Frida - Pejo - Alba - Lizzarda - Lora - Bonora - Fontenova - Riviana - Rocca Galgana - Val di Meti - Appia - San Pietro - Ciapparzi	550	11
San	San Benedetto - Guizza - Augina	350	7
Fonti Levissima	Levissima	275	5,5
	Garbarino - Lurisia - Bernina - Frisia - Fontechiara - Lidia - Santandrea	180	
Vera	- Valviva	180	3,6
Sorgia	Norda - Leonardo - Daggio - Acquachiara - Dolomiti - Ducale	170	3,4
San Bernardo	San Bernardo	160	3,2
Verga	Giolosa - Valverde - Sant'Antonio	160	3,2
Altri		1500	
TOTALE		5000	

I gruppi e le marche di acque minerali che si dividono il italiano

Il valore guida per lo ione fluoro sarebbe di 1,7 mg/litro come sale, ma è spesso superato e comunque molte ditte italiane neppure lo indicano sull'etichetta.

Lo stesso, anzi peggio, per i nitrati, composti rischiosi per la prima infanzia perché, trasformati in nitriti dall'organismo, ostacolano il trasporto di ossigeno ai tessuti da parte del sangue (cianosi) e comunque possono rivelare un o proprio inquinamento della falda idrica.

La legge italiana ne ammette 50 mg/litro, mentre l'Oms ne raccomanda 25 e la Francia, la prima ad aver attribuito ufficialmente alcuni decessi infantili somministrazione di acque eccessivamente nitrata con le pappe, addirittura 15.

Ovviamente, sia questo limite, sia quello Oms, in Italia sono di frequente superati.

Anche qui, vale il controllo etichetta.

Il secondo punto su cui soffermarsi è che certe differenze di prezzo, come confermano i medici, non sono assolutamente giustificate dai pregi terapeutici del prodotto, tutt'al più campagne pubblicitarie più o meno «lisce o gassate» di una certa

Il terzo e ultimo motivo d'attenzione è che molte acque commerciali, come insegnano la vicenda Perrier, ma soprattutto, in casa nostra, i interventi compiuti Nas nell'88, non di rado hanno poco da invidiare a quelle pubbliche quanto a presenze inquietanti.

Ma c'è un quarto motivo, che dovrebbe far meditare sull'assurdità di una tassa che, ricadendo tutta sulle spalle consumatori, finisce per essere un e proprio attentato alla salute. Se proprio il nostro ineffabile governo vuole tirar fuori un sostanzioso contributo nanziario dal settore delle acque minerali, invece tassare le bottiglie, dovrebbe praticare più sensata e più giusta, cioè chiedere alle varie aziende che imbottigliano queste acque un adeguamento dei ni di affitto delle sorgenti.

Non è pensabile, infatti, che lo Stato conceda una fonte pubblica per venti o trent'anni a privato, e prezzo medio annuale che nel migliore dei casi supera il milione lire, quando la stessa azienda ne ricava poi centinaia di miliardi.

m. m.

Ma alla minerale non c'è alternativa

Che sulla potabilità dell'acqua del rubinetto sia lecito nutrire molti e fondati sospetti, lo dicono i continui allarmi per le emergenze idriche di questi ultimi anni. E non solo al Sud, dove l'acqua scarsa, il cattivo stato della rete di distribuzione e la carenza di bacini imbriferi danno storicamente luogo a problemi che sono alternativamente o di sete, o di igiene pubblica, ma anche al Nord dove, vere e proprie bombe ambientali a scoppio ritardato, migliaia di discariche abusive disseminate in vent'anni di irrisibile ma, ahinoi, «multarchico» sviluppo industriale, stanno avvelenando irreversibilmente tutte le falde. Perfino quelle profonde, dove i diserbanti ancora non erano giunti.

Pavia, Napoli, Casale, Bolnasco, Orbassano e la periferia Sud Torino sono solo i casi più illustri di aree dove si continuano a chiudere pozzi su pozzi per inquinamento. Ma la situazione è generalmente a rischio, per ammissione dello stesso ministero della Sanità.

Dopo aver adeguato con Donat-Cattin alle condizioni reali dell'acqua, invece che alla salute dei cittadini, le soglie di atrazina, molinate e bentazone, moltiplicandole cioè per dieci volte, da qualche mese il ministro De Lorenzo ne ha sospeso del tutto l'uso, visto che non si notavano miglioramenti e anzi si rischiava di veder superati anche i nuovi limiti. Metalli pesanti, solventi organo-clorurati, idrocarburi e fitofarmaci.

Se si può farne a meno — almeno questo sembra essere l'opinione di chi controlla i nostri rubinetti —, meglio parlarne, anche quando le concentrazioni di queste sostanze fanno il solletico ai limiti di legge.

Ma il grave è che a stento le Usl conoscono il nome molti composti chimici. Il aroma nel bicchiere nemmeno il cloro distribuito a piene mani dalle aziende del settore riesce ormai a coprire.

Più affidabili delle provette dei controllori, dunque, si rivelano l'olfatto e il gusto dei nostri palati, ed ecco la ragione dell'exploit delle minerali. Ma non è certo colpa dei tecnici se la legge prescrive che i controlli di potabilità riguardino sessantina di sostanze: un numero che oggi, rispetto a tutto quello potenzialmente presenti come residui dell'attività industriale, è puramente simbolico.

Del resto, secondo gli stessi addetti degli uffici d'igiene pubblica, sarebbe impossibile agire diversamente, a causa dei costi di un'analisi a spettro più ampio, del tempo necessario e soprattutto a causa dello stato dell'arte che, ancora ai primi passi, ignora gran parte del proprio campo d'indagine.

Più che di prevenzione, perciò, sarebbe meglio parlare di azione psicologica: la gente sa che ci sono i controlli e beve più tranquilla questi liquidi «blandi» che trasudano dal rubinetto domestico. Alla resa dei conti, l'unico dato davvero inoppugnabile è che anche l'ultima indagine epidemiologica del ministero confermava il forte aumento dei tumori nelle zone industrializzate.

m. m.

Crescono i consumi delle minerali

Il «verde» in poltrona per 7 giorni

Ambrogio Fogar.

VENERDI'. Rai 1, ore 14,10 L'Albero Azzurro. Rai 2, ore 8 l'Albero Azzurro. Telemontecarlo, ore 14 Natura Amica. Odeon Tv, ore 16,30 Natura Amica. Telecupolo, 8,30 Viaggio in Italia, programma alla scoperta delle opere artistiche e naturali del nostro paese. **SABATO.** Rai 1, ore 8,30 Dse: per una sana alimentazione. Rai 2, ore 10,15, Dse: «L'agricoltura in Europa». Italia 1, ore 12,30: Jonathan - Dimensione Avventura. Canale 5, ore 17 «L'Arca di Noè» dedica l'ultima puntata ai momenti più significativi del proprio viaggio nel mondo degli animali.

Telesubalpina, ore 12,30 Terra Nostra, agricoltura. Rete A, ore 19,30 Check-up Ambiente. Telesubalpina, ore 12,30 Terra Nostra, agricoltura. Telecupolo, 8,30 documentario; ore 13 Agricoltura. Capodistria, ore 10 e 23,15 Campo Base; ore 11,30 Fish-eye, spettacolo dedicato alla p

DOMENICA. Rai 1, 8,45 Quark; 12,25 Linea Verde. 2, ore 10,15 Sereno Variabile. Canale 5, 9,15 «L'arca di Noè». Telemontecarlo, ore 11,30 Pianeta Mare. Telesubalpina, ore 12 Terra Nostra, agricoltura. Telecupolo, ore 8,30 documentario. Capodistria, ore 13 e 19 Fish-eye; ore 23,15 Campo Base.

LUNEDI'. Rai 1, ore 14,10 L'Albero Azzurro. Telemontecarlo, 14 Natura Amica. Odeon Tv, ore 18,30 L'Uomo e la Terra. Telesubalpina, ore 19 Terra Nostra, agricoltura. Telecupolo, ore 8,30 documentario; 13 Viaggio in Italia. Capodistria, ore 20 Fish-eye.

Il pericolo si nasconde dietro l'angolo

Il Liechtenstein ha deciso di vietare l'uso dei cannoni spara-neve. Anche non tutti sono d'accordo su questa conclusione, secondo uno studio della Commissione internazionale per la protezione delle regioni alpine la neve artificiale dan il manto erboso e forestale, crea disturbo alla fauna, altera il paesaggio e consuma l'acqua.

Referendum a carte scoperte, ma non troppo: i partiti governo proseguono, anche se il fronte interno non è compatto e si registrano clamorosi dissensi anche tra le file dell'opposizione.

Scomparsa comunque la possibilità di evitare il ricorso alle urne, che ha per scopo l'abrogazione della attuale normativa sulla caccia della quale, comunque, riceviamo continue rampogne dalla Cee), la strategia dei pro-caccia udosso quella di inseguire l'astensionismo, recente vizietto dell'elettorato italiano. Il referendum, infatti, non è valido se il numero degli aventi diritto al voto inferiore alla metà. Previsioni? Dai sondaggi sembra che l'argomento stia molto a cuore ai cittadini, ma incombe lo spettro del precedente emiliano: un'analoga consultazione in ambito regionale, disertata dagli elettori solo qualche mese fa, si risolse in un successo della doppietta.

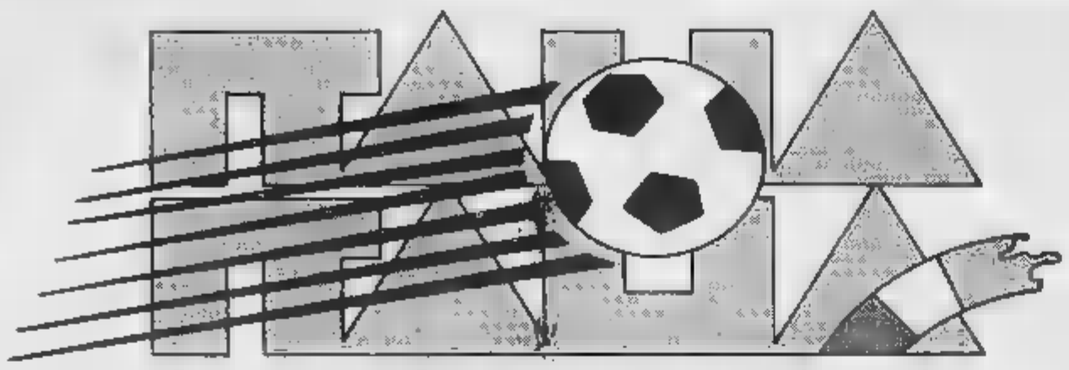
LUCE VERDE

L'Arcipelago Ambiente ci segnala...

Giovedì 24, ore 20,30, sala del Palazzo dell'Antico Macello di Po, via Pescatore 7: moderatore Giuliano Dolfini de La Stampa, la Lega per l'Ambiente Piemonte organizza un dibattito sul «**Sistemi di produzione e controllo degli alimenti a tutela della salute consumatore**» l'intervento di studiosi, tecnici sanitari e rappresentanti dei produttori e dei consumatori. Concluderà la serata il presidente nazionale della Lega, Ermete Realacci. Inform. al 8125386 - 534859.

● Oggi alla fine di giugno **Pro Natura interviene a Radio Flash.** Si tratta brevi programmi previsti allo 16,15 dal lunedì al venerdì e, più prolungate, alle ore 10,30 del sabato.

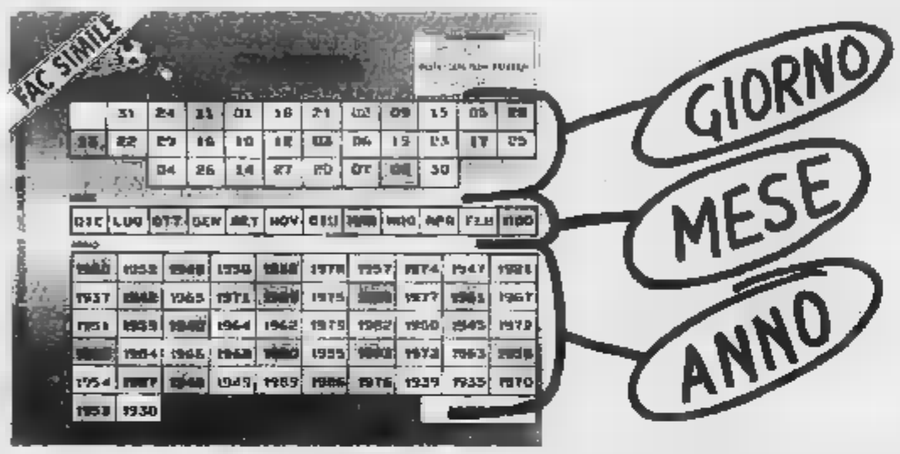
Non c'è dubbio che un interesse poco meno che superficiale per la politica ecologista attiva richiede una certa conoscenza della materia legislativa sull'argomento. Per questo motivo la Fondazione Cervia Ambiente organizza nei giorni **7/8/9 giugno dei corsi di normativa** che avranno per oggetto: lo smaltimento dei rifiuti, inquinamento atmosferico urbano e tutela delle acque. I corsi saranno tenuti dai magistrati Gianfranco Amendola e Amedeo Postiglione e dagli specialisti in campo ambientale Paolo dell'Anno, Walter Ganapini, Stelio Naldi, Mauro Sanna. Inform. segreteria della Fondazione, tel. 0544-973444 int. 299.



5 marzo 1950 ITALIA - BELGIO 3-1

Sempre problematiche le partite che precedono la partenza per i mondiali. I tifosi con i fischi e i critici con la penna fanno pressione sui tecnici per influenzarne le scelte. Nel 1950, prima della partenza per il Brasile, ci sono in programma due galoppate, una delle quali sul campo dello Stadio Comunale di Bologna contro il Belgio, che ha la sua punta di diamante nel capitano Chaves d'Aguilar. Per vedere gli azzurri selezionati da Ferruccio Novo, presidente della Commissione tecnica federale, sono presenti 60.000 vibranti spettatori. La formazione è la seguente: Sentimenti IV, Giovannini, Bertuccelli; Annovazzi, Parola, Fattori; Boniperti, Lorenzi, Amadei, Cappello, Carapellese. All'inizio le cose vanno storte: Annovazzi sbaglia al 10' un rigore, al 25' si fa male Boniperti ed entra a sostituirlo il piccolo bianconero Muccinelli, che però è destinato a dare il cambio, nella ripresa, all'ormai stanco capitan Carapellese.

L'esordiente ala juventina ripaga comunque della fiducia riposta in lui segnando al 38' e al 53' due bellissime reti. Il secondo è particolarmente applaudito perché realizzato con un effetto speciale dato al pallone quasi a fondo campo. Sugli spalti i fischi e i motteggi all'indirizzo della panchina azzurra sono sostituiti dalle urla di esultanza. Lo stadio esplode poi quando un fortissimo tiro di Amadei piega per la terza volta il portiere belga Meert. Si vorrebbe anche un gol del bolognese Capello, ma l'arbitro austriaco, il famoso Beranek, fischia la fine a 90' senza che questo sogno si possa avverare.



LA DATA VINCENTE DI OGGI È
5 marzo 1950
Se sulla vostra cartellina il giorno, il mese e l'anno di questa data si trovano tutti su caselle dello stesso colore (azzurro, rosso, verde, bianco) avete vinto!
Telefonate subito entro le ore 20 di oggi al
NUMEROVERDE 1678-02005
AUT. MIN. 420647 del 30/3/90

MONTEPREMI DI OGGI
AZZURRO 8.000.000 "MAZZINI GRIFFE"
ROSSO 500.000 BORBONESE
VERDE 900.000 BORBONESE
BIANCO 400.000 BORBONESE
I premi non assegnati lunedì si cumulano con il montepremi di oggi, colore per colore

I VINCITORI DI SABATO 19 MAGGIO
AZZURRO NESSUN VINCITORE
ROSSO Giovanni Dorio di Rivoli vince 1.000.000 in buoni acquisto BORBONESE
VERDE NESSUN VINCITORE
BIANCO Milena Monti di Caselle e Maura Macri di Collegno vincono 500.000 in buoni acquisto BORBONESE

I VINCITORI DI LUNEDÌ 21 MAGGIO
AZZURRO NESSUN VINCITORE
ROSSO Maria Rosalia di Germagnano vince 500.000 in buoni acquisto BORBONESE
VERDE NESSUN VINCITORE
BIANCO NESSUN VINCITORE

TV COLOR - VIDEOREGISTRATORI
Watt Radio 1924
Vecchio cuore Nuova tecnologia
Watt 1990
Sede BENASCO - Aperti anche la Domenica

E Bulgarelli s'infuriò per il k.o. coreano

Con le sue 28 presenze azzurre Giacomo Bulgarelli si è assicurato una posizione di prestigio tra gli alfieri della nazionale: quei giocatori che sono consegnati alla storia del nostro sport nazionale come simboli di un'epoca calcistica. Bulgarelli, centrocampista del Bologna Anni Sessanta, ha legato il suo nome ad alcuni momenti fondamentali di quel decennio azzurro. E' lui stesso, con l'abilità e la dovizia di particolari del campione divenuto apprezzato commentatore di calcio per Telemontecarlo, a tracciare la sua storia azzurra.

«L'esordio con la maglia della nazionale — sostiene Bulgarelli — *per un calciatore è un momento indimenticabile, un'emozione speciale arricchita dalla consapevolezza di un raggiunto traguardo professionale e dal brivido della pesante responsabilità. Quella rosacea trasuda un secolo di storia, contrappuntata dalle prodezze dei campioni che l'hanno vestita, dal fascino di sfide memorabili che, nei ricordi degli sportivi, con il passare degli anni, si allontanano dal reale per colorarsi di sfumature romantiche e diventare leggenda».*

«Il mio esordio fu in Cile, durante i Mondiali del '62, contro la Svizzera. L'atmosfera era quella pesante che circonda ogni sconfitta, ma la mia felicità personale rimase inalterata: giocai la prima partita e suggellai degnamente l'avvenimento con due reti. Certo, quel Mondiale non sarà ricordato per le due reti di Bulgarelli, ma piuttosto per lo strascico di polemiche che seguirono la partita con i padroni di casa. Un match violento, una vera rissa che uscì dai binari della sfida sportiva e condannò la nazionale, sconfitta per 2 a 0 e ridotta in nove uomini per le due espulsioni decretate dall'arbitro, all'eliminazione dai Campionati. Io non giocai e rimasi in tribuna, ma avrei preferito partecipare alla rissa in campo che non subire il livore di una tribuna ostile, inviperita per quanto accadeva sul rettangolo di gioco. Nella nostra bella divisa nazionale eravamo facile bersaglio della folla esagitata: furono momenti di autentica paura».

Dal '62 al '66, un salto di quattro anni e un altro Mondiale, questa volta in Inghilterra, la patria del football. In campo tutto regolare, all'insegna della più genuina sportività, ma per la nazionale fu un'autentica Caporetto. Bulgarelli questa volta la trovò protagonista, anzi in un certo senso ago della bilancia dei destini azzurri: la sua uscita dal campo per infortunio, durante la partita con la Corea, aprì la strada a quella incredibile sconfitta.

«Mio allora mi volete far parlare soltanto delle delusioni! Quello che provai dopo quella sconfitta — racconta Bulgarelli — *non lo auguro a nessuno. Già prima del match non ero perfettamente a posto, risentivo di un infortunio e giocare fu sicuramente un rischio, anche perché allora non esistevo la possibilità di sostituire un giocatore. Certo, il dubbio che, se l'Italia avesse potuto contare su tutti gli effettivi, forse il risultato sarebbe stato diverso, ma credo che quella partita fosse segnata, indipendentemente dalla mia presenza».*

m. g.

Giacomo Bulgarelli

Quella volta che Orlando

Il primo impegno ufficiale dell'Italia di Edmondo Fabbri, che seguiva di una ventina di giorni il debutto in amichevole servito per battere l'Austria e violare dopo quasi trent'anni il Prater di Vienna, venne ufficializzato nella «sua» Bologna dove gli azzurri nel contesto della seconda edizione del Campionato europeo delle Nazioni ospitarono la Turchia. Fabbri era un convinto assertore della «geopolitica» e sotto le Due Torri il 2 dicembre 1962 i rossoblù del Bologna vestiti d'azzurro furono cinque (l'intera linea mediana composta da Tumburus, Janich e Fogli, la mezz'ala Bulgarelli e l'ala Pascutti); non c'era invece nessun interista e si sussurrò che l'assenza dei nerazzurri fosse in gran parte legata all'idiosincrasia di Fabbri nei confronti di Helenio Herrera.

A Bologna, l'esordio europeo dell'Italia di Fabbri fu comunque più che soddisfacente. L'irrilevanza tecnica dei turchi consentì agli azzurri, dove erano scomparsi gli orlandi (Sormani a parte), un risultato tennistico: malgrado un errore proprio di Sormani dal dischetto del rigore il confronto si concluse con un perentorio 6-0, ottenuto con un gioco spumeggiante che divertì ovviamente il pubblico.

La parte del mattatore in quel rotondo successo dell'Italia venne compiuta dall'esordiente Alberto Orlando, attaccante (centravanti-ala) della Roma, che Fabbri aveva schierato all'ala destra, al posto del tornante Mora del Milan. Il giallorosso, che al campionato limbrava il cartellino del gol con grande regolarità, ricambiò la fiducia del tecnico con un poker di reti del tutto inedito per un esordiente in maglia azzurra. Le altre due marcature furono di Rivera.

Curioso che in quella Turchia strabattuta a Bologna trovasse spazio Oktay Metin, reduce dall'aver militato nel Palermo, dove senza molta fortuna aveva disputato il campionato 1961-62. L'altro mezz'ala ottomana si chiamava Suref Hass: cercò a sua volta l'ingaggio nel Torino e trotterellò a lungo senza lasciare sul campo di via Filadelfia.

Pioggia di milioni con «Italia Italia» fino al tredici luglio

Periodo. 23 aprile -13 luglio.

Montepremi. 2 milioni al giorno (in buoni acquisto).

Come si gioca. Stampasera pubblica ogni giorno la data di un incontro di calcio disputato dalla Nazionale italiana tra il 1935 e il 1989. Si gioca con apposite cartoline, ognuna delle quali riproduce tre gruppi di caselle: il primo gruppo riproduce i giorni del mese, il secondo gruppo i 12 mesi dell'anno, indicati con le iniziali in lettere, il terzo gruppo la data degli anni, compresi tra il 1935 e il 1989. Tutte le caselle di ogni gruppo sono caratterizzate, alternativamente, da 4 diversi colori (azzurro, rosso, verde, bianco). Il lettore deve ricercare la data pubblicata dal giornale tra le caselle della propria cartolina. Vince chi è in possesso delle cartoline che abbiano le caselle della data (giorno, mese, anno) stampate nello stesso colore.

Comunicazione e vincita. I vincitori devono comunicare la propria vincita, entro e non oltre le ore 20 dello stesso giorno in cui essa si è verificata, telefonando al numero verde 1678-02005 (senza prefisso per chi chiama da fuori Torino). Le vincite del sabato devono essere comunicate il lunedì, sempre entro le ore 20. La vincita deve poi essere confermata con un telegramma.

Ripartizione dei montepremi. Il montepremi giornaliero, L. 2.000.000 in buoni acquisto, viene suddiviso in quattro sezioni, corrispondenti ai quattro diversi colori con i quali si può realizzare la vincita. Questo il premio giornaliero in buoni acquisto per ogni sezione:

azzurro - L. 1.000.000 - Mazzini Griffe (negozio di abbigliamento di Rivoli);

rosso - L. 500.000 - Borbonese (negozio di pelletterie di Torino);

verde - L. 300.000 - Borbonese;

bianco - L. 200.000 - Borbonese.

Il premio di ogni sezione viene suddiviso in parti uguali tra i vincitori della stessa sezione.

Accumulo dei premi. Quando il premio giornaliero di una sezione non viene assegnato, esso si accumula al premio del giorno successivo della stessa sezione.

Ritiro dei premi. Gli estremi della premiazione (luogo, data, ora) vengono comunicati telefonicamente ai vincitori. Questi dovranno esibire, all'atto del ritiro del premio, un documento d'identità, la cartolina vincente e una copia di Stampasera del giorno in cui si è verificata la vincita.

Estrazione finale. Se il premio dell'ultimo giorno del concorso, 13 luglio 1990, non viene assegnato, si procede alla estrazione di quattro tagliandi, che si divideranno in parti uguali il premio non assegnato. I tagliandi per partecipare all'estrazione finale vengono pubblicati su Stampasera del 16, 17 e 18 luglio.

Mancata uscita del giornale. Qualora Stampasera, per causa di forza maggiore, non uscisse, il concorso slitterebbe di un giorno.

Dipendenti Stampa. Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i dipendenti (ed i loro familiari) dell'Editrice La Stampa, della Publikompass, della Satiz e gli edicolanti (con i loro familiari).

LE NOSTRE LINEE PER LE TUE VACANZE

NAPOLI-USTICA-FAVIGNANA-TRAPANI
PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
ANZIO-PONZA-VENTOTENE-ISCHIA-NAPOLI
PALERMO-CEFALU'-ISOLE EOLIE
VIBO VALENTIA-ISOLE EOLIE
NAPOLI-PROCIDA-CASAMICCIOLA
NAPOLI-CAPRI
MILAZZO-ISOLE EOLIE
NAPOLI-ISOLE EOLIE
MESSINA-REGGIO CALABRIA-ISOLE EOLIE
TRAPANI-PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
CAPO D'ORLANDO-ISOLE EOLIE

090-364.044
081-761.2348
CENTRI PRENOTAZIONE

ALISCAFI SNAV

Nella ricerca la speranza!
Aiutateci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare
U.I.L.D.M. Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
LA TUA SOLIDARIETA' E' LA NOSTRA FORZA
U.I.L.D.M. Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare
Via Cavour, bis - 10126 TORINO - Tel. (011) 63.54.57 - 67.30.57
C.C. ISTITUTO BANC. SAN PAOLO AGENZIA 18 - N. 102800 - C.C.P. 15813102

Per Gullit c'è il carburante speciale cinque milioni al giorno

Coppa dei Campioni: domani il Milan affronta i portoghesi del Benfica al Prater di Vienna, dove recupera un asso che con il nuovo contratto guadagnerà due miliardi all'anno

A fianco, [illegible] mostra ai tifosi al seguito una sciarpa rossonera; qui sopra, un'immagine portafortuna: il gol realizzato da Van Basten (su rigore) al Bayern di Monaco

DAL NOSTRO INVIATO

VIENNA ■ Com'è lontana Barcellona; ora che il Prater è lì, a portata di mano, al termine del lungo viaggio circondato da boschi e laghetti. Un piccolo paradiso terrestre che potrebbe diventare un inferno per i 30 mila tifosi italiani in caso di sconfitta di Van Basten & C. Un Milan che vuole ripetere l'impresa di 17 anni fa sempre a spese del Benfica, allora guidato dal grande Eusebio. Un Milan che vuole fare «poker»: Londra, Madrid, Barcellona e poi Vienna le sue tappe di gloria, ma vincere contro il Benfica di Eriksson sarà sicuramente meno facile rispetto a quanto avvenne con l'arrendevole Steaua.

Van Basten sembra lontanissimo da Altafini coi suoi tre gol visto che José ne mise a segno ben quattordici. Altri tempi, altri cannonieri? E Arrigo Sacchi non assomiglia certo a Nereo Rocco: dovevano incontrarsi oggi, il romagnolo dovrebbe fare buon viso al sarcasmo del «parón», alle sue frecciate. Finirebbe in rissa, con parolacce. L'unico rimasto di quel Milan glorioso e antico è il medico della società, Giovanbattista Monti detto «Ginko». In verità ha visto all'opera anche Maldini padre con la maglia rossonera. Ora che si ritrova ai piedi il figlio, Paolo, sorride: «*Sono abbastanza simili quando cercano la giocata bella, che faccia colpo. Non sono tipi da ordinaria amministrazione. Il padre, Cesare, era ancora più grintoso di Paolo. Però sono entrambi due campioni irriducibilmente rossoneri. Altafini era istintivo come Van Basten: però José era più forte nella progressione, nella tecnica. L'olandese è più opportunista, ma avrei voluto vederlo con la testa meno intasata quando, saltando il diretto avversario, si andava in gol*».

Un attimo per ricordare meglio e poi Monti analizza i due allenatori. Il vulcanico Rocco «capace di prendere i giocatori a calci nel sedere» e Sacchi «che preferisce parlare e parlare, che ha un rapporto privilegiato con i giocatori, pronto a spiegare ogni minimo dettaglio». Rocco, continua Monti, nascondeva dietro quell'aria da mattacchione «un'intelligenza viva, un opportunismo pratico. Con poche battute riusciva a sdrammatizzare situazioni difficili. Era un osservatore attento che conosceva a fondo i suoi giocatori. Sacchi è come un professore, non ho mai visto allenatori lavorare a fondo come fa lui, anche per i minimi dettagli. Fino ad assistere i giocatori, poi però si vedono i risultati».

Chi vincerebbe fra il Milan di Wembley e quello di Vienna? «*Una risposta da diversi miliardi, da "13" superfortunato* — risponde Monti —. *Un confronto impossibile, così come è possibile mettere il calcio di ieri davanti a quello di oggi*». Giusto, giustissimo. Allora godiamoci i rossoneri attuali, amari che anche il «parón», dal Cielo, tiferà per loro a costo di dare del «mona» a qualche giocatore per gli immancabili errori.

In effetti ci sarà bisogno di tutto il tifo possibile contro il Benfica guidato da Eriksson e che, come sottolineava Giovanni Galli, portiere in partenza per Napoli, è l'esempio di un calcio portoghese e brasiliano. Due scuole che offrono le massime garanzie, sicuramente diverse da quella romena e dunque in grado di creare trabocchetti alla squadra di Sacchi. Il tecnico ai porta dietro i suoi dubbi ma è sicuro che farà giocare Gullit, impiegato dopo l'accordo raggiunto ieri sera a Milanello a poche ore dalla partenza per Vienna. L'olandese ha firmato un contratto valido per altri tre anni, ingaggio netto 2 miliardi, valo a dire più di 5 milioni al giorno. Complimenti. Adesso comprendiamo perché Ruud continua a dire che vuole bene a Milano, ai milanesi, a Berlusconi, a Sacchi. Chi non farebbe altrettanto per quei «5 testoni» che gli versano ogni santo giorno?

Meglio così, con questo stimolo Gullit andrà in campo e farà sfracelli. I suoi compagni lo aspettano in campo, anche «*al cinquanta per cento*». Adesso Pincolini ed i medici ammettono che a Belgrado e a Barcellona non era nelle condizioni ottimali; insomma, venne sacrificato per il bene della squadra. E domani? Con le garanzie che gli sono state fornite si può anche rischiare. Il Prater lo aspetta per festeggiarlo, perché Gullit è un campione universale, anche se i tifosi del Benfica probabilmente preferirebbero che aspettasse ancora del tempo per giocare, magari nel mondiale, con l'Olanda.

Giorgio Gandolfi

Vicini attacca i tifosi che hanno contestato la nazionale

Siamo campioni di stupidità

«Ma il gruppo è saldo poiché non ha reagito alle provocazioni. Avrei capito il dissenso se avessimo giocato male». I bianconeri, intanto, elogiano «la bellissima Juve con Baggio»

DAL NOSTRO [illegible]

FIRENZE ■ L'ambiente azzurro, per ora, non dimentica. E restano le contestazioni del giorni [illegible]. Alle quali è ci Azeglio Vicini dà un'interpretazione: «*L'opinei questo contestazione [illegible] giocassimo male, ma vorrei sapere cosa c'entrano certe cose [illegible] la nazionale! Di fronte a simili atteggiamenti senza logica credo che la squadra abbia comunque dimostrato maturità e forza morale, evitando di reagire alle provocazioni. Insomma, rischiamo di vincere già il campionato mondiale dell'imbecillità*».

I tifosi che avevano minacciato di far sentire comunque il loro dissenso, hanno girato al largo da Coverciano e la nazionale si è allenata [illegible] un contorno di bambini e pensionati. La polizia, fin troppo ligia nel far rispettare il silenzio, ha zittito anche chi cercava di far pervenire agli azzurri timide parole di incitamento. E qualcuno si è la-[illegible]

E Baggio, dopo essersi rifiutato di lanciare appelli ai tifosi, e cercare un dialogo con loro, ha cercato di giustificare il clamoroso voltafaccia di chi l'altro giorno ha offeso pesantemente anche lui: «*La loro reazione è comprensibile. Non c'è stata chiarezza in questa vicenda e loro sfogano la loro delusione attaccando anche me. Forse al loro posto [illegible] farei la stessa cosa*».

Baggio avrebbe la possibilità di fare luce sul «caso» dell'anno, però preferisce tenere tutti per sé i retroscena della vicenda. E forse la spiegazione è molto semplice: oltre al Pontello, neppure lui ne uscirebbe troppo bene. Per la prima volta però ha [illegible] «*Quando mi sono accorto di come si mettevano le cose, ho cercato di fare anch'io i miei interessi. La storia del miliardo di ingaggio offertomi da Pontello è pura fantasia*».

Ed in fondo questa schiettezza fa piacere, perché ci restituisce un Baggio più vero, anche lui irresistibilmente attratto dalle lusinghe del denaro, che hanno quasi sempre il sopravvento sui sentimenti.

Baggio in questi giorni è allenato a parte, aggregato al gruppo dai giocatori della Juventus. Il quadretto di famiglia è perfetto, anche se i bianconeri [illegible] grande discrezione evitano di parlare [illegible] lui del futuro. Ammette però Marocchi: «*Tra noi juventini si fanno progetti ed inevitabilmente ogni volta chiediamo che Juve sarà [illegible] l'arrivo di Baggio. Facile dire più forte, anche se è chiaro che i problemi non mancheranno, pur ammettendo che non è impossibile far convivere tanti campioni*».

È sicuro sarà [illegible] Juve molto sbilanciata [illegible] il terzo straniero non sarà [illegible] centrocampista in grado di assicurare solidità al settore. A questo proposito si ritorna a parlare di Dunga, anche lui in aperto disaccordo con i Pontello. Ma il [illegible] valuterà bene le sue scelte, perché dopo Baggio, la partenza di Dunga creerebbe davvero una situazione esplosiva in una città sempre pronta ad accendersi come un cerino.

A Baggio dà il benvenuto anche Tacconi, che con il solito umorismo si chiede perché la Juve abbia preso Julio Cesar quando lo [illegible] aveva già un Marc'Antonio, che sarebbe poi proprio lui. Stefano per rallegrare Baggio gli ha raccontato questa storiella: «*Sai qual è l'unico giornale cui è abbonato Schillaci? Quattroruote*». Tolò non si arrabbierà se lì riferiamo, in fondo serve anche per sdrammatizzare un mondo che si prende sempre troppo sul serio.

Tornando a Baggio, Tacconi dice con grande serietà: «*Ha fatto la scelta giusta e presto lo capirà. Con noi potrà raggiungere traguardi impossibili [illegible] fosse rimasto a Firenze. Primo fra tutti la Coppa Coppe, che è più gola quanto lo scudetto. Forse l'altro giorno ho esagerato parlando di Baggio come del nuovo Platini, ma alla gente piace sognare, creare nuovi idoli. A questo proposito invito i tifosi della Juve ad applaudirlo quando si presenterà a Torino. Sono sicuro che hanno capito il suo problema e non gli porteranno rancore*».

Secondo Schillaci, con l'arrivo di Baggio neppure lui e Casiraghi sono più sicuri di conservare il posto: «*La concorrenza sarà spietata. Casiraghi sta peggio di me perché il servizio militare gli impedirà di allenarsi regolarmente. Io credo comunque che i quindici gol segnati quest'anno in campionato siano per me una garanzia. Baggio o non Baggio io ci sarò, parola di Schillaci*».

Schillaci ha posto l'accento su problema che prima o poi Maifredi si troverà a dover risolvere: quello dell'abbondanza. La Juve con la panchina lunga, condo il modello berlusconiano, sarà piacevole da vedere, ma scomode [illegible] gestire.

Fabio Vergnano

Zoratti e Celoria, atto di fede per vedere meglio la serie C1

Mentre il tecnico vede uno spareggio con il Pavia, il presidente è convinto che «i bianchi, nelle ultime due partite, faranno i quattro punti necessari per la promozione»

VERCELLI ● Il 20 maggio resterà per sempre scolpito negli annali della Pro Vercelli come «giornata di grazia». Il [illegible] maggio dell'84 in un freddo e piovoso pomeriggio alessandrino la Pro Vercelli, al termine di un drammatico spareggio con la Cairese, guidò la promozione in C2.

Il trionfo di Alessandria si è ripetuto domenica [illegible] maggio, negli spogliatoi di Sarzana quando, espugnato il «Miro Iuppa», lo staff tecnico della Pro Vercelli ha dato libero sfogo alla tensione accumulata nel lungo e snervante inseguimento [illegible] Pavia.

L'incredibile, dunque, è accaduto. I bianchi, dati un po' troppo frettolosamente per spacciati, in ritardo [illegible] cinque lunghezze dai pavesi hanno compiuto il primo dei due «miracoli» richiesti da Zoratti. A questo punto la candidatura alla promozione in C1 della Pro Vercelli [illegible] sempre più autorevole tanto che soltanto l'undici di Zoratti potrebbe perdere il tram per la C1.

Anche il tecnico, solitamente compassato, si lascia andare a previsioni: «*Al momento attribuirei alla Pro Vercelli il 50% delle possibilità. Il Pavia resta un'ottima formazione, [illegible] gli ultimi risultati, mentre noi possiamo far valere una migliore freschezza atletica ed un'invidiabile tranquillità*».

Il calendario degli ultimi 180' di Pro Vercelli e Pavia sembra avvalorare l'ipotesi del tecnico vercellese. Domenica, i bianchi ospiteranno il Tempio, squadra di buona levatura tecnica che sembra però aver riposto [illegible] tempo l'ascia [illegible] guerra. Al contrario, il Pavia riceverà il Livorno, [illegible] dalle grandi deluse di questo torneo, ancora alla ricerca di punti tranquillità. Nell'ultimo turno, invece, le parti s'invertiranno con il Pavia chiamato ad [illegible] compito apparentemente agevole contro l'ormai demotivata Sarzanese e la [illegible] Vercelli che si reca sull'infuocato campo di Pontedera.

«*Già da tempo* — spiega Zoratti — *avevo dichiarato che lo spareggio poteva [illegible] la soluzione più logica per dirimere la questione legata allo secondo squadra promossa. E ritengo che questo discorso [illegible] valido. Reputo infatti difficile che il Pavia possa perdere ulteriori punti*».

«*Per quanto ci riguarda* — continua il tecnico — *sono fiducioso. I ragazzi mi sembrano in salute e concentrati per raggiungere questo incredibile traguardo*».

Sulla carta la possibilità d'arrivare allo spareggio sono concrete, sebbene le cronache parlino di Pavia stanco ed alle prese con dissapori interni. A Pontedera, infatti, più che la vittoria dei locali sarebbe più giusto parlare di sconfitta annunciata da parte dei pavesi che, il doppio vantaggio numerico, non hanno saputo amministrare un pari che avrebbe, probabilmente, vanificato la vittoria dei bianchi a Sarzana.

Per il presidente Celoria le possibilità d'approdare in C1 senza l'ausilio dello spareggio sono notevoli.

«*Per scaramanzia preferirei non sbilanciarmi. Comunque a Sarzana ho visto una grandissima Pro Vercelli. E' difficile nel finale di stagione vedere una squadra così tonica e così in salute come la nostra*».

«*Ho la sensazione* — continua il presidente — *che conquistando quattro punti si possa accedere direttamente in serie C1, senza il bisogno di ricorrere alla drammatica appendice dello spareggio*».

Giunti a quest'epilogo c'è il pericolo che la Pro Vercelli anziché contro gli avversari [illegible] combatta contro se stessa e l'euforia che, ormai, ha contagiato tutto l'ambiente. La storica «Roma-Lecce» è soltanto la più [illegible] prova [illegible] clamorosi crolli sul traguardo che la letteratura calcistica ci tramanda.

«*Non penso che [illegible] accada anche alla Pro* — ammonisce Celoria —. *Certo siamo tutti soddisfatti per aver agganciato il Pavia ma siamo anche consapevoli che, soltanto dopo la conquista della C1, la nostra impresa diventerà storica e memorabile*».

Qui sopra: Zoratti, un tecnico bravo e cauto; a fianco: il presidente Celoria crede in una promozione senza spareggio

Per evitare dunque pericolose distrazioni, la società vercellese sta valutando la possibilità di portare la squadra in ritiro sin da venerdì. «*Questo* — spiega Celoria — *per fugare ogni dubbio circa la nostra mancanza di volontà a salire in C1. Sembra incredibile, ma qualcuno, molto mal informato, lo pensa [illegible] così. Lo smentiremo con i risultati*».

Piermario [illegible]

Un poker fa grande la Juve in arrivo il terzo straniero

Tanti i partenti ma c'è un gruppo di intoccabili

Thomas Haessler è stato il primo grande acquisto della Juve. Piccolo e veloce, l'ex centrocampista del Colonia è un propulsore dell'offensiva particolarmente dinamico. Dotato di un tocco decisamente morbido ma anche di una staffilata potente che usa con una certa disinvoltura, Haessler si distingue molto spesso anche per le doti di fantasia e quindi per l'imprevedibilità che caratterizza la sua azione.

Il Colonia lo usava come uomo-squadra, nella Juve — considerata la caratura dei compagni — dovrebbe avere mansioni più limitate con la possibilità, dunque, di esprimere meglio le proprie qualità fondamentali.

Roberto Baggio arriva alla Juve nel momento probabilmente più opportuno sotto il profilo della maturità: a 23 anni, il dotatissimo giocatore vicentino ha ormai «ripulito» il proprio repertorio acquisendo nel contempo l'opportuna esperienza.

Ricco di fantasia è capace di smarcare i compagni con splendidi suggerimenti. Baggio è a sua volta in condizione di liberarsi da ogni controllo ricorrendo a finte di corpo che per gli avversari molto spesso si rivelano... inesorabili.

L'ex fiorentino possiede un tiro molto preciso e si può quindi definire anche un ottimo risolutore.

Julio Cesar è un difensore di grande esperienza. Nato in Brasile 27 anni fa a Bauru, nello stato di San Paolo, ha giocato dodici volte nelle file della Nazionale ma non è stato convocato per il Mondiale italiano. Dotato di un fisico possente (è alto 1,87 e pesa 82 chili) viene considerato un giocatore molto potente, che riesce a sviluppare una rilevante velocità in progressione e sa manifestare un'ottima visione di gioco.

Talvolta, Julio Cesar abbandona le file difensive per passare all'attacco: è, a quanto pare, lo fa con profitto dal momento che nelle file del Montpellier ha realizzato alcune reti.

Paolo Di Canio è uno dei giovani più promettenti del calcio italiano. Nato 22 anni fa a Roma, è un *jolly* d'attacco particolarmente veloce e capace di proporsi per scambi molto rapidi.

Ama partire da lontano per arrivare in area con *dribbling* spesso frenetici. Tuttavia, non è un risolutore: nelle classifiche dei marcatori il suo nome è mai stato un nome «importante».

«Ginisella» della Lazio (i cui tifosi non volevano lasciarlo partire), Di Canio non è sicuro di ottenere un posto da titolare nella Juve che pure ha compiuto uno sforzo notevole per accaparrarselo.

A proposito del terzo straniero, un bel punto interrogativo resta d'obbligo. La società è alla ricerca di un centrocampista ma non è neppure escluso che si decida di ingaggiare uno *stopper* veloce. Per il primo ruolo potrebbero interessare l'olandese Wouters o il belga Emmers, fisicamente dotati e tecnicamente bravi, i quali possiederebbero i requisiti utili per offrire l'appoggio opportuno a Marocchi e soprattutto a Baggio.

Non è neppure escluso, però, che si opti per un giocatore italiano: tanto più che, per quanto riguarda la stagione '91-92, sono già stati opzionati i tedeschi Moeller e Reuter.

Non è tutto delineato il futuro degli attuali stranieri della Juve. Alejnikov, che ha analogie con Fortunato, verrà restituito alla Dinamo Minsk che potrebbe «girarlo» a un altro club italiano. Berros finirà invece al Bologna. Zavarov, infine, è oggetto di molto richieste da valutare.

Sul resto della «rosa» le uniche sicurezze sono rappresentate da Tacconi, Marocchi, De Agostini, Bonetti, Fortunato, Alessio, Schillaci, Galia e Casiraghi. Ad essi e agli ultimi arrivati andranno aggiunti i difensori Luppi e De Marchi acquistati dal Bologna nonché i centrocampisti Orlando (Reggina) e Corini (Brescia).

ALEJNIKOV

Prime sentenze: vento in poppa per 4 Venaria, Vanchiglia, V. Ivest e Borgaro

Il torneo Metropolitano ha espresso le prime sentenze. Nella giornata di ieri sono scese in campo le formazioni che compongono i gironi E e F, per dar vita agli ultimi incontri relativi alla prima fase di qualificazione.

Venaria, Vanchiglia, V. Ivest e Seo So.Val.Car. Borgaro sono le prime quattro società promosse al secondo turno; Collegno, Villafranca, Vinovo e Pro Cascine Vica hanno invece concluso la loro *avventura*.

Ieri, nella gara d'apertura, il Venaria si è autorevolmente imposto sul Collegno (3 a 0 reti di Camparole, Brescia e La Licata), attestandosi così al primo posto del girone F. Il Venaria ha concluso la prima fase a punteggio pieno, ma nel prosieguo della competizione sarà costretto a privarsi di alcuni giocatori di talento, impegnati con l'Under 16 in Germania.

Al secondo posto del raggruppamento si è piazzato il Vanchiglia, ieri vittorioso sul Villafranca (2-0). Nell'arco della partita gli uomini di Mantovani hanno esercitato un continuo predominio territoriale, che ha dato i suoi frutti nella ripresa (autorete di Cagliero e raddoppio di D'Amore).

Nel girone E, il Victoria Ivest non ha incontrato grosse difficoltà a vincere tutti gli incontri che ha fin qui disputato. Ieri ha maramaldeggiato con la Pro Cascine Vica, infliggendole una sconfitta sonora (10-0) e confermandosi come una delle squadre più accreditate per il successo finale. Sono andati a segno Trovato (quattro volte), Ferrante (3), Maggio (2) e Russo.

L'incontro più combattuto ed equilibrato della serata è stato disputato da Seo Borgaro e Vinovo, in lotta per il passaggio del turno. Il pareggio finale (2-2) ha premiato il Seo, che precedeva il Vinovo di un punto in classifica. Nel primo tempo si è assistito a un *tourbillon* di reti: andava dapprima in vantaggio il Vinovo con Albertini; poi il Seo raggiungeva e scavalcava gli avversari (gol di Bottalli e Bardini), quindi il Vinovo conquistava il definitivo pareggio per merito ancora di Albertini.

Queste sera saranno di scena le formazioni dei gironi C e D. Il programma prevede gli incontri Lascaris-Eureka Settimo, Rivarolese-Alm, Ivrea-Lucento e Bacigalupo-Mad. di Campagna.

Intanto, domenica sera si sono svolte le gare inserite nel cartellone di venerdì scorso, ma non disputate per le avverse condizioni atmosferiche; il Pertusa ha sconfitto il Racconigi (2-0), mentre l'Olympic si è imposto sulla Sc. C. Gabetto (3-0).

Marco Bonetto

Qui sopra, la formazione del Pro Cascine Vica eliminata dal Victoria Ivest; sotto, Roberto Corbo del Vanchiglia

UN POKER A FIRMA GIANLUCA TROVATO

Nella giornata di ieri, ha suscitato scalpore la larga affermazione dell'Ivest di Mattei, ottenuta a spese di una irriconoscibile Pro Cascine Vica. E dire che i vincitori avrebbero potuto incrementare ulteriormente il loro bottino di gol, se solo fossero stati maggiormente precisi nelle conclusioni a rete. Mattatore della serata è stato Gianluca Trovato, autore di quattro reti.

«Non è la prima volta che mi capita di segnare così tanti gol — spiega il giovane —. *Ricordo che quando militavo tra i Pulcini, riuscii in una sola partita a realizzare ben otto reti. Incredibile a dirsi, anche quell'occasione i malcapitati avversari furono i pari età del Cascine Vica».*

Della impressione ha anche destato il Vanchiglia di Mantovani, compagine nella quale si è ancora volta distinto il terzino Marrocco. *«Giocando sulla fascia ho modo di propormi anche in fase offensiva e talvolta mi capita pure di segnare»* afferma Daniele. Nonostante sia un Allievo, in campionato Marrocco si è esibito nella formazione Primavera del Vanchiglia, dove tra l'altro occupa una posizione da titolare.

«Gioca nella Primavera perché è troppo bravo per noi», dice di lui il compagno Roberto Corbo. Quest'ultimo è per il secondo anno consecutivo in forza alla società granata, ma per la prossima stagione prevede di cambiare sodalizio. Dichiara senza peli sulla lingua: *«Ho già giocato nel Toro e non mi dispiacerebbe tornare a far parte del settore giovanile torinista. Nel Vanchiglia non mi sono trovato benissimo: fra me e la società non si è instaurato quel rapporto di fiducia necessario per poter rendere al meglio sul campo. Ora credo che il divorzio sia imminente».*

Corbo si lamenta anche della disposizione tattica impartita dal suo tecnico, disposizione che lo costringe a giocare in attacco. Conclude: *«Sono nato calcisticamente svolgendo ruolo di terzino, e nella futura squadra preferirei tornare alle antiche abitudini».*

m. b.

Un gesto d'amore...

...è quello che compirai oggi e fino al 31 maggio, acquistando alla Standa o all'Euromercato la novità "Fiori & Frutti": il giardino nel vasetto. E questo perchè Standa ed Euromercato devolveranno, per ogni confezione venduta, un contributo economico a favore dell'A.N.F.F.A.S., l'associazione che da oltre trent'anni lavora per dare ai ragazzi handicappati un futuro sereno e concreto.
Fiori & Frutti è una novità assoluta, garantita da Paghera, leader nel campo vivaistico e dell'architettura del verde.
Per dar vita a un fiorente ed insolito bouquet di acacia pudica, trifolium e basilico, basta aprire la confezione ed innaffiare; e Fiori & Frutti, nella qualità "Erba Voglio", crescerà sorprendentemente.
Scoprendolo oggi, farai fiorire la vita a chi è meno fortunato di te!

ANFFAS
Associazione Nazionale Famiglie Fanciulli e Adulti Subnormali
Sezione Milano

SCUOLA & sport

Mens sana...

I *campus* che si vedevano nei film americani, con gli studenti impegnati in gare d'atletica piuttosto che ■ basket o di football, apparivano poco meno che lunari a noi studenti degli Anni Cinquanta con le ■■■ due ore settimanali di Educazione fisica. Ma i tempi ■■■ cambiati: ■ colonizzazione Usa in Italia si ■ consolidata, ripartite le truppe, sono ■■■ *chewing-gum*, *blue-jeans* e tante altre cose a stelle e strisce, ■ sport italiano ■ ■ conquistato ■■ posto di prestigio nel mondo. Legittimo aspettarsi un po' d'americanizzazione anche negli storicamente difficili rapporti sport-scuola.

Invece quella cultura italica per altri versi così permeabile ha rivelato insospettate capacità di resistenza proprio ■ un ■■■■ come ■ scuola che istituzionalmente dovrebbe invece essere più di altri sensibile alle innovazioni. Anche se le opportunità di praticare sport ■ livello scolastico e universitario si sono moltiplicate, le ■■ settimanali ■ ginnastica continuano ■ essere due, ma quel che ■ peggio lo sport continua ad essere considerato da molti professori nemico dello studio.

Gli esempi non mancano. Alessandro (taciamo il cognome per evidenti ragioni) non ha potuto partecipare ai Campionati studenteschi d'atletica leggera perché nello stesso giorno era impegnato in un compito in classe, stessa sorte è toccata ■ Diego cui è stata annunciata un'interrogazione per il giorno successivo. Sono, queste, eccezioni ■ norma?

Il timore è che non sia cambiato molto, dagli Anni Cinquanta. Anche se ■ scuole ■■■ ■ chiamano più soltanto Cavour o Avogadro, ■■ portano i nomi di apostoli ■■ progresso come Russell ■ King.

I servizi sono ■
Giorgio Destefanis

Le fotografie (Campionati provinciali studenteschi) di
Sergio Solavaggione

Il provveditore «Sport-studio antitesi superata»

Sin dai tempi delle scuole elementari si spiega ai bambini ■■ sia importante curare la salu■ del corpo in parallelo con quella della mente, dello spirito: come si concordano con tale teoria due sole ore ■ ginnastica settimanale? Abbiamo affrontato l'argomento ■■ il provveditore agli studi di Torino, professor Luigi De Rosa.

«Purtroppo è una dolente ■■ su cui ■ discute da parecchi anni; ma il problema è ancora insoluto. L'Educazione fisica dovrebbe inserirsi nell'attività didattica sin ■■■ Scuola Materna per ■■ armonico sviluppo ■■ fisico ■ della personalità finalizzati all'acquisizione di ■■■■■■ Il problema non è tanto quello di quantificare le ore da dedicare all'attività fisica nell'ambito della Scuola quanto quello di ricercare una qualità che ■■■■■ le reali esigenze di crescita. Molto spesso la mancanza di strutture a supporto dell'attività penalizza l'adeguata realizzazione di valide programmazioni. In tutti i casi sarebbe auspicabile l'aumento di almeno ■■ una terza ■■ curricolare di educazione fisica settimanale. Non bisogna dimenticare che ■■ allievi hanno la possibilità di frequentare in aggiunta alle due ore curricolari le ore di avviamento alla pratica sportiva».

Sport (quindi muscolarità) e ■■■■ (quindi cultura) sono da sempre considerati in antitesi: ha senso tale atteggiamento ■ un'epoca in cui si attribuisce sempre maggior valore allo sport ■■■ difesa contro emarginazione, droga ■ altri pericoli sempre più incombenti?

«L'antitesi tra sport e studio mi pare ■■■ stereotipo ormai superato per la maggioranza degli educatori ■ ■ tutti coloro che operano nel mondo della Scuola e dello Sport. Mi pare indubbio che per risolvere i crescenti problemi di emarginazione e droga anche lo sport possa validamente concorrere; in particolare attraverso ■ recupero del rispetto di se stessi e prendendo ■■■■■ del valore delle proprie capacità fisiche, morali ed intellettuali».

Ci ■■■ però esempi di p■■■sori che fissano il compito in classe o l'interrogazione proprio il giorno in cui i ragazzi sarebbero impegnati in gare sportive. Lei ■■ che accadono ■■■■ ■■ del genere?

«Ogni attività nella Scuola deve ■■■■ collegialmente programmata fra gli insegnanti delle diverse discipline a livello d'istituto e di Consiglio di classe. Laddove tale organizzazione venga effettivamente rispettata, non si dovrebbero verificare gli inconvenienti cui lei si riferisce. Tuttavia non sempre è possibile prevedere ■■ una squadra o un gruppo ■ allievi otterranno risultati tali ■ proseguire nelle diverse fasi di qualificazione e quindi, molto spesso, gli appuntamenti sportivi vengono fissati accavallandosi ad altre programmazioni didattiche. Ritengo che i casi, cui lei fa riferimento, siano molto rari nella realtà scolastica della nostra provincia ■ mi pare ■■ problema che sicuramente può ■■■■ risolto con buon senso e disponibilità».

Non ritiene che sarebbe utile insegnare ai ragazzi anche al di fuori dell'attività sportiva quei valori di lealtà, correttezza, rispetto dell'individualità altrui, aspirazione al ■■successo ma solo nel rispetto delle regole prestabilite, che sono caratteristici dello sport?

«Certamente. Come già ho ac■■■■ è dovere precipuo della Scuola ■■■■■■ alla formazione dei giovani da un punto di vista morale ■■ validi principi di lealtà, rispetto e correttezza. Non bisogna dimenticare che la Scuola però non si può sostituire alla famiglia ■ alla società intera, ma solo concorrere alla formazione del cittadino».

Sono previste, in tempi più o meno brevi, modifiche sia in termini quantitativi all'attività sportiva nelle scuole?

«Sì, certamente. Il ministro della Pubblica Istruzione — Ispettorato Educazione Fisica e Sportiva ■Il C.O.N.I. settore Promozionale Scuola — stanno elaborando un progetto che rinnoverà totalmente sia nelle formule che ■■ contenuti i Giochi della Gioventù e i Campionati Sportivi Studenteschi. In tempi brevi si conosceranno i dettagli di tale progetto che comunque dovrebbe tendere non solo alla ■■■■■■■ di gare sportive ■■ anche alla formazione dei giovani, nell'ambito della scuola, su nozioni di giornalismo, di dirigenza manageriale ed organizzazione sportiva».

Di quale potere decisionale autonomo dispone, ■ tal proposito, un Provveditore agli Studi?

«Il Provveditore agli Studi, in quanto presidente delle commissioni provinciali dei Giochi della Gioventù e dei campionati sportivi studenteschi, ha tutto le autorità■■■■ che gli derivano dai regolamenti stessi e non può andare oltre i limiti fissatigli dalle norme».

«Unico premio, la voglia dei ragazzi»

Il coordinatore Porqueddu spiega le nuove possibilità e i loro limiti

Atletica leggera, ginnastica artistica e ritmica, nuoto, sci, basket, pallavolo, pallamano e anche calcio: tutte o quasi le discipline sportive sono presenti nella scuola. Questo in teoria, almeno. In quanto le due ore ■■■ i programmi scolastici riservano ogni settimana alla «ginnastica» ■■■ consentono certo ■ sbizzarrirsi oltre ben ristretti limiti. «*Sono previste altre possibilità extra-orario scolastico, però* — precisa Gianfranco Porqueddu, coordinatore dell'ufficio di Educazione fisica del Provveditorato agli studi — *le Attività sportive scolastiche cui aderisce il novantadue per cento degli istituti superiori. Il che significa partecipazione alle gare, ■■■ anche preparazione*».

L'adesione ■■■ Attività viene deliberata dal consiglio d'istituto su proposta del comitato tecnico sportivo della scuola di cui fanno parte, oltre agli insegnanti di educazione fisica, genitori, allievi e i professori delle altre materie. Il comitato presenta anche ■■■ proprio programma studiato in modo tale da evitare la sovrapposizione ■■■ gli altri impegni scolastici. «*E questo rappresenta anche una garanzia da eventuali "boicottaggi"* — spiega Porqueddu — *una volta che il programma è stato accettato non ■■■■■ ■■■■■ impedire ai ragazzi di rispettarlo*».

Nelle scuole medie superiori le ore settimanali «extra» possono essere quattro, se gli studenti svolgono solo attività interna, o sei ■■ l'istituto prende parte anche all'attività provinciale. Ancora sei ■ due, a seconda che si partecipi ■ meno ai Giochi della Gioventù, ■■■ le ore a disposizione nelle medie inferiori. L'attività, seguita dagli insegnanti, viene svolta utilizzando gli impianti scolastici o altri messi a disposizione dai Comuni. «*E quello di Torino ■ particolarmente sensibile e disponibile, in proposito*», sottolinea Porqueddu.

«*Il problema* — prosegue il coordinatore — *è che il tutto è affidato più che altro alla buona volontà degli insegnanti. L'unico stimolo che hanno è la grande passione dei ragazzi. Queste ore, infatti, ■■■■ pagate dalle ■ alle 15 mila lire l'una, a seconda dell'anzianità: anche chi ne facesse sei al ■■■■ non si arricchisce di certo*».

Una risposta sicuramente ■■■ adeguata alla domanda di sport che, come sottolinea lo stesso professor Porqueddu, è sempre più viva. Ai campionati provinciali studenteschi di atletica leggera hanno partecipato circa millecinquecento ragazzi. Tenendo conto che ogni scuola poteva iscrivere solo due allievi per ogni specialità, si valuta che il movimento complessivo dell'intera provincia sia di oltre ventiduemila atleti-studenti. Quasi equamente divisi nei ■■■ sessi.

Dati gli studenti-atleti e gli insegnanti-istruttori, c'è un'altra componente indispensabile per la pratica dello sport: gli impianti. Come ■■■ il professor Porqueddu ■ Torino c'è un'ampia disponibi■■ ■■ Comune, ma non dappertutto le cose vanno altrettanto bene. Oltretutto anche le attrezzature comunali torinesi non sempre sono sufficienti. «*Il problema ■■■ riguarda lo svolgimento ■■ gare* — spiega il coordinatore — ■■ *la preparazione. Ci sono scuole che ■■■ hanno neppure la palestra necessarie per le due ore settimanali di ginnastica e che sono costrette ■ portare i loro studenti in giro per gli impianti ■ tutta la città*».

Un problema che si pone ■■■ particolare gravità per quanto riguarda i cosiddetti giochi che necessitano d'un campo di gi■■■ specifico come pallavolo, pallacanestro, calcio, pallamano. Tutti parte integrante del protocollo d'intesa tra il Coni e il ministero della Pubblica Istruzione, non più considerati a livello ■ ricreazione rubato ■■■ ore di studio. «*Certo che* ■■ — afferma Porqueddu — *i campionati delle varie discipline rientrano nei programmi ■■■ specifiche funzioni educative, di ■■cializzazione. Così ■■■■■ lo sci, il nuoto, la ginnastica e l'atletica. Il calcio piuttosto che il basket o ■ volley, non ■■■ considerati solo giochi*».

CON UNA FIRMA PUOI
MOLTIPLICARE GLI AIUTI AL PROSSIMO.
NON È UN MIRACOLO, È LA TUA
DICHIARAZIONE DEI REDDITI.

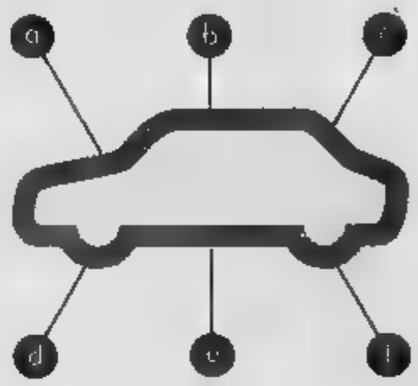
Stato	Chiesa cattolica	Unione Chiese cristiane avventiste del 7° giorno	Assemblee di Dio in Italia

Da quest'anno, con la dichiarazione dei redditi, senza versare soldi in più, puoi decidere a chi affidare l'otto per mille del gettito complessivo Irpef per scopi sociali, umanitari, religiosi e culturali. Basta una tua firma in uno degli spazi dell'apposito rigo che trovi nei modelli 740, 101 e 201. Il rigo è riprodotto qui sopra, osservalo bene. Come vedi, tra le scelte possibili c'è anche la Chiesa cattolica italiana. Oltre che per fini religiosi e per favorire il massimo impegno dei sacerdoti verso il prossimo, la Chiesa cattolica italiana spende energie e mezzi per le famiglie, i bambini, le scuole, i giovani, gli anziani in difficoltà, i tossicodipendenti, gli emarginati, il terzo mondo. Ricordati di firmare. La tua dichiarazione dei redditi diventerà una dichiarazione di solidarietà.

L A C H I E S A C A T T O L I C A I T A L I A N A

CEI Conferenza Episcopale Italiana

ISTRUZIONI PER L'USATO



(a) Accertarsi che sia stato sottoposto ad un **programma di ricondizionamento** approfondito, serio e completo in ogni parte.

(b) Pretendere una **garanzia meccanica scritta** di un anno (Esempio S.U.S. - Sistema Usato Sicuro).

(c) **Provarlo a 1 con la possibilità di cambiarlo se non siete soddisfatti.**

(d) **Assicurarsi un futuro di servizi e di assistenza qualificata (Esempio: il controllo trimestrale gratuito per dei di scarico).**

(e) Pagarlo ad un **prezzo competitivo** con comodi e convenienti **finanziamenti "su misura"** alle Vostre esigenze.

(f) Affidarsi esclusivamente a chi è in grado di offrirvi **un'ampia scelta** vetture di tutte le marche, diesel o benzina, sicure e affidabili

dopo di che... non vi resta che scegliere il Concessionario Lancia più vicino, un professionista competente con le strutture e l'esperienza che fanno la differenza tra usato e usato.

CONCESSIONARI LANCIA
...ANCHE NELL'USATO!

LA STORIA NEL PALLONE

E' IN ARRIVO
LA COPERTINA PER RILEGARE
"LA STORIA NEL PALLONE".

PRENOTATELA SUBITO!

Vi piacerebbe raccogliere tutti i 13 fascicoli de "La Storia nel Pallone" in un unico "dossier"? "La Stampa" ha realizzato appositamente per "La Storia nel Pallone" una prestigiosa copertina. Per averla, bisogna prenotarla entro e non oltre il 31/5. Per prenotarla, se abitate in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, basta ritagliare il coupon e consegnarlo al vostro edicolante di fiducia. Riceverete entro luglio la copertina dall'edicolante stesso, a fronte di un contributo di L. 5000. Se invece risiedete in un'altra regione, ritagliate il coupon e inviatelo in busta chiusa, unitamente a L. 5000 in francobolli, a "La Stampa", Casella Postale 702 - 10100 Torino Centro. Riceverete per posta la copertina a casa. Potrete rilegare in un unico e praticissimo volume 60 Mondiali in campo e fuori campo.

NOME _____ COGNOME _____

CITTA' _____ INDIRIZZO _____

TEL. _____ FIRMA _____

LA STAMPA

Quotidianamente tua.

Tutti i giorni su
VIVITORINO
avvenimenti e divertimenti dal tramonto all'alba

ZP
ZOPPOLI & PULCHER

CHIERI
Strada Valle Pasta

VILLE A SCHIERA

OGNI UNITA' IMMOBILIARE, SU DUE PIANI, E' COMPOSTA DA UN SOGGIORNO, CUCINA DUE O TRE CAMERE E PROVVISTA DI RISCALDAMENTO AUTONOMO, GARAGE E AMPIO GIARDINO.

SONO PREVISTI FINANZIAMENTI A TASSI AGEVOLATI CON MUTUI LEGGE 457/78

Il nostro personale sarà in cantiere nei giorni mercoledì dalle ore 8,30 alle ore 17,30 e venerdì dalle ore 14,30 alle ore 17,30.

Per informazioni:
Zoppoli Pulcher S.p.A. Costruzioni Generali
Torino - via Bogino - tel. 011/8817258

Fignon lancerà il suo attacco nella «cronometro» di Cuneo

Bugno, il leader del Giro, sul podio con Alfocchio, vincitore ieri mattina

Per ora Bugno è troppo forte: il campione francese spera che si logori per difendere la maglia rosa. Anche Mottet è in agguato. Franchini, volgarità per televisione

SORA — S'è iniziato ieri il settimo morbido Giro d'Italia. Dopo l'affondo di Bugno nel cronoprologo di Sorrento e sui tornanti del Vesuvio, la corsa tira il fiato concedendosi a gregari, velocisti e finisseur, in attesa che la battaglia per la maglia si riaccenda nella cronometro di domenica prossima a Cuneo e nelle successive tappe di montagna. Le uniche emozioni, prima di allora, potrebbe riservarcele la tappa di giovedì, che si conclude sullo strappo di Vallombrosa.

Ma tutti gli uomini della «carovana» sono pronti a scommettere che il leadership di Bugno correrà rischi fino alla tappa piemontese: i suoi avversari non hanno né la voglia, né le occasioni, né soprattutto la condizione per attaccarlo adesso.

Fignon e Mottet preferiscono affinare la forma in vista della settimana della verità e sperano che nel frattempo Bugno si logori nella corsa di testa e di controllo del plotone cui è obbligato dalla maglia che indossa.

Peccato che l'assenza di Fondriest impedisca la riproposizione di uno di quei dualismi che tanto potere hanno sull'immaginazione popolare. Giovannetti non è sufficientemente personaggio per potersi porre come antagonista del monzese. Sembra che persino lo stesso Bugno se ne renda conto e faccia il tifo per lui, affinché con qualche impresa di prestigio risollevi le sue quotazioni presso il pubblico: *«Se dovessi cedere la maglia* — assicura il leader della corsa — *vorrei che finisse a Giovannetti. Ha vinto una Vuelta e nessuno sembra essersene accorto...»*.

Le due semitappe di ieri hanno portato alla ribalta Alfocchio e l'australiano Phil Anderson. Gustoso siparietto i due gregari «Del Tongo» Cipollini e Casarini: nei pressi del traguardo volante hanno chiesto al gruppo il permesso di andare un po' avanti per poter fare in pace pipì. Invece i furbacchioni volevano presentarsi indisturbati all'appuntamento con il premio di un milione e mezzo spettante al vincitore di quel traguardo parziale...

MAGLIA NERA. Ne è passato di tempo, da quando Zavattini faceva scandalo alla radio pronunciando con abbondanza il nome dell'organo genitale maschile. Ma forse qualche telespettatore sarà scandalizzato ugualmente, sentendo il direttore sportivo dei sovietici, l'italianissimo Primo Franchini, definire per ben due volte le critiche rivolte ai suoi uomini come *«puttaniate»*. Martino lo ha giustificato, attribuendo la volgarità alla tensione della corsa. Magari spera che la gente sia altrettanto comprensiva nei confronti dei suoi congiuntivi, alquanto ballerini.

La vittoria dell'australiano Anderson nella semitappa di ieri pomeriggio

Pallanuoto: la Torino '81 sorprende il Modena

La capolista finisce k.o.

Franco Nettuno colpito duramente al fianco destro. La squadra di Mattia Aversa sarà impegnata sabato prossimo a Milano contro il Geas in uno spareggio per il quinto posto

Con un risultato a sorpresa nella partita di sabato, la Torino '81 sembra finalmente avere imparato la marcia giusta. E' riuscita infatti a sconfiggere il Modena (capolista dall'inizio del campionato), che certo non aveva messo in preventivo una sconfitta sul campo torinese.

La squadra emiliana si è però dovuta ricredere in fretta: la Torino '81 è andata in attacco segnando la prima rete già a pochi secondi dall'inizio. E' stato un match-thrilling, incerto fino all'ultimo minuto, ma alla fine la squadra di Mattia Aversa è riuscita a spuntarla.

La compagine torinese ha avuto la meglio per 11 reti a 9, costringendo così il Modena a cedere lo testa della classifica alla Triestina, ora sola al comando con 20 punti.

«In questa partita abbiamo giocato veramente bene — dichiara il capitano torinese Franco Macchia — *dimostrando così di essere una squadra omogenea e competitiva. Siamo andati costantemente all'attacco e, quando il Modena ha segnato il gol del pareggio a tre minuti dalla fine, abbiamo reagito immediatamente segnando altre due reti e assicurandoci così il risultato»*.

Gli attacchi del Modena in alcune occasioni sono stati decisamente violenti.

All'inizio del quarto tempo il torinese Franco Nettuno, nel tentativo di difendere la propria porta, è stato letteralmente assalito dagli avversari che, con un forte colpo al fianco destro, lo hanno costretto a trascorrere gli ultimi minuti della partita sul lettino dell'infermeria. Nulla di grave, comunque.

Ora la Torino 81, dopo i festeggiamenti per la vittoria, si prepara alla trasferta di sabato, che la vedrà impegnata a Milano contro il Geas.

«Quella di sabato è una partita importante — spiega Mattia Aversa, l'allenatore della Torino 81 — *perché attualmente ci troviamo appaiati alla squadra milanese, in quinta posizione a 13 punti. La partita avrà dunque il sapore di vero e proprio spareggio. I lombardi ci avevano battuti nel turno di andata, sabato cercheremo di prenderci una bella rivincita»*.

Ricaricati grazie alla vittoria contro il Modena, i torinesi, nonostante i punti di svantaggio rispetto alla Triestina, non si sentono ancora tutto sconfitti, anche se si rendono perfettamente conto che raggiungere gli emiliani sarà un'impresa quasi proibitiva.

Cristina Monteduro

Franco Nettuno ha dovuto passare gli ultimi minuti del match in infermeria

Karate a San Marino l'oro a una torinese

Sara Vacca ha vinto per il terzo anno consecutivo il campionato universitario nella specialità kata. Ora punta al titolo assoluto ed alla maglia azzurra. Il direttore tecnico è suo padre Italo

I titoli italiani universitari conquistati dall'88 ad oggi, altrettanto il bronzo agli italiani assoluti ed un argento a squadre con la formazione femminile dei Vigili del fuoco di Torino. Questo il biglietto da visita di Sara Vacca, 24 anni, studentessa all'ultimo anno della facoltà di Lettere, campionessa di karate e tra le atlete più promettenti del vivaio piemontese.

L'ultimo della giovane torinese risale a domenica quando a San Marino ha conquistato per il terzo consecutivo il titolo nazionale universitario nel *«kata»* (tradotto letteralmente «forma»), una delle due specialità del karate assieme al *«kumite»* (contatto).

Nel *«kata»*, disciplina dove non si affrontano direttamente gli avversari, ma ci si limita a mimare le tecniche, i piemontesi sono tra i primi in assoluto a livello italiano. Soprattutto della squadra dei Vigili del Fuoco che ha reclutato in questi ultimi cinque anni oltre 150 tra ragazzi e ragazze, riuscendo a portare alcuni talenti ai vertici nazionali.

«Aprirai una sezione di karate — spiega Italo Vacca, direttore tecnico del gruppo sportivo e papà di Sara — *era stata un'idea degli Anni Sessanta, quando quest'arte veniva praticata unicamente come allenamento. Da tecnica di difesa si passò all'agonismo con la nascita della federazione. Oggi in Piemonte esistono circa cento società che raggruppano un migliaio di atleti. Il nostro gruppo sportivo è quello che conta il maggior numero di tesserati. Forse anche per questo che si sono ottenuti buoni risultati in campo nazionale. Ma non abbiamo ancora raggiunto il top, i nostri atleti sono giovani, soprattutto nel "kata" dove soltanto dopo i 25-26 anni riescono ad ottenere prestazioni di rilievo. Questione evidentemente di esperienza. Nel karate d'altronde non si finisce mai d'imparare. Ambizioni immediate? Ovviamente continuare a vincere. Per quanto riguarda il prossimo anno punteremo al titolo italiano a squadre. Quest'anno ci siamo andati vicini, aggiudicandoci la medaglia d'argento. Poi ci sono le grandi ambizioni: partecipare alle Olimpiadi, sempre che la disciplina entri a far parte di quelle olimpiche. Per adesso stiamo alla finestra, a sognare»*.

p. a.

Sara Vacca, 24 anni

A Saluzzo 130 cavalieri Il migliore è un francese

Florial primo e secondo nella categoria «D». Le gare danneggiate dal maltempo

SALUZZO — La pioggia è stata la protagonista del secondo concorso ippico interregionale che comunque, nonostante il violento acquazzone che ha imperversato sabato e domenica, è stato regolarmente disputato seppure con la soppressione della categoria «F», mentre la «S» e la «D» hanno avuto luogo in forma ridotta.

Centotrenta i concorrenti in partenza: se ne attendevano duecento ma il maltempo ha condizionato anche le iscrizioni limitando così la partecipazione di amazzoni e cavalieri. Il campo di gara, in piazza d'Armi, ha sopportato bene grazie ad una provvidenziale impermeabilità che ha impedito ai cavalli di scivolare e di impantanarsi.

Dice il giudice di gara Oreste Giacca: *«Il miglior cavaliere in campo è stato certamente il francese Jean-Pierre Florial, della scuderia Allevamento del Saura di Mondovì dell'allevatore Dario Quaglia, che ha conquistato il primo e secondo posto nell'impegnativa categoria D. Il concorso, purtroppo, è stato segnato dal maltempo eppure il bilancio è positivo per l'entusiasmo degli organizzatori e dei partecipanti che hanno davvero dato il massimo»*.

Organizzato dal comitato Pro Saluzzo (con il supporto tecnico di Anselmo Alibertì, Bruno Dellerba, Domenico Crosetto e Oreste Giacca) il concorso ippico è tornato l'anno scorso in città, come interregionale, per riprendere una tradizione che aveva fatto della città un famoso appuntamento per gli appassionati di ippica negli anni precedenti la guerra, poi ripreso dal Cinquanta al Settanta. La fase dell'interregionale è vista quale «rodaggio» per arrivare all'organizzazione di un concorso nazionale.

Nella «A2» i migliori piazzamenti sono andati agli juniores Angelo Saurin, Alessandra Trevisan e Gualtiero Garino. Nella «A2 di precisione» si sono imposti Andrea Bovero, Patrizia Gentile e Franco Alessio.

Nella «A3 equitazione» Federica Orsini è giunta prima a terza, cambiando cavallo, mentre secondo si è piazzato Corrado Landi. Nella «A3 precisione» si sono imposte le donne: Rosella Giletta, Giuliana Pesce e Fabia Sansone. Gli altri risultati: nella «Semplice» al vertice Raffaella Fossati, Claudio Ottonello e Gianni Rabbia; nella «D» Juan-Pierre Florial al primo e terzo posto, Roberto Viberti al secondo.

Pallavolo: gli «under 18» dell'Alpitour nelle finali per il titolo

Così giovani, già così bravi

I biancoblù hanno eliminato nella fase interregionale Spezia e Udine. Il capitano è un vero talento, Paolo Bartek: sedici anni, punto di forza della rappresentativa piemontese

In attesa che Cuneo entri definitivamente tra le «grandi» della pallavolo nazionale, nei campionati minori c'è già una Alpitour che vince a raffica e che sogna lo scudetto. Parliamo delle formazioni Under 18 allenate da Diego Borgna (indimenticabile schiacciatore del Cus Torino campione nell'80) che, dopo aver trionfato nella serie D regionale con il prezioso contributo dei «fuori quota» Carletti e Fiasolo, sta ripetendo la stessa marcia senza sconfitte fial campionato giovanile di categoria.

Vittoriosi nella fase provinciale ed in quella regionale, i biancoblù hanno eliminato nella fase interregionale anche Spezia e Udine, guadagnando così il diritto a disputare la finale tricolore a otto in programma dal 1° al 3° giugno a Catania.

«In oltre trent'anni di — afferma il dirigente Giorgi Toselli — *non eravamo mai arrivati fino in fondo ad un campionato federale giovanile. E' un risultato che ci riempe di orgoglio e di soddisfazione, soprattutto perché frutto di programmazione iniziata alcune stagioni fa»*.

Tra i ragazzi che hanno contribuito a questa bella impresa, una menzione particolare spetta al sedicenne capitano Paolo Bartek, un mancino ben dotato fisicamente e già splendidamente impostato dal punto di vista tecnico e tattico. Bartek è anche il punto di forza della rappresentativa piemontese giovanile. Di lui, il tecnico regionale Maurizio Sussetto dice: *«Paolo è l'unico vero talento che gioca oggi nei nostri tornei minori. Sembra già un veterano ed invece può ancora migliorare tantissimo»*.

In orbita tricolore come l'Alpitour Under 18 saranno da giovedì a domenica anche la formazione maschile dell'Aics Novi Ligure e femminile dell'Allmag Rivarolo, impegnate rispettivamente a Benevento e a Latina nelle finali nazionali della categoria Under 14, il più «baby» dei campionati ufficiali organizzati dalla Fipav.

L'Aics Repetto e l'Allmag di Marita Mariotti hanno visto alle grande i titoli regionali ed affrontano adesso con buone prospettive la stimolante corsa allo scudetto, contrastato però da ben diciotto rivali.

Per entrambe le compagini piemontesi, le avversarie da superare nella prima fase eliminatoria sono tra le più insidiose: il girone dei gironi propone sfide con i campioni di Emilia Romagna, Lazio e Sicilia, regioni tradizionalmente all'avanguardia a livello giovanile.

Per puntare in alto, bisognerà piazzarsi nei primi due posti di questa selezione iniziale. Si comincerà la lotteria degli scontri diretti che porterà fino all'assegnazione del titolo di campione d'Italia.

Un titolo che alla pallavolo giovanile piemontese manca ormai da otto anni.

Roberto Condio

IL MAGNUM PHILIPS 46 POLLICI HA UNO SCHERMO 10 VOLTE PIU' GRANDE DI QUESTO: CHE MONDIALI!

I NUOVI MAGNUM PHILIPS

Il TVColor schermo gigante ha raggiunto con Philips prestazioni eccezionali: il nuovo Magnum, grazie all'elevata qualità audio e video, offre un'ampiezza di spettacolo e un coinvolgimento [illegible] precedenti anche a un folto gruppo di tifosi.

- 41 e 46 pollici
- 60 programmi memorizzabili
- Suono stereo hi-fi 2x20 w con surround
- Visualizzazione funzioni sullo schermo
- Televideo
- Ingressi S-VHS
- Dimensioni (LxAxP) cm 99x138x53

PARTECIPA AL CONCORSO PHILIPS!
ACQUISTA UN PRODOTTO DEI CAMPIONI:

[illegible] • [illegible] • TELEVISORI A CRISTALLI LIQUIDI • PERSONAL COMPUTERS

E VINCI ALLA GRANDE:

[illegible] MAGNUM • 100 [illegible] DI FINALE DEI MONDIALI • 1000 [illegible] DIGITALI

PHILIPS

ALT. MIN. N° 4/2054 DEL 30/6/90

A Vignale vedremo anche Vladimir Derevianko

IL FESTIVAL DI DANZA

Quest'anno s'inizierà dopo i Mondiali. Tra i protagonisti di questa nuova edizione: Luciana Savignano, Carlos Junior Acosta, Adriana Cava, André De La Roche, Vladimir Derevianko, Anna Sagna, Sosta Palmizi

Vignale numero dodici

Dal 14 luglio spettacoli di richiamo e stages

Da dodici anni Vignaledanza è incontestabile polo d'attrazione nel Monferrato: quaranta giorni di spettacolo e studio a tutto campo, con i week-end dedicati alla grande danza, ma anche tutta una serie di manifestazioni, coinvolgono l'intera vita del Paese, dove gli giovani «agiscono» l'occasione di crescere, coltivarsi in modo sano, divertirsi, entrare in contatto con realtà professionali che sono la meta di chiunque si dedichi alla danza con serietà e impegno. Forte di 40.000 spettatori e dei 1500 ospiti dello scorso registrati lo scorso, il Festival si prepara al dodicesimo appuntamento: l'edizione '90 è stata presentata da Gian Mesturino nella sede della Regione, presente la vicepresidente Bianca Vetrino, che ha confermato il pieno appoggio, anche economico, a questa manifestazione.

Per evitare antipatiche sovrapposizioni con le partite dei Mondiali, quest'anno l'edizione ufficiale del festival inizia più tardi, il 14 luglio. Lo stage partirà però il 9 giugno, e con esso prenderà il via uno «Spazio giovani» che consta di tre spettacoli (29, 30 giugno e 5 luglio) rispettivamente con la compagnia Tandem e il Comitato universitario per la promozione dell'attività teatrale e musicale a Torino (presenterà il musical *Buona fortuna*), e un gruppo che è emanazione dell'associazione Alberto e dell'Istituto Maria Vittoria (*Giovani verso l'Europa*, spettacolo musicale recitato in due lingue) e *Frammenti di pensieri poetici*, produzione di Torino Spettacoli collaudata con franco successo ottenuto al Teatro Erba.

E veniamo ai «piatti forti» del Festival, che occuperanno cinque week-end sino all'11 agosto, serata conclusiva di Vignaledanza. L'inaugurazione è sempre affidata alla Compagnia del Nuovo e a Luciana Savignano, che affiancata da Marco Pierin e Gheorghe Iancu sarà protagonista di *Francesca da Rimini* e *Carmen*, coreografie firmate rispettivamente da Ljuba Dobrievitch e Oleg Danovski, per la prima volta presentate in Piemonte. In *Carmen*, nel ruolo del Toreador, si esibirà anche il giovane, formidabile Carlos Junior Acosta, stagiaire presso l'Accademia di danza del Nuovo e vincitore del premio di Losanna. Il 15 luglio lo spettacolo sarà replicato. Venerdì 20 luglio sarà la volta del Jazz Ballet di Adriana Cava, ricchito dalla presenza di André De La Roche, sabato 20 ci sarà il balletto spagnolo di Cambotto, la domenica giungerà a Vignale la Compagnia di ballo del Colón di Buenos Aires, con le étoiles Paganini e Eleonora Cassano. Il week-end (27-29 luglio), succederà in palcoscenico il Napoli Danza con una serata di Luciano Cannito (*Streghe*, *Demoni* e *Dei*) e la star Vladimir Derevianko. Il Balletto Toscano con il bellissimo *Giulietta* e firmato da Fabrizio Monteverde e il Teatro Zingaro dell'Ursss con *Amé Romà*. Il primo fine settimana di agosto (3-5) inizierà la 5ª edizione del Concorso coreografico (ospiti d'onore i Sosta Palmizi), per proseguire con il Balletto di Torino e l'Aterballetto, quest'ultima compagnia con la nuova coreografia di Amedeo Amodio ispirata al *Coppelio a* punte di De Falla. Conclusione il 10 agosto con il Ballet Théatre Joseph Russillo e l'11 con un Gala che vedrà tornare in scena la Compagnia del Nuovo, con Maria Fiore, Biagio Tamboone e Carlos Acosta.

Non mancheranno i «Spazio giovani» il martedì, abbinato a «Ballare il film», come pure i Laboratori coreografici del lunedì, mentre il giovedì è tradizionalmente riservato alle compagnie italiane, tra le quali spiccano Sutki di Anna Sagna e Il Corpo e la Mente di Luciana Fanti.

Quanto allo stage, Germana Erba ha ricordato quest'anno, parallelamente ai normali corsi tenuti come sempre da qualificati docenti (le iscrizioni sono aperte presso il Nuovo) si svolgeranno anche, per la prima volta, le «Dimostrazioni per insegnanti», mentre proseguono le utili lezioni di inglese e francese. Gli stagiaires potranno essere alloggiati presso case private, nel «Collegio» creato dall'attivissimo don Acuto e non altro che sta nascendo nella cascina del Torchio.

E' da ricordare infine Vignaledanza, organizzato dal Teatro Nuovo, si avvale dell'appoggio, oltre che della Regione, della Cassa di Risparmio di Torino, del Comune di Vignale e dell'Enoteca del Monferrato.

Vittoria Doglio

Gli attori in scena nell'ultima scena de «La famiglia Mastinu»

Savinio conquista Genova con il suo «schizzo crudele»

GENOVA — La critica ne ha parlato con entusiasmo: «Schizzo crudele e giustissimo», «Uno degli spettacoli più divertenti e cattivi di un teatro specializzato nella comicità, pieno di sarcastica allegria», «Questo spettacolo va visto: si godrà un'ora di autentico teatro».

Per buona parte del pubblico, e lo spettacolo migliore della stagione genovese». E Tonino Conte, direttore artistico del Teatro della Tosse, già pensa con qualche apprensione alla probabile tournée del prossimo anno: «Tenere insieme una compagnia di quindici attori non è facile».

E chi ancora non lo avesse visto, avrà due settimane di tempo per colmare la lacuna.

«La famiglia Mastinu», un testo pressoché inedito di Alberto Savinio, rappresentato prima d'ora una sola volta alla Tavolata Arti di Bologna nel 1958 dalla Compagnia del Teatro Minimo, sarà replicato al Teatro di Sant'Agostino sino al 9 giugno. Alla gente piace moltissimo: due ore di sprazzi d'ilarità il dipanarsi della storia, poi al termine esplode in un lungo, caldo applauso, rivolto anche agli eccellenti interpreti.

Di Savinio già si conoscevano la lodatissima «Emma B. vedova Giocasta», portata al successo prima da Paola Borboni e più recentemente da Valeria Moriconi, «Capitan Ulisse», ripreso proprio quest'anno da Missiroli, e «Alcesti di Samuele», messo in scena da Strehler per il Piccolo di Milano nel '50.

Ma questa «Famiglia Mastinu», apparsa come racconto nel giugno '48 sulla rivista Sipario, con il titolo «Morte contro morte» è un piccolo gioiello, merito anche dalla sapiente regia di Egisto Marcucci.

Barocco dell'«humour» nero è una famiglia piccolo borghese, composta da individui «così minuti che solo la Morte gli ha dato un po' di vita».

E' difatti la scomparsa della vecchissima nonna a portare una ventata di novità: rompe la noia e gli schemi di un'esistenza grigia e monotona, sottolineata dalla fissità delle grottesche maschere ideate da Lele Luzzati per imbalsamare i volti dei personaggi e il biancore latteginoso dei parati e dell'arredamento della casa e rotta soltanto dai lazzi di Michelino, il figlio demente.

L'evento luttuoso dà avvio a una serie di disavventure. Un collega del padre in visita di condoglianze seduce la figlia zitella, la madre viene corteggiata dall'impresario delle pompe funebri, lo stesso cavalier Mastinu se la fa con la procace infermiera che ha amorevolmente assistito la nonna. Ma, dopo il funerale con codazzo vociante di parenti mai più visti da tempo immemorabile (e che subito scompariranno) e di petulanti vicine di casa, tutto ritorna come prima. Tanto che il scimmiesco Michelino si augura che presto ci sia un bis.

E nel suggestivo finale, il fantasma della nonna si rivolge agli eredi indolenti e opportunisti, trasformati in statue sedute per sempre a quel desco, mentre le pareti dell'opprimente alloggio, piane di orologi appesi a scandire un tempo che non passa (ma, per contrasto con quegli esseri bestiali, è un oggetto come la pendola a dipingere il quadretto familiare con umorismo e spirito di osservazione), finalmente si aprono alla luce all'azzurro del cielo e al cinguettio degli uccelli.

Stefano Delfino

Ultimo successo alle «Banane» di Montecarlo

Remotti, il totale...

Nel giardino zoologico dello spettacolo Remo Remotti è uno degli esemplari più pittoreschi e stravaganti: ex scultore, ex pittore, ex giramondo, ormai è diventato uno dei più amati sul del cinetastrotivù. Gigantesco, dirompente, barbuto, rumoroso, voce stentorea un po' alla Nerone e un po' Polifemo, ha sostenuto assurdi ruoli in alcuni spettacoli di Costanzo, nel film di Nanni Moretti è stato per due volte padre e ultimo occulto come animatore nel programma Fantastico di Telemontecarlo. Questo dopo aver fatto per proprio conto provocatori spettacoli teatrali dove anche degli esplosivi testi. Un esibizionista, un anticonformista esuberante che però non rinnega la propria età: 50/60/70 anni? Paradossalmente potrebbe darne tanta sia i primi che gli ultimi, ma certo la sua vitalità è quella di un quarantenne al massimo.

Sulle scene si è trovato la prima volta circa venticinque anni fa, quando aveva smesso da tanto pennelli e scalpelli. Improvvisando successi monologhi Sola dopo per lui sono arrivati i film di Bellocchio, che è stato il primo a metterlo sullo schermo, e poi di Moretti. Ma chi è in realtà Remotti? «Sono essenzialmente un umorista — dice — uno che ha creato un ponte tra cinema-pittura-scultura. Il passaggio è stato casuale, ma la considero una importante evoluzione della mia vita. Una forma di liberazione che mi ha permesso di uscire dal campo specifico dell'arte figurativa».

Che differenza c'è tra il personaggio artistico del pittore/scultore e quello dell'attore?

«E' un coinvolgimento nel mondo più attivo e affollato di gente. Quello del pittore è un lavoro da isolato, come da un lupo della steppa. Lavorare nel cinema equivale invece a liberarsi della cultura del solitario».

Quando ha cominciato ad accorgersi di essere un creativo, un artista?

«Molto precocemente. A cinque sei anni cominciai a manifestare la mia genialità... Fu quando, fra le altre invenzioni, certamente la più brillante fu quella del latte al latte. Si basava su una formula elementare: avevo notato che quando il latte è in ebollizione prende l'alto, rovescia il coperchio... Ecco si trattava di mettere in pratica quella forza. Riposandoci oggi, in un momento in cui l'ecologia è di moda, peggiorando tutto, il latte c'erano problemi di scorie e residui perché quello del latte diventavano formaggini, ricotte, mozzarelle,...».

Dopo essersi scoperto inventore è diventato artista, pittore, poi eccolo attore. E' possibile passare da un ruolo all'altro così facilmente?

«Tutta la storia artistica e politica, è fatta di ex: Mussolini era un ex maestro di scuola; Hitler un ex imbianchino, Stalin un ex avvocato, Gouguin un agente di cambio, Giotto un pecoraio, Ho-Chi-Min un fotografo a Parigi, ex medici sono Cechov, Burri, Che Guevara e il nostro Jannacci... Infine il regista Nanni Moretti è stato giocatore di pallanuoto... Questo solo per citare quelli che mi saltano alla mente».

E qual è stata la sua prima esperienza d'attore?

«Un giorno in pieno luglio, a Berlino, uscito da un bar Joachimstaler sentii che un grande avvenimento stava per accadere. Cominciai a declamare prendendo lentamente a spogliarmi: prima le scarpe, poi i pedalini, poi i blue jeans e la maglietta... Mi che si era formato un gruppetto di persone che mi ascoltava perplesso e divertito. E' stato quello il mio primo pubblico».

Un tipo di spettacolino che poi fece in un programma di Costanzo...

«Già, ma poi un po' per quello e un po' per un altro fatto mi scappai via da Berlino...».

Che altro successe?

«Una mattina mi trovai nel quartiere di Steglitz vedo vicino a dei portoni grossi pacchi: pieni di vestiti... Capperi, mi dico, questi scoppiano di soldi, buttano via i vestiti ancora nuovi. Fra questi un pacco da cui fuori un cappottone. Lo tiro fuori, lo provo addosso, mi va benissimo e me lo porto via tenendolo sul braccio. Faccio ancora pochi passi e poi vedo un carballo: Domani mattina passerà un camion della Croca Rossa per ritirare indumenti offerti dai cittadini per i terremotati del Perù... Meno male che non mi ha visto nessuno, sennò mi linciavano».

Remo Remotti conduce «Banane» su Telemontecarlo

Si dice che lei oltre che ultimo bohemienne sia anche un latin lover...

«Be', ho fatto la mia parte, adesso devo assolutamente consultare un oculista. Da un po' di tempo non ho più amori a prima vista».

Lei in amore com'è? Possessivo? Geloso?

«Generalmente né l'uno né l'altro, ma c'è stato un caso in cui sono stato molto geloso di una donna. Un giorno trovando tutti i suoi tampax di scrissi sopra il mio nome a stampatello. Lei si arrabbiò moltissimo e mi lasciò per sempre».

Era una bella idea, originale, un gesto d'amore...

«L'ho pensato anch'io. Si potrebbero fare un sacco di soldi se sui tampax mettessimo le fotografie di John Travolta, Sting, De Niro, Belmondo... Quella donna però non ha capito niente, erano tampax firmati, tampax d'artista».

Lei si sente ancora giovane?

«Giovanissimo, come a trent'anni. Però giorni fa mi è capitato di prendere un autobus. Non c'erano posti a sedere e una signora si è alzata per cedermi il posto. L'ho mandata all'inferno».

Lamberto Antonelli

Lo show, registrato da Canale 5, verrà proposto in differita con la Cuccarini e Barbareschi

Incontro a Campione con i «re della risata»

CAMPIONE D'ITALIA — Il Festival Nazionale del Cabaret, come lo aveva ideato ed organizzato negli Anni 80 a Losano il suo patron Pierluigi Delucchi Dagnino, non si farà più. L'improvvisa scomparsa dell'impresario genovese, avvenuta all'inizio di quest'anno, ha determinato inevitabilmente la cancellazione del più «storico» appuntamento-vetrina con la nuova comicità italiana, nel quale sono stati messi in luce molti cabarettisti oggi affermati.

Tuttavia Canale 5, in esclusiva le riprese televisive delle manifestazione (in video con il titolo «Cabaret per una notte», ha ritenuto opportuno non disperdere una simile eredità riproponendone lo spirito, sebbene con variazioni di formula, a Campione dove stasera e domani, ospitato nel celebre Salone delle Feste, si svolgerà «Campione d'Italia della risata».

La manifestazione, presentata da Canale 5 già venerdì 25 maggio alle 20,40, non sarà pertanto strutturata a trattandosi piuttosto di una rassegna suddivisa in due serate condotte da Lorella Cuccarini e Luca Barbareschi per la regia di Paolo Beldi, autore Lorenzo Baccati, costumi di Luca Sabatelli, produttore esecutivo Tullio Grazzini.

Questa sera il palcoscenico del Salone delle Feste di Campione vedrà alla ribalta dodici volti nuovi del cabaret.

Toccherà a Manlio Pagliaro e a Luca Fagioli (rispettivamente primo e secondo classificato al concorso torinese «Il buttafuori» di quest'anno) rompere il ghiaccio. Seguiranno Dario Vergassola (finalista della trasmissione «Star 90» di Retequattro), la Colleleria Einstein, Paolo Cananzi, Giorgio Savino, Antonio Albanese, Eros Maddalena, Muriel Moscatelli, Brunella Andreoli, Giangilberto Monti, Montieri e Savi.

Domani si proseguirà altri dodici già noti al pubblico televisivo e teatrale. Aprirà la serata il torinese Mario Z (Drive In, Tiramisù, Cocco) quindi Le Galline (piazzatesi al secondo posto nell'ultima edizione del Festival Nazionale di Cabaret di Losano), Stefano Nosei (Telemano, Festa d'Autunno), La Carovana (Drive In, Telemano), Pongo (Drive In), Gli Specchio (Ricominciò da due), Paolantoni e Sarcinelli (Sportacus, Banana), Globbe (Una notte all'Odeon, Telemano, Sportacus, Banana), Daniele Luttazzi (Fate il vostro gioco, Maurizio Costanzo Show, Banane), Trioreno (Drive In, Europa Europa), Lucia Salis (Drive In), Salvatore Marino tormentato speaker del Tg «Doc».

Il non sempre facile ruolo di ospite, visti i trascorsi litigiosi di alcuni sotto l'occhio tolleramore, toccherà per l'occasione a Beppe Recchia, Sergio Staino, Vito Oliva, Francesca Dellera, Donatella Pacci Blunt, Nanny Loy, Antonio Ricci, Gianni Ippoliti, Gianfranco Funari, Vittorio Sgarbi, Roberto D'Agostino, Omar Colli.

Nel corso delle serate verranno inoltre consegnate le targhe in memoria dell'attore e cabarettista Ernst Thole e di Pierluigi Delucchi.

RADIO VERONICA ONE
in collaborazione
con la Good Music presenta
FABIO CONCATO
Giovedì 24 maggio
al Teatro Colosseo
Prevendita biglietti alla cassa
CLARENCE CLAMONS
Martedì 29 maggio
presso PALARGENTO p.zza d'Armi
prevendita biglietti presso:
RADIO VERONICA ONE
V. M. Cristina 82 - Tel. 669 6061

Al cinema con i bambini
Una serata in allegria

OGGI IN TV

Martedì 22 Maggio 1990

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tre minuti di...**
14 — **Tribuna referendum**
14,20 **Occhio al biglietto**. Di E. Giacobino
14,30 **L'albero** di Laura Fiori
15 — **Cronache italiane. Cronache motori**
16,30 **Big! Dossier**, varietà per i ragazzi
17,35 **Spaziolibero**
18 — **Tg1 - Flash**
18,05 **Basket playoff**. Prima finale
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,40 **Tg 1 Sette**, settimanale a cura di Paolo Giuntella, Mario Foglietti, Franco Porcarelli
21,40 FILM ● **Totò mokò**, di Carlo Ludovico Bragaglia, con Totò, Gianna Canale, Carlo Ninchi. Italia comico 1949 — *Mucre Papé Moko, il bandito della casbah, e gli uomini della gang che comandava chiamano a sostituirlo il suonatore ambulante napoletano Totò, suo parente più prossimo. Equivoci finire Totò perfettamente in forma in dei film migliori sua carriera*
22,30 **Telegiornale**
23,05 . *L'universo, la natura, la terra, l'uomo*, a cura di Adolfo Lippi
24 — **Tg1 - Notte**
— **Il Parlamento**
— **Che tempo fa**
0,15 **Mezzanotte e dintorni**, a cura di Gigi Marzullo

DOMANI MATTINA

7 — **Unomattina**, attualità
9,40 **Robin Hood**, telefilm
10,30 **Tg1**
10,40 **Tao Tao**, cartoni animati
11 — **Châteauvallon**, sceneggiato
11,55 **Che tempo**
12 — **Tg1**
12,05 **Un mondo nel pallone**. I 24 Paesi del Mondiale si presentano, condotto da Minà. *Belgio*

RAIDUE

13 — **Tg2 ore**
13,15 **Diogene**
13,30 **Tg2 Economia**
— 2
13,45 **Mezzogiorno è...** Seconda parte
14 — **Quando si ama**, sceneggiato
14,50 **L'amore una cosa meravigliosa**, con Sandra Milo
15,30 Da Teramo, **Giro d'Italia**
17 — **Tg2 Flash**
17,10 **Videocomic**, a di Nicoletta Leggeri
18,20 **Tg2 Sportsera**
18,35 **Casablanca. Tre minuti di libri**
18,40 **Le strade di San Francisco**, telefilm. Karl Malden, Douglas. *La torre di cristallo*
— **Meteo 2**
19,45 **Tg2 Telegiornale**

SERA

20,30 FILM ● **Il**, di Edouard Molinaro, con Ugo Tognazzi, Michel Serrault, Paola Borboni, Glauco Onorato. Italia-Francia commedia 1980 — *Renato e il travestito Albin vivono insieme, sempre più d'amore d'accordo, e continuano a gestire il locale notturno per gay «La cage aux folles». Ma una sera un agente segreto moribondo consegna ad Albin un prezioso microfilm. Scambi di persone e folli avventure*
22,10 **Tribuna Referendum**
22,55
23,05 **Tg2 dossier**
24 — **Ritira il premio...**
0,30 **Casablanca**, rubrica di
23,45 — **Tg2**
0,35 **Tg2**
1,05 FILM ● **Dopo prova**, Ingmar Bergman, Ingrid Thulin, Erland Josephson, Lena Olin. drammatico 1983 — *Confronto sentimentale artistico di anziano regista teatrale con due attrici, madre e figlia*

DOMANI MATTINA

7 — **Patatrac**, varietà per ragazzi:
— **Woody Woodpecker**, ni animati
— **Tom & Jerry**, cartoni animati
8 — **L'albero azzurro**
8,30 **Capitol**, soap opera
9,30 **Monografie**
10 — **Aspettando mezzogiorno**
— **La protesta**
10,15 **E' nata una stella**
11,15 **Peccati di gola**
12 — **Mezzogiorno è...** con Gianfranco Funari. Prima parte

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,30 **Dse Block Notes**. *Teatro per ragazzi*
15 — **Dse Ambientevivo**
15,30 **Videosport:**
— **Football americano**: un incontro di campionato
— Da Legnano, **Scherma: Trofeo Carroccio**
— Da Comacchio, **gara podistica**
17,30 **Vita strega**, telefilm con Elizabeth Montgomery
18 — **Il pallone nella rete**, di Luciano Minerva
18,45 **Tg3 - Derby**, Aldo Biscardi
19 — **Tg3**
—
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45
20 — **Blob. tutto più**

SERA

20,30 **La** documenti, conducono Leo Benvenuti ed Enza Sampò. *Quando anche si amava*
22,15 FILM ■ **La signora della porta accanto**, di François Truffaut, Gérard Depardieu, Fanny Ardant, Henry Garcin, Francia drammatico 1981 — *Storia a forti tinte di un amore impossibile ma ugualmente travolgente che unisce e insieme divide i due protagonisti. Finirà malissimo, come in un dramma romantico del secolo scorso*
— Nell'intervallo **Tg3 sera**
0,10 **Tg3 - Notte**

CANALE 5

13,35 **Buon pomeriggio**, Patrizia Rossetti
13,40 **Sentieri**, teleromanzo
14,35 , telenovela Grecia Colmenares
15,05 **La del pini**, teleromanzo con Ruth Warrick
16,05 **Falcon Crest**, telefilm Lorenzo Lamas e Jane Wyman
17,05 **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela con Veronica Castro
17,35 **General Hospital**, telefilm con John Reilly
18,30 **d'amore**, teleromanzo con Rod Mullinar
19 — **C'eravamo tanto amati**, talk-show condotto da Luca Barbareschi
19,30 **dire sì**, telefilm Stephanie Zimbalist, Pierce Brosnan. *Scappa*

SERA

20,30 FILM ● **La bionda esplosiva**, di Frank Tashlin, con Tony Randall, Jayne Mansfield, Mickey Hargitay. Usa commedia 1957 — *Un timido impiegato viene usato da una diva del cinema per far ingelosire il fidanzato. Immediatamente divenla famoso lei si conquista un'incrollabile fama di grande L'attrice ventiquattrenne maggiorata Mansfield in un ruolo perfettamente confacente al suo fisico e alle sue «corde» interpretative, certo più adatte alla commedia maliziosa che al dramma*
22,20 **Calcio: verso** : *Inghilterra-Uruguay*
0,20 FILM **Quinta squadriglia hurricanes**, di G. O'Ferral More, con Jack Hawkins. Gran Bretagna guerra 1951
2,10 **Premiere**, attualità cinematografica

DOMANI MATTINA

8,15 , telefilm
— **Premiere**, attualità cinematografiche
9,35 **Una vita vivere**, teleromanzo
11 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
11,30 **Così gira mondo**, teleromanzo
12,15 **Streghe per** telefilm con Larry Hagman
12,40 **ciao**, cartoni animati
— **Denni**
— **Lucy May**

ITALIA 1

13,30 **Magnum P. I.**, telefilm
14,30 , varietà con Gerry Scotti
14,35 **Deejay Television**, a cura Deejay's Gang
15,25 **Premiere**, i trailers cinematografici della settimana
15,30 **Tre nipoti e maggiordomo**, telefilm Brian Keith, Sebastian Cabot
16 — **Bim Bum Bam**, varietà per i ragazzi con Manuela, Paolo e Uan
— **I Puffi**, cartoni animati
— **Pollyanna**, cartoni animati
— **Conte Dracula**, cartoni animati
18 — **Arnold**, con Gary Coleman
18,30 **L'incredibile** telefilm Lou Ferrigno, Bibby
19,30 **Denise**, telefilm. *Consigli per tutti*
20 — **Ruxpin**, cartoni animati

SERA

20,30 **College**, telefilm, con Federica Moro, Fabio Ferrari, Antonio Zequila, Fabrizio Bracconeri. *Il lirico capitano*
21,30 **Candid camera show**, con Gerry
22,30 **Be Bop Lulu**, musicale con Ronnie
23,15 **Settimana gol**, conduce Gianluca Vialli
0,15 **Cara tv**, con Alessandro Cecchi Paone
0,55 show di Antonio Ricci
1 — **Premiere**, i trailers cinematografici settimana
1,05 **Star Trek**, telefilm con Leonard Nimoy William Shatner. *Gli androidi del dott. Karby*
2,05 **Chopper squad**, telefilm. *Caccia sul fuoristrada*

DOMANI MATTINA

7 — cartoni animati
8,30 **Supervicky**, telefilm
9 — **e Mindy**, telefilm con Robin Williams
9,30 **Agente Pepper**, telefilm con Angie Dickinson
10,30 **Simon &** telefilm
11,25 **Premiere**, i trailers cinematografici della settimana
11,30 **York York**, telefilm con Tyne Daly, Sharon Gless. *Il cacciatore di taglie*
12,30 **Chips**, telefilm.

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco coppie**, quiz con Marco Predolin
15 — **Agenzia matrimoniale**, con Marta Flavi
15,30 **Cerco e offro**, attualità Massimo Guarischi
16 — **Visita medica**, rubrica
16,30 **Canale 5 per voi**, attualità, Dalla Chiesa
16,55 **Premiere**, i trailers cinematografici della settimana
17 — **Doppio slalom**, quiz con Corrado Tedeschi
17,30 quiz con Umberto Smaila
18 — **Ok, il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco del 9**, quiz con Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie e marito**, quiz Marco Columbro

SERA

20,25 **Striscia notizia**, la dell'innocenza, varietà di Antonio
20,40 FILM TV ● **Il magistrato**, di Kathy Mueller, Franco Nero, Catherine Wilkin, Julia Blake. Italia drammatico — *Ritorno sul piccolo schermo Franco con un personaggio integerrimo e roccioso: il magistrato Paolo Pizzi, un emigrato che combatte esclusione di colpi 'ndrangheta calabrese. Le sue indagini partono dai probabili australiana e criminalità nostrana. Seconda puntata*
22,40 **L'età negata**, documenti a cura di Giorgio
23,25 **Maurizio**
1,15 **Striscia notizia**, la dell'innocenza (replica)
1,30 **Premiere**, i trailers cinematografici
1,35 **Lou** telefilm con Edward Asner
2,35 **Premiere**, i trailers cinematografici

DOMANI MATTINA

7,10 **La grande vallata**, telefilm
8 — **Una famiglia** telefilm
Premiere, i trailers cinematografici della settimana
9 — **Love Boat**, telefilm con Gavin MacLeod
10 — **I Jeffersons**, telefilm
10,30 **Casa mia**, quiz con Gino Rivieccio e Lino Toffolo
12 — **Bis**, quiz con Mike Bongiorno
12,40 **Il pranzo è servito**, quiz con Corrado

GRP

13,30 **Tribunale di Torino**
13,55 **Flash**
14 — **Rinaldini**, telefilm
15 — FILM **F.B.I. New York intercetta Stoccolma**, Robert Brandt, con Mark Miller, Anita Thallang. Svezia avventura 1957
16,30 FILM **La bottega miracoli**, di Pereira Dos Santos, con Hu- Carvana, Sonia Diaz. commedia 1976 — *E' la storia di Pedro, giovane mulatto partito alla ventura come su battello per poi tornare alla fine come professore di sociologia*
18 — **La pista delle stelle**, telefilm
19 — **Grp Monitor**, notiziario
19,35 **Hexagonal**, settimanale di attualità francesi
19,55 **Andiamo al cinema**
20,30 **Orson Welles**, telefilm
— **Inafferrabili**, telefilm
22 — **Squadra segreta**, telefilm
22,30 **I detectives**,
23 — **Il fiore all'occhiello**, telefilm
23,30 **Grp Monitor**, notiziario
24 — **Autoclub**, notizie mondo dell'auto
0,30 FILM ● **Titolo comunicato dall'emittente**
— **Film stop**

TELEMONTECARLO

11 — **Il Virginiano**, telefilm James Drury
12 — **Le auto settimana**, programma promozionale
13 — **Il brivido l'avventura**, documentario
13,45
14 — **Il borsino**, rubrica
14,05 **Amor gitano**, telenovela, con Amy Linker
15 — **Le della settimana**, programma promozionale
16 — FILM **Il sosia**, di Frank Goswin. Usa commedia 1999
17 — **Rambo**, cartoni animati
18 — **Videonotizie**
18,05 **Virginiano**, telefilm con James Drury
19 —
19,30 FILM ● **Il relitto**, di Sarah Erulkar. Usa avventura 1974
20,30 **L'albero cuccagna**, varietà con Alberto Civilo e France-
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le settima**, programma promozionale
24 — **Il l'avventura**, documentario
1,30 **Le auto della settimana no stop**, programma promozionale

TELEMONTECARLO (canale 2)

14 — **Il segreto di Jolanda**, telero- con Veronica Castro
14,50 **Peyton Place**, sceneggiato
15,50 **Storie di vita**, telefilm
17,30 **Super 7**, varietà di cartoni animati presentati da Carlo Fritella
19,40 **Il segreto di Jolanda**, telero- Veronica Castro
20,30 FILM **Rosolino Paternò soldato**, di Loy, con Nino Manfredi, Peter Falk, Martin Landau. Italia commedia 1970 — *Un generale americano destina conquista di un fortino siciliano cinque marines fra cui prigioniero italiano nativo del luogo. La pattuglia si rende conto dell'inutilità della missione e cerca di evitare il bombardamento della città riuscirci*
22,25 **Colpo grosso**, quiz con Umberto Smaila
23,15 **Speedy**, rubrica motoristica
23,45 FILM **Il topo fiume**, Tom Hickmann, drammatico 1984
1,30 **Colpo grosso**, quiz con Umberto Smaila (replica)
2,20 **Brothers**, telefilm

QUARTARETE

13,25 **Stampasera**
13,30 **La gente parla**, rubrica
13,45 **Tg4 cronaca**
14,15 **Tg4 economia**
14,30 **Tv**, promozionale
15,15 **T. H. E. Cat**, telefilm
15,45 **Cinema**, rubrica
— **Giovani ribelli**, sceneggiato
17 — **L'idolo**, telenovela con El Puma
18 — **Tg4 sport**
18,45 **Automarket Tv**, rubrica promozionale
19,30 **Rosa... lejos**, telenovela con Leonor
20,20 **Tg4 Cronaca**
20,30 FILM ● **La vendetta del ragno nero**, di Bert J. Gordon, con Ed Kemmer, Kenny. Usa fantascienza 1958
22 — **dei campionati calcio**
22,45 **T. H. E. Cat**, telefilm
23,30 **Supersexy Show**, varietà
0,05 **Tv**, rubrica promozionale
0,30 **al cinema**
0,40 **Supersexy Show**, varietà
1 —

QUARANTUNO

13 — FILM ● **Saratoga**
15 — **Milleidee**, rubrica promozionale
17 — **Superbook**, cartoni animati
17,30 **Il piccolo guerriero**, cartoni animati
18 — , rubrica promozionale
18,30 **L'artiglio del drago**, telefilm
19 — **Milleidee**, rubrica promozionale
19,30 **I protagonisti vita piemontese**, rubrica
20,30 FILM ● **L'angelo azzurro**, di Josef von Sternberg. Marlene Dietrich, Emil Jannings. Germania drammatico 1930 — *Tratto dal romanzo di Heinrich Mann. La storia di un integerrimo professore liceale guglielmino che dopo aver trovato tra i quaderni dei suoi alunni la foto di una sciantosa il inseguo nel locale in cui lei si esibisce. Ne nascerà una passione che lo porterà alla rovina e al ridicolo*
22,30 rubrica promozionale
24 — FILM **Sette magnifiche pistole**, di Roberto Guerrieri, con Sean Flynn, Evelyn Stewart. western
2 — **Film no**

SUPERSIX

13 — **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**, attualità
13,30 **La auto della settimana**
14 — **Supermusix - Okay i video che tu vuoi**, musicale
14,20 **Supermusix Studio Rock**
16 — **Supermusix Okay Yesterday**
15,30 **Ultrallon**, telefilm
16,45 **La stelle su di noi**
18 — **Mimì e le ragazze della pallavolo**, cartoni animati
18,30 **Banco Sette e mezzo**, gioco musicale a premi con Tony Binarelli
19,15 **Tgg telegiornale giovani**
19,30 **L'uomo**, cartoni animati
20 — **Cronache del e della Valle d'Aosta**, rotocalco di informazione regionale
20,30 **Wayne and Shuster**, varietà
21,30 **Le auto della settimana**
22 — **La fattoria dei giorni felici**, telefilm con Eva Gabor, Eddie Albert
22,30 **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**, rotocalco di informazione regionale
23 — **Catch Catch**, incontro catch maschile
24 — **La fattoria dei giorni felici**, telefilm con Eva Gabor, Eddie Albert
1,30 **Buonanotte con...**

RADIO

13,45 **Le diligenze**
15 — . Settimanale di economia e lavoro, a di Lino Matti
15,30 Ciclismo: **Giro**
17,05 **Il paglione**, di Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno Jazz '90**, A. . *Lester Young, vita un presidente*
Le voci indimenticabili
18,30 **Il tenore grazie: da Rubini a Merrill**, di Giorgio Gualerzi
19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,25 **Audiobox**, spazio multicodice di Pinotto Fava
20 — **Parglass**, fatti e personaggi sulla scena del tempo
20,20 **I racconti fiaba?**, favole di ogni paese da Elio Pandolfi
20,30 **Radiouno '90 una Domenica Mondiale**, giochi, musiche, divertimenti e curiosità che partecipano ai Mondiali di calcio. Presenta Fabrizio Frizzi Mario Globbe
21,25 **Tuttobasket**, a cura di M. De Luca

RADIO DUE

15 — **Stereobio**
18,56
21,30
22,57 **Ondaverdauno**

RADIO TRE

12,45 **Impara l'arte**, consigli disinteressati a premi di Ermanno Arlosio
14,15 **Programmi regionali**
15 — **e suo figlio**, Arthur Schnitzler. Lettura integrale a più voci diretta da Giorgio Pressburger
15,30 **Gr 2 Economia - Media delle valute - del**
15,45 **Pomeridiana**, avvenimenti della cultura e della società, un programma di Franca Guerini
17,32 **Tempo giovani**, ragazzi e ragazze allo specchio
18,32 **Il fascino discreto della melodia**. Oggi musica sinfonica e cameristica
19,56 **Le ore della** a cura di F. Anzaloni S. Mancini. «Musica per ricordare»; «Vi racconto una commedia»
21,30 **La notte**, di Ciemen Castellano. «Programma a sorpresa». In studio Maurizio Ciampa
22,45 **ore notte**, «Teatro della realtà», con Marco Guzzi

STEREONOTTE

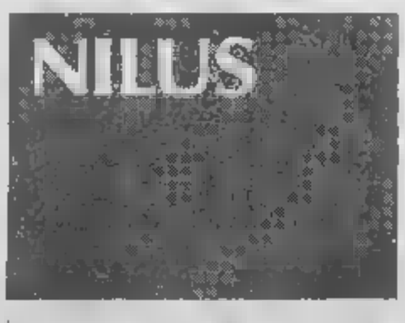
15 — **Studiodue**. In diretta notizie personaggi e musica ad alta qualità
16,05 **I magnifici dieci**
21,02 **F. M. Musica**

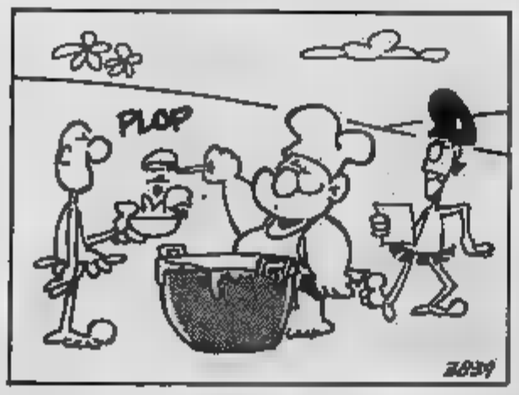
RADIO TRE

14 — **Il Purgatorio di Dante**, raccontato e letto da Vittorio Sermonti
14,48 **Succede in Europa**
14,53 **I fatti della cultura**
14,58 **Un libro al giorno**
15 — **Novanta anni di musica italiana**, a cura di Roberto Giuliani
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura e
17,30 **Dse Cinema**
17,50 **Scatola sonora**. Giovani interpreti: Kazuhito Yamashida
19 — **Terza pagina**. Quotidiano di informazione culturale
19,45 **Scatola sonora**. Musica a programma, a cura di M. Persichetti
21 — **La carriera ombra**, di G. Guerrieri. Pagine dai diari inediti
22,25 **Intermezzo**
22,45 **Blue note**, jazz a cura di Roberto Franchina
23,35 **Il racconto di mezzanotte**, a cura di Gemma Vincenzini

RADIOTRENOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte**
5,45 **Il giornale dell'Italia**





ODEON TV

13 — **Robocop**, cartoni animati
— **I cavalieri dello zodiaco**, cartoni animati
14 — **Super cup**, gioco
14,30 **Starcom**, cartoni animati
15 — **Usa Today**, informazione musicale e cinematografica
15,15 **Rosa selvaggia**, telenovela con Veronica Castro
16,15 **Colorina**, telenovela con Lucia Méndez
17,15 **Señora**, telenovela con Maria Del Carmen Regueiro
18 — **Branko e le stelle**, astrologia
18,30 **L'uomo e la terra**, documentario
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
19,30 **Transformers**, cartoni animati
20 — **Usa Today**, informazione musicale e cinematografica (replica)
20,15 **Branko e le stelle**, astrologia (replica)

20,30 FILM ● **Truck drivers**, di Peter Carter, con Peter Fonda, Jerry Reed. Canada drammatico 1978 — *Rane è uno spericolato cascatore cinematografico. Un giorno viene a sapere che il suo grande amico Duke, di professione camionista, è ossessionato da una banda che colpisce tutti i camionisti indipendenti e si unisce a lui per dargli una mano. Grandi inseguimenti sulle autostrade tra enormi autoarticolati, in barba alle pur rigide regole del codice della strada degli Stati Uniti*
22,30 **Excalibur**, sport e hobbies d'eccazione
23 — FILM ● **6000 chilometri di paura**, di Albert Thomas, con Marcel Bozzuffi, Eleonora Giorgi. Italia drammatico 1978
1,30 **Una famiglia si fa per dire**, telefilm
2 — **Film no stop**

8 — **Robottino**, cartoni animati
9 — **Una famiglia si fa per dire**, telefilm
10 — **Il leone del Piranet**, sceneggiato
11,30 **Una famiglia si fa per dire**, telefilm
12,30 **Robottino**, cartoni animati

MONTECARLO

13 — **Sport News**
13,15 **Alé, oh oh**, lo spettacolo dei mondiali
13,30 **Oggi**, notiziario
14 — **Natura amica**, documentario
14,30 **Il giudice**, telefilm
15 — FILM ● **I trentanove scalini**, di Alfred Hitchcock, con Robert Donat, Madeleine Caroll, Godfrey Tearle. Gran Bretagna spionaggio 1935 — *Conosciuto in Italia anche come «Il club dei trentanove», è il più famoso film del «periodo inglese» del regista*
16,45 **Girogiromondo**, gioco
17,15 **Clip Clip**, con Cristina Buonvino e Ivano Guidoni
17,45 **Tv donna**, attualità, condotto da Carla Urban
18,45 **Il paroliere**, gioco condotto da Lea Pericoli
19 — **Autostop per il cielo**, telefilm
20 — **Tmc news**

20,30 FILM ● **Cercando la Garbo**, di Sidney Lumet, con Anne Bancroft, Carrie Fischer. Usa drammatico 1984 — *Una donna dinamica e vitalissima scopre un giorno di avere un cancro incurabile. La sua gioia di vivere si tramuta così in un ultimo desiderio, quello di incontrare un suo idolo, Greta Garbo. Il figlio Gilbert si mobilita in tal senso e riesce a convincere la famosa attrice a far visita alla madre in ospedale*
22,20 **Crono. Tempo di motori**, rubrica di attualità motoristica
23 — **Stasera News**, notiziario
23,15 **Stasera sport: Giro d'Italia**
24 — FILM ● **Shaft colpisce ancora**, di Gordon Parks, con Richard Roundtree, Moses Gunn, Joseph Mascolo, Rosalind Miles. Usa poliziesco 1972 — *Investigatore privato di colore riceve una telefonata del fratello della donna che è con lui. E poco dopo questi viene ucciso in un'esplosione dell'edificio in cui si trova*

7,30 **Cbs Evening News**, via satellite il principale telegiornale della televisione americana
8,30 **Il calabrone verde**, telefilm
9 — **Provaci ancora Lenny**, telefilm
9,30 **Flamingo Road**, teleromanzo
10,30 **Gabriela**, telenovela con Sonia Braga, Armando Bogus
11,30 **Tv Donna mattino**, rotocalco di attualità al femminile condotto da Silvia Cohen

SVIZZERA

13,10 **L'uomo e la Terra**
13,40 **Ieri... e l'altro ieri**, documentario
13,55 **Tre sovrane d'oro per Sarah**, sceneggiato
14,50 **Alfazeta**, rubrica
14,55 **Il cammino della libertà**, telenovela con Lucélia Santos
15,30 Da Teramo, **Ciclismo: Giro d'Italia**
16,35 **Pat e Patachon**, comiche
17 — **Il grotto**. *L'architettura*
17,10 **Vecchie comiche americane**
17,15 **Questo è cinema**
17,45 **Tg Flash**
17,55 **Un cartoon al giorno**
18 — **Autostop per il cielo**, telefilm
19 — **Attualità sera**
— **Notizie flash**
— **Sport**
— **Fatti e cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 **T. T. T.** Tesi, Temi, Testimonianze. Attualità a cura di Aldo Sofia. *Il Dio in Terra — Bhagwan Shree Rajneesh: un vero maestro o l'esempio della degenerazione di una setta?*
22,05 **Tg Sera**
— **Cronache parlamentari**
22,25 Martedì sport. **Calcio: semifinali della Coppa di Svizzera**
23,10 **Telatezt notte**

12 — **In Italiano**, corso di lingua e civiltà
12,25 **'Allo 'Allo!**, telefilm
12,50 **P come Popeye**, cartoni animati

CAPODISTRIA

13,45 **Golden Juke box. I campioni si rivedono** (replica)
15,30 **Boxe di notte**, i grandi match della storia del pugilato. A cura di Franco Ligas (replica)
16,15 **Juke box**, la storia dello sport a richiesta (replica)
16,45 **Basket Nba**: un incontro del play-off (replica)
18,15 **Wrestling spotlight**, i giganti dello spettacolo presentati da Dan Peterson
18,45 **Telegiornale**
19 — **Play-off**, quotidiano di basket, pallavolo, rugby, pallanuoto e hockey su pista. A cura di Luca Corsolini e Lorenzo Dallari
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
20 — **Juke Box**, la storia dello sport a richiesta

20,30 **La grande boxe**, con Rino Tommasi
21,45 **Supervolley**, rotocalco di pallavolo con Andrea Lucchetta e Andrea Zorzi — *Due grandi campioni della pallavolo offrono il loro competente e scanzonato contributo a una trasmissione che mette in risalto risvolti inediti e inconsueti di una realtà sportiva ormai assurta a popolarità assoluta. Interviste anticonformiste e simpatiche improvvisazioni*
22,30 **Telegiornale**
22,48 **Juke Box**, la storia dello sport a richiesta (replica)
23,15 **Eurogolf**, i tornei del circuito europeo presentati da Mario Camicia. Da Roma, **Torneo Valentre Classic** — *E' uno dei due tornei femminili del circuito continentale che si disputano nel nostro Paese sul famoso percorso dell'Olgiata. Sono presenti la grande golfista inglese Laura Davies, la francese De Lorenzi e la nostra giovane promessa Stefania Croce*

IN POLTRONA

Gli hooligans non esistevano

RAITRE 18

Seconda puntata del quotidiano tv con Gian Paolo Ormezzano che rievoca i mondiali di calcio contemporaneamente all'evoluzione del modo di trasmetterlo in televisione. Argomento centrale sarà il contestato terzo gol nella finale dei campionati del mondo del 1966 tra Inghilterra e Germania. Fu vero gol? Il dilemma è rimasto per anni, su quella discussa terza rete di Hurst nei tempi supplementari. Lo storico forse-gol sarà analizzato con il telebeam. Si potrà verificare, da un'angolazione diversa da quella delle telecamere della Bbc, se il pallone superò interamente o no la porta, come stabilì l'arbitro svizzero Dienst. Si riascolteranno brani di telecronaca di Nicolò Carosio e si vedranno le immagini di un'Inghilterra pre-hooligans in cui le squadre entravano in campo a diretto contatto con il pubblico, scortate da un unico agente. Ospiti: Bobby Charlton, che fu protagonista della vittoria inglese del 1966, e Socrates, che commenterà la finale del mondiale cileno del 1962.

Gian Paolo Ormezzano

Invece ora ci sono

RAIDUE 23

«Italia '90 — Il rischio» è il Tg2 Dossier di stasera che, a chi ha visto il programma di Ormezzano su Raitre, darà l'impressione che in pochi anni tutto sia peggiorato. «Dove andremo a finire?» ci si potrà chiedere. L'inchiesta, realizzata da Massimo De Angelis ci fa conoscere da vicino gli hooligans inglesi e olandesi, gruppi le cui squadre sono state incluse nello stesso girone, quello di Cagliari. Si prevede battaglia dura (soprattutto se l'Inghilterra passa le eliminatorie), ma il servizio ci rassicurerà anche dando notizia delle sofisticate misure di sicurezza allestite per Italia 90. Verranno pure mostrate le azioni che i Noca e i Gis, i gruppi speciali di polizia e carabinieri impegnati in operazioni antiterrorismo, hanno elaborato come misura anti-hooligans per i prossimi Mondiali di calcio. «Tg2 Dossier» va sempre seguito perché è bello e interessante (lo dimostra il fatto che viene mandato in onda a ore inumane. Ma perché la televisione migliore va in onda all'ora dei vampiri?).

Ecco gli hooligans

E c'è anche l'Aids

RAI SETTE 20,30

Prima dell'inchiesta sugli hooligans, chi ama i brividi può guardare «Tg1 Sette» che in apertura ne propone una sull'Aids. «Tg1 Sette» non ha il piglio di «Tg2 Dossier» e ogni tanto sembra un programma-camomilla creato per dire che tutto va bene e quel che va male anche bene. L'Aids però è l'Aids, ed è difficile discorrerne in toni rassicuranti. Fra gli intervistati: medici, ricercatori, il padre di un bambino emofiliaco morto, un quarantacinquenne emofiliaco e oggi sieropositivo per distrazione, i responsabili delle aziende di emoderivati e il sottosegretario alla Sanità, Maria Pia Garavaglia. Tra gli altri servizi: uno sulla via dall'importazione clandestina di oro dalla Svizzera e un altro sui berretti rossi di New York: i Guardian Angels, la squadra antiscippo, antistupro e antidroga organizzata da soli volontari. Finalini: da Tobago (Caraibi) un flash sulle ville dei Vip e da Cannes curiosità sul Festival. Controfinalino dedicato ad un male nostrano: le file negli uffici pubblici.

Code negli uffici pubblici

C'è Totò nel casbino

RAIUNO 20,40

Che coraggio, Raiuno a mandare in onda «Totò la moka» che anche le microtv private di ottava schiera hanno già replicato settanta volte. Il coraggio di sfidare gli indici Auditel per dare un filmetto strampalato e divertente, con la casbah di Algeri ricostruita (si fa per dire) a Cinecittà e Totò diretto da Arturo Bragaglia che aveva il potere di trattenerlo e quindi rendarlo migliore. Totò è Antonio Lumaconi, aspirante direttore di una banda musicale. Ci sono equivoci cretini e Lumaconi viene chiamato a dirigere la banda di delinquenti che domina Algeri. C'è la bellissima (Gianna Maria Canale, veramente stupenda) e c'è la fifa del protagonista, quando si accorge di essere finito fra i banditi. Poi arriva un aereo che conferisce folle coraggio a chi lo beva, si succedono piccoli intrighi e tutto si riassume nella frase un po' idiota e simpaticissima che Totò fa dire: «Questa non è una casbah: è un casbino». Il film venne messo all'indice ecclesiastico con la formula «Inaccettabile - Aberrante».

Gianna Maria Canale

Il Vizietto in Italia

RAIDUE 20,30

Due giudizi sul «Vizietto»: un'accozzaglia di volgarità, oppure un'opera frizzante. Il pubblico optò per l'opera frizzante ed è per questo che produzione e regista, Edouard Molinaro, che nei Vizietti ha trovato l'America, imbastirono e fecero uscire ancora a successo caldo un «Vizietto II». Strasuccesso e genialità delle commistioni. Nel film convivono: un piccolo giallo spionistico che comunque mantiene tesi; una manata di volgarità imperante nel cinema che comunque fa da tira-pubblico; un finaletto erotico e perfino sentimentale che comunque colpisce ed è simpatico; un po' di spaccato sociale (l'avventura si sposta, dalla Costa Azzurra spensierata, all'Italia grezza) che comunque non fa male. Nella scena in cui il travestito Michel Serrault, dopo giorni in un paese di rudi e chiusi contadini, afferma: «No ho voglia di far la donna in questo paese», i critici individuarono il succo, forse femministe, dell'operina e l'assolsero da tutti i vizietti di forma che, in qualche momento, la rendono un po' greve. Cast: il manzionato Serrault e Ugo Tognazzi.

«Il Vizietto II»: una scena

RETE 7 PIEMONTE

13 — **Teledomani**, notiziario internazionale Tivuitalia in collegamento via satellite con S. Paternostro
13,50 **Informa 7**, notiziario
14 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
14,40 **Ape Magà**, cartoni animati
15,15 **Muteking**, cartoni animati
15,50 **Huck Finn**, cartoni animati
16,20 **Il mio amico Guz**, cartoni
17 — **Joyce**, cartoni animati
17,30 **Yattaman**, cartoni animati
18,20 **Programma per ragazzi**
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 **La posta di Vega**, rubrica di cartomanzia
20,20 **Il lotto**, spettacolo presentato da Fabio Garigilo
23,15 **Teledomani**, notiziario internazionale Tivuitalia in collegamento via satellite con Sandro Paternostro
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,30 FILM ● **Viaggio di nozze all'italiana**, di Mario Amendola, con Ferruccio Amendola, Renzo Montagnani, Marisa Solinas. Italia commedia umoristica 1966

RETE MANILA

11,20 **George**, telefilm
13,51 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
15,06 **Good Pink**, cartoni animati
16,51 **Invito al cinema**, i trailers delle prime visioni
17,06 **Caccia al tesoro**
17,36 **Shopping Idea**, promozionale
18,51 **Speciale spettacolo**
19,06 **Shopping Idea**
22,36 **Videobusiness**
23,41 **Le auto della settimana**
0,50 **Speciale spettacolo**

TELETIMI

15 — **Mondo**
16 — **Jutte rosa di bosco**, cartoni animati
16,30 **La tana dei lupi**, telenovela
17,10 **Ciranda de pedra**, telenovela
19,45 **Oggi parliamo di...**, attualità
20,30 **La tana dei lupi**, telenovela
21 — **Satellite**
21,30 **Mondo**
22 — **Ciranda de pedra**, telenovela
22,40 **Oggi parliamo di...**
23 — **Airline. Verso un nuovo mondo**, telefilm

TELECUPOLE

12,40 **Tg4**, notiziario
13 — **Viaggio in Italia**, documentario
13,30 **Passioni**, sceneggiato con Alma Bonasso, Elisabetta Viviani, Dominique Boschero
15 — **Cristal**, telenovela
16,50 **Video mix**, i migliori filmati musicali in vetta alle classifiche di tutto il mondo presentati da B. Cuva
18 — **Passioni**, sceneggiato con A. Bonasso, E. Viviani, D. Boschero
18,30 **Cristal**, telenovela, con Jeannette Rodriguez, Carlos Mata
19,30 **Tg4**, notiziario
20 — **Obiettivo agricoltura**, rubrica per l'agricoltore e il consumatore
20,30 **Sapore di gloria**, sceneggiato di Marcello Baldi, con Cinzia De Ponti, Nanni Svampa, Fabiana Udenio, Ambra Orfei
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Tg4**, notiziario
22,40 FILM ● **Il sottomarino fantasma**, di Douglas Sirk. Usa avventuroso 1950 — *Nonostante la guerra sia già finita c'è ancora un sommergibile tedesco che semina il panico negli oceani distruggendo navi al servizio di un misterioso dittatore*
0,40 FILM ● **Eroticofollia**

RETE CANAVESE

15,15 FILM ● **Il terrore sul treno**
17 — **Telegiornale**
17,15 **Musicale**
18,30 **Scooby Doo**, cartoni animati
19 — **Kodiak**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **I bambini del dottor Jamison**, telefilm con Brian Keith
20,30 FILM ● **Undine**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le auto della settimana**
23,30 **Redazionale**
0,30 **Telegiornale**

VIDEOUNO

14,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
16 — **Andiamo al cinema**
16,10 **Beverly Hillbillies**, telefilm
17,45 **Hanna & Barbera**, cartoni animati
18,45 **Videouno notizie**
19,30 **Le auto della settimana**
20,15 **Videouno notizie**
20,30 **Sporting club playoff**
22,30 **Le auto della settimana**
24 — **Wanted: dead or alive**, telefilm
1 — **Le auto della settimana**

TELESUBALPINA

16,30 FILM ● **Bolero**, di G. W. Pabst. Germania drammatico
18,30 **Iron Man**, cartoni animati
19 — **Pietre vive**, rubrica missionaria a cura di Paolo Pellegrini. *Brasile: dalla parte degli indios*
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Iron man**, cartoni animati
20,30 **Truck driver**, telefilm
21,30 **Justice**, telefilm
22,30 **La Chiesa in cammino**. *Il viaggio del Papa a Giakarta*

RETE A

14 — **Il tesoro del sapere**
16 — **Un amore in silenzio**, telenovela con Erika Buenfil
17 — **Incatenati**, telenovela
18 — **Il cammino segreto**, teleromanzo con Christian Bach, H. Zurita
19,30 **Tga Informazione**
20,25 **Incatenati**, telenovela
21,15 **Un amore in silenzio**, telenovela con Erika Buenfil
22 — **Il cammino segreto**, teleromanzo con Christian Bach, Humberto Zurita

VIDEO MUSIC

11,30 **Easy listening**
12,30 **On the air**
13,30 **Super hit**, le ultime novità discografiche
14,30 **Hot line**. Sorprese in studio con Clive Griffiths
16,30 **On the air**
19,30 **Best of Power Hour**
20 — **Super hit**
21,30 **On the Air**
22,30 **The mission in concerto**
23,30 **Blue Night**
0,30 **Notte Rock**. I video della notte

TILTTE NETWORK

12,25 **Boys and girls**, telefilm
14,35 **Reporter**
15,06 **Cartoni animati**
15,52 **Speciale spettacolo**
16 — **La schiava Isaura**, telenovela
17,12 **Slogan**
19 — **New New Gabriel show**, programma in diretta
20,20 **La pantera rosa**, cartoni animati
20,45 **La schiava Isaura**, telenovela
21,45 **Calcio giovanile**
23,26 **Slogan**
1,10 **Lassie**, telefilm

RETE MIA

14,30 **Killer camera**
15 — **Pomeriggio sportivo**
17 — **Donne e Company**, attualità
17,30 **Gulp**, contenitore per ragazzi
18,30 **Diario**, con Isabella Fiorati
19 — **A tavola con...**, rubrica di cucina
19,30 **Via delle Rose 33**, serial
20 — **La sfida**, gioco a premi
20,30 **Il cercalibro**, guida alla lettura
21,30 **Dirittura d'arrivo**, rubrica di ippica in compagnia di Simona Bombacci
22 — **Sottorete**, rubrica di pallavolo
23 — **Con simpatia... in casa vostra**

SESTA RETE

15 — **L'artiglio del drago**, telefilm
16 — FILM ● **I cavalieri del Nord-Ovest**
18 — **Nanà**, sceneggiato
19 — **Superbook**, cartoni animati
19,45 **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
20 — **L'appuntotutto**
20,30 **Nanà**, sceneggiato
21,30 **Cash and carry**, programma promozionale
23 — FILM ● **Il coraggio di Lassie**
1 — **Nanà**, sceneggiato
2 — **L'occasione**

TELESTAR

15,30 **Starlandia**, cartoni animati
17 — **Viviana**, telenovela
18 — **Piume e paillettes**, telenovela
18,30 **World sport special**, rubrica
19 — **La vita comincia a quarant'anni**, telefilm
19,30 **I Ryan**, telefilm
20,30 FILM ● **Panico nella città**
22,30 **Teledomani**, attualità a cura di Sandro Paternostro
23 — **Frutto proibito**
24 — **Monjiro samurai solitario**, telefilm
1 — **Mash**, telefilm con Alan Alda

TELE VAL D'AOSTA

10 — **Tva Telestutto**, quotidiano commerciale, culturale e di attualità non stop
18,30 **Parliamone insieme**, rubrica di varia attualità
19,10 **Telegiornale regionale**, prima edizione
19,30 **Cartoni animati**
20 — **La tavola rotonda**
20,30 **Valle d'Aosta in tour**, gioco (replica)
22 — **Telegiornale regionale**, seconda edizione
22,30 **Redazionale**

EDITRICE LA STAMPA SPA

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello

STAMPASERA

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bremardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in Facsimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1826
© 1990 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1628 del 14/12/1989

ANNO 123 / NUMERO 130 — MARTEDI' 22 MAGGIO 1990

Le lacrime dolci di Krystyna Janda, migliore attrice con «L'interrogatorio» di Bugajski

43° Cannes: poca voglia di contestare

Tra vincitori e vinti

CANNES ● Non una stilla di pioggia in tredici giorni, meno ressa e meno confusione, una serata finale senza la minima polemica: il Festival ha deciso che 43 anni di età sono tanti e che non si può permettere di provocare all'infinito. Ordine perciò, in cielo e in terra, e poca voglia di contestare.

Eppure, in un'atmosfera così pacata e con i premi distribuiti secondo criterio diplomatico, c'è qualcuno che per se stesso e per gli altri rappresenta una delusione. Istintivo che salti agli occhi l'immagine scontrosa di qualche italiano partito con grandi ambizioni.

* * *

Il primo è il nostro Oscar 1990, un **Giuseppe Tornatore** che sperava nel colpaccio. Aveva dalla sua — lo diciamo per sdrammatizzare un'indubbia amarezza — persino la sorte segnata negli astri. *Stanno tutti bene* è stato proiettato nella stessa domenica 20 maggio e alla stessa ora del mattino rispetto all'anno scorso, quando la versione accorciata di *Nuovo Cinema Paradiso* conquistò Cannes. Per giunta una sciocca burla da parte di un anonimo che annunciava un suo malore, gli aveva per così dire allungata la vita e augurata la vittoria.

Il cinema di Tornatore, che guarda al passato quasi la commedia italiana fosse intramontabile, è un tipico cinema di esportazione perché sbozza un'Italia pittoresca quale tuttora gli stranieri s'immaginano. Quindi l'applauso al termine degli spettacoli, sia per la stampa, sia per il pubblico, sembrava inequivocabile. Nessuna traccia di *Stanno tutti bene* nel «palmarès».

Nemmeno stavolta Tornatore ha saputo essere conciso. Ciò sarebbe un'inezia eliminabile in moviola, un nonnulla paragonabile alla freddezza dell'impianto narrativo. La scansione del viaggio di Mastroianni in cinque episodi si direbbe studiata apposta per una serata ricca di spot su una televisione del suo recente produttore Berlusconi.

* * *

Infine perché annunciare nelle interviste che si trattava dell'itinerario d'un bersagliere in marcia verso un raduno dell'arma? Per una volta i giornali sono incolpevoli e lo stesso regista ha chiesto scusa in pubblico. E come non far mostra d'una salutare modestia quando i francesi l'hanno paragonato a Fellini?

Ebbene proprio **Federico Fellini** costituisce un'ulteriore delusione per i nostri colori. *La voce della luna*, per quanto innervata su un libro suggestivo come il Cavazzoni, ripete alcuni motivi e alcune ossessioni del Maestro, come lo chiamano senza ironia in Francia.

Tuttavia non è questo il motivo di disappunto. Il motivo è l'assenza di Fellini dal Festival, il rivendicare giustificazioni personali come se ne esistessero di collettive al di là delle guerre e dei disastri. A Cannes era atteso con venerazione, i suoi attori venivano paragonati agli apostoli. Abbiamo personalmente letto d'un paragone tra Roberto Benigni e Dante Alighieri. E allora, Maestro, sarebbe stato fantastico dimenticare i settant'anni e assoggettarsi alla banalità d'uno smoking... il produttore Cecchi Gori pensava, a voce alta e davanti a testimoni, che siamo ancora lontani negli incassi dai 24 miliardi spesi in sopralluoghi, dubbi e ripresi.

Di conseguenza ci regala un'altra delusione la ritrosia di **Sylvester Stallone** (e se vogliamo del suo amico-nemico Arnold Schwarzenegger) che è venuto sulla Costa Azzurra per un favoloso pranzo di potenti in un castello ma non s'è degnato di scendere dalle colline nella costa per un'oretta di intervista davanti a duemila giornalisti e cinquecento cine-tele-operatori.

Sappiamo tutti che Stallone, al contrario di Rocky e di Rambo, è un cuor di coniglio intimorito dalla folla e sprezzante del pubblico. Se il prossimo kolossal andasse male, non avrebbe che validi motivi di pentimento.

* * *

Depardieu sosteneva con franchezza d'essere fiero di trovarsi a Cannes e fiero d'essere in concorso: battute di una semplicità totale, che non costano fatica ed esprimono invece rispetto. Non dev'essere stato facile per il medesimo Depardieu ottenere una proroga del soggiorno per ritirare di persona la Palma, dal momento che lo aspettano in California per le riprese di un film con Peter Weir, il regista di *Picnic ad Hanging Rock* e di *L'ultimo frangente*.

Invenzioni corrette e gioiose trovano al Festival un'amplificazione eccezionale. Si vociferava che per una volta non sarebbero sfilati sullo scalone d'onore al suono delle trombe gli attori di *La Signorina*. E' un disegno animato, e si ridacchiava... Alla Disney hanno dato un costume da Cuoco e un costume da Sebastiano Crostaceo a due figuranti, i quali hanno suscitato un'ovazione per strada e in sala. Elementare.

Elementare è l'aggettivo che Jean-Luc Godard ripeteva con serietà a quanti gli chiedevano aggressivi un approfondimento dell'oscura trama di *Nouvelle Vague*. Di sicuro costa fatica ad un autore spiegare la propria opera a persone malintenzionate, sennonché chi viene al ballo di Cannes deve ballare. Altrimenti si rinchiude in un eremo o girare in super8 (senza contare che una il rigoroso e tolstoiano *Il sole anche di notte* dei fratelli Taviani si dimostra come l'isolamento non sia a volte che l'affermazione di un orgoglio smisurato).

* * *

Ultima delusione, un altro grande. Il regista sovietico **Elem Panfilov** autore di *Nel fuoco non c'è guado* e di *Chiedo la parola*, ha pronte due versioni: una lunga cinque ore e una tre ore e mezzo de *La madre* dal romanzo di Gorki.

La prima è destinata alla televisione — per noi Raidue — e la seconda al cinema, come se fosse possibile trattare lo stesso argomento in termini e durate così differenti. Cedere alla pressione di un'emittente con parecchie sere da occupare oppure alla tentazione d'una paga maggiore per un lungo periodo di riprese equivale a negare la politica degli autori che Cannes non proclama ma pratica condanna.

Questo Festival, ineguagliabile, è tutto e il contrario di tutto. Chi se ne intende è un signore di 82 anni, il portoghese Manoel De Oliveira, che vi ha presentato fuori concorso tra gli applausi il suo eccezionale *No, o la vana gloria di comandare* che la patria non rientra nelle spese. Arte e denaro ma in sostanza buon senso.

Piero Perona

Hollywood virulenta

Premiata attraverso il film kitsch di Lynch

DAL NOSTRO INVIATO

CANNES ● Vince al 43° Festival la nuova virulenta Hollywood di *Wild at heart*, vincono interpreti di sensibilità straordinaria quali Gérard Depardieu per *Cyrano de Bergérac* e Krystyna Janda per *L'interrogatorio*. Previsioni sostanzialmente rispettate, compreso un piccolo primato della Francia, unica nazione citata per due volte con l'Unione Sovietica nel «palmarès» (anche per la fotografia di Pierre Lhomme in *Cyrano*).

Dalla nuova e ugualmente virulenta Mosca viene il film che attraverso il premio per la migliore regia conferito a Pavel Lounguin ha costituito la sorpresa e il pericolo per l'establishment del cinema mondiale. Si chiama *Taxi Blues*, ostenta l'andamento rotto e roco d'un lamento antico pronunciato senza controllo e passa nella storia dello spettacolo come il primo titolo direttamente prodotto da un capitalista russo. *Wild at heart* di David Lynch, che in Italia sarà tradotto con *Cuore selvaggio*, non rende forse onore alle capacità del regista di *Elephant Man* eppure rientra nella mentalità contemporanea dove i generi vengono mescolati, l'enfasi esaltata e il kitsch eletto a unico termine di paragone. Non parliamo di Isabella Rossellini bionda e cattiva, né di Willem Defoe ghignante dalla bocca corrosa dal tartaro. Né tanto meno di sesso e violenza perché ne abbiamo digerita anni. Ci riferiamo a una costante nevrosi nella tecnica e nell'esposizione, con clamorose cadute nell'idillio. In un film tutto veristico il protagonista Nicolas Cage, che aveva lasciato l'innamorata Laura Dern, si pente e la rincorre a piedi in mezzo al traffico automobilistico piombando sul cofano della sua auto per cantarle con la voce di Elvis Presley la dolcissima *Love me tender*. In passato una soluzione del genere avrebbe sì comportato una Palma d'oro ma sull'incauto capo del regista.

p. per.

STASERA AL CINEMA

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

Lunedì lire 4000/3000
Da martedì a domenica lire 7000/5000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 57 ☎ 858.531
Vedi teatri

ADUA 400
corso G. Cesare 57 ☎ 858.531
La voce della luna di Federico Fellini, con Roberto Benigni, Paolo Villaggio. Col. Nolo viet. — Un innamorato delluso e un prefetto destituito consentono a Benigni e Villaggio di cimentarsi con una lunatica divagazione felliniana, per la prima volta tratta da un libro (di Ermanno Cavazzoni)
Fantastico
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Non siamo angeli, di M. Jordan, con Robert de Niro, Sean Penn. Dolby Stereo. Non vietato — Costretti a evadere assieme a un pluriomicida, due galeotti cercano di raggiungere il Canada e la libertà. Scambiati per preti rischiano di entrare troppo nel loro nuovo ruolo
Commedia
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★★/●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Pepi, Luci, Bom e le altre ragazze del marciapiede, di P. Almodóvar, con Carmen Maura, Eva Siva, Alaska, F. Rabaeta — Una signora maschilista con propensioni lesbiche viene riconquistata dal marito a suon di botte e sculacciate che, alla sua età, un'occasione del genere non si deve lasciar cadere
Grottesco
Orario: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30 ★★★/●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 547.190
Un pesce di nome Wanda, di Charles Crichton, con John Cleese, Jamie Lee Curtis, Kevin Kline. Non vietato — Non è solo un pesce ma anche una bella donna, Wanda, e manda all'area sia la prosopopea del ladro americano sia l'impassibilità dell'avvocato inglese
Commedia
Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 ★★★/●●●●

CAPITOL
via San Domenico 24 ☎ 540.925
Un ghepardo per amico, di Walt Disney
Abbinato al cartone animato **Topolino e la foca**

Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 Prima visione

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
Scandalo segreto, di e con Monica Vitti, Elliott Gould, Catherine Spaak. Colori
Commedia drammatica

Ore 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,40 ★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.248
Il sole anche di notte, di Paolo e Vittorio Taviani, con Julian Sands, Nastassja Kinski (Cannes '90) — Un nobile napoletano, alla ricerca di una perfezione sempre maggiore, si fa prete e poi eremita
Drammatico

Ore 15,50; 18; 20,10; 22,20 ★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/E ☎ 545.248
U.H.F. 1 videoidioti, di Jay Levey, con Al Jankovic

Prima visione

Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

CRISTALLO
via Gotta 2 ☎ 650.71.00
La guerra dei Rose di Danny De Vito, con M. Douglas, K. Turner, Danny De Vito. Colori. Non vietato — Messi di fronte l'una all'altro per l'attribuzione d'una casa da favola, due coniugi «ideali» tramutano la causa di divorzio in una guerra di trincea
Comm. drammatica
Ore 19,05; 20,15; 22,30 ★★★★/●●●●

DORIA
via Cremona 9 ☎ 543.422
Giù le mani da mia figlia, di Stan Dragoti, con Tony Danza, Catherine Hicks. Colori. Non vietato — Un padre, vedovo e sorpassato, che per giunta vive nel distrutto ambiente del rock, è geloso della figlia intraprendente ma non immagina ancora che cosa dovrà passare per colpa (?) della sorellina adolescente
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★/●●● Commedia

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.8241
Alla ricerca dell'assassino, di Karel Reisz (sceneggiatura di Arthur Miller), con Debra Winger, Nick Nolte. Festival Berlino '90. Colori. Non vietato
Prima visione

Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.8241
2 metri di allergia, di Richard Curtis, con Jeff Goldblum, Emma Thompson. Colori. Non vietato — Attore soffre di terribili raffreddori da fieno. S'innamora della dolcissima infermiera che lo cura e quando comincia a starnutire capisce di che male si tratta in realtà
Commedia
Ore: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★/●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.8241
Se il piace... vai, di Guy Hamilton, con Michael Brandon, David Carradine, Mario Adorf. Colori. Non vietato

Ore 20,20; 22,30 Prima visione

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 6 ☎ 871.042
Always, di Steven Spielberg, con Richard Dreyfuss, Holly Hunter. Non vietato — Un pilota morto per generosità torna invisibile sulla Terra per insegnare il mestiere a un giovane e anche per gettargli delicatamente tra le braccia la sentimentalica ildanzata d'un tempo
Sentimentale
Ore 15,55; 18,10; 20,25; 22,40 ★★/●●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.214
L'ultimo fuggente, di Peter Weir, con Robin Williams. Non vietato (Venezia '89) — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta insegna ai giovani una sana e progressista passione per la poesia, che non li abbandonerà nei momenti difficili
Drammatico
Ore 20; 22,20 ★★★/●●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 248.2087
L'avaro, di Tonino Cervi, con Alberto Sordi, Laura Antonelli — L'avaro cade dal teatro di Molière per entrare, con un guizzo di sensualità e un tocco di mistero, nella commedia cinematografica [illegible] il mistero del ragazzo sottratto a Alberto Sordi
Commedia
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●

IDEAL
corso Racconigi 4 ☎ 521.43.15
Nightmare 5 - Il rito, di Stephen Hopkins, con Luisa Wilcox. Colori
Non vietato
Prima visione

Ore 15,20; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.75.82
Tre donne, il sesso e Platone, di Rudolf Thome, con J. Herschmann, A. Allaras. Non viet. — Giovane filosofo cambia vita e abbandona le solitudini dopo l'incontro con tre donne misteriose e intercambiabili. Si innamora di Franziska, ma Martha e Betti lo reclamano a loro volta
Commedia
Ore: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 ★★★/●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 837.100
Tirmè, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Laura Morante, Fabrizio Bentivoglio. Colori. Non vietato — Due attori, amici per la pelle, si trovano a dividere l'amore della medesima donna, che li trova diverse facce d'una persona perfetta. La soluzione arriva da Hollywood (!)
Commedia
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Senti chi parla, di Amy Heckerling, con John Travolta, Kirstie Alley. Colori. Non vietato — Spermatozoo, feto, neonato e bambino, un assennato con la voce bestiale di Paolo Villaggio vuole che la mamma ragazza-madre sposi un bravo tennista dimenticando l'indaffarato padre naturale
Commedia
Ore 15; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Un uomo innocente, di Peter Yates, con Tom Selleck, Frank Murray Abraham, Laila Robin. Col. Non viet. — Né più né meno che Stallone, un cittadino perbene, in carcere per errore, deve uscirne per spiegare ai responsabili con le maniere forti che non è il caso di prendere cattive abitudini
Poliziesco
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Nuovo cinema Paradiso, di Giuseppe Tornatore, con Philippe Noiret, Pupella Maggio. Premio Oscar 1990 per il film straniero — Un ragazzo che aiutava il proiezionista cieco del paese, torna come regista famoso nella cittadina che lasciò, giustamente spinto dal miraggio del cinema
Commedia drammatica
Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 ★★★/●●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.446
Un amore passeggero, di Alan Rudolph, con Tom Berenger, Elizabeth Perkins, Kelly Archer. Non vietato
Prima visione

Ore 16,10; 18,15; 20,20; 22,30

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.446
Lettere d'amore, di Martin Ritt, con Jane Fonda, Robert De Niro — Un aristocratico di ritorno trova in una vedova un'affascinante maestra. Fa carriera e la corteggia come un principe azzurro: nulla è davvero impossibile
Drammatico
Ore 15; 16,55; 18,40; 20,30; 22,30 ★★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 831.400
Music Box (Prova d'accusa), di Costa Gavras, con Jessica Lange, Armin Mueller-Stahl, Frederic Forrest. Orso d'oro ex aequo a Berlino — Un immigrato ungherese in America viene accusato di crimini nazisti contro l'umanità e chiesto in tribunale dalla figlia avvocato di grido
Politico
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 542.146
Sogni, di Akira Kurosawa. Produzione Steven Spielberg. Festival di Cannes 1990. Colori. Non vietato
Drammatico

Ap. 15,30. Film 15,40; 17,45; 20; 22,30 ★★★★/●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 830.521
Il sole anche di notte, di Paolo e Vittorio Taviani, con Julian Sands, Nastassja Kinski (Cannes '90) — Un nobile napoletano, alla ricerca di una perfezione sempre maggiore, si fa prete e poi eremita
Drammatico
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.788
Affari sporchi, di Mike Figgis, con Richard Gere, Andy Garcia. Col. Viet. 14 — Un poliziotto corrotto e corruttore viene incastrato, dopo una durissima lotta giocata sul piano fisico e su quello dei sentimenti, da un collega. Il bel Gere non è mai stato tanto spietato e senza scrupoli
Thrilling
Orario: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 ★★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 88 ☎ 748.2063
Harry, ti presento Sally..., di Bob Reiner, con Bill Crystal, Meg Ryan, Carrie Fisher. Colori. Non vietato — Incidenti e contrattempi nella difficile arte di esercitare l'amicizia tra uomini e donna senza lasciarsi coinvolgere dall'amore
Commedia
Ore 20,30; 22,30 ★★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Saluzzo 77 ☎ 287.187
Scuola media Baretti presenta:
Tre sogno e realtà

Ore 21

NUOVO ODEON
via Vanchiglia 9 ☎ 749.3382
Porta aperta, di Gianni Amelio, con Gian Maria Volontè. Dal romanzo di L. Sciascia — Un magistrato contrario alla pena di morte cerca nella Sicilia mafiosa e fascista del '37 di strappare al plotone d'esecuzione un reo confesso che di per sé non desta solidarietà alcuna
Drammatico
Ore 20,10; 22,20 ★★★/●●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 63 ☎ 874.171
Racconto di primavera, di Eric Rohmer, con Anne Teyssedre, Florence Darel. Colori — Una diciottenne concepisce un ingenuo piano per staccare il padre divorziato da un'amante pericolosa, dandogli la possibilità d'innamorarsi di un'amica colta e piacevole
Commedia
Ore 20,30; 22,30 ★★★/●●●

DRIVE IN
v. Valenza ang. v. Genova ☎ 630.060
Palombella rossa, di e con Nanni Moretti (Venezia '89). Colori. Non vietato
Commedia

Ore 22; 24

ALTRE VISIONI

MASSIMO 1
(v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Rosalie va a fare la spesa, di Percy Adlon, con Marianne Sägebrecht. Versione italiana. Ore: 16,15; 18; 20,45; 22,30. Ingresso 5000

MASSIMO 2
(v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Yaaba (Prima visione), di Idrissa Ouedraogo. Burchina Faso 1989 sottotitoli italiani. Ore 16,30; 18,15; 20,45; 22,30. Ingresso 5000

MASSIMO 3
(v. Montebello 8, ☎ 871. 048)
«Nel corso del 1943»: ore 16,15 **Fedora**, di Camillo Mastrocinque; ore 18 **Finalmente soli**; ore 20 **Un garibaldino in convento**, di Vittorio De Sica; ore 22,15 **Fari nella nebbia**, di Gianni Franciolini, con Luisa Ferida. Ingresso 5000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA
(via Sacchi 18, ☎ 511.280)
Calde voglie insaziabili, con Honey Wilder, Paul Thomas. Colori. Apertura 14. Ultimo spettacolo 22.30

ARCO PUSSICAT
(c. P. Oddone 31, ☎ 484.821)
Film erotico. Ap. 15, ultimo 22,30

CINECLUB
(v. Fr. Calandra 19)
Climmin Together. Dalle 14 alle 22. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 138?)
Dear Fanny, con Janey Robins, Ron Jeramy, Amber Lynn. Prima visione. No stop dalle ore 10. Ultimo spettacolo ore 24

MAFFEI
(via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)
La signora del maneggio, con Angel, Jamie Gillis, Sharna Melvillov. Prima visione. Apertura ore 10,30. Ultimo 22,30

MAIOR
(largo Giulio Cesare 166, ☎ 267.374)
Una coppia morbosamente erotica, con John Houry, Hervé Arnaud. Colori. Apertura 16. Ultimo 22,30

METROPOL
(via Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
Dear Fanny, con Janey Robins, Ron Jeramy, Amber Lynn. Prima visione. Apertura 14,30. Ultimo 22,30

PRINCIPE
(v. Fr. d'Assisi 45, ☎ 749.866(!))
In the pink, con Georgina Spelvin, Robert Kition. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

REGINA
(c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.2092)
Piacevoli voglie con Eric Edwards, Joel Ramba. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE
(v. S. Donato 40, ☎ 487.765)
Fiorita e le sue morbosità. Apertura 15. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA
(via Nizza 170, ☎ 665.3617)
La signora del maneggio, con Angel, Jamie Gillis, Sharna Melvillov. Prima visione. Apertura ore 15; ult. 22,30

TORINO
(via Bucchi 8, ☎ 530.353)
La signora del maneggio, con Angel, Jamie Gillis, Sharna Melvillov. Prima visione. Apertura ore 14,30. Ultimo 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: Senti chi parla
CARMAGNOLA
LUX: Film erotico
MARGHERITA: riposo
CARCHIDE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: riposo
SPLENDOR: Non desiderare la donna d'altri
CHIVASSO
CINECITTA': Il vizio perde sempre
MODERNO: Senti chi parla
POLITEAMA: La cavalcata dello stallone
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: Due di troppo
REGINA: Ore contata
STAZIONE: Corpo del reato
STUDIO LUCE: L'avaro
CUORGNE'
MARGHERITA: Non desiderare la donna d'altri
PERONA: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: Senti chi parla
IVREA
ABCINEMA: Nemici una storia d'amore
BOARO: L'avaro
POLITEAMA: Cimarron
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Senti chi parla
NOVE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
SALA COMUNALE: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Sorry
RITZ: Senti chi parla
ITALIA: Music box - Prova d'accusa
RIVOLI
GIOIELLO: Senti chi parla
SETTIMESE
FRATTEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
BUSSA
CENISIO: La casa dei vizi erotici

MUSIC AMERICA
Via Frejus 27 - Tel. 447.71.71
FESTA DEL LISCIO CON
VITO VALENTE
omaggi a tutti gli uomini del profumo
ALE' TORO

«Sicurezza e qualità»: slogan della Liguria per le vacanze

Giornate di relax sulla sabbia, al sole: un sogno che presto diventerà realtà per migliaia di persone

GENOVA ■ Da Ventimiglia a Sarzana, le spiagge sono pronte ad accogliere le molte centinaia di migliaia di turisti che, fra pochi giorni, affolleranno i litorali liguri. Cabine rimesse a nuovo, spiaggo ripulito e «rimpinguato» da tonnellate di sabbia fanno bella mostra di sé. I prezzi per cabine, ombrelloni sono aumentati anche quest'anno: il 10-15% nella provincia di Savona; dal 5 al 6% in quella di Imperia. Percentuali analoghe per il Levante. Nonostante il maggior aumento, la provincia di Savona, dove si registra la più alta concentrazione turistica, rimane la meno cara.

Le tariffe stabilite dalle Capitanerie di porto competenti variano a seconda della qualità e localizzazione degli stabilimenti balneari, divisi in 4 categorie. Un esempio: ad Alassio il costo globale di cabina, ombrellone e sdraio o servizio spiaggia costa 321 mila lire al mese nei bagni di prima categoria e 148 in uno di quarta. Nei comuni di Andora, Laigueglia, Loano, Pietra Ligure, Finale Ligure, Varigotti, Noli, Spotorno, Bergeggi, Albisola, Celle e Varazze i prezzi vanno da 302 mila lire a 147 mila. Leggermente inferiori le tariffe ad Albenga, Cariale, Savona, Vado Ligure, Torre del Mare e Borghetto Santo Spirito.

Come contropartita agli aumenti, le categorie interessate, in pieno accordo con le Capitanerie di porto, offrono maggior sicurezza e tranquillità sulle spiagge, limitazioni ad espedienti che permettevano maggiorazioni dei prezzi stabiliti e «pacchetti vacanze» che assorbono, almeno in parte gli aumenti della balneazione. Spiega Riccardo Borgo, sindaco di Bergeggi e esponente sindacale dei titolari dei stabilimenti balneari: «Molti hotel e pensioni non hanno spiagge proprie. I turisti, quindi, devono contrattare autonomamente l'affitto di cabine, ombrelloni ed altro. Nei "pacchetti vacanza", il prezzo del soggiorno in albergo comprende anche il costo dello stabilimento balneare. Naturalmente, gli operatori turistici ottengono prezzi inferiori dai titolari degli stabilimenti balneari, inoltre evitano perdite di tempo per la prenotazione o la ricerca di una cabina o di un ombrellone».

Un altro vantaggio: fino all'anno scorso, gli abbonamenti mensili o quindicinali decorrevano dall'inizio o da metà mese. Ora, gli stabilimenti balneari devono accettare di fare decorrere gli abbonamenti da qualsiasi giorno del mese. A tutto questo, si deve aggiungere un generale miglioramento, salvo poche eccezioni, delle condizioni delle acque di tutto il Mar Ligure, dovuto ad impianti di depurazione più efficienti.

I problemi delle siringhe, male che si accompagna e cresce con l'aumento dei tossicomani, è stato affrontato in maniera drastica. Un'ordinanza della Capitaneria di porto di Savona vieta «l'uso e la detenzione di siringhe su tutte le spiagge». Chi non rispetta questa norma incorre in sanzioni pecuniarie e penali. Analoghe le ordinanze delle altre Capitanerie. Anche per i litorali «attrezzati», affidati a a Comuni e enti e spesso abbandonati all'incuria, le nuove norme stabiliscono criteri di sorveglianza e igiene più rigidi.

Sulle spiagge è vietato il commercio ambulante a chi non dispone di specifiche autorizzazioni dell'autorità marittima e comunale. E' il caso dei molti immigrati di colore che affollano i litorali. Un'esclusione che ha destato polemiche e che, a giudizio di molti titolari di stabilimenti balneari, è tratta di una norma destinata a restare sulla carta. Le autorità marittime, invece, sono di parere opposto. Nelle ordinanze si precisa: «E' fatto obbligo, a chiunque spetti (ufficiali e agenti di polizia giudiziaria) di fare osservare la norma: compresi i vigili urbani». E ancora: «I titolari di concessione demaniale per stabilimenti balneari possono impedire il commercio anche a chi è titolare di licenze di ambulante».

Poi, il «decalogo del mare» prevede norme di sicurezza rigide: vanno dal divieto per imbarcazioni a motore di incrociare a meno di 150 metri (in qualche zona, 500) al largo della costa, ad una presenza più numerosa dei bagnini. Le imbarcazioni (la norma vale anche per i surf e le moto da acqua), per immettersi in mare, dovranno utilizzare speciali corsie delimitate da boe. Inoltre, tende e fornelli a gas dovranno essere banditi dalle spiagge. Le vacanze di quest'anno si iniziano all'insegna di «maggior sicurezza e più qualità». Se sarà così, anche i rincari sono accettabili.

Bruno Balbo

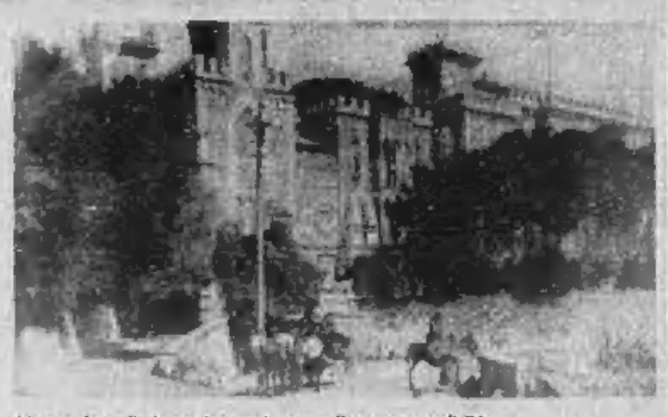
Brogli elettorali denunciati nell'Abruzzo

Il professor Mario Spallone con Nilde Iotti e Palmiro Togliatti

L'AQUILA ● A Lecce de' Marsi, in Abruzzo, sarebbero stati commessi brogli elettorali per impedire che la lista pci-psi-indipendenti che includeva il prof. Mario Spallone, prevalesse nelle recenti consultazioni del 6 e 7 maggio. La dc ha vinto le elezioni (con il sistema proporzionale) con appena 50 voti di vantaggio, proprio grazie a tali presunti brogli elettorali. Ad affermarlo, in un esposto alla procura della Repubblica di Avezzano, è lo stesso prof. Mario Spallone, noto esponente del pci e medico di Togliatti. Secondo l'esposto-denuncia (inviato per conoscenza anche al Presidente della Repubblica e all'on. Nilde Iotti), che sarà seguito da un ricorso al Tar per invalidare le elezioni, sarebbero stati effettuati dei fittizi trasferimenti di residenza da varie città italiane. Tali persone, una volta espresso il voto, avrebbero chiesto di essere ri-trasferite nei luoghi di provenienza. Quanto basta, secondo Spallone, per aprire un'inchiesta sull'amministrazione uscente e in particolare sugli uffici anagrafici.

DIANO MARINA

Rassegna di vecchie cartoline con scorci di paesaggi perduti


Una veduta di «Imperia com'era», nella rassegna di Diano

DIANO MARINA ● Qualcuna è scritta con la matita copiativa, e con grafia incerta, forse per la precaria situazione di chi si trova in trincea. Altre testimoniano lo scempio che negli ultimi decenni è stato compiuto sulla Riviera dei Fiori, perché le immagini sono quelle di paesaggi, scorci e panorami ormai compromessi da colate di cemento.

Ad evocare gli antichi terrori della guerra o il rimpianto per un mondo perduto, sono le cartoline (diverse centinaia) esposte sino al 10 giugno al Palazzo del Parco di Diano Marina. E' la terza edizione della rassegna curata da Eginio Pezzetta.

La mostra ha due sezioni, «Militaria» e «Imperia ed entroterra com'erano». Il manifesto è stato dedicato invece al capitano di vascello Umberto Navaro, medaglia d'oro alla memoria (la sua nave, il «Colleoni», fu affondata nelle acque di Candia) in occasione del cinquantesimo anniversario della morte.

Accanto a cartoline reggimentali del periodo 1899-1904, prima veduta militari a carattere storico, artistico e patriottico, compaiono i «Saluti dal reggimento», ricordo affettuoso dei soldati italiani alle loro famiglie prima della grande battaglia (1935-1942), e le «Medaglie d'oro»; testimonianze di orgoli, su vari fronti, appartenenti a tutte le armi. Di questo settore, si è curato lo stesso Pezzetta.

Il torinese Carlo Siebel si è occupato di un altro tema: «La guerra civile di Spagna (1936-39)»: rare cartoline d'epoca, raccolte in tre quadri a testimonianza della partecipazione italiana: reggimentali, dedicate alle unità combattenti; propagandistiche, disegnate dal pittore Clemente Tafuri. E infine, le vedute paesaggistiche dell'imperiese, un centinaio dal primo Novecento agli Anni 50, riordinate da Claudio Metta di Imperia in un preciso itinerario, da Ponente a Levante.

st. de.

NOTIZIE

Attentati a Massa contro tralicci Enel

MASSA ● Polizia e carabinieri stanno indagando per identificare gli autori degli attentati avvenuti nelle prime ore di questa mattina contro tralicci dell'Enel nella zona del Candia, alla periferia di Massa. Due esplosioni che hanno fatto saltare un traliccio dell'alta tensione e ne hanno danneggiato un altro. Altri due botti, molto forti, erano stati avvertiti in città nella notte tra sabato e domenica, ma dopo aver passato al setaccio una larga parte di territorio le forze dell'ordine non erano riuscite a darne una spiegazione. Gli inquirenti mantengono uno stretto riserbo sulle indagini in corso. Sembra comunque che sia stato usato un esplosivo impiegato nelle cave di marmo.

Arrestato cugino del boss Giuliano

NAPOLI ● Un cugino omonimo del boss Luigi Giuliano è stato arrestato questa mattina nella sua abitazione nel popoloso quartiere napoletano durante una serie di perquisizioni effettuate dai carabinieri del gruppo Napoli I conseguenti alle indagini sull'omicidio di Gennaro Pandolfi e del figlioletto Nunzio, di due anni, compiuto nei giorni scorsi alla Sanità. Luigi Giuliano, 32 anni, è stato trovato in possesso di una pistola cal. 7,65 con matricola abrasa di cui ha tentato di disfarsi al momento della irruzione dei militari.

Emergenza per tre contrabbandieri

BRINDISI ● Emergenza la notte scorsa nel Basso Adriatico per tre contrabbandieri a bordo di un motoscafo in avaria. Solo stamani, alle dieci, altri contrabbandieri hanno informato la capitaneria di porto che le ricerche potevano essere sospese perché il natante era riuscito a raggiungere le coste albanesi. Un'altra ipotesi che viene formulata è che il mezzo sia affondato e i tre siano stati tratti in salvo dall'equipaggio della «nave emporio» dalla quale in precedenza si erano riforniti degli scatoloni di sigarette. Lo scafo la notte scorsa, favorito dalla nebbia che ha poi ostacolato le ricerche, era sfuggito all'inseguimento da parte di una motovedetta della guardia di finanza.

SPERLING & KUPFER
Finalmente in Italia la biografia "più chiacchierata" dell'Avvocato.
MARIE-FRANCE POCHNA
AGNELLI
L'IRRESISTIBILE
Pungente e documentato, un libro che farà discutere: la storia di un uomo, di una famiglia, di un impero.

AGENZIA RALLY
di Frezzato geom. Roberto
Pratiche auto
Assicurazioni
Conto terzi - proprio
Assistenza legale
Notaio in sede tutte le sere ore 18/19
finanziamenti senza ipoteca
Via Botticelli 2
10155 Torino
Tel. 201.176/200.158

AUTO RENATO
ACQUISTO
URGENTISSIMO
AUTO DI OGNI
TIPO DISPONIBILITÀ
MASSIMA VALUTAZIONE
PAGAMENTO CONTANTI
MACCHINE DI PREGIO
ANCHE
INCIDENTATE
TEL. 011/6981862
APERTI ANCHE IL
SABATO POMERIGGIO

NELLA SEDE DELLA BNL

Presentata stamane a Roma la veste grafica dei biglietti per le partite del «Mondiale»

ROMA ● Finalmente i biglietti dei Mondiali hanno un volto. Questa mattina a mezzogiorno, presso la sede della Banca Nazionale del Lavoro è stata presentata la veste grafica dei tagliandi d'ingresso alle partite del campionato del mondo, tenuta gelosamente segreta fino a questo momento per scoraggiarne la falsificazione. Nonostante questo accorgimento, infatti, nei giorni scorsi erano cominciati a circolare in Italia biglietti azzurri con i simboli di Italia '90 e della Sisal recanti la dicitura «Finalissima - Stadio Olimpico - 8 luglio 1990».

Il tagliando ha la stessa veste grafica per tutte le partite con esclusione di quello della finale e della tribuna d'onore, misura centimetri 20,8 × 9,4 e contiene una serie di accorgimenti atti a contrastarne la contraffazione. Tra questa misure, la stampa in calcografia (quindi in rilievo) di alcuni particolari, la filigranatura della carta e l'inserimento di un filo di plastica che attraversa verticalmente il biglietto. Stampati dall'officina «Carta e valori» di Milano, i biglietti sono stati successivamente inseriti nelle stampanti del computer dov'erano memorizzate le prenotazioni usandone compilati con tutte le indicazioni relative a stadio, gara, settore, categoria di posto, fino al numero di prenotazione. Con un successivo passaggio i vari biglietti sono stati divisi ed imbustati per essere distribuiti ai vari sportelli presso i quali erano stati prenotati. Infatti a partire da lunedì 28 maggio per le aziende e mercoledì 30 maggio per i privati, sarà possibile ritirare i biglietti dietro presentazione della copia del modulo di prenotazione e di un documento di identità. Per la finale si dovrà invece attendere sabato 2 giugno.

In totale sono stati stampati 2.754.000 biglietti, di cui venduti ne risultano 2.516.000.

a. mar.

a cura di Marisa Di Bonaventura

YOGA DELL'ALIMENTAZIONE

per nutrire corpo e spirito mantenersi snelli e senza stress

Purifichiamoci almeno ogni tanto...

La nostra epoca dell'atmosfera impregnata d'ossido di carbonio e di vibrazioni inquinanti, esalazioni di vernici e colle, radiazioni cancerogene d'ogni tipo, è pure però l'epoca che può offrire antidoti sempre più facilmente reperibili e di immediata preparazione proprio nell'ipermercato sotto casa. Perché non approfittare delle insalate di vario tipo, perfettamente pulite e tagliate a pezzetti della giusta misura, belle pronte in sacchetti sterili? E perché non abituarsi al mais bollito in scatola o cartoni, visto che non avremo mai il tempo di far cuocere le pannocchie (il mais contiene alte quantità della ringiovanente vitamina E che combatte pure il colesterolo)? Anche il raro crescione, un tempo rinvenibile solo all'occhio attento di pochi volenterosi lungo le sponde erbose dei ruscelli, oggi lo si può trovare pulitissimo e fresco in grandi quantità sui banchi dei grandi magazzini.

CRESCIONE. Come la cipolla e il cavolo, quest'erbetta dall'aspetto umile e insignificante meriterebbe gli inni dei poeti e degli allmentaristi. Innanzitutto contiene il raro iodio stimolante di tutte le funzioni organiche e del rendimento intellettuale; ferro, fosforo, manganese, arsenico, rame zinco alto quantità di vitamina C (antiinfettiva e antifatica), la vitamina A (protettiva della pelle), la E, vitamina celebre per mantenere alto il tenore della vita sessuale. Ha anche sicura azione protettiva nei confronti del cancro: iniezioni di estratto di crescione bloccano i cancri sperimentali (L. Binet).

ricetta

Potete comprarvi una piccola centrifuga e bere un bicchiere di succo di crescione al mattino come cura disintossicante e di bellezza; come insalata cotta dimagrante potete far cuocere una manciata di crescione, tre cipolle, due rape, mescolare il tutto e consumare tiepido, senza dimenticare di bere il succo. Puro e semplice si presenta benissimo come contorno a qualsiasi piatto, spruzzato di limone; mescolato ad un piatto di riso integrale stuferà leggermente e sarà più appetitoso per chi non sopporta insalate fredde. E chi tiene ad avere una bella capigliatura ricordi che frizionando con succo di crescione il cuoio capelluto si rinforza la chioma e si arresta l'eventuale caduta dei capelli.

"un problema"
L'ALCOOL
AA
ALCOLISTI ANONIMI
ti può aiutare
Telefona allo 011-32 68 90 tutti i giorni dalle ore 16.00 alle 19.00
DISTRETTO PIEMONTE-VALLE D'AOSTA Corso Cosenza n. 42 TORINO

LA CIRIO ENTRA NEL MAIS

L'Iri non cederà il controllo Alivar

ROMA ● Non esiste alcun progetto di cedere ai privati il controllo della joint venture tra Alivar (Sme), da un lato, e Barilla, Ferrero e Parke Davis, dall'altro. Lo precisa una nota dell'ufficio stampa dell'Iri. Le intese appena concluse, approvate dall'Iri e autorizzate dal ministro delle Partecipazioni Statali, rispondono agli obiettivi prefissati. Non vi è dunque alcuna ragione di alterare gli equilibri esistenti.

Intanto un'altra azienda a partecipazione statale, la «Cirio Bertolli De Rica», controllata anche questa dalla Sme, è entrata nel segmento di mercato del mais dolce ed ha iniziato la distribuzione di mais con il marchio «Cirio». Il prodotto, che è stato commercializzato da circa due settimane - viene venduto inscatolato e sotto vuoto in una confezione di banda stagnola con apertura a strappo e con etichetta «mais dolce». La decisione di entrare nel mercato secondo quanto afferma l'ufficio marketing della Cirio è stata presa dopo aver valutato la grande espansione, in Italia, dei consumi di mais. I rilevamenti ufficiali della Nielsen hanno valutato nel segmento mais dolce un aumento dei consumi del 40 per cento nell'ultimo anno.

Secondo stime - considerate molto «prudenti» dagli ambienti agro-industriali - gli italiani consumano attualmente 25 mila quintali di mais.

CREDITI AGEVOLATI

La Cassa di Cuneo «aiuta» l'export

CUNEO ● Il presidente Giacomo Oddero ha annunciato, in una conferenza svoltasi l'altro giorno, cui erano presenti anche i consiglieri di amministrazione e gli alti funzionari della banca, un piano di interventi deliberato dalla Cassa di Risparmio di Cuneo a favore degli operatori economici della provincia finalizzato a contenere i costi finanziari dei programmi di ricerca o di rafforzamento degli sbocchi commerciali sui mercati esteri e per la realizzazione di impianti a tutela dell'ambiente.

Il credito per l'esportazione ha un massimale di 400 milioni per ogni azienda.

Per i finanziamenti in lire il 50 per cento è erogato al tasso del 10 per cento, variabile al prime rate Abi. Per i finanziamenti in valuta, il tasso è però ridotto del 2,5 per cento rispetto ai migliori tassi di mercato.

Per il finanziamento finalizzato alla penetrazione commerciale sui mercati esteri, il massimale per ogni azienda è di 100 milioni; durata massima 18 mesi.

Per i finanziamenti in lire il tasso sarà dell'11 per cento. Per i finanziamenti in valuta il tasso viene invece ridotto del 2 per cento rispetto ai migliori tassi di mercato. Per il finanziamento agevolato sugli investimenti a tutela dell'ambiente, il massimale per ogni azienda è di 200 milioni. Durata massima di 18 mesi.

A TORINO

● Mercato azionario in rialzo oggi alla Borsa Valori di Torino. Ancora un elevato volume di scambi ha caratterizzato la giornata odierna, con la domanda che ha interessato un po' tutti i comparti, in particolare, all'interno di questi, i titoli guida.

Alle 12,30 l'indice generale segna +0,56 per cento. Positivo il settore degli assicurativi: Generali in rialzo dello 0,5 per cento, Ras dello 0,8 e Sai dello 0,86; tranquillo il settore dei bancari dove spicca solo Credito Italiano (+1,44 per cento). Mediobanca e Comit sono in moderato rialzo di circa mezzo punto in percentuale.

Bene, invece, tra i meccanici le Fiat (+1,27 per cento le ordinarie); stabili le Olivetti. Tra i finanziari, ancora molto richieste le Ifil (+1,50 per cento), mentre in leggero ribasso risultano Gemina (—0,85 per cento) e Pirelli & C. (—0,44 per cento). Nel settore delle comunicazioni, cedenti oggi le Sip (—0,9 per cento).

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2660, risparmio 2640, risparmio non convertibile 1745; Sip 1645, risparmio 1450; Stet 5400, risparmio 5650; Fiat 10.520, privilegiate 7595, risparmio 7610; Generali 42.625; Montedison 1891, risparmio 1260.

RIALZO

A MILANO

● Seduta brillante a Piazza Affari dove l'attività è vivace. Alle 11 l'indice mib evidenzia un progresso dell'1,2% sul 23% del listino con il tendenziale a +0,7%. Nell'avant bourse risultati ancora in forte tensione, sulla scia di quanto già accaduto ieri. le Bna (ord, priv e rnc), con progressi compresi tra il 2-3%. Bene anche numerosi altri titoli bancari come B. Toscana, B.co Lariano, Credit e Mediobanca (per ora con scambi più ridotti rispetto alla vigilia). Performance di rilievo, sempre nell'avant bourse, per Aedes rnc, Breda, Ifil, Milano, Nai, Premafin, Sifa, Teknecomp e Unione Subalpina. Tra le blue chips deciso passo in avanti per Fiat (+1,65% a 10.570 lire), Cir (+1,75% a 5688 lire, nuovo massimo dell'anno). Montedison (+1,18% a 2011 lire) e Pirelli SpA (+0,70% a 2860 lire). Enimont è per ora l'unico titolo guida in leggera flessione (—0,55% a 1440 lire), ma ci sono conni di recupero nel dopolistino.

Andamento all'insegna del progresso per Generali (sulle 42.750 lire), Comit (sulle 5270 lire), Olivetti (sulle 7350 lire).

Ancora in tensione le Autostrade To-Milano, trattate intorno alle 16.700 lire. Chiusure significative per Enichem Augusta (+5,04%), Gerolimich (+4,70%). Pesanti invece Pirelli spa Warrant (—4,15%), Westinghouse (—3,51%).

Nella fase intermedia della riunione si è registrato un rallentamento del progresso e alle 13 l'indice mib evidenzia un +0,8 per cento sul 60 per cento del listino con un tendenziale (anch'esso in rallentamento) a +0,2%; l'attività continua a essere sostenuta e gli scambi si accentrano su un ampio numero di valori. Tra questi troviamo Bna priv (+1,0%), Comit, Credit, Fiat ord. (+1,65%) e priv (+1,46%), Sip, Fondiaria (+0,75%), Magneti, Teknecomp, Asaitalia, Breda, Premafin, Montedison (+1,16%), Montefibre e Sirti. Nel complesso le blue chips presentano una diminuzione delle quotazioni nel dopolistino, in particolare le Cir mentre le Olivetti (—0,55%) registrano un leggero miglioramento.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	22/05	21/05
OBBLIGAZIONARIE		
Enel 83/90 III indicizzato	100 60	100 60
Enel 84/92 I indicizzato	100 80	100 80
Enel 84/93 II indicizzato	100 70	100 70
Enel 84/93 III indicizzato	100 60	100 60
Enel 84/93 IV indicizzato	100 60	100 60
Enel 85/95 I	102 90	102 90
Enel 85/00 II indicizzato	99 60	99 60
Enel 85/00 III indicizzato	102 40	102 40
Enel 86/93 II 9,50%	92 50	92 50
Enel 86/93 III indicizzato	133 30	133 30
Enel 86/93 IV 9,25%	88 80	88 80
Enel 86/01 indicizzato	101 90	101 90
Autostrade 7% 73/91	94 90	94 90
C.C. OO. PP. 5%	90	90
C.C. OO. PP. 5,5%	90 50	90 50
C.C. OO. PP. 6%	71 75	70 75
C.C. OO. PP. 7%	79 80	79 80
C.C. OO. PP. 8% 74	76	76
C.C. Int. St. 7% 70 I	95	95
C.C. Int. St. 7% 71 II	95 60	95 60
C.C. Int. St. 7% 71 III	96	96
C.C. Int. St. 7% 72 IV	93 50	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 V	95	95
C.C. Int. St. 7% 73 VI	93	93
C.C. Aut. St. 7% 70 I	84	84
C.C. Aut. 7% 72 II	77 50	77 50
FF.SS. 7% 72 I	95 60	95 60
FF.SS. 7% 72 II	93	93
Amm. FF.SS. 7% 70	99 10	99 10
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	100 45	100 45
Amm. FF.SS. 84/92	101 40	101 40
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	105 45	105 45
Amm. FF.SS. 85/92 II	102 10	102 10
Amm. FF.SS. 85/00 III ind.	99 20	99 20
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 71/91 XXXIV 7%	96	96
IMI 74/94 XXXVII 7%	90	90
IMI 74/94 XXXVIII 7%	91 10	91 10
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 68/88 I	85 80	85 80
IMI-Aut. 73/03 II 8%	78	78
Montedison 13,5% 78	100	100
Pacchetti 6%	95	95
Olivetti 94 6,375%	78	78

Titoli	22/05	21/05
Ist. S. Paolo To 5%	92	92
Ist. S. Paolo To 6%	87	81 50
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	93	90
Ist. S. Paolo To 7%	89	86
S. Paolo OO. PP. 5% ex 5%	80	80
S. Paolo OO. PP. 6%	80 50	80 20
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	101 80	101 80
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 26ª ind.	101	101
Fond. Piemonte V.A. 6%	75	75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
IMMOBILIARI - EDILIZIE		
Attività Immob. 86/95 7,50%	208	205
Gim 86/93 8,50%	95	95
Cir 10% 85/92	104 50	104 50
Eridania 10,75% 85/90	222 50	222 50
La Rinascente 86/93 6,50%	125 50	125 50
Medio Cir 7% 86/96	91 50	91 50
Medio Italgas 6% 86/96	102	102
Medio Pirelli sc. 6,50% 86/96	92	92
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	92	92
Medio Sip 6% 86/91	126 50	126 50
Safta 87/97 6,50%	147	147
Snia 10% 85/93	155	155
CONVERTIBILI - WARRANT		
C.C.T. ECU 11W% 83/90	99 90	99 90
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	95 50	95 50
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	100 10	100 10
C.C.T. ECU 8,50% 86/92	95	95
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	100 40	100 40
C.C.T. 1-11-90	100 05	100 05
C.C.T. 1-11-90 II	100 10	100 10
C.C.T. 1-12-90	100 00	100 00
C.C.T. 16-12-90	100 25	100 25
C.C.T. 1-1-91	100 00	100 00
C.C.T. 17-1-91 II	100	100
C.C.T. 1-2-91	100 00	100 00
C.C.T. 16-2-91 II	100	100
C.C.T. 1-3-91	100 50	100 50
C.C.T. 16-3-91 II	100 50	100 50
C.C.T. 1-4-91	100 50	100 50

Titoli	22/05	21/05
C.C.T. 1-5-91	100 90	100 80
C.C.T. 1-6-91	100 85	100 90
C.C.T. 1-7-91	100 50	100 60
C.C.T. 1-8-91	100 25	100 25
C.C.T. 1-9-91	100 35	100 45
C.C.T. 1-10-91	100 50	100 50
C.C.T. 1-11-91	100 60	100 60
C.C.T. 1-12-91	100 60	100 45
C.C.T. 1-1-92	100 40	100 40
C.C.T. 1-2-92	100 15	100 15
C.C.T. 1-2-95	99	99
C.C.T. 1-3-95	96 10	96 10
C.C.T. 1-4-95	96 60	96 60
C.C.T. 1-5-95	96 15	96 95
C.C.T. 1-6-95	96 10	96
C.C.T. 1-7-95	96 75	96 75
C.C.T. 1-8-95	96 80	96 90
C.C.T. 1-9-95	96 70	96 90
C.C.T. 1-10-95	96	96
C.C.T. 1-11-95	96	96 15
C.C.T. 1-12-95	96 80	96 85
C.C.T. 1-1-96	96 80	96 80
C.C.T. 1-2-96	96 80	96 80
C.C.T. 1-3-96	97	96 80
C.C.T. 1-4-96	96 20	96 20
C.C.T. 1-5-96	96 25	96 35
C.C.T. 1-6-96	96 50	96 50
C.C.T. 1-7-96	96 70	96 70
C.C.T. 1-8-96	96 65	96 65
C.C.T. 1-9-96	96 60	96 60
B.T.P. 1-6-90 9,15%	99 60	99 65
B.T.P. 1-6-90 10%	99 55	99 60
B.T.P. 1-7-90 9,50%	99 55	99 55
B.T.P. 1-8-90 9,50%	99 45	99 45
B.T.P. 1-9-90 9,25%	99 30	99 30

CAMBI VALUTARI

Quotazioni alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	22/05/90	21/05/90
Dollaro Usa	1225,00	1220,00
Sterlina inglese	2070,00	2068,00
Marco tedesco	734,90	735,72
Franco svizzero	881,80	880,75
Franco francese	218,14	218,23
Franco belga	35,305	35,305
Fiorino olandese	653,80	654,30
Scellino austriaco	104,40	104,530
Dracma greca	7,460	7,460
Peseta spagnola	11,80	11,790
Escudo portoghese	8,330	8,318
Yen	1558,70	1559,60

LE AZIONI A TORINO

Titoli	22-05	21-05
ALIMENTARI		
Alivar	14450	14300
Eridania	9990	9990
Eridania risp	6590	6540
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	30100	29200
Milano Ass. r. n.c.	19600	19000
C. Latina	15900	15800
C. Latina r. n.c.	6850	6750
Lloyd Adriatico	15500	15400
Lloyd Adriatico r.	12100	12100
Generali	42825	42700
Ras	25700	25400
Ras r.	13900	13800
Sai	18700	18600
Sai r.	9550	9550
Toro	24000	23700
Toro p.	14900	14700
Toro r.	12550	12550
Un. Subalpina Ass.	31200	28100

Titoli	22-05	21-05
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	5270	5200
Banca C. Ital. r. n.c.	4400	4400
B. Naz. Agr.	9350	8900
B. Naz. Agr. p.	4410	4330
B. Naz. Agr. r.	2250	2200
Banco di Roma	2350	2320
Credito Italiano	2800	2750
Credito Italiano r.	2280	2250
Interbanca	—	—
Interbanca p.	47000	47700
Mediobanca	22650	22300
Banco Ambroveneto	5480	5500
Banco Ambroven. r.	2840	2880
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	13200	13200
Burgo p.	13100	13400
Burgo r.	13200	13200
Gr. ed. Fabbri p.	5480	5490
S.I.S.A.	3240	3260

Titoli	22-05	21-05
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	7160	7000
Cement. di Barletta	11200	11200
Unicem	28750	28500
Unicem r. n.c.	18400	18300
METALLURGICI - MINERARI		
Italgas	2770	2770
Mira Lanza	72500	72000
Montedison	1991	2000
Montedison r. n.c.	1260	1250
Pierrel	2750	2900
Pierrel r. n.c.	1260	1260
Safta	10650	10700
Safta r.	10920	11000
Safta r. n.c.	7150	7150
Salag	6500	6750
Salag r.	3740	3690
Snia Bpd	2680	2585
Snia Bpd r.	2640	2640
Snia Bpd r. n.c.	1680	1690
Sorin	12500	12350
MECCANICI - AUTO		
Rinascente	7405	7400

Titoli	22-05	21-05
Rinascente p.	3980	3960
Rinascente r.	4250	4250
CHIMICI - FARMACEUTICI		
Alitalia	1790	1800
Alitalia p.	1430	1430
Alitalia risp. n.c.	1410	1400
Autostrada To-Mi	16800	16100
Italcable	21900	21450
Italcable r. n.c.	16500	15750
Nai	20	20
Sip ord.	1685	1670
Sip risp.	1450	1460
ELETTRICI - ELETTROTECNICI		
Basiogi Irbo	382	382
Avir Fin.	8300	8300
Cir	5680	5560
Cir r.	5670	5600
Cir r. n.c.	3025	3010
Cofide	4900	4900
Cofide r. n.c.	1800	1780
Comau Finanziaria	4670	4810
Ferruzzi Finanz. o.	3120	3090
Ferruzzi Finanz. r.	1810	1780
Gaic	24000	24000

Titoli	22-05	21-05
Gemina	2360	2330
Gemina r.	1530	1485
Fidis	8400	8300
Pozzi-Ginori	1400	1400
Pozzi-Ginori r.	1160	1160
Fiscambi	5300	5200
Fiscambi risp.	2300	2300
Fornara	3530	3530
Gim	10300	9950
Gim r. n.c.	4150	4000
Ifi p.	30000	29950
Ifil	8265	7750
Ifil r. n.c.	4800	4700
Iseli	2300	2300
Mittel	6500	6500
Pirelli & C.	10100	10000
Pirelli & C. r.	3560	3565
Pirelli	2855	2845
Pirelli r.	2810	2800
Pirelli r. n.c.	2260	2210
Saes	4030	3970
Saes r.	2870	2850
Sarit	9600	9700
Schiapparelli	1295	1275
Sme	4160	4120
Smi	2020	1990
Smi r.	1440	1430

Titoli	22-05	21-05
Sogefi	4080	3900
Stet	6400	6315
Stet risp.	5680	5580
IMMOBILIARI - EDILIZIE		
Attività Immobiliari	5580	5550
I.p.i.	19150	19150
Risanamento	53200	51800
Risanamento r.n.c.	23200	23200
Sifa	3790	3690
Sifa r.	2800	2800
TESSILI - ABBIGLIAMENTO		
Borlo Lamet	14895	14900
Fisia	3690	3570
Fiat	10620	10470
Fiat p.	7890	7690
Fiat r.	7810	7635
Gilardini	5150	5040
Gilardini r. n.c.	4300	4100
Magneti Marelli	2040	1987
Magneti Marelli r.	2030	2000
Sasib Gallarate p.	9540	9540
Tecnost	3690	3530
Olivetti	7330	7150
Olivetti p.	4880	4830

Titoli	22-05	21-05
Olivetti r. n.c.	4850	4830
Pininfarina	12800	12940
Pininfarina r.	15400	15150
Sasib	8395	8120
Sasib p.	8290	8400
Sasib r. n.c.	5745	5780
Westinghouse	44900	42700
VARIE - COMMERCIALI		
Dalmine	408	415
Teknecomp	1980	1980
Teknecomp r.	1350	1332
Valeo	8250	8100
ALIMENTARI		
Benetton	8380	8300
Cantoni	6380	6350
Cantoni r.	4800	4800
Fisac	9650	9650
Fisac r.	9360	9500
EDITORIALI - MEDIA		
Acque Potabili	18000	18000
Cigs	5650	5700
Cigs r. n.c.	3410	3360
Gabetti Holding	3900	3870
Pacchetti	630	625

LE AZIONI A MILANO

Titoli	22/05	21/05
ALIMENTARI		
Alivar	14355	14300
Bonifiche Ferr.	44500	44300
Eridania	9690	9750
Eridania r. n.c.	6590	6530
Zignago	8200	8200
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	48450	48050
Alleanza r.	44800	44490
Assitalia	12900	13020
Ausonia	1840	1838 5
Milano Ass.	29790	29510
Milano Ass. r. n.c.	19230	19350
C. Latina	15470	15790
C. Latina r. n.c.	6700	6840
Fata	14310	14410
Fira	1580	1586
Fira r.	625	626
Generali	42940	42590
Italia Assicurazioni	14999	15095
L'Abeille	122000	122000
La Fondiaria	60450	60000
La Fondiaria w.	30510	30200
La Previdente	22750	22800
Lloyd Adriatico	15580	15400
Lloyd Adriatico r.	12250	12100
Ras	25790	25400
Ras r. n.c.	14110	13900
Sai	18810	18650
Sai r.	9550	9430
Toro	23900	24000
Toro p.	14910	14955
Toro r.	12539	12600
Un. Subalpina Ass.	—	30200
Unipol ord.	23495	23550
Unipol priv.	17130	17360
Vittoria Ass	—	27500
BANCARI		
B. Agr. Milanese	15440	15250
Banca Comm. Ital.	5225	5225
Banca C. Ital. r. n.c.	4370	4349
B. Manusardi	1620	1626
B. Mercantile	10700	10540
Bna	9250	9020
Bna p.	4375	4330
Bna r. n.c.	2190	2175
Bni r. n.c.	14710	14645
Banca Toscana	5360	5290
B. Chiavari	5295	5250

Titoli	22/05	21/05
B. Ambrov. ord.	5310	5405
B. Ambrov. r. n.c.	3925	3925
Banco Lariano	7650	7511
Banco Napoli r.	17700	17810
Banco Roma	2325	2345
Banco Roma w.	696000	696000
Banco Roma w. 7%	330000	270000
B. Sardegna r.	17650	17513
Credito Comm.	4960	4970
Cr. Fondiario	—	8449
Credito Italiano	2790	2770
Credito Ital. r. n.c.	2240	2230
Credito Lombardo	3998	4000
Cred. Varesino	8440	8485
Cr. Varesino r. n.c.	3510	3500
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	46200	46300
Mediobanca	22490	22500
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	1655	1659
Burgo	13200	13175
Burgo p.	13110	13100
Burgo r.	13181	13180
Cartiera Ascoli	4160	4180
Ed. Espresso	23400	23200
Fabbri p.	—	5485
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n	n/.
Mondadori r. n.c.	16950	17300
Poligrafici Ed.	8600	8605
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	—	5550
C. Augusta	7160	7080
C. Barletta	11190	11225
C. Merone	5840	5750
C. Merone r. nc	4350	4590
C. Sardegna	9010	8850
C. Siciliane	11270	11300
Cementir	3910	3875
Italcementi	140500	139550
Italcementi r. n.c.	86700	83475
Italcementi 2% warr.	57 5	58
Unicem	29030	28740
Unicem r. n.c.	18560	18375
CHIMICI - FARMACEUTICI		
Auschem	—	3450
Auschem r. n.c.	—	2090
Boero	—	9151
Caffaro	—	1365

Titoli	22/05	21/05
Caffaro r.	—	1340
Enichem A.	2365	2280
Enimont	1445	1448
F.M.C.	3677	3600
Fidenza Vet.	—	4750
Fidenza Vet. 1-1-90	—	4300
Italgas	—	2771
Manuli Cavi	7270	7150
Manuli Cavi r. n.c.	3915	3910
Marangoni	—	7470
Mira Lanza	—	72600
Montedison	2011	1988
Montedison r. n.c.	1258	1249
Montefibre	—	1260
Montefibre r. n.c.	—	1015
Perlier	—	1178
Pierrel	—	2750
Pierrel r. n.c.	—	1274
Pirelli Spa	2960	2940
Pirelli Spa r.	2915	2900
Pirelli Spa r. n.c.	2215	2220
Pirelli Spa w.	—	699
Recordati	—	12850
Recordati r. n.c.	—	6070
Safta	11000	10970
Safta r.	10930	10930
Safta r. n.c.	7165	7112
Salag	—	6690
Salag r. n.c.	—	3710
Snia	2670	2645
Snia r.	2570	2625
Snia r. n.c.	1680	1685
Snia Fibre	1930	1690
Snia Tecnop.	5360	5530
Sorin Biom	—	12380
Tosco Cavi	—	15390
Vetreria Ital.	—	6200
ELETTRICI - ELETTROTECNICI		
La Rinascente	7390	7375
La Rinascente p.	3965	3970
La Rinascente r. n.c.	4180	4250
Standa	32650	32750
Standa r. n.c.	12900	13060
METALLURGICI - MINERARI		
Alitalia	1790	1790
Alitalia p.	1434	1438
Alitalia r. n.c.	1430	1424
Ansaldo Tr.	5635	5665
Ausiliare	11120	10950
Autostrade To Mi	16580	16010
Autostrade p.	1203	1181
Costa Crociere	4128	4130
Gewiss	—	21419
Italcable	—	21950

Titoli	22/05	21/05
Italcable r. n.c.	—	18495
N.A.I.	21 25	20
Selm	—	2810
Selm r.	—	2725
Sip	—	1675
Sip r. n.c.	—	1459
Sip 1-1-90	—	—
Sip r. n.c. 1-1-90	—	—
Sirti	—	13350
Sondel	—	1241
Tecnomasio	—	4120
PETROLIFERI		
Acqua Marcia	503	516
Acqua Marcia r. n.c.	425	425
Acq.M.r.n.c.1-4-87	360	355
Ame Fin.	—	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	—	3600
Avir Fin.	8345	8300
Bastogi	358	358
Bonif. Siele	—	29650
Bonif. Siele r. n.c.	—	9600
Brioschi	1478	1446
Buton	4950	4902
Cam. Fin.	4630	4810
Cir	5680	5580
Cir r.	5670	5580
Cir r. n.c.	3235	2995
Cir w. 'a'	321	315
Cir w. 'b'	383	380
Cofide	—	4060
Cofide r. n.c.	—	1847
Comau	4671	4614
Editoriale	3990	3701
Euromobiliare	—	7030
Euromobiliare r. n.c.	—	2513
F. C. Nord	17700	17200
Ferruzzi Ag. F.	2305	2578
Ferruzzi Ag. risp.	2387	2696
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1811	1643
Ferruzzi fin.	3489	3099
Ferruzzi fin. w.	890	680
Ferruzzi pr.	—	1600
Fidis	8298	8361
Fimpar	3380	3330
Fimpar r. n.c.	1764	1755
Finarte	7415	7535
Finarte priv.	4038	4030
Finarte r. n.c.	2838	2932
Finarte 1-7-89	—	—
Fin Breda	—	1180
Fin Breda warr.	—	216 5
Finrex	1494	1520
Finrex r. n.c.	1039	1039
Fiscambi	5390	5300
Fiscambi r. n.c.	2320	2325

Titoli	22/05	21/05
Fiscambi 1-7-89	4690	4626
Fiscambi r. n.c. '89	2295	2295
Fornara	3525	3535
Gaic	24000	24000
Gemina	—	2345
Gemina r.	—	1495
Gerolimich	117	111 75
Gerolimich r. n.c.	96 5	96 25
Gim	—	10300
Gim r. n.c.	—	4150
Ifi p.	30075	29950
Ifil	8045	7930
Ifil r. n.c.	4850	4760
Iseli	—	2350
Italmobiliare	—	218100
Italmobiliare r. n.c.	—	122100
Mittel	6450	6490
Kemel	649	680
Kemel r. n.c.	1053	1057
Partec. Finanz.	—	7700
P. Fin. r. n.c. ex w.	—	2760
Pirelli & C.	10090	10120
Pirelli & C. r.	3835	3958
Pozzi	—	1375
Pozzi r. n.d.	—	1160
Premafin	18750	18300
Raggio Sole	3358	3275
Raggio Sole r. n.c.	2353	2340
Rejna	—	15000
Rejna r. n.c.	—	28900
Riva Finanz.	9210	8930
Saes	—	3980
Saes r.	2871	2840
Saes gett. p.	—	9580
Santaveneria fin.	—	3436
Schiapparelli	—	1760
Sarit	—	9900
Setemer	47500	46900
Sifa	—	3701
Sifa r. n.c.	—	2880
Sisa	3245	3190
Sme	—	4135
Sme 1/1/89	—	n.r.
Smi	—	2020
Smi r.	—	1433
Smi warr.	—	704
Bogefi	—	4050
So.pa.f.	5430	5435
So.pa.f. r. n.c.	3430	3422
Stet	—	6375
Stet risp.	—	5651
Terme Acqui	2540	2520
Terme Acqui r. n.c.	668	699
Tranno	4495	4451
Tripcovich	14900	14900
Tripcovich r. n.c.	9980	9980

Titoli	22/05	21/05
Uniona Manifatture	—	3080
Unipar ord.	1348	1340
Unipar risp.	1340	1313
IMMOBILIARI - EDILIZIE		
Aedes	25490	24900
Aedes r.	11299	11500
Attività Immobiliari	5515	5550
Calcestruzzi	18380	18399
Caltagirone	8179	8253
Caltagirone r. n.c.	4800	4700
Cogefar	7921	7775
Cogefar r.	5177	5060
Del Favero	10400	10586
Gabetti	3838	3900
Grassetto	22050	22055
Imm. Metanopoli	2051	2075
Risanamento	52400	52300
Risanamento r. n.c.	22390	22210
Vianini Ind.	1890	1940
Vianini Lav.	6589	6600
TESSILI - ABBIGLIAMENTO		
Aeritalia	—	3690
Aeritalia warrant	—	730000
Danieli & C